

Repertorio n.72265

Raccolta n. 31756

Verbale di Assemblea Ordinaria di "SERVIZI ITALIA S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno. Il giorno di martedì venti del mese di aprile

(20 aprile 2021)

alle ore dieci e minuti trentacinque,

in Soragna (PR), frazione Castellina, via San Pietro n. 59 B,

avanti a me, dottor Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma,

è presente il signor

Dott. Roberto Olivi, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il giorno 24 marzo 1961, domiciliato per la carica presso la sede della società di cui oltre;

comparsa della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara che è stata convocata in questi luogo, giorno e ora l'assemblea ordinaria (cui d'ora innanzi ci si riferisce semplicemente con l'espressione "Assemblea") della società:

- "SERVIZI ITALIA S.p.A.", con sede legale in Soragna (PR), frazione Castellina, via San Pietro n. 59 B, capitale sociale di euro 31.809.451,00 (trentuno milioni ottocentonovemila quattrocentocinquantuno/00) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Parma: 08531760158 (R.E.A. 185104), partita i.v.a. n. 02144660343 (d'ora innanzi individuata anche come "Società" o "Servizi Italia");

qui convocata per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno oltre trascritto.

=.=.=

Dott. Roberto Olivi (nel corso del verbale indicato anche solo come "Presidente"), sopra generalizzato, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 14 (quattordici) dello Statuto socia-



le e premette quanto segue:

- ai sensi dell'art. 106, comma 4 del D. L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Decreto Cura Italia"), convertito con legge 24 aprile 2020 n. 27, tuttora vigenti in forza della proroga disposta da ultimo dall'articolo 3, comma 6, del D. L. 31 dicembre 2020 n. 183, convertito con legge 26 febbraio 2021 n. 21, l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (nel seguito anche "TUF"), individuato nella società Computershare S.p.A. – con sede legale in Milano, via Mascheroni n. 19, 20145 (d'ora in avanti il "Rappresentante Designato"), che interviene in persona della propria dipendente/incaricata dott.ssa Alessandra Cucco;

- considerata l'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e nel rispetto dei fondamentali principi di tutela della salute, è stato consentito agli Amministratori, ai Sindaci, al Rappresentante Designato, nonché agli altri soggetti legittimati diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto, di intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscono altresì l'identificazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 2 del Decreto Cura Italia.

Il Presidente, dopo avere rivolto un cenno di saluto agli intervenuti, conferisce al sottoscritto Notaio l'incarico di Segretario dell'Assemblea, invitandolo a redigere il relativo verbale, e dichiara che:

a) per il Consiglio di Amministrazione:

- sono presenti presso la sede di svolgimento dell'Assemblea, oltre a sé medesimo, i Consiglieri Ilaria Eugeniani (*Chief Financial Officer*) e Michele Magagna;
- intervengono mediante un sistema di audio-video conferenza ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16.6 dello Statuto sociale, i Consiglieri Umberto Zuliani, Antonio Aristide Mastrangelo, Lino Zanichelli, Giovanni Manti, Antonio Paglialonga e Simona Campanini;

b) per il Collegio Sindacale intervengono mediante un sistema di audio-video conferenza il

Presidente Roberto Cassader e i Sindaci effettivi Gianfranco Milanese e Elena Iotti;

c) hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Romina Guglielmetti e Chiara Mio;

d) intervengono mediante un sistema di audio-video conferenza:

- rappresentanti della società "DELOITTE & TOUCHE S.p.A.";

- alcuni Dirigenti e Dipendenti di Servizi Italia, nonché altri collaboratori e consulenti;

- la dott.ssa Alessandra Cucco per conto del Rappresentante Designato.

Il Presidente comunica inoltre che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 11.2 dello Statuto sociale e

dell'articolo 125-bis del TUF, mediante pubblicazione, in data 5 marzo 2021, dell'avviso sul

sito *internet* della Società, nonché tramite il sistema di diffusione e di stoccaggio *eMarket*

Storage; in pari data l'estratto dell'avviso è stato altresì pubblicato sul quotidiano "Italia Og-

gi";

- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi previsti dalla normativa vigen-

te;

- nei termini di legge non sono pervenute richieste di integrazione dell'elenco delle materie

all'ordine del giorno dell'Assemblea né sono state presentate nuove proposte di deliberazione

sulle materie già all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF;

- non risulta sia stata promossa alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo

136 e seguenti del TUF;

- nessuno degli aventi diritto ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno

prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF;

- è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede sociale, il sito

internet della Società e il meccanismo di stoccaggio autorizzato *eMarket Storage* all'indirizzo

www.emarkestorage.com, la seguente documentazione:



(i) dal 5 marzo 2021 la Relazione illustrativa degli Amministratori sui punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea;

(ii) dal 29 marzo 2021 la Relazione Finanziaria Annuale 2020, le Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2020, la Relazione sulla politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020, la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario: *Report* di Sostenibilità 2020 con la relativa relazione della Società di Revisione;

(iii) dal 29 marzo 2021 le liste di minoranza e maggioranza dei candidati presentate per la nomina del Consiglio di Amministrazione, corredate della documentazione prevista del vigente Statuto sociale e dalle disposizioni applicabili;

- sono stati altresì messi a disposizione del pubblico, in data 29 marzo 2021, presso la sede sociale, nei termini di legge, i prospetti riepilogativi degli ultimi bilanci delle società controllate e collegate, unitamente alle situazioni contabili delle società controllate extra-UE predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020;

- sono stati altresì messi a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società a partire dal 5 marzo 2021 i moduli di delega o subdelega per l'intervento ed il voto in Assemblea tramite il Rappresentante Designato dalla Società, unitamente alle informazioni sul capitale sociale e ai moduli utilizzabili per la presentazione delle liste di candidati per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Considerato che l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato e che i documenti relativi ai vari punti all'ordine del giorno sono stati messi a disposizione del pubblico, con le modalità ed entro i termini di legge, Egli propone all'Assemblea di non procedere di volta in volta alla lettura dei documenti relativi ai vari punti all'ordine del giorno, limitandosi a dare lettura delle sole proposte di deliberazione contenute nei documenti già pubblicati; non riscontrando

opinioni di segno contrario, Egli dispone l'omissione della lettura della suddetta documentazione.

Il Presidente comunica quindi che:

- ad oggi il capitale sociale della Società risulta deliberato, sottoscritto e versato per euro 31.809.451,00 (trentuno milioni ottocentonovemila quattrocentocinquantuno/00) suddiviso in numero 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) ciascuna;
- le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A." – segmento STAR;
- la Società alla data odierna detiene n. 1.727.260 azioni proprie, prive del diritto di voto.

Egli fornisce quindi le seguenti informazioni utili per lo svolgimento della presente Assemblea:

- a) in considerazione delle deleghe rilasciate al Rappresentante Designato si potrà rilevare la consistenza del capitale rappresentato in Assemblea, il nominativo dei soci rappresentati e il numero delle azioni ordinarie rispettivamente portate;
- b) verrà redatto l'elenco nominativo dei partecipanti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni ordinarie di pertinenza e l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, si saranno astenuti o dichiarati non votanti e il relativo numero di azioni possedute (l'elenco, inoltre, viene come oltre allegato al presente verbale ai sensi di legge);
- c) il Rappresentante Designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse per conto proprio o di terzi in relazione alle proposte di deliberazione all'ordine del giorno della presente Assemblea e in particolare di non rientrare in alcuna delle condizioni di conflitto di interessi indicate dall'art. 135-*decies* del TUF. Tuttavia, ha dichiarato espressamente che, nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quanto indicato nelle



istruzioni di voto ricevute;

d) è stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dall'articolo 13 (tredici) dello Statuto sociale in ordine al rilascio delle deleghe, che risultano conformi a quanto previsto dalla normativa vigente (le deleghe vengono acquisite agli atti sociali);

e) la situazione delle partecipazioni rilevanti, superiori al 5 per cento del capitale sociale (tenuto conto della qualifica di PMI della Società ai sensi dell'art. 1 del TUF) alla luce della situazione a Libro Soci, della situazione risultante dalle comunicazioni ricevute ai sensi della vigente normativa e delle ulteriori informazioni in possesso della Società è la seguente:

Dichiarante	Azionista diretto	Numero azioni	% sul capitale sociale
Coopservice SCPA	Aurum S.p.A.	17.601.424	55,3339%
Steris Corporation	Steris UK Holding Limited	1.877.607	5,903%
Servizi Italia S.p.A.	Servizi Italia S.p.A.	1.727.260	5,43%

Il Presidente richiede quindi formalmente al Rappresentante Designato di dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, facendo presente che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, comunque, saranno computate ai sensi di legge ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

Non si registra alcun intervento per dichiarare che vi sono situazioni di carenza di legittimazione di voto.

Egli conclude precisando che i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il Presidente, constatato che sono intervenuti tramite delega al Rappresentante Designato n. 57 (cinquantasette) aventi diritto di voto portatori di n. 20.511.904 (venti milioni cinquecentoundicimila novecentoquattro) azioni ordinarie pari al 64,483678 per cento circa del capitale sociale (l'elenco dei soci intervenuti per delega, con indicazione del numero di azioni di cui ciascuno di essi è titolare, si allega al presente verbale sotto la lettera "A"), dichiara che l'Assemblea ordinaria regolarmente convocata è validamente costituita in prima convocazione a termine di legge e di statuto e può deliberare sui seguenti argomenti

all'ordine del giorno:

« 1. Bilancio separato al 31 dicembre 2020; Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione dell'utile d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020:

1.1 approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2020 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;

1.2. destinazione del risultato di esercizio.

2. Politica di remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:

2.1. approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;

2.2. voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, previa revoca della precedente deliberazione, per quanto non utilizzato; de-



liberazioni inerenti e conseguenti.

4. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti:

4.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.2 determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

4.3 nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;

4.4 determinazione del compenso in termini complessivi dei componenti del Consiglio di

Amministrazione.».

Il Presidente ricorda che:

- prima di ogni votazione si darà atto degli aventi diritto al voto presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni in mancanza del conferimento delle relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato;
- l'elenco nominativo dei partecipanti che, per ciascuna votazione, avranno espresso voto favorevole, contrario o che si saranno astenuti ed il relativo numero di azioni risulterà dalla lista allegata al verbale come parte integrante dello stesso;
- ai sensi della normativa vigente il rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito *internet* della Società entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea. Il verbale dell'assemblea sarà reso disponibile sul sito *internet*, presso la sede sociale e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato *eMarket Storage* all'indirizzo www.emarkestorage.com, entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea.

=.=.=

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

« 1. Bilancio separato al 31 dicembre 2020; Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione dell'utile d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020:

1.1 approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2020 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;

1.2. destinazione del risultato di esercizio. ».

Il Presidente, considerato quanto già condiviso dall'Assemblea in apertura dei lavori, omette la lettura della documentazione inerente al presente argomento all'ordine del giorno, elencata in precedenza, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico nei termini di legge e invita il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione riguardante l'approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2020 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione contenuta nel Bilancio separato al 31 dicembre 2020.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

« L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;
- esaminato il progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020, che registra un utile netto di esercizio pari ad Euro 2.586.270,00;

DELIBERA

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle mag-



gioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvato a maggioranza il Bilancio separato al 31 dicembre 2020, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione:

- a) il voto favorevole di n. 20.487.618 (venti milioni quattrocentoottantasettemila seicentodiciotto) azioni pari al 99,8816 per cento del capitale sociale presente (e pari al 64,40733 per cento dell'intero capitale sociale);
- b) nessun voto contrario;
- c) il voto di astensione di n. 24.286 (ventiquattromila duecentoottantasei) azioni pari allo 0,1184 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,076348 per cento dell'intero capitale sociale);
- d) nessun non votante.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente dispone inoltre l'allegazione al verbale sotto la lettera "C", in un solo plico, del fascicolo di Bilancio 2020 composto da Bilancio separato al 31 dicembre 2020 (contenente Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione e corredato con la Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione), Bilancio consolidato

al 31 dicembre 2020 (contenente Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione e corredato con la Relazione della Società di Revisione) e della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario: *Report di Sostenibilità 2020*.

==.

Il Presidente invita quindi il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione sulla destinazione del risultato di esercizio, contenuta nel Bilancio separato al 31 dicembre 2020.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

« *L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:*

- *preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;*
- *esaminato il progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020, che registra un utile netto di esercizio pari ad Euro 2.586.270,00;*

DELIBERA

1) *di destinare il risultato d'esercizio pari a euro 2.586.270,00 come segue:*

- *euro 1.406.216,00 a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;*
- *di riportare a nuovo il residuo di utile d'esercizio;*

2) *di destinare euro 301.366,00 (trecentounomila trecentosessantasei/00) della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indisponibilità ».*

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situa-



zioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvato a maggioranza la proposta di destinazione dell'utile, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione:

- a) il voto favorevole di n. 19.098.065 (diciannove milioni novantottomila sessantacinque) azioni pari al 93,107227 per cento del capitale sociale presente (e pari al 60,038965 per cento dell'intero capitale sociale);
- b) il voto contrario di n. 1.413.839 (un milione quattrocentotredicimila ottocentotrentanove) azioni pari al 6,892773 per cento del capitale sociale presente (e pari al 4,444714 per cento dell'intero capitale sociale).
- c) nessun voto di astensione e nessun non votante.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "D".

=,=,=

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea:

«2. *Politica di remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2.1. *approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;*

2.2. *voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.»*

Egli, richiamato quanto già condiviso all'apertura dei lavori dell'Assemblea in ordine all'omissione della lettura della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico nei termini di legge, invita il notaio verbalizzante a dare lettura della seguente proposta di deliberazione relativa alla politica di remunerazione illustrata nella "Sezione Prima" della Relazione, contenuta nella Relazione degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

« *L'Assemblea degli Azionisti:*

- *visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99;*

- *preso atto della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;*

- *tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58,*

la presente deliberazione sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di approvare la politica di remunerazione di Servizi Italia S.p.A. illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. ».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di



voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvato a maggioranza la politica di remunerazione di Servizi Italia illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione:

- a) il voto favorevole di n. 20.493.831 (venti milioni quattrocentonovantatremila ottocottrentuno) azioni pari al 99,91189 per cento del capitale sociale presente (e pari al 64,426862 per cento dell'intero capitale sociale);
- b) il voto contrario di n. 18.073 (diciottomilasettantatre) azioni pari allo 0,08811 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,056816 per cento dell'intero capitale sociale).
- c) nessun voto di astensione e nessun non votante.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "E".

==.=

Il Presidente invita ora il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione sulla "Seconda Sezione" della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, contenuta Relazione illustrativa degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

« L'Assemblea degli Azionisti:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99;

- preso atto della seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. ».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvato a maggioranza la proposta di parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione;



- a) il voto favorevole di n. 19.079.992 (diciannove milioni settantanovemila novecentonovantadue) azioni pari al 93,019117 per cento del capitale sociale presente (e pari al 59,982148 per cento dell'intero capitale sociale);
- b) il voto contrario di n. 18.073 (diciottomilasettantatre) azioni pari allo 0,08811 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,056816 per cento dell'intero capitale sociale);
- c) il voto di astensione di n. 1.413.839 (un milione quattrocentotredicimila ottocentotrentanove) azioni pari al 6,892773 per cento del capitale sociale presente (e pari al 4,444714 per cento dell'intero capitale sociale);
- d) nessun non votante.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "F".

==.=

Il Presidente passa alla trattazione del terzo argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea:

« 3) *Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, previa revoca della precedente deliberazione, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.* ».

Egli, richiamato quanto dichiarato all'apertura dei lavori assembleari circa l'omissione della lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori, cede la parola al notaio verbalizzante per la lettura della proposta di deliberazione di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, riportata nella Relazione illustrativa degli Amministratori, regolarmente messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Il notaio dott. C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

« *L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:*

- preso atto ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dell'art. 144-bis del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99 e successive modificazioni, nonché dell'art. 5 del Reg. UE n. 596/2014 e del Capo II del Regolamento delegato 2016/1052;
- visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;

DELIBERA

- a) di revocare la precedente autorizzazione al riacquisto di azioni proprie assunta in data 28 aprile 2020, per quanto non utilizzato;
- b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie del valore unitario di Euro 1 entro il limite massimo previsto dall'art. 2357 del codice civile corrispondente al 20% del capitale pari a massime n. 6.361.890 azioni stabilendo che:
 - gli acquisti potranno essere effettuati in qualsiasi momento, in una o più volte, entro 18 mesi dall'odierna Assemblea;
 - il programma di riacquisto potrà essere coordinato da un ente di investimento che prenderà le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare l'acquisto delle azioni di Servizi Italia S.p.A. in piena indipendenza da quest'ultima;
 - gli acquisti potranno essere effettuati in conformità con le disposizioni dell'art. 5 del Reg. UE n. 596/2014, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dell'art. 144-bis del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99, delle prassi di mercato ammesse e/o delle linee guida adottate dall'Autorità di Vigilanza, e quindi, tra l'altro: (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, (ii) sul mercato od eventualmente sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato, (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le disposizioni regolamentari di volta in volta vigenti, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati od eventualmente nei



sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti; (iv) mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare nei termini individuati dal Consiglio di Amministrazione entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna; (v) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 596/2014; (vi) con le diverse modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente e/o dalle linee guida dell'Autorità di Vigilanza;

- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non potrà essere superiore del 20% od inferiore del 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana S.p.A. nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto (o all'annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministrazione);

- gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato;

- per gli acquisti effettuati sul mercato si applicheranno, comunque le ulteriori condizioni di cui all'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, ossia:

- non verranno acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato di acquisto;

- i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo di Servizi Italia S.p.A.;

- il volume medio giornaliero sarà calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi:

- (i) nel corso del mese precedente il mese della comunicazione al mercato del volume medio giornaliero di azioni da acquistare. Tale volume sarà fisso e si applicherà per tutta la durata

del programma;

(ii) nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto, quando il volume non è indicato nel programma;

c) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte ed anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, stabilendo che:

• la cessione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società ivi comprese, a titolo esemplificativo, l'alienazione in borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, e fuori borsa quale corrispettivo di partecipazioni o aziende, nonché per la conclusione di accordi con partners strategici e comunque sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia, con la prescrizione che:

- in caso di alienazione in borsa e/o ai blocchi, il prezzo di cessione di ciascuna azione non potrà essere inferiore o superiore del 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana S.p.A. nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione;

- in caso di disposizione effettuata per l'acquisto di partecipazioni o aziende, il corrispettivo per azione non potrà essere inferiore del 15% della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana S.p.A. nei 90 giorni precedenti la data di alienazione;

- il prezzo della cessione, nel caso in cui la vendita sia attuata a fronte della percezione di un corrispettivo in denaro, non potrà essere inferiore al 90% del costo medio ponderato di acquisto e comunque non potrà essere inferiore al minore dei prezzi di acquisto;

• i predetti limiti di prezzo potranno essere derogati sia nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente o per il Gruppo, sia nel caso di assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gra-



tuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti della Società), e/o (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e/o (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci e/o (iv) ad un'offerta pubblica di vendita o di scambio;

- l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, è data senza limiti di tempo;

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente al fine di provvedere a rendere esecutive le deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori speciali o intermediari specializzati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti. ».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvato a maggioranza la proposta di acquisto di azioni proprie, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione:

a) il voto favorevole di n. 20.122.498 (venti milioni centoventiduemila quattrocentonovantotto) azioni pari al 98,101561 per cento del capitale sociale presente (e pari al 63,259495 per

cento dell'intero capitale sociale);

b) il voto contrario di n. 388.659 (trecentoottantottomila seicentocinquantanove) azioni pari all'1,894797 per cento del capitale sociale presente (e pari all'1,221835 per cento dell'intero capitale sociale);

c) il voto di astensione di n. 747 (settecentoquarantasette) azioni pari allo 0,003642 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,002348 per cento dell'intero capitale sociale);

d) nessun non votante.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "G".

=.=.=

Il Presidente passa alla trattazione del quarto argomento posto all'ordine del giorno dell'Assemblea:

« 4. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti:

4.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.2 determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

4.3 nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;

4.4 determinazione del compenso in termini complessivi dei componenti del Consiglio di Amministrazione. ».

Egli, considerato quanto già condiviso dall'Assemblea in apertura dei lavori circa l'omissione della lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori con riguardo al presente punto all'ordine del giorno, regolarmente messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, invita il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione sulla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, contenuta nella Relazione degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno.

Il notaio C.M. Canali dà lettura di quanto segue:



« L'Assemblea di Servizi Italia S.p.A.

(i) esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

(ii) tenuto conto di quanto disposto dall'art. 15 dello Statuto sociale riguardo alla dimensione del Consiglio di Amministrazione;

(iii) tenuto conto degli Orientamenti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. e policy in materia di diversità;

DELIBERA

di determinare in 7 (sette) i componenti del Consiglio di Amministrazione. ».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata a maggioranza la proposta di determinare in 7 (sette) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione:

a) il voto favorevole di n. 20.511.157 (venti milioni cinquecentoundicimila centocinquanta-sette) azioni pari al 99,996358 per cento del capitale sociale presente (e pari al 64,481330 per cento dell'intero capitale sociale);

b) il voto contrario di n. 747 (settecentoquarantasette) azioni pari allo 0,003642 per cento del

capitale sociale presente (e pari allo 0,002348 per cento dell'intero capitale sociale);

c) nessun voto di astensione e nessun non votante.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "H".

=.=.=

Il Presidente invita ora il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione sulla determinazione della durata del Consiglio di Amministrazione, contenuta nella Relazione degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno.

Il notaio C.M. Canali dà lettura di quanto segue:

« *L'Assemblea di Servizi Italia S.p.A.*

(i) esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

(ii) tenuto conto di quanto disposto dall'art. 15 dello Statuto sociale riguardo alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di determinare la durata del Consiglio di Amministrazione in un periodo di n. 3 (tre) esercizi (2021, 2022, 2023), con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. ».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quin-



di dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata a maggioranza la proposta di determinare in 3 esercizi (2021, 2022, 2023) la durata del Consiglio di Amministrazione, avendo riportato la riferita proposta del Consiglio di Amministrazione:

- a) il voto favorevole di n. 20.511.157 (venti milioni cinquecentoundicimila centocinquanta-sette) azioni pari al 99,996358 per cento del capitale sociale presente (e pari al 64,481330 per cento dell'intero capitale sociale);
- b) il voto contrario di n. 747 (settecentoquarantasette) azioni pari allo 0,003642 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,002348 per cento dell'intero capitale sociale);
- c) nessun voto di astensione e nessun non votante.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "I".

=.=.=

Il Presidente ricorda che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e dell'art. 15 dello Statuto sociale, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti e dà atto che, nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile e dall'art. 15.3 dello Statuto sociale, sono state presentate, entro il 26 marzo 2021, le seguenti due liste e precisamente:

- **Lista n. 1** presentata dall'Azionista di maggioranza Aurum S.p.A. titolare di n. 17.601.424 azioni pari al 55,3339% del capitale sociale di Servizi Italia S.p.A.

Candidati:

1. Roberto Olivi
2. Ilaria Eugeniani
3. Michele Magagna

4. Anna Maria Fellegara*
5. Umberto Zuliani
6. Benedetta Pinna*
7. Angelo Minotta
8. Simona Campanini
9. Antonio Di Prima
10. Teresa Zambon*
11. Giovanni Manti
12. Erica Poli
13. Andrea Cattini
14. Alessia Antonelli*

* Dichiaratosi in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di *Corporate Governance*

- Lista n. 2 presentata dall'Azionista Everest S.r.l., titolare di n. 1.413.839 azioni pari al 4,4447% del capitale sociale di Servizi Italia S.p.A., che ha attestato l'assenza di rapporti di collegamento con il Socio di maggioranza.

Candidati:

1. Antonio Aristide Mastrangelo*
2. Maria Gabriella Marchetti
3. Marco Marchetti

* Dichiaratosi in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di *Corporate Governance*

Egli segnala che le liste di candidati presentate sono corredate da tutta la documentazione richiesta dalle disposizioni statutarie e di legge vigenti e che non sono state depositate dai candidati variazioni intervenute negli incarichi ricoperti fino alla data odierna.



Le liste, con la documentazione di corredo, sono state messe a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato *eMarket Storage* sin dal 29 marzo 2021.

Il Presidente ricorda anche che:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi sono tratti, in base all'ordine progressivo di presentazione, gli Amministratori da eleggere tranne uno (la "Lista di Maggioranza");
- dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato, concorso a presentare; ovvero votato la Lista di Maggioranza (la "Lista di Minoranza"), viene tratto il consigliere in persona del candidato indicato con il primo numero nella lista medesima.

Il candidato eletto al primo posto della Lista di Maggioranza risulta eletto presidente del Consiglio di Amministrazione.

Fermo quanto diversamente disposto, in caso di parità di voti, verrà eletto il candidato più anziano di età.

Qualora all'esito del procedimento di cui sopra il Consiglio di Amministrazione non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente che oggi riserva al genere meno rappresentato i due quinti degli Amministratori eletti, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista e secondo l'ordine progressivo. Si farà luogo a tale procedura di sostituzione sino a che non si assicuri il rispetto del criterio inerente all'equilibrio tra i generi. Nel caso in cui l'applicazione della suddetta procedura non permetta di conseguire il predetto risultato, la sostituzione avverrà con deliberazione assunta dall'Assemblea, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno

rappresentato.

Il Presidente invita ora il Rappresentante Designato a esprimere il voto relativo alle liste di cui è stata data lettura allo scopo di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione e chiede di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla presente votazione sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Presidente invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente comunica i seguenti risultati:

- favorevoli Lista 1: n. 18.461.523 (diciotto milioni quattrocentosessantunomila cinquecentoventitre) azioni pari al 90,003946 per cento del capitale sociale presente (e pari al 58,037855 per cento dell'intero capitale sociale);
- favorevoli Lista 2: n. 1.831.686 (un milione ottocentotrentunomila seicentoottantasei) azioni pari all'8,929868 per cento del capitale sociale presente (e pari al 5,758307 per cento dell'intero capitale sociale);
- nessun voto contrario;
- astenuti n. 218.695 (duecentodiciottomila seicentonovantacinque) azioni pari all'1,066186 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,687516 per cento dell'intero capitale sociale);
- nessun non votante.



Il Presidente proclama pertanto eletti componenti del Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. per gli esercizi 2021-2022-2023, in carica sino all'Assemblea chiamata per

l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, i seguenti candidati:

1. **OLIVI ROBERTO**, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il giorno 24 marzo 1961, domiciliato per la carica presso la sede della Società, c.f. LVO RRT 61C24 H223D, con la carica di Presidente, tratto dalla lista n. 1

2. **EUGENIANI ILARIA**, nata a San Secondo Parmense (PR) il giorno 29 giugno 1970, domiciliata per la carica presso la sede della Società, c.f. GNN LRI 70H69 I153A, tratta dalla lista n. 1;

3. **MAGAGNA MICHELE**, nato a Ferrara (FE) il giorno 16 luglio 1973, domiciliato per la carica presso la sede della Società, c.f. MGG MHL 73L16 D548C, tratto dalla lista n. 1;

4. **FELLEGARA ANNA MARIA**, nata a Borgonovo Val Tidone (PC) il giorno 18 gennaio 1958, domiciliata per la carica presso la sede della Società, c.f. FLL NMR 58A58 B025J, tratta dalla lista n. 1 e dichiaratasi in possesso dei requisiti di indipendenza;

5. **ZULIANI UMBERTO**, nato a Reggio Emilia (RE) il giorno 15 marzo 1970, domiciliato per la carica presso la sede della Società, c.f. ZLN MRT 70C15 H223U, tratto dalla lista n. 1;

6. **PINNA BENEDETTA**, nata a Bassano del Grappa (VI) il giorno 3 novembre 1982, domiciliata per la carica presso la sede della Società, c.f. PNN BDT 82S43 A703B, tratta dalla lista n. 1 e dichiaratasi in possesso dei requisiti di indipendenza

7. **MASTRANGELO ANTONIO ARISTIDE**, nato a San Severo (FG) il giorno 17 aprile 1943, domiciliato per la carica presso la sede della Società, c.f. MST NNR 43D17 I158N, tratto dalla lista n. 2 e dichiaratosi in possesso dei requisiti di indipendenza.

Il Presidente dà atto che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulta conforme al criterio di equilibrio tra i generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dall'art. 15.1 dello statuto sociale, e rispetta le disposizioni anche regolamentari tempo per tempo vigenti in ordine alla numerosità dei componenti aventi i requisiti di indipendenza.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive

azioni, si allega al verbale sotto la lettera "L".

Il Presidente infine ringrazia i componenti del Consiglio di Amministrazione che terminano oggi il loro mandato, ricordando che l'ultima consiliatura è stata particolarmente impegnativa e che è stato apprezzato il lavoro intenso e il senso di responsabilità dimostrato nello svolgimento dell'incarico da parte di tutti i componenti dell'organo amministrativo.

Il Presidente conclude formulando i migliori auguri ai "nuovi" Consiglieri.

=,=,=

Il Presidente, a conclusione del quarto punto all'ordine del giorno, passa alla trattazione della determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione e ricorda che gli articoli 17.10 e 17.11 dello Statuto sociale prevedono rispettivamente che agli Amministratori spetti un compenso, per il periodo di durata del mandato, determinato dall'Assemblea, in termini complessivi ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, codice civile all'atto della nomina. Tale compenso può essere anche formato da una parte fissa e una variabile, quest'ultima commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi. La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nell'ambito della determinazione complessiva effettuata dall'Assemblea.

Egli rende noto che:

- l'Azionista di maggioranza Aurum S.p.A., unitamente alla lista per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ha depositato la seguente proposta di deliberazione per la determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui dà lettura il notaio verbalizzante.

«L'Assemblea degli Azionisti

- tenuto conto di quanto previsto dalla Politica in materia di Remunerazione 2021-2023 approvata dall'odierna Assemblea



DELIBERA

a) di stabilire in:

- massimi euro 595 migliaia il compenso complessivo lordo annuale fisso per il Consiglio di Amministrazione, da ripartirsi da parte del Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale, tra gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche e quelli partecipanti a Comitati endoconsiliari;

- massimi euro 30 migliaia il compenso complessivo lordo variabile annuale per il Consiglio di Amministrazione, da ripartirsi da parte del Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale, tra gli Amministratori esecutivi secondo quanto previsto dalla Politica in materia di Remunerazione di volta in volta applicabile e legato al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con l'applicabile Piano Annual Bonus System della Società;

- massimi euro 60 migliaia il compenso complessivo lordo variabile di medio-lungo periodo per il Consiglio di Amministrazione, da ripartirsi da parte del Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale, tra gli Amministratori esecutivi secondo quanto previsto dalla Politica in materia di Remunerazione di volta in volta applicabile e legato al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con l'applicabile Piano Long Term Incentive Cash della Società;

b) di attribuire al Consiglio di Amministrazione il potere di riconoscere agli Amministratori i benefici non monetari e le ulteriori indennità contemplate dalla Politica in materia di Remunerazione approvata dall'Assemblea.».

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di dichiarare, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e se sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Il Rappresentante Designato conferma di essere in pos-

nesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega e che non sussistono eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente apre la votazione.

Egli invita il Rappresentante Designato a fornire i risultati della votazione, che vengono quindi dal medesimo rassegnati con indicazione dei voti favorevoli, contrari e astenuti raccolti e di eventuali non votanti.

Il Presidente proclama approvata all'unanimità la proposta formulata dall'Azionista di maggioranza Aurum S.p.A. in ordine alla determinazione dei compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione di cui ha dato lettura il notaio verbalizzante, avendo riportato:

a) il voto favorevole di n. 20.511.904 (venti milioni cinquecentoundicimila novecentoquattro) azioni pari al 100 per cento del capitale sociale presente (e pari al 64,483678 per cento dell'intero capitale sociale);

b) nessun voto contrario o di astensione e nessun non votante.

Il dettaglio del voto espresso dagli aventi diritto, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, si allega al verbale sotto la lettera "M".

Al verbale si allega sotto la lettera "N" l'elenco dei partecipanti con i risultati delle votazioni.

==.=

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore undici e minuti quindici circa, dopo avere ringraziato tutti gli intervenuti.

Il componente dispensa il notaio verbalizzante dalla lettura della documentazione allegata.

Allegati:

"A": elenco soci presenti;

"B": risultati della votazione sul Bilancio 2020;

"C": fascicolo del Bilancio 2020;



“D”: risultati della votazione sulla destinazione del risultato di esercizio;

“E”: risultati della votazione sulla Politica di Remunerazione/prima sezione;

“F”: risultati della votazione sulla Politica di Remunerazione/seconda sezione;

“G”: risultati della votazione sull’acquisto delle azioni proprie;

“H”: risultati della votazione sulla determinazione del numero dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione;

“I”: risultati della votazione sulla determinazione della durata del nuovo Consiglio di Amministrazione;

“L”: risultati della votazione di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

“M”: risultati della votazione sul compenso del Consiglio di Amministrazione;

“N”: elenco partecipanti con i risultati delle votazioni.

Io Notaio – richiesto – ho ricevuto il presente atto che, da me scritto con elaboratore elettronico, ho letto al comparente il quale, a mia domanda, lo approva e lo sottoscrive, con me Notaio alle ore undici e minuti quarantacinque circa; consta il presente atto di sedici fogli per trenta facciate e fin qui della trentunesima pagina.

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge Titolare
Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

ALLEGATO "A"
N. 72265 DI REP
E AL N. 31756 DI RACC.

Ordinaria

1	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES IN PERSONA DI ALESSANDRA CUCCO	0
1	D EVEREST S.R.L.	1.413.839
2	D AURUM S.P.A.	17.601.424
	Totale azioni	19.015.263
		59,778658%
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI ALESSANDRA CUCCO	0
1	D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	17.326
2	D VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	161
3	D ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	1.293
4	D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	46.265
5	D ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND	3.662
6	D ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	115.331
7	D NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1 SERIES	1.888
8	D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	3.622
9	D VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	7.403
10	D ENSIGN PEAK ADVISORS INC	31.510
11	D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	13.108
12	D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.578
13	D COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	2.677
14	D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	4.270
15	D UPS GROUP TRUST	1.299
16	D SEI ACADIAN EUROPE EX-UK EQUIT	8.184
17	D SEI ACADIAN GLOBAL MANAGED VOL	4.006
18	D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	995
19	D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.941
20	D LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP	81.366
21	D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	685
22	D TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY	5.290
23	D NORTHWESTERN UNIVERSITY	54.724
24	D AMERICAN CANCER SOCIETY INC. RETIREMENT ANNUITY PLAN	1.783
25	D LSC PENSION TRUST.	4.056
26	D 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	586
27	D MERCY INVESTMENT SERVICES INC	35.645
28	D WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	1.369
29	D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND	354.308
30	D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	17.624
31	D CHARLES STEWART MOTT FOUNDATION	28.209
32	D JHF II INT'L SMALL CO FUND	3.687
33	D CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN	2.741
34	D GOVERNMENT OF NORWAY	17.435
35	D MAGALLANES MICROCAPS	290.067
36	D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	15.220
37	D TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	17.069
38	D STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	14.253
39	D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	9.066



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
40	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	1.623
41	D	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	1.701
42	D	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	1.444
43	D	BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	700
44	D	ACOMEA ITALIA	194.632
45	D	ACOMEA PATRIMONIO ESENTE	18.000
46	D	ACADIAN CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	146
47	D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	416
48	D	SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD& COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT PENSION	16.393
49	D	INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	12.250
50	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	9.374
51	D	ISHARES VII PLC	5.027
52	D	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.316
53	D	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	815
54	D	NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	912
55	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.190
Totale azioni			1.496.641
			4,705020%
Totale azioni in proprio			0
Totale azioni in delega			20.511.904
Totale azioni in rappresentanza legale			0
TOTALE AZIONI			20.511.904
			64,483678%
Totale azionisti in proprio			0
Totale azionisti in delega			57
Totale azionisti in rappresentanza legale			0
TOTALE AZIONISTI			57
TOTALE PERSONE INTERVENUTE			1

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Servizi Italia SpA

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2021

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 20.511.904 azioni ordinarie
pari al 64,483678% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 57 azionisti rappresentati per delega.



F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

PAGINA NON UTILIZZATA

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2021

ALLEGATO 484 AL
N. 72265 DI REP
E AL N. 31756 DI RACC.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Approvazione bilancio al 31/12/2020**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 57 azionisti, portatori di n° 20.511.904 azioni
ordinarie, di cui n° 20.511.904 ammesse al voto,
pari al 64,483678% del capitale sociale.

Hanno votato:



		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	20.487.618	99,881600	99,881600	64,407330
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	20.487.618	99,881600	99,881600	64,407330
Astenuti	24.286	0,118400	0,118400	0,076348
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	24.286	0,118400	0,118400	0,076348
Totale	20.511.904	100,000000	100,000000	64,483678

F.to: Roberto Olivi.

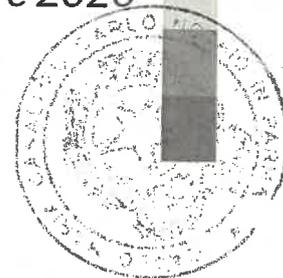
F.to: Carlo Maria Canali.

PAGINA NON UTILIZZATA

ALLEGATO "C" AL
N. 7265 DI REP
E AL N. 31756 DI RACC.

Bilancio Separato e Consolidato

31 dicembre 2020



**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.
via San Pietro, 59/B - 43019 Castellina di Soragna (PR) - ITALIA
Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.
Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158
PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it
Tel. +39 0524 598511 - Fax +39 0524 598232
www.servizitaliagroup.com

SOMMARIO

Convocazione assemblea ordinaria	3
Organi sociali e informazioni societarie.....	8
Struttura del Gruppo.....	9
Relazione sulla gestione	10

Servizi Italia S.p.A.

Bilancio separato della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2020.....	42
<i>Prospetti contabili del bilancio separato al 31 dicembre 2020</i>	43
<i>Note illustrative al bilancio separato</i>	47
Attestazione del bilancio separato ai sensi 'dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	98
Relazione della Società di revisione al bilancio separato della Servizi Italia S.p.A.....	99
Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti della Servizi Italia S.p.A.....	106

Gruppo Servizi Italia

Bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2020	121
<i>Prospetti contabili consolidato al 31 dicembre 2020</i>	122
<i>Note illustrative al bilancio consolidato</i>	126
Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98.....	182
Relazione della Società di revisione al bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia.....	183

SERVIZI ITALIA S.P.A.

Sede legale in Castellina di Soragna (PR) – Via San Pietro 59/B

Capitale sociale Euro 31.809.451 i.v.

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Parma 08531760158

Partita IVA 02144660343

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I legittimati all'intervento all'Assemblea di Servizi Italia S.p.A. (la "Società") e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale, in via San Pietro 59/b, 43019 Castellina di Soragna (PR), in prima convocazione per il giorno **20 aprile 2021 ore 10:30** e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2021, stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio separato al 31 dicembre 2020; Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020:
 - 1.1. approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2020 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;
 - 1.2. destinazione del risultato di esercizio.
2. Politica di remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 2.1. approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;
 - 2.2. voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, previa revoca della precedente deliberazione, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 4.1. determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 4.2. determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;
 - 4.3. nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;
 - 4.4. determinazione del compenso in termini complessivi dei componenti del Consiglio di Amministrazione.



CAPITALE SOCIALE E DIRITTI DI VOTO

Il capitale della Società è pari ad Euro 31.809.451,00 suddiviso in numero 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna. Ogni azione attribuisce diritto a un voto. Al 4 marzo 2021 la Società detiene 1.657.760 azioni proprie, per le quali, ai sensi di legge, il diritto di voto risulta sospeso. Tale numero potrebbe variare nel periodo intercorrente tra la data odierna e quella dell'Assemblea. L'eventuale variazione delle azioni proprie verrà comunicata in apertura dei lavori assembleari. Le informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito internet www.servizitaliagroup.com (Corporate Governance > Assemblea degli Azionisti > 2021).

LEGITTIMATI ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Tenuto conto delle misure di contenimento imposte a fronte della eccezionale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Decreto Cura Italia", convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27, come da ultimo modificato dal Decreto Legge 31 dicembre 2020 n. 183), l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito **esclusivamente tramite il rappresentante designato** dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 58/98 come modificato ("TUF"), a cui dovrà essere conferita delega o subdelega, con le modalità ed alle condizioni di seguito indicate.

Ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF e dell'art. 13 dello Statuto sociale, sono legittimati all'intervento e al voto in Assemblea, esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società, i Soci ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione dagli intermediari incaricati, attestante la titolarità dei diritti di voto sulle azioni sulla base delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del **9 aprile 2021 (record date)**, corrispondente

al settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Coloro che diventeranno titolari delle azioni solo successivamente alla *record date* non saranno legittimati ad intervenire e votare in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 15 aprile 2021); resterà tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni effettuate dall'intermediario siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA E CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO

Ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Decreto Cura Italia, l'intervento e il voto in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito **esclusivamente tramite il rappresentante designato** dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, a cui dovrà essere conferita delega o subdelega, con le modalità ed alle condizioni di seguito indicate.

Conseguentemente, la Società ha dato incarico a Computershare S.p.A. – con sede legale in Milano, via Mascheroni n. 19, 20145 – di rappresentare gli Azionisti ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF e del citato Decreto Cura Italia (il "**Rappresentante Designato**").

Inoltre, considerata l'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e nel rispetto dei fondamentali principi di tutela della salute, gli Amministratori, i Sindaci, il Rappresentante Designato, nonché gli altri soggetti legittimati diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto (i quali dovranno conferire delega al Rappresentante Designato), potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano altresì l'identificazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 2 del Decreto Cura Italia. Le istruzioni per la partecipazione all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione verranno rese note dalla Società agli interessati.

I soggetti ai quali spetta il diritto di voto che intendono intervenire in Assemblea dovranno pertanto conferire al Rappresentante Designato alternativamente:

(i) delega – con le istruzioni di voto – su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 135-*undecies* del TUF, utilizzando lo specifico modulo di delega, anche elettronico, predisposto dallo stesso Rappresentante Designato in accordo con la Società, disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance > Assemblea degli Azionisti > 2021*) dove è riportato il collegamento ad una procedura per l'inoltro in via elettronica della delega stessa. Tale modulo di delega con le istruzioni di voto, unitamente a copia di un documento in corso di validità, dovrà essere trasmesso al Rappresentante Designato all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficiomilano@pecserviziotitoli.it ovvero seguendo le istruzioni presenti sul modulo stesso e sul sito *internet* della Società, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente l'Assemblea (ossia entro il 16 aprile 2021 in relazione alla prima convocazione, ovvero entro il 19 aprile 2021 in relazione alla seconda convocazione) ed entro gli stessi termini la delega potrà essere revocata: La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto;

(ii) delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF e in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4 del TUF. A tal fine, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance > Assemblea degli Azionisti > 2021*) potrà essere reperito un modulo da utilizzare per il conferimento della delega/subdelega per l'intervento e il voto in Assemblea. Le deleghe o subdeleghe, unitamente a copia di un documento in corso di validità ed alle necessarie istruzioni di voto, dovranno essere trasmesse al Rappresentante Designato all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficiomilano@pecserviziotitoli.it ovvero seguendo le istruzioni presenti sul modulo stesso entro il 19 aprile 2021 (ovvero entro il 20 aprile 2021 in relazione alla seconda convocazione).

Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Il conferimento della delega al Rappresentante Designato non comporta spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione).

Il Rappresentante Designato sarà disponibile per chiarimenti o informazioni al numero 02-46776819 oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficiomi@computershare.it.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF, i soggetti ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, facendole pervenire alla Società entro il termine del 9 aprile 2021, corrispondente al settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (*record date*), a mezzo raccomandata indirizzata alla sede legale della Società, ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo si.servizitalia@postacert.cedacri.it. Ai fini dell'esercizio di tale diritto dovrà pervenire alla Società l'apposita comunicazione

rilasciata dagli intermediari autorizzati in conformità alle proprie scritture contabili. Alle domande regolarmente pervenute entro il 9 aprile 2021 verrà data risposta entro le ore 13:00 del 16 aprile 2021 mediante pubblicazione sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance > Assemblea degli Azionisti > 2021*) al fine di mettere in grado gli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente sulle materie all'ordine del giorno. La Società potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF, i Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale della Società, possono richiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea (ossia entro il 15 marzo 2021), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare nuove proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. La richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quella di cui all'art. 125-*ter*, primo comma, del TUF. Le richieste devono essere presentate per iscritto, trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla sede legale della Società, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo si-servizitalia@postacert.cedacri.it e corredate da apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso cui sono depositate le azioni di titolarità dei Soci. I Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione, ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione deve essere consegnata all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. Dell'eventuale integrazione all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare, o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, verrà data notizia, nelle forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione; contestualmente l'organo amministrativo metterà a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarkestorage.com la relazione predisposta dagli Azionisti, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni.

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE INDIVIDUALI DI DELIBERA

Dal momento che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto potrà avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, al fine di rendere possibile agli interessati l'esercizio del diritto di cui all'art. 126-*bis*, comma 1, terzo periodo, del TUF, si consente a coloro ai quali spetta il diritto di voto di presentare proposte individuali di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, inviandole alla Società entro il **9 aprile 2021** tramite il proprio indirizzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata si-servizitalia@postacert.cedacri.it. Le suddette proposte dovranno essere formulate in modo chiaro e completo, e corredate delle informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che le presenta, incluso - ove possibile - un recapito telefonico.

La legittimazione a formulare le proposte dovrà essere attestata dalla comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente, rilasciata ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF secondo le modalità specificate nel precedente paragrafo "Legittimati all'intervento in Assemblea".

Ai fini di quanto precede, la Società si riserva di verificare la pertinenza delle proposte rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, la completezza delle stesse e la loro conformità alla normativa applicabile, nonché la legittimazione dei proponenti.

Le proposte di deliberazione regolarmente pervenute (e le eventuali relazioni illustrative di accompagnamento) saranno pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance > Assemblea degli Azionisti > 2021*) entro il 13 aprile 2021, al fine di consentire agli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente, anche tenendo conto di tali nuove proposte, e al Rappresentante Designato di raccogliere eventuali istruzioni di voto anche sulle medesime.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, si rammenta che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e dell'art. 15 dello Statuto Sociale, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo, che dovranno essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea, ossia entro il **26 marzo 2021**.

Il deposito delle liste potrà essere effettuato anche tramite un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo si-servizitalia@postacert.cedacri.it.

Ai sensi dell'art. 15.3 dello Statuto sociale ed in conformità con la normativa vigente, le liste dei candidati alla carica di Amministratore possono essere presentate dagli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, siano complessivamente

titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria (in considerazione di quanto determinato dalla Consob con Determinazione Dirigenziale n. 44 pubblicata il 29 gennaio 2021).

La titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, deve essere depositata la documentazione richiesta dalla normativa – anche regolamentare – vigente e dall'art. 15.3 dello Statuto sociale, ivi incluse: (i) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per ricoprire la carica di Amministratore della Società; (ii) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (iii) le informazioni relative sia all'identità dei Soci che hanno presentato la lista sia alla percentuale di partecipazione dagli stessi detenuta; (iv) il *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi degli artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del TUF e/o dell'art. 2 del Codice di *Corporate Governance*.

L'apposita documentazione dell'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione della lista può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine di ventuno giorni prima della data dell'Assemblea, ossia entro il 30 marzo 2021.

Ai sensi dell'art. 15.3 dello Statuto sociale, in ciascuna lista deve essere espressamente indicata la candidatura di almeno un soggetto in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle vigenti disposizioni di legge; le liste recanti un numero di candidati superiore a sette devono riportare almeno tre candidati in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 15.3 dello Statuto sociale, le liste aventi un numero di candidati pari o superiore a tre devono contenere un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato non inferiore ad un terzo – o alla maggiore quota richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente – del numero dei componenti da eleggere per il Consiglio di Amministrazione. Al riguardo si rammenta che, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF e della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, per sei mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo al 1° gennaio 2020, all'interno del Consiglio di Amministrazione il genere meno rappresentato deve ottenere una quota pari ad almeno due quinti degli Amministratori eletti.

Trattandosi del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 1° gennaio 2020, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere pertanto composta in modo tale che il genere meno rappresentato ottenga una quota pari ad almeno due quinti degli Amministratori eletti. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Consiglio di Amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 15.3 dello Statuto sociale, ciascun Socio e i Soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del TUF possono presentare, ovvero concorrere a presentare, e votare una sola lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili a nessuna lista. Ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ai sensi dell'art. 15.3 dello Statuto sociale, le liste per le quali non sono osservate le disposizioni che precedono saranno considerate come non presentate.

Si richiama altresì la Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con la quale l'Autorità di Vigilanza ha raccomandato agli Azionisti che presentino una lista di minoranza di depositare, unitamente alla lista, una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, del TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99 ("**Regolamento Emittenti**"), con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del TUF, nonché l'assenza delle relazioni significative indicate nella menzionata Comunicazione, ovvero che specifichi, ove esistenti, le relazioni significative indicate nella richiamata Comunicazione e le motivazioni per le quali non sono state considerate determinanti per l'esistenza di rapporti di collegamento.

Le liste, corredate dalla documentazione e dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, saranno messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea presso la sede sociale (ossia entro il 30 marzo 2021), sul sito internet www.servizitaliaigroup.com (*Corporate Governance* > Assemblea degli Azionisti > 2021) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Ulteriori informazioni relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione sono contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, alla quale si rinvia, che viene messa a disposizione del pubblico

in data odierna presso la sede legale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance* > Assemblea degli Azionisti > 2021), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarkestorage.com, nei termini e con le modalità di legge.

Si raccomanda agli Azionisti che intendano presentare una lista di predisporre e depositare, unitamente alla lista, proposte di deliberazione assembleare sul quarto punto all'ordine del giorno in ordine almeno al compenso da attribuire al Consiglio di Amministrazione.

DOCUMENTAZIONE

La Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF (comprensiva delle proposte di deliberazione sui punti 2, 3, 4.1 e 4.2 all'ordine del giorno), viene messa a disposizione del pubblico in data odierna presso la sede sociale, pubblicata sul sito *internet* www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance* > Assemblea degli Azionisti > 2021), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarkestorage.com.

Con le medesime modalità saranno messe a disposizione del pubblico entro il 30 marzo 2021, la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020 (comprensiva, tra l'altro, del Bilancio separato al 31 dicembre 2020, della Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione e delle proposte di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno), le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D. Lgs. n. 254/16, la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, nonché le liste presentate per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

La rimanente documentazione utile per l'Assemblea verrà pubblicata nei termini e con le modalità di legge e regolamentari.

I Soci hanno facoltà di ottenerne copia della documentazione depositata a proprie spese.

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 125-quater del TUF, sul sito *internet* della Società alla pagina <https://www.servizitaliagroup.com/corporate-governance/assemblea-dei-soci?year=2021> sono messi a disposizione i seguenti documenti o informazioni: (i) i documenti che saranno sottoposti all'Assemblea; (ii) gli specifici moduli di delega/subdelega predisposti dal Rappresentante Designato in accordo con la Società; (iii) le informazioni sull'ammontare del capitale sociale della Società con l'indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

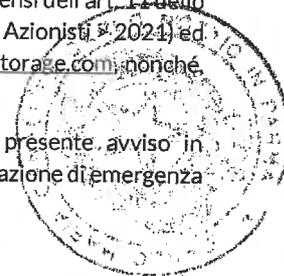
Per eventuali ulteriori informazioni relative all'Assemblea, ed in particolare alle modalità di esercizio dei diritti, è possibile consultare il sito *internet* www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance* > Assemblea degli Azionisti > 2021) o scrivere all'attenzione dell'ufficio dei Servizi Societari all'indirizzo PEC si-servizitalia@postacert.cedacri.it.

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato in data odierna, ai sensi dell'art. 125-bis del TUF ed ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, sul sito *internet* della www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance* > Assemblea degli Azionisti > 2021) ed è disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarkestorage.com, nonché per estratto, sul quotidiano Italia Oggi del 5 marzo 2021.

La Società si riserva di comunicare qualsiasi eventuale variazione delle informazioni oggetto del presente avviso in considerazione delle misure che si dovessero rendere necessarie od opportune in relazione all'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e ai suoi sviluppi al momento non prevedibili.

Castellina di Soragna, Parma, 5 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Roberto Olivi



ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE

Consiglio d'Amministrazione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2020)

Nome e Cognome	Carica
Roberto Olivi (*)	Presidente
Ilaria Eugeniani (*)	Vice Presidente
Michele Magagna (*)	Amministratore
Umberto Zuliani	Amministratore
Antonio Paglialonga	Amministratore
Lino Zanichelli	Amministratore
Simona Campanini(*)	Amministratore
Giovanni Manti	Amministratore
Antonio Aristide Mastrangelo ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾	Amministratore indipendente
Romina Guglielmetti ⁽¹⁾⁽²⁾	Amministratore indipendente
Chiara Mio ⁽¹⁾⁽²⁾	Amministratore indipendente

(1) Membro del Comitato per le Nomine e la Remunerazione; (2) Membro del Comitato Controllo e Rischi; (3) Lead Independent Director

(*) Membri del Comitato Esecutivo

(^) Amministratore cooptato in data 13 maggio 2020 a fronte delle dimissioni dell'amministratore Paola Schwizer avvenute il 30 aprile 2020.

Collegio Sindacale (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2022)

Nome e Cognome	Carica
Roberto Cassader	Presidente
Gianfranco Milanese	Sindaco effettivo
Benedetta Pinna	Sindaco effettivo
Elena Iotti	Sindaco supplente
Davide Barbieri	Sindaco supplente

Organismo di Vigilanza (in carica fino al 2 febbraio 2022)

Nome e Cognome	Carica
Veronica Camellini	Presidente
Laura Verzellesi	Componente
Francesco Magrini	Componente

Società di Revisione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2023)

Deloitte & Touche S.p.A. - Via Tortona, 25 - 20144 Milano

Sede legale e dati societari

Servizi Italia S.p.A. Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR) - Italia

Tel. +390524598511, Fax +390524598232, sito web: www.servizitaliagroup.com;

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

Codice fiscale e n. Registro Imprese di Parma: 08531760158; PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it

Anno costituzione: 1986

Segmento quotazione: Mercato Telematico Azionario segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A.

Codici ISIN Azioni ordinarie: IT0003814537, BLOOMBERG: SRI IM, REUTERS: SRI.MI

Codice LEI: 815600C8F6D5ACBA9F86

Investor Relations

Giovanni Manti (IR) - Pietro Giliotti

e-mail: investor@si-servizitalia.com - Tel. +390524598511, Fax +390524598232

STRUTTURA DEL GRUPPO

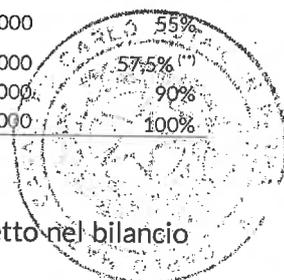
Servizi Italia S.p.A., società con sede a Castellina di Soragna (PR), quotata al segmento STAR del MTA di Borsa Italiana S.p.A., è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere. Con una piattaforma produttiva tecnologicamente all'avanguardia, articolata in stabilimenti di lavanderia, centrali di sterilizzazione biancheria, centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e numerosi guardaroba, la Società, che insieme alle società controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, si rivolge principalmente alle aziende sanitarie pubbliche e private del centro/nord Italia, dello Stato di San Paolo in Brasile, della Turchia, dell'India, dell'Albania e Marocco con un'offerta ampia e diversificata.

Il Gruppo Servizi Italia, al 31 dicembre 2020, si compone delle seguenti Società:

Ragione Sociale Controllante e Società Controllate	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR 31.809.451	Società Capogruppo
SRI Empreendimentos e Participações Ltda	Città di San Paolo, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 210.827.982	100%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR) - Italia	EUR 134.500	70%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova - Italia	EUR 10.000	60%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 22.930.000	100% ^(*)
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguariúna, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 2.825.060	100% ^(*)
Vida Lavanderias Especializada S.A.	Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 3.600.000	100% ^(*)
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 15.400.000	100% ^(*)
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara - Turchia	TRY 20.000.000	55%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	Smirne - Turchia	TRY 1.700.000	57,5% ^(*)
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR 10.000	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR 100.000	100%

^(*) Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

^(*) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi



Le Società collegate e a controllo congiunto, valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

Ragione Sociale Società Collegate e a Controllo Congiunto	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR 10.000	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR 10.000.000	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR 4.000.000	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR 100.000	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR 2.500.000	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR 10.000	30% ^(*)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul - Turchia	TRY 13.517.000	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR 350.000.000	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR 550.000	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR 10.000	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK 2.745.600	30%
Sanitary cleaning Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK 2.798.800	40%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD 122.000	51%
StirApp S.r.l.	Modena - Italia	EUR 208.124	25%

^(*) a cui si aggiunge la quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione include i dati relativi al bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2020 predisposti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Di seguito vengono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2020 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Nell'area di consolidamento sono incluse le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l., SRI Empreendimentos e Participações Ltda e relative controllate (Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., Aqualav Serviços De Higienização Ltda) e Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd şirketi (capogruppo della società: Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.), Steritek Ş.p.A., Wash Service S.r.l. ed Ekolav S.r.l. Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria, le tabelle di sintesi che seguono riportano alcuni "Indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS. In calce alle stesse tabelle viene indicata la metodologia di calcolo e la composizione di tali indici in linea con le indicazioni dell'European Securities and Market Authority (ESMA).

SERVIZI ITALIA S.p.A.

Il bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. presenta un patrimonio netto di Euro 121.102 migliaia. Il risultato d'esercizio è pari ad un utile di Euro 2.586 migliaia a cui si è giunti dopo avere accantonato Euro 2.253 migliaia di imposte correnti e differite ed Euro 43.554 migliaia per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

1 Principali dati economici

I principali dati del conto economico 2020 posti a confronto con il conto economico 2019 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione	Var. % su fatturato
Ricavi	195.574	212.811	(17.237)	-8,1%
Ebitda ^(a)	43.198	52.596	(9.398)	-4,4%
Ebitda %	22,1%	24,7%		
Risultato operativo (Ebit)	(356)	8.655	(9.011)	-4,2%
Risultato operativo (Ebit)%	-0,2%	4,1%		
Risultato prima delle imposte	333	7.583	(7.250)	-3,4%
Risultato prima delle imposte %	0,2%	3,6%		
Utile netto	2.586	8.020	(5.434)	-2,6%
Utile netto %	1,3%	3,8%		

^(a) L'Ebitda è stato definito dal management della Società come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

2 Principali dati patrimoniali

I principali dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2020 posti a confronto con i dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2019, espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione	Var. %
Capitale circolante netto operativo ^(a)	(15.181)	(1.722)	(13.459)	781,6%
Altre attività/passività a breve ^(b)	(10.669)	(14.439)	3.770	-26,1%
Capitale circolante netto	(25.850)	(16.161)	(9.689)	60,0%
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	263.987	268.500	(4.513)	-1,7%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	27.475	29.236	(1.761)	-6,0%
Capitale investito netto	238.137	252.339	(14.202)	-5,6%
Patrimonio netto (B)	121.102	139.026	(17.924)	-12,9%
Indebitamento finanziario netto ^(d) (A)	117.035	113.312	3.723	3,3%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	28.743	29.872	(1.129)	-3,8%
Capitale investito netto^(c)	238.137	252.339	(14.202)	-5,6%
Gearing [A/(A+B)]	49,1%	44,9%		
Debt/Equity (A/B)	96,6%	81,5%		

^(a) Il Capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il Capitale circolante netto operativo è stato definito dal management della Società come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.

^(b) Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.

^(c) Il Capitale investito netto è stato definito dal management della Società come la somma del Patrimonio netto e dell'Indebitamento finanziario netto.

^(d) L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management della Società come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

3 Principali dati finanziari

I principali dati del rendiconto finanziario separato al 31 dicembre 2020 confrontato con il 31 dicembre 2019 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	47.392	53.758	(6.366)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(46.869)	(49.724)	2.855
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	(1.688)	(3.542)	1.854
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	(1.166)	492	(1.658)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	2.162	1.671	491
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	996	2.162	(1.166)

GRUPPO SERVIZI ITALIA

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 presenta un patrimonio di pertinenza del gruppo di Euro 116.351 migliaia e un patrimonio di pertinenza di terzi pari ad Euro 2.235 migliaia. Il risultato d'esercizio è pari ad un utile di Euro 2.954 migliaia. Al risultato d'esercizio si è giunti dopo avere accantonato Euro 1.756 migliaia di imposte correnti e differite ed Euro 54.065 migliaia per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Le società consolidate integralmente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sono state le seguenti:

Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l., società consortile costituita nel 2003, con sede a Genova, per la gestione della commessa relativa all'ospedale San Martino di Genova, posseduta da Servizi Italia S.p.A. al 60%, opera esclusivamente come intermediario tra il committente e le società consorziate senza realizzare utili propri.

Steritek S.p.A., società per azioni costituita nel 1999 con sede a Malagnino (CR) primario operatore italiano nell'offerta di servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei

sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici. Dal consolidamento della società Steritek S.p.A. derivano ricavi delle vendite per Euro 3.115 migliaia, EBITDA per Euro 756 migliaia, EBIT per Euro 632 migliaia ed un utile di pertinenza del Gruppo di Euro 314 migliaia.

SRI Empreendimentos e Participações Ltda, società posseduta interamente da Servizi Italia S.p.A., detiene:

- dal 19 luglio 2013, una quota del 50,1% del capitale sociale di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. con sede nella città di Jaguariuna, Stato di San Paolo (Brasile), ora pari al 100% per effetto degli esercizi, in data 9 ottobre 2018 e 15 aprile 2020, rispettivamente dell'opzione di acquisto di una quota di partecipazione del 15% e del 34,9% dai soci di minoranza;
- dal 19 luglio 2013 del 50,1% del capitale sociale di Vida Lavanderias Especializada S.A. con sede nella città di Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo (Brasile), ora pari al 100% per effetto degli esercizi, in data 9 ottobre 2018 e 15 aprile 2020, rispettivamente dell'opzione di acquisto di una quota di partecipazione del 15% e del 34,9% dai soci di minoranza;
- dal 20 gennaio 2015, una quota del 100% del capitale sociale della società Lavsim Higienização Têxtil S.A. società brasiliana con sede nella città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile), già controllata a partire dal 2 luglio 2012 da SRI Empreendimentos e Participações Ltda;
- dal 23 dicembre 2015, una quota del 100% del capitale sociale della società di diritto brasiliano Aqualav Serviços De Higienização Ltda, con sede a Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile).

Le società sono attive nell'offerta di servizi di lavanderia per il settore sanitario nello Stato di San Paolo e con i diversi *brand* soddisfano le esigenze riguardanti i servizi di trattamento tessili di ospedali e case di cura. Dal consolidamento delle società del perimetro brasiliano derivano ricavi delle vendite per Euro 25.761 migliaia, EBITDA per Euro 8.570 migliaia ed EBIT per Euro 2.035 migliaia e un utile di pertinenza del gruppo per Euro 916 migliaia.

Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi, società posseduta al 55% da Servizi Italia S.p.A., con la società controllata al 57,5% Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. con sede a Smirne, è un primario operatore di diritto turco, con sede ad Ankara ed attivo mediante il *brand* "Ankara Laundry" nel settore del lavaggio biancheria per strutture sanitarie principalmente localizzate nella Turchia centro-occidentale. Dal consolidamento delle società del perimetro turco derivano ricavi delle vendite per Euro 7.058 migliaia, EBITDA per Euro 2.136 migliaia ed EBIT per Euro 1.498 migliaia e un utile di pertinenza del gruppo per Euro 56 migliaia.

Wash Service S.r.l. società acquisita in data 27 febbraio 2019 e posseduta al 90% attiva principalmente nel nord Italia nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale operativo di strutture sanitario-ospedaliere, residenze assistenziali, case di cura e case di riposo. Dal consolidamento della società Wash Service S.r.l., a partire dalla data di acquisizione, derivano ricavi delle vendite per Euro 7.773 migliaia, EBITDA per Euro 893 migliaia, EBIT negativo per Euro 158 migliaia ed una perdita di pertinenza del Gruppo di Euro 128 migliaia.

Ekolav S.r.l. società acquisita in data 19 luglio 2019 e posseduta al 100% attiva nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale in particolare per case di riposo, residenze assistenziali, strutture ospedaliere e clienti industriali. Dal consolidamento della società Ekolav S.r.l., a partire dalla data di acquisizione, derivano ricavi delle vendite per Euro 4.206 migliaia, EBITDA per Euro 997 migliaia, EBIT per Euro 267 migliaia ed un utile di pertinenza del Gruppo di Euro 119 migliaia.

1 Prospetto di raccordo tra bilancio separato e bilancio consolidato

Il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. ed i corrispondenti dati consolidati del Gruppo Servizi Italia è il seguente:

(Euro migliaia)	Risultato d'esercizio 2020	Patrimonio netto 2020	Risultato d'esercizio 2019	Patrimonio netto 2019
Risultato e patrimonio netto della controllante	2.586	121.102	8.020	139.026
Risultato e patrimonio netto delle controllate	1.980	50.689	2.684	61.885
Eliminazione partecipazioni	(1.806)	(68.205)	(467)	(78.975)
Differenze di consolidamento attribuite ad Avviamento	-	20.396	-	25.782
Altri plusvalori emersi in sede di acquisizione	-	134	23	134
Iscrizione opzioni su interessenze di minoranza	465	(2.209)	(1.837)	(7.098)
Valutazione delle collegate e società a controllo congiunto con il metodo del Patrimonio netto	(271)	(3.320)	1.091	(2.497)
Risultato e patrimonio netto consolidato	2.954	118.586	9.514	138.257
Attribuzione risultato e patrimonio netto di terzi	193	2.235	(524)	(3.604)
Risultato e patrimonio netto del gruppo	2.761	116.351	8.990	134.653

2 Principali dati economici consolidati

I principali dati del conto economico consolidato 2020 posti a confronto con il conto economico consolidato 2019 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione	Var. % su fatturato
Ricavi	240.160	262.403	(22.243)	-8,5%
Ebitda ^(a)	57.938	68.387	(10.449)	-4,0%
Ebitda %	24,1%	26,1%		
Risultato operativo (Ebit)	3.873	13.849	(9.976)	-3,8%
Risultato operativo (Ebit)%	1,6%	5,3%		
Risultato prima delle imposte	1.198	9.976	(8.778)	-3,3%
Risultato prima delle imposte %	0,5%	3,8%		
Utile netto	2.954	9.514	(6.560)	-2,5%
Utile netto %	1,2%	3,6%		

^(a) L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

3 Principali dati patrimoniali consolidati

I principali dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2020 posti a confronto con i dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2019, espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione	Var. %
Capitale circolante netto operativo ^(a)	(5.964)	6.644	(12.608)	-189,8%
Altre attività/passività a breve ^(b)	(11.446)	(18.852)	7.406	-39,3%
Capitale circolante netto	(17.410)	(12.208)	(5.202)	42,6%
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	265.603	277.873	(12.270)	-4,4%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	31.717	35.783	(4.066)	-11,4%
Capitale investito	248.193	265.665	(17.472)	-6,6%
Patrimonio netto (B)	118.586	138.257	(19.671)	-14,2%
Indebitamento finanziario netto ^(d) (A)	129.607	127.408	2.199	1,7%
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	32.943	36.258	(3.315)	-9,1%
Capitale investito^(c)	248.193	265.665	(17.472)	-6,6%
Gearing [A/(A+B)]	52,2%	48,0%		
Debt/Equity (A/B)	109,3%	92,2%		

^(a) Il Capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il Capitale circolante netto operativo è stato definito dal management del Gruppo come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.

^(b) Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.

^(c) Il Capitale investito netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma del Patrimonio netto e dell'Indebitamento finanziario netto.

^(d) L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

4. Principali dati finanziari consolidati

I principali dati del rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2020 confrontato con il 31 dicembre 2019 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	53.686	60.449	(6.763)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(52.718)	(57.514)	4.796
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	(1.881)	(2.690)	809
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	(913)	245	(1.158)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	7.141	7.003	138
Effetto variazione cambi	1.787	107	1.680
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	4.441	7.141	(2.700)

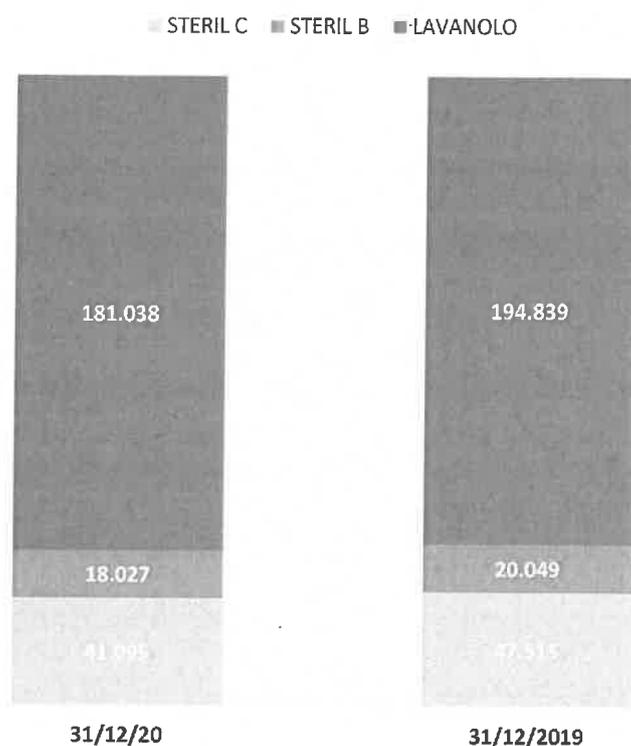
Andamento del fatturato della Servizi Italia S.p.A. e del Gruppo Servizi Italia

L'andamento della gestione di Servizi Italia S.p.A. ha evidenziato, nell'esercizio 2020, ricavi delle vendite e delle prestazioni che ammontano complessivamente a Euro 195.574 migliaia presentando una riduzione dell'8,1% rispetto all'esercizio 2019.

Il fatturato consolidato del Gruppo Servizi Italia si è attestato a Euro 240.160 migliaia evidenziando un decremento dell'8,5% ovvero del 4,5% a parità di cambio rispetto all'esercizio 2019, con i seguenti andamenti settoriali e per area geografica:

- I ricavi derivanti dai servizi di lavanolo (che in termini assoluti rappresentano il 75,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 194.839 migliaia del 2019 ad Euro 181.038 migliaia del 2020, sostenuti dall'ottima crescita organica delle aree Brasile e Turchia, tuttavia compensata da una variazione cambiaria negativa (-5,4%) oltre che dalle acquisizioni effettuate nell'esercizio 2019 che contribuiscono per tutti i dodici mesi del 2020 (+1,6%). Nell'area Italia si rileva un calo dei ricavi imputabili a minori volumi registrati dalla Capogruppo nel Lazio, all'avvio di nuovi contratti nell'area Lombardia ed Emilia-Romagna con prezzi mediamente inferiori rispetto al passato, nonché a un calo del fatturato registrato nel settore alberghiero e ristorazione a partire dal mese di marzo 2020, riconducibile alla situazione di emergenza epidemiologica attualmente in corso, segnando tuttavia una ripresa a regimi pre-Covid nei mesi da luglio a settembre 2020, senza peraltro sostanziali modifiche al tasso di ritenzione della clientela. I ricavi dell'area Brasile sono caratterizzati da una crescita organica in valuta locale del 7,8%, controbilanciata da un effetto di traduzione cambi negativo del 27,1% (deprezzamento del Real Brasiliano rispetto all'Euro) che porta a una variazione negativa di periodo del 19,3%. Anche i ricavi dell'area Turchia hanno registrato un'ottima crescita organica di periodo pari al 13,7%, compensata da un effetto cambi negativo del 23,9% (deprezzamento della Lira Turca rispetto all'Euro) che porta a una variazione negativa del fatturato del 10,3%.

- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 7,5% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 20.049 migliaia del 2019 ad Euro 18.027 migliaia, con una diminuzione del 10,1% dovuta alla cessazione di alcuni contratti relativi all'area Friuli e Lombardia e alla contrazione di alcune forniture verso l'estero unitamente alla riduzione dei volumi conseguentemente alla pandemia Covid-19. Da registrare sulla linea l'effetto positivo della crescita delle forniture di monouso.
- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 17,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 47.515 migliaia del 2019 ad Euro 41.095 migliaia del 2020, con un decremento del 13,5% dovuto principalmente alla diminuzione degli interventi chirurgici connessa all'emergenza coronavirus, compensato positivamente da una progressiva ripresa nel terzo trimestre 2020 (+18,1%) e nel quarto trimestre (+10,5%) rispetto alla perdita registrata nel primo trimestre (-11,4%) e nel secondo trimestre 2020 (-19,2%).

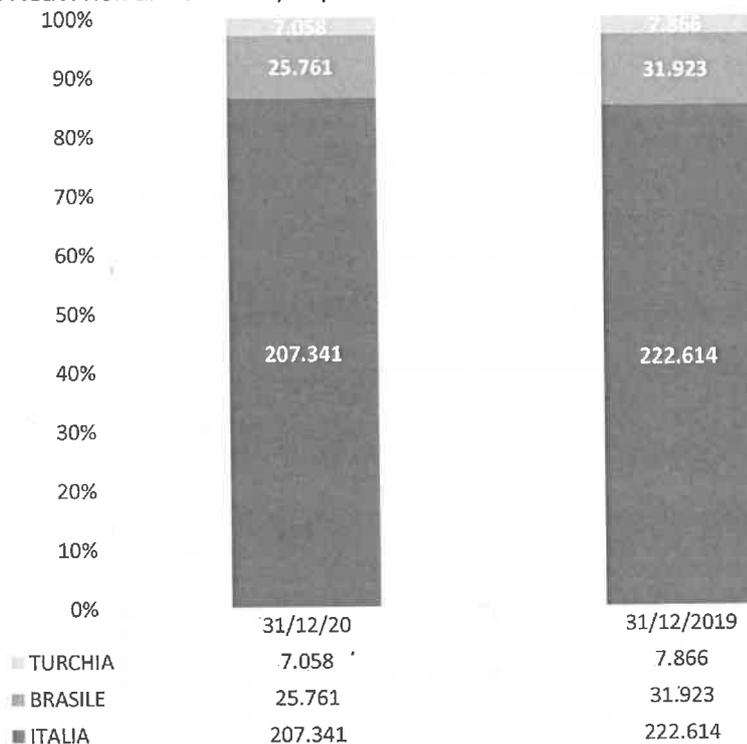


La tabella che segue illustra i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per area geografica, per gli esercizi chiusi alla data del 31 dicembre 2020 e 2019:

(Euro migliaia)	31-dic 2020	%	31-dic 2019	%	Var. %	Var. % organica	Var. % cambiaria
Ricavi Italia	207.341	86,33%	222.614	84,84%	-6,9%	-8,3%	0,0%
Ricavi Turchia	7.058	2,94%	7.866	3,00%	-10,3%	13,7%	-23,9%
Ricavi Brasile	25.761	10,73%	31.923	12,17%	-19,3%	7,8%	-27,1%
Ricavi delle vendite	240.160	100,00%	262.403	100,00%	-8,5%	-5,7%	-4,0%

Come precedentemente evidenziato, i ricavi 2020 dell'area Brasile sono stati caratterizzati da una crescita organica in valuta locale particolarmente positiva (+7,8% rispetto al 2019), fortemente impattata da un effetto negativo di traduzione (-27,1%, per una variazione netta negativa dei ricavi nell'anno del 19,3%), dovuto al deprezzamento del Real Brasiliano rispetto all'Euro. Anche i ricavi

dell'area Turchia sono stati caratterizzati da una crescita organica in valuta locale particolarmente positiva (+13,7%), a sua volta impattata da un effetto negativo di traduzione (-23,9%, per una variazione netta negativa dei ricavi nell'anno del 10,3%).



Andamento della gestione

Servizi Italia S.p.A.

L'EBITDA è passato da Euro 52.596 migliaia del 2019 ad Euro 43.198 al 31 dicembre 2020. Nonostante il forte calo dei ricavi nel periodo (-8,1%), la riduzione dell'EBITDA *margin* è stata contenuta (-2,6%), passando dal 24,7% al 22,1%. Questo dato riflette l'adozione di misure di contenimento dei costi operativi e di struttura. Si rileva una maggiore incidenza dei costi di materie prime rispetto al fatturato (+1,4%) prevalentemente per l'acquisto di dispositivi monouso e dispositivi di protezione individuale (DPI) legati all'emergenza Covid-19, e un incremento dell'incidenza dei costi per servizi (+1,7%) seppur in calo in valore assoluto del 3,5%, in particolare per un maggiore ricorso alla terzizzazione dei servizi *core* quali lavanderie esterne e servizi di guardaroba a supporto dell'emergenza Covid-19. I costi del personale risultano in lieve calo in termini di incidenza sul fatturato (-0,1%) e in riduzione, in valore assoluto, dell'8,3% rispetto all'anno precedente, a fronte di un minor ricorso a lavoro interinale e un maggiore utilizzo, in seguito all'emergenza epidemiologica di ferie, permessi e CIG. Sui costi del periodo pesano, inoltre, elementi *one-off* pari a Euro 759 migliaia tra cui incentivi all'esodo e stime inerenti i costi di smantellamento afferenti alla chiusura dello stabilimento di Podenzano. Si segnala inoltre il parziale rilascio del fondo relativo a contratti onerosi pari a Euro 1.611 migliaia accantonato nell'esercizio 2019. Il risultato operativo (EBIT) è passato da Euro 8.655 migliaia nel corso del 2019 (EBIT *margin* 4,1%) a Euro -355 migliaia nel corso del 2020 (EBIT *margin* -0,2%), principalmente per effetto delle dinamiche già descritte a commento della variazione di fatturato ed EBITDA. Sul risultato operativo si rilevano

inoltre accantonamenti per Euro 143 migliaia relativi alla svalutazione di beni afferenti lo stabilimento di Podenzano a fronte della programmata cessazione dell'attività presso il sito produttivo nonché accantonamenti per Euro 458 migliaia in relazione all'adeguamento del fondo rischi per *onerous contract* in coerenza con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 37.

La gestione finanziaria beneficia delle plusvalenze pari rispettivamente a Euro 930 migliaia realizzata a fronte della parziale cessione delle quote relative ad Asolo Hospital Service S.p.A. e pari a Euro 325 migliaia realizzata a fronte della parziale cessione delle quote relative a Pro.ge.ni. S.p.A., nonché dei dividendi percepiti dalle società collegate e da altre imprese per complessivi Euro 903 migliaia. Si segnala inoltre che, sui risultati 2020, ha inciso positivamente la valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle società controllate per complessivi Euro 989 migliaia compensati dalla svalutazione della partecipazione rilevata in merito alla società indiana Shubhram Hospital Solution Private Ltd. pari a Euro 1.060 migliaia.

Le imposte di periodo sono positive per Euro 2.253 migliaia, derivanti principalmente dall'iscrizione a conto economico di imposte anticipate sulla perdita fiscale di periodo per l'effetto cumulativo dei benefici fiscali derivanti, nell'area italiana, dalla deduzione dal reddito d'impresa dei cosiddetti "super e iperammortamenti" sugli investimenti effettuati negli esercizi precedenti, come previsto dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016).

Il bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2020 chiude pertanto con un utile netto pari a Euro 2.586 migliaia rispetto a un utile netto paria Euro 8.020 migliaia dell'anno precedente.

Gruppo Servizi Italia

L'**EBITDA** consolidato è passato da Euro 68.387 migliaia del 2019 a Euro 57.938 al 31 dicembre 2020. Nonostante la forte riduzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente (-8,5%), la riduzione dell'**EBITDA margin** è stata contenuta (-2,0%), passando dal 26,1% al 24,1% (24,5% a parità di cambio). Questo dato riflette le *performance* positive provenienti in particolare dalle aree Brasile e Turchia e le misure di contenimento dei costi operativi e di struttura. Si rileva una maggiore incidenza dei costi di materie prime rispetto al fatturato (+1,2%) prevalentemente legato all'acquisto e al consumo di dispositivi monouso e dispositivi di protezione individuale (DPI) legati all'emergenza Covid-19 e un incremento dell'incidenza dei costi per servizi (+0,9%) seppur in calo in valore assoluto del 5,8%, in particolare per un maggiore ricorso alla terziarizzazione dei servizi core quali lavanderie esterne e servizi di guardaroba a supporto dell'emergenza Covid-19. I costi del personale risultano in lieve calo in termini di incidenza sul fatturato (-0,1%), ma in calo, in valore assoluto, dell'8,8% rispetto all'anno precedente, in seguito a un minor ricorso a lavoro interinale e un maggiore utilizzo, a fronte dell'emergenza epidemiologica di ferie, permessi e CIG. Sui costi del periodo pesano inoltre elementi *one-off* pari a Euro 759 migliaia tra cui incentivi all'esodo e stime inerenti i costi di smantellamento afferenti alla chiusura dello stabilimento di Podenzano. Si segnala inoltre il parziale rilascio del fondo relativo a contratti onerosi pari a Euro 1.611 migliaia accantonato nell'esercizio 2019. Si confermano anche nel 2020 gli ottimi risultati di marginalità operativa a livello internazionale sia nell'area Brasile (**EBITDA margin** 33,3%), in incremento rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2019 (32,7%) sia nell'area Turchia (**EBITDA margin** 30,3%).

Il risultato operativo consolidato (**EBIT**) è passato da Euro 13.850 migliaia nel corso del 2019 (**EBIT margin** 5,3%) a Euro 3.873 migliaia nel corso del medesimo periodo 2020 (**EBIT margin** 1,6% ovvero 2,0%

a parità di cambio), principalmente, per effetto delle dinamiche già descritte a commento della variazione di fatturato ed EBITDA. Sul risultato operativo si rilevano inoltre accantonamenti per Euro 143 migliaia relativi alla svalutazione di beni afferenti lo stabilimento di Podenzano a fronte della programmata cessazione dell'attività presso il sito produttivo nonché accantonamenti per Euro 458 migliaia in relazione all'adeguamento del fondo rischi per *onerous contract* in coerenza con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 37.

La gestione finanziaria beneficia delle plusvalenze pari rispettivamente a Euro 930 migliaia realizzata a fronte della parziale cessione delle quote relative ad Asolo Hospital Service S.p.A. e pari a Euro 325 migliaia realizzata a fronte della parziale cessione delle quote relative a Pro.ge.ni. S.p.A., nonché dei dividendi percepiti da altre imprese per complessivi Euro 849 migliaia. Si registrano perdite su cambi pari a Euro 645 migliaia principalmente relative al deprezzamento del Real brasiliano e della Lira Turca rispetto all'Euro. Si segnala inoltre che, sui risultati del 2020, ha inciso negativamente la valutazione secondo il metodo del patrimonio netto di alcune società a controllo congiunto, i cui risultati hanno risentito della crisi legata all'emergenza Covid-19 e delle elevate perdite su cambi a causa del deprezzamento delle valute di riferimento (in particolare Lek albanese e Rupia indiana) rispetto all'Euro. Le imposte di periodo sono positive per Euro 1.756 migliaia, a fronte principalmente dell'iscrizione a conto economico di imposte anticipate sulla perdita fiscale di periodo generata da Servizi Italia S.p.A. per l'effetto cumulativo dei benefici fiscali derivanti, nell'area italiana, dalla deduzione dal reddito d'impresa dei cosiddetti "super e iperammortamenti" sugli investimenti effettuati negli esercizi precedenti, come previsto dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016).

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 chiude pertanto con un **utile netto** pari a Euro 2.954 migliaia rispetto a un utile netto pari a Euro 9.514 migliaia dell'esercizio precedente.

Investimenti del Gruppo Servizi Italia

Gli investimenti del gruppo nel 2020 ammontano a circa Euro 55 milioni, in diminuzione rispetto a circa Euro 57 milioni del 2019 prevalentemente per effetto di traduzione sugli investimenti esteri. A parità di cambi, gli investimenti del 2020 risulterebbero in aumento per circa Euro 0,7 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2020, si sottolinea in particolare un incremento degli investimenti nell'area Italia di circa Euro 7,0 milioni per acquisti di biancheria e tessuti tecnici, che sono passati da Euro 26,8 milioni del 2019 a circa Euro 33,8 milioni del 2020 (61% del totale degli investimenti realizzati). Questo incremento è ascrivibile ai grandi volumi richiesti sia di biancheria piana che confezionata, durante l'emergenza da Covid-19 e alle dotazioni iniziali di tessili previsti per nuovi appalti aggiudicati. Risultano invece contenuti rispetto all'esercizio 2019 gli investimenti in immobilizzazioni materiali diversi dalla biancheria, che passano da Euro 16,8 milioni nell'esercizio 2019 a Euro 11,6 milioni nell'esercizio 2020 registrando un decremento pari a Euro 5,2 milioni prevalentemente ascrivibile agli investimenti sostenuti lo scorso esercizio dalla Capogruppo nello stabilimento di Barbariga (BS), finalizzati a consentire l'avvio della lavorazione del segmento degli abiti da lavoro e altri investimenti sottesi alle fasi di *start-up* di nuove commesse aggiudicate. Nell'area brasiliana in termini organici gli investimenti di biancheria incrementano di Euro 1,6 milioni a fronte di un effetto negativo di traduzione pari a Euro 1,6 milioni. Nell'area turca invece si registra un importante decremento degli investimenti pari a 1,7 milioni di cui 0,1 milioni per effetto traduzione. Il decremento è ascrivibile agli investimenti di impianti e macchinari per l'avvio di nuove commesse effettuati nell'esercizio 2019.

Si segnala che parte degli investimenti in beni immateriali e materiali effettuati sull'area domestica hanno potuto beneficiare della deduzione dal reddito d'impresa dei cosiddetti "super e

iperammortamenti”, come previsto dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016) e del credito investimenti in beni strumentali ai sensi della L. 160/2019.

Eventi e operazioni di rilievo

In data 7 gennaio 2020, la Società ha comunicato le dimissioni dell'Amministratore Delegato, Enea Righi, da ogni carica, funzione e ruolo ricoperti nella Società e in ogni altra società del Gruppo Servizi Italia. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, ha attivato la *policy* di *succession planning*, e ha attribuito, i poteri di gestione a un Comitato Esecutivo, composto da Roberto Olivi (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Ilaria Eugeni (Consigliere di Amministrazione, nominata Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione) e Michele Magagna (Consigliere di Amministrazione), coadiuvato dal Direttore Operativo Andrea Gozzi.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 5 marzo 2020, ha nominato Roberto Olivi quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi *ad interim*. Tale carica era precedentemente ricoperta dal dimissionario Amministratore Delegato.

In data 15 aprile 2020 i soci di minoranza delle società brasiliane rispettivamente Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderia Especializada S.A, già controllate indirettamente da Servizi Italia tramite una quota del 65,1%, hanno esercitato l'opzione *put* finalizzata alla cessione delle quote da loro detenute pari al 34,9% del capitale sociale delle due società a fronte di un corrispettivo complessivo pari a Real 19.994 migliaia (Euro 3.501 migliaia al cambio del 15 aprile 2020). Servizi Italia, pertanto, a seguito dell'operazione di acquisizione dell'ulteriore 34,9%, detiene il 100% del capitale di entrambe le società tramite la società SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA.

In data 28 aprile 2020, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti:

- (i) ha approvato il bilancio d'esercizio della Capogruppo chiuso al 31 dicembre 2019 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0,14 con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio; (ii) ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 20 aprile 2018 per quanto non utilizzato;
- ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera autorizza l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data odierna, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali;
- ha approvato la politica di remunerazione di Servizi Italia S.p.A.;
- ha nominato i componenti del Collegio Sindacale, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, determinandone altresì i relativi compensi;
- ha deliberato di integrare il Consiglio di Amministrazione nominando il candidato proposto dall'Azionista di maggioranza Aurum S.p.A., l'Ing. Giovanni Manti - Dirigente con responsabilità strategiche della Società - che resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, pertanto, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

In data 28 aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Angelo Minotta quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in considerazione delle ulteriori cariche di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo attribuite a Ilaria Eugeniani, che mantiene il ruolo di CFO della Società.

In data 30 aprile 2020 Servizi Italia ha ricevuto le dimissioni con effetto immediato del consigliere Paola Schwizer, che rinuncia all'incarico di amministratore della Società, causa l'assommarsi di impegni professionali. Si specifica che il consigliere dimissionario non ha diritto a indennità o altri benefici conseguenti la cessazione della carica e che alla data delle dimissioni non detiene azioni di Servizi Italia S.p.A.

In data 13 maggio 2020 il Consiglio d'Amministrazione della Società, a seguito delle dimissioni del consigliere Paola Schwizer ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 15.5 dello Statuto societario, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di nominare per cooptazione quale nuovo consigliere Simona Campanini, dirigente con responsabilità strategiche della Società, che rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti. In pari data il Consiglio ha nominato quale componente del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le Nomine e la Remunerazione Antonio Mastrangelo, amministratore non esecutivo e indipendente, che è stato altresì nominato *Lead Independent Director* della Società. Il Consiglio di Amministrazione, infine, ha preso atto che il Collegio Sindacale in data 5 maggio 2020 ha accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in capo ai propri membri.

Nella prima decade del mese di luglio, relativamente alla procedura bandita dalla Regione Veneto per l'affidamento del servizio di lavanolo, biancheria, materasseria, capi di vestiario per le aziende sanitarie della Regione Veneto, si sono conclusi positivamente per Servizi Italia S.p.A., aggiudicataria della gara, i giudizi pendenti avanti il Consiglio di Stato. Relativamente alla suddetta gara Servizi Italia S.p.A. risulta aggiudicataria di 5 lotti afferenti alle strutture sanitarie pubbliche dislocate nella Regione Veneto, relativi sia a riaggiudicazioni di clienti già in portafoglio sia a nuove aggiudicazioni. L'appalto, della durata di 5 anni, ha un valore complessivo pari a circa Euro 90,4 milioni per l'intero periodo e include la revisione dei prezzi del servizio secondo l'indice ISTAT.

In data 30 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato Direttore Generale Andrea Gozzi, già Direttore Operativo e Dirigente con responsabilità strategiche, al fine di valorizzare e potenziare la costante e proficua collaborazione con il Comitato Esecutivo e le funzioni aziendali di vertice.

Il Gruppo nel corso del mese di ottobre 2020 ha avviato un processo di riorganizzazione dei siti produttivi dell'area nordovest italiana. Le azioni intraprese mirano a mitigare gli effetti negativi strutturali derivanti da un contesto di mercato influenzato dal fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche al ribasso, ai quali si sono aggiunte le ulteriori criticità che la pandemia Covid-19 ha comportato sul settore sanità delle lavanderie industriali. Tali azioni riguardano la cessazione dell'attività di lavanderia dello stabilimento sito in Podenzano con la relativa ridistribuzione dei volumi al fine di ottenere una maggiore saturazione della capacità produttiva dei siti presenti nella suddetta area. A tal fine, la Direzione Risorse Umane ha intrapreso un dialogo con le OO.SS. nazionali e territoriali, le rappresentanze sindacali aziendali e i lavoratori interessati, con l'obiettivo di addivenire a soluzioni organizzative condivise che consentano, anche con il ricorso agli strumenti normativi attualmente in vigore, di mitigare gli impatti sociali delle operazioni sopra descritte.

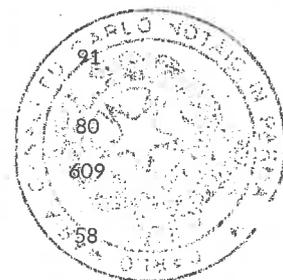
Nel mese di dicembre 2020, in seguito a un dissesto idrogeologico è venuta meno l'agibilità dello stabilimento in locazione in cui la società Vida operava. Si segnala che la chiusura dello stabilimento di

Vida ha comportato la riorganizzazione dei volumi ivi trattati (trasferiti a far data dal 28 dicembre 2020) nei restanti stabilimenti produttivi siti nell'area di San Paolo.

Servizi Italia S.p.A., in seguito all'espletamento delle attività di gara relative alla procedura per l'affidamento del servizio di lavano biancheria, materasseria, capi di vestiario per le aziende sanitarie della regione Friuli-Venezia-Giulia, e in qualità di Impresa Capogruppo Mandataria, è risultata prima nella graduatoria relativa ai 3 lotti afferenti alle strutture sanitarie pubbliche dislocate nella Regione stessa. L'appalto riaggiudicato ha durata di 5 anni ed un valore complessivo di circa Euro 25 milioni per l'intero periodo, oltre ad un eventuale rinnovo per un periodo di 36 mesi per un valore di circa Euro 15 milioni e include la revisione dei prezzi del servizio secondo l'indice ISTAT.

Di seguito le principali caratteristiche delle commesse aggiudicate e/o ottenute, il cui valore per appalto annuo è superiore a Euro 50 migliaia:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Durata anni	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
Azienda ULSS 8 Berica*	Servizio di gestione integrata dei dispositivi di protezione individuale per la radioprotezione	15 mesi	53
Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Ferrovie dello Stato)**	Servizio lavaggio dispositivi di protezione individuale (DPI)	2	111
A4 Autostrada S.p.A.**	Servizio di lavanoieggio e manutenzione indumenti da lavoro ad alta visibilità	3	68
ARPAE Emilia Romagna*	Servizio di noleggio e lavaggio indumenti personale	3	130
ASST Spedali Civili di Brescia* (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Estensione servizio di sterilizzazione: affidamento realizzazione sub centrale Gardone Val Trompia e affidamento nuove specialità	4	654
Regione Sardegna - Lotto 1: ATS Sardegna** (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di lavanoie	5	278
Regione Sardegna - Lotto 2: AO Brotzu e AOU Cagliari** (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di lavanoie	5	
Regione Sardegna - Lotto 3: AOU Sassari** (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di lavanoie	5	
ASST Milano Nord**	Servizio di lavanoie	2,5	
ASM Impianti e servizi ambientali S.p.A.**	Noleggio, lavaggio, manutenzione, logistica e gestione abbigliamento da lavoro e dispositivi di protezione individuale (DPI) alta visibilità	3	
IRCCS "Burlo Garofalo"	Servizio di sterilizzazione strumentario chirurgico	1	210
INAIL per il Centro Protesi di Vigorso di Budrio (BO) e Centro Protesi di Roma*	Servizio di lavanoie	4	120
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori* (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di lavanoie	5	451
Azienda Ospedaliera "Pugliese - Ciaccio" di Catanzaro** (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di sterilizzazione strumentario chirurgico	9,5	663
Azienda ULSS 8 Berica* (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio integrato per la gestione delle apparecchiature elettromedicali	1	876
Azienda ULSS 6 Euganea**	Servizio di lavanoie biancheria, materasseria, capi di vestiario - Lotto 3 Gara Veneto	5	2.131
Azienda ULSS 9 Scaligera**	Servizio di lavanoie biancheria, materasseria, capi di vestiario - Lotto 4 Gara Veneto	5	2.426
Azienda ULSS 1 Dolomiti*	Servizio di lavanoie biancheria, materasseria, capi di vestiario - Lotto 1 Gara Veneto	5	2.051



ORAS – Ospedale Motta di Livenza*	Servizio di lavanolo biancheria, materasseria, capi di vestiario – Lotto 1 Gara Veneto	5	266
ASP Seneca*	Servizio di guardaroba	3	220
ARCS – Regione Friuli Venezia Giulia – Lotto 3* (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di lavanolo	5	975
ARCS – Regione Friuli Venezia Giulia – Lotto 4* (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di lavanolo	5	177
ARCS – Regione Friuli Venezia Giulia – Lotto 5* (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio di lavanolo	5	2.130
ESTAR* (aggiudicazione in associazione temporanea di imprese)	Servizio approvvigionamento set procedurali e materiale in tnt sterile per sale operatorie presso A.A.S.S. Regione Toscana	4	2.428
Azienda ULSS 4 Veneto Orientale*	Servizio di lavanolo biancheria, materasseria, capi di vestiario – Lotto 2 Gara Veneto	5	1.190
Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova*	Servizio di lavanolo biancheria, materasseria, capi di vestiario – Lotto 3 Gara Veneto	5	3.233
Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino**	Subentro nell'appalto avente ad oggetto il "servizio integrato di gestione del processo di sterilizzazione, manutenzione e fornitura in noleggio di strumentario chirurgico"	2	487
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie**	Servizio di lavanolo biancheria, materasseria, capi di vestiario – Lotto 1-2-3-4-5 Gara Veneto	5	
ASP Fondazione E. Muner De Giudici – ASP Casa di Riposo Giuseppe Sirch*	Servizio di lavanolo biancheria piana, confezionata, divise del personale e lavaggio biancheria ospiti	3	217

* riaggiudicato
**nuovo cliente

Di seguito si indicano infine i contratti cessati nel periodo di riferimento:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
ASST SS. Paolo e Carlo	Servizi di lavanoleggio	2.321
Fondazione Maugeri	Servizi di lavanoleggio	720
Ospedale di Suzzara (KOS)	Servizi di lavanoleggio	58
ASST Sette Laghi - Varese	Servizi di lavanoleggio	2.361
AO San Filippo Neri - Roma	Servizi di sterilizzazione	540
CCM (Centro Cardiologico Monzino)	Servizi di lavanoleggio	Cliente privato
IEO (Istituto Europeo di Oncologia) Milano	Servizi di lavanoleggio	Cliente privato
ASL AL Alessandria (Tortona, Casale, Ovada)	Servizi di sterilizzazione	1.990
Trenitalia S.p.A.	Servizi di lavanoleggio - <i>workwear</i>	89

Informativa Covid-19

L'epidemia virale da Covid-19, che ha registrato le prime manifestazioni in Italia a fine gennaio 2020, ha imposto l'esigenza di contenere il più possibile lo sviluppo epidemiologico, comportando la modifica delle procedure e attività ospedaliere in ordine alle garanzie igieniche per il personale medico ed infermieristico, per i reparti e degenti destinati al trattamento delle infezioni derivanti dal Coronavirus. Tutta l'attività del Gruppo, pur operando nel rigoroso rispetto della normativa di riferimento, è stata influenzata nel corso dell'anno dall'evolversi della contingente situazione epidemiologica.

In considerazione del fatto che i servizi erogati dal Gruppo sono da ritenersi essenziali, di prima necessità e di pubblica utilità e pertanto difensivi rispetto alla situazione epidemiologica in corso, il Gruppo ha dato esecuzione ad attività di *risk & project management* e *project control* al fine di: (i) evitare la diffusione del contagio e tutelare la salute e sicurezza del personale e l'ambiente, (ii) garantire la continuità del *business*, (iii) di mitigare il possibile impatto negativo sui risultati economici derivante da una flessione della domanda di determinate tipologie di servizi; (iv) disporre di un'aggiornata mappatura dei rischi, dei relativi impatti e azioni di mitigazione nei diversi ambiti dell'organizzazione aziendale; (v) avviato tempestivamente il monitoraggio degli effetti dell'epidemia sui propri risultati e le relative analisi, attuali e previsionali, che sono tutt'ora in corso.

L'evento pandemico nell'esercizio 2020, si è manifestato con un differente impatto sui risultati del Gruppo, in base al settore di riferimento e alla relativa area geografica.

Per quanto riguarda le attività del Gruppo in Italia, si segnala in particolare quanto segue:

- il settore del **lavanolo ospedaliero** ha registrato a partire dall'avvio dell'emergenza Coronavirus un incremento delle attività di ricondizionamento di alcune categorie di tessili ospedalieri, con particolare riguardo per il ricondizionamento delle divise degli operatori sanitari, nonché una maggiore richiesta di dotazioni rispetto a quanto pattuito nei diversi centri di utilizzo. A tal proposito si è registrato per l'area Italia un incremento dei volumi ricondizionati di biancheria confezionata pari a circa il 22,5% rispetto all'esercizio 2019. Tali maggiori volumi hanno compensato le minori richieste di biancheria da posto letto (in riduzione di circa il 10,7% in termini di volumi ricondizionati rispetto all'esercizio 2019), a cui le Aziende Ospedaliere e Sanitarie, nella strategia di contenimento del virus, hanno fatto ricorso, avendo ridotto gli accessi in ospedale e interrotto le prestazioni ambulatoriali. Alla data del presente documento si è registrata una graduale ripresa delle prestazioni ordinarie di tipo sanitario e di ospedalizzazione il cui positivo trend di crescita, pur sostenuto dalle campagne di vaccinazione, potrà risentire di elementi di incertezza, simili a quelli registrati nei mesi di crisi pandemica in un contesto di *lockdown* il quale dipende dalle misure sanitarie adottate e in via di adozione dagli enti governativi dei Paesi in cui il Gruppo opera. Si segnala tuttavia che, per quanto riguarda l'area Italia, le diverse Regioni, al fine di garantire il più possibile la continuità dell'ospedalizzazione ordinaria, hanno previsto una riorganizzazione della rete ospedaliera in cui sono stati individuati degli spazi ed ospedali Covid-19;
- i **servizi di sterilizzazione strumentario chirurgico** hanno registrato una contrazione delle attività produttive, che si ritiene temporanea. In tale situazione di emergenza, le Aziende Ospedaliere hanno infatti generalmente adottato una strategia di riduzione degli interventi chirurgici programmati nelle sale operatorie, confermando esclusivamente le prestazioni con carattere di urgenza senza previsione di accesso alla terapia intensiva, si segnala infatti come nell'esercizio

2020 le unità di sterilizzazione trattate (US) sono passate da 910 migliaia/US nel 2019 a 805 migliaia/US in calo di circa l'11,6%. Alla data del presente documento si è registrata una graduale ripresa delle prestazioni ordinarie di tipo sanitario e dunque di ospedalizzazione il cui positivo *trend* di crescita potrà risentire di elementi di incertezza, simili a quelli registrati nei mesi di crisi pandemica in un contesto di *lockdown*, il quale dipende dalle misure sanitarie adottate e in via di adozione dagli enti governativi dei Paesi in cui il Gruppo opera;

- **i servizi di lavanolo di prodotti tessili per ospiti e personale di strutture residenziali e case di riposo** hanno registrato una riduzione dei volumi produttivi, legata alla numerosità di decessi degli anziani ospiti delle strutture residenziali e a un rallentamento temporaneo degli accessi all'ospitalità nelle strutture residenziali stesse. Si ritiene che l'effetto sul *business* sia di carattere temporaneo, essendo il servizio ritenuto difensivo, essenziale e di pubblica utilità. Si stima pertanto che nel corso dei prossimi mesi, compatibilmente alle misure sanitarie adottate e in via di adozione dal Governo, si registri una graduale ripresa delle prestazioni sostenuta dalla campagna di vaccinazione delle persone fragili di età adulta, parzialmente o totalmente non autosufficienti. Il *business* potrà risentire di elementi di incertezza, simili a quelli registrati nei mesi di crisi pandemica in un contesto di *lockdown*, il quale dipende dalle misure sanitarie adottate e in via di adozione dagli enti governativi dei Paesi in cui il Gruppo opera;
- **i servizi di lavanolo per il settore alberghiero e della ristorazione** hanno registrato una contrazione dei volumi di vendita tra i mesi di marzo e maggio 2020, segnando una decisa ripresa nei mesi estivi e una successiva contrazione per la stagione invernale che è tutt'ora in corso. Tuttavia, a oggi, anche in considerazione alle misure sanitarie adottate e in via di adozione dal Governo, non è prevedibile una ripresa a regime nel breve periodo dell'attività degli esercizi dedicati all'alberghiero e alla ristorazione. Si ricorda a tal riguardo che i servizi di lavanolo per il segmento alberghiero e della ristorazione rappresentano una quota minoritaria del *business* di Servizi Italia;
- le disposizioni del Governo per il fermo delle attività produttive di realtà industriali hanno portato ad una temporanea contrazione dei volumi dei servizi di **lavanderia di abiti da lavoro per la collettività e l'industria (*brand Workwear*)**. L'effetto sul *business* è stato di carattere temporaneo essendo ad ora promossa, nel rispetto delle disposizioni di legge, la graduale ripresa delle attività. Il positivo *trend* di crescita potrà risentire di elementi di incertezza, simili a quelli registrati nei mesi di crisi pandemica in un contesto di *lockdown*, dipendente dalle misure sanitarie adottate e in via di adozione dal Governo. Si ricorda a tal riguardo che i servizi di lavanolo per il segmento abiti da lavoro rappresentano una quota minoritaria del *business* di Servizi Italia e che, in data 26 febbraio 2021 la Società ha sottoscritto un accordo di cessione del *business workwear* con un primario operatore specializzato del settore come riportato nel paragrafo dedicato ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

L'emergenza sanitaria in corso rappresenta un evento straordinario e imprevedibile che di fatto comporta l'alterazione del sinallagma alla base di alcuni contratti aventi peraltro caratteristiche di essenzialità del servizio. A supporto di questi elementi fattuali si evidenzia come l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) si sia espressa tramite delibera n. 540 del 1° luglio 2020, in merito alle "problematiche inerenti ai contratti aventi ad oggetto i servizi integrati di noleggio, sanificazione e sterilizzazione dei dispositivi tessili e medici utilizzati in strutture ospedaliere e ambulatoriali, pubbliche e private, in conseguenza della situazione di emergenza sanitaria". La delibera ha preso atto del "grave

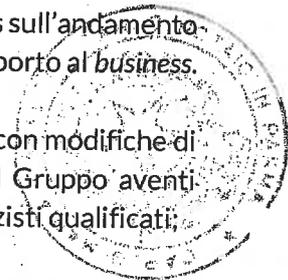
squilibrio economico dei rapporti contrattuali in corso aventi ad oggetto l'erogazione dei servizi di lavanolo ospedaliero determinato dalla situazione emergenziale in corso" e sancisce il "presupposto idoneo a giustificare il ricorso ad una variante in corso d'opera per circostanze imprevedute e imprevedibili ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera c) del codice dei contratti pubblici". La Capogruppo, nel mercato italiano, ha avviato tavoli di confronto con le amministrazioni clienti al fine di definire le condizioni per il recupero dei costi sostenuti in eccesso durante il periodo di crisi derivante dalla pandemia.

Oltre all'Italia, si ricorda che le attività consolidate integralmente dal Gruppo riguardano servizi di lavanderia per la sanità in **Brasile** e in **Turchia**. In tali Paesi, l'emergenza Coronavirus ha comportato effetti con un ritardo di alcune settimane rispetto a quanto registrato in Italia. In base alle analisi condotte, si segnala che per l'area Brasile, nonostante l'elevato impatto virologico pervasivo in tutto il Paese, i volumi non hanno subito contrazioni significative, grazie anche alla capacità di servire primariamente strutture d'emergenza approntate per affrontare la crisi epidemiologica. Si è registrato per l'area Brasile un incremento dei volumi ricondizionati di biancheria confezionata pari a circa il 12,1% rispetto all'esercizio 2019 e una riduzione di circa il 4,3% di biancheria piana in termini di volumi ricondizionati rispetto all'esercizio 2019. Nell'area Turchia, i volumi lavorati dagli stabilimenti industriali hanno seguito un *trend* indirettamente proporzionale ai casi di Covid-19 registrando il picco negativo nel mese di aprile, tuttavia in progressiva ripresa a partire dal mese di giugno 2020, si segnala infatti come i volumi complessivamente lavorati di biancheria piana nell'esercizio 2020 risultano tendenzialmente in linea con l'esercizio 2019 (-1,9%), tuttavia si registra un importante incremento della biancheria confezionata (+14%) con conseguenti effetti sulla produttività complessiva dell'area. Inoltre, i *driver* di fatturazione prevalenti definiti contrattualmente hanno consentito alle società il riaddebito puntuale dei volumi lavorati.

Il mix dei fattori sopra evidenziati relativamente agli effetti dell'emergenza Coronavirus sull'andamento della domanda dei servizi, ha avuto un impatto diretto sulle attività produttive e di supporto al *business*.

Si segnala in particolare:

- un incremento delle lavorazioni nelle lavanderie operanti per l'ambito sanitario, con modifiche di turnazioni, spostamenti di attività produttive tra le diverse sedi operative del Gruppo aventi capacità produttiva disponibile, ricorso all'affidamento di servizi di lavaggio a terzi qualificati;
- modifiche sull'erogazione e consegna dei servizi presso le strutture ospedaliere;
- una riduzione delle lavorazioni nelle centrali di sterilizzazione e nelle lavanderie dedicate ad attività diverse dal mercato sanitario, con conseguente necessità di una gestione mirata del personale con l'attivazione di ammortizzatori sociali;
- il ricorso al *remote working* per impiegati e *management*, al fine di ridurre gli spostamenti e i contatti per necessità lavorative. Tutto il personale coinvolto è stato previamente formato sul corretto utilizzo e sui temi di *security* degli strumenti *hardware* e *software* assegnati in dotazione. Ove possibile è stato incentivato l'utilizzo di ferie e permessi retribuiti;
- un incremento degli approvvigionamenti di beni e servizi per evitare la diffusione del contagio e tutelare la salute e la sicurezza del personale, l'ambiente e la *business continuity*, con un sostanziale incremento dei costi per l'acquisto e dei consumi di dispositivi di protezione individuale e della strumentazione necessaria al controllo degli accessi, che impatterà anche nei mesi futuri. Sono state inoltre avviate misure per garantire la catena di fornitura e misure di revisione dei contratti di fornitura di beni e servizi al fine di garantire servizi di urgenza e contenere costi e/o investimenti a fronte della contrazione della domanda di servizi e dei volumi produttivi.



Inoltre, il *management* non ha rilevato un peggioramento del rischio di liquidità per il Gruppo che, nella fase emergenziale è stato in grado di gestire il proprio fabbisogno finanziario con il solo ricorso a linee autoliquidanti e di breve termine senza ricorrere a nuova finanza di medio-lungo termine a condizioni peggiorative.

Il *management* tiene in debita considerazione che il contesto economico è ancora caratterizzato da profonda incertezza e da una visibilità di medio lungo termine che risente di variabili non prevedibili come l'evoluzione della pandemia ed eventuali misure che potrebbero avere impatto sul contesto economico. In tale scenario, il Gruppo, anche a seguito delle raccomandazioni emesse dai *regulator* italiani ed europei, ha posto particolare enfasi al processo di pianificazione, tenendo in considerazione possibili impatti sugli obiettivi e sui rischi d'impresa derivanti dalla pandemia. Tuttavia, il *management* del Gruppo non ritiene di dover operare cambiamenti sostanziali al proprio modello di *business* in risposta alla pandemia, pur prevedendo azioni mirate meglio descritte nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Azioni proprie

Le informazioni sulle azioni proprie previste dal 3° comma dell'art. 2428 c.c. sono riportate nelle note illustrative del bilancio separato al paragrafo 6.15 e 10.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in esame, come per gli esercizi passati, la Società non ha sostenuto oneri che in alcun modo possano ricondursi all'attività in oggetto.

Rapporti con imprese controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti attengono prevalentemente a: (i) rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale; (ii) rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti. Tali rapporti sono dettagliatamente riportati nelle note illustrative al Bilancio paragrafo 8.

Si segnala inoltre che, a seguito del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e ss.mm., il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 24 novembre 2010, aggiornato successivamente in data 13 novembre 2015, in data 12 maggio 2017 e in data 14 novembre 2018 il Regolamento per le operazioni con parti correlate, pubblicato sul sito internet della società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 3 febbraio 2021, in coerenza con le azioni di redistribuzione dei volumi al fine di ottenere una maggiore saturazione della capacità produttiva dei siti presenti nella area nord-ovest, è cessata l'attività produttiva presso lo stabilimento sito in Podenzano (PC).

In data 26 febbraio 2021, la Società comunica di aver siglato il *closing* relativo alla cessione ad AlSCO Italia S.r.l., del ramo d'azienda *workwear* (il "Ramo d'Azienda"), preliminare comunicato al mercato in sede di *signing* in data 28 gennaio 2021. L'accordo ha data di efficacia 1° marzo 2021 e prevede:

- la cessione da parte di Servizi Italia ad AlSCO Italia S.r.l. del Ramo d'Azienda che comprende in particolare il portafoglio clienti del settore *workwear*, lo stabilimento di Barbariga (BS) e relativo immobile, i rapporti contrattuali con il personale dipendente del settore *workwear* e i relativi

debiti, gli impianti, i macchinari, le attrezzature e altri cespiti operativi riguardanti il settore *workwear*, la biancheria e prodotti tessili *workwear* e l'avviamento commerciale del Ramo d'Azienda;

- il decorrere di un patto di non concorrenza definito tra le parti della durata di quattro anni.

Il pagamento del prezzo, definito in base alla valorizzazione delle componenti del Ramo d'Azienda e previsto in minimi Euro 9,0 milioni, è stato così suddiviso: (i) Euro 7,978 milioni già incassati; (ii) la rimanente parte entro i 30 giorni successivi dalla data di esecuzione del *closing*.

Alla data del 5 marzo 2021, la Società ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un totale di 1.657.760 azioni proprie, pari al 5,21% del capitale sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia e dalla situazione epidemiologica dei Paesi in cui opera. Il Gruppo ha riadattato la strategia di *governance* sulla base dei nuovi indirizzi di medio-lungo termine integrandola con la nuova strategia aziendale post-Covid-19, allineando obiettivi e *target* al nuovo contesto di riferimento. Permane per l'esercizio 2021 un clima di incertezza in merito ai possibili effetti sia dell'acuirsi della crisi pandemica, sia dalle misure governative di contenimento del contagio e da quelle di supporto all'economia che nel frattempo verranno implementate nei paesi in cui il Gruppo è presente.

Oltre a quanto già descritto riguardo gli effetti dell'epidemia virale da Covid-19, si segnala che il mercato italiano delle lavanderie industriali sta attraversando una contrazione strutturale legata ad alcune criticità specifiche del comparto dei servizi alla sanità, quale il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche al ribasso, i cui effetti hanno interessato la Capogruppo, con la mancata riconferma di contratti in portafoglio e l'aggiudicazione di commesse già in portafoglio a prezzi più bassi del passato.

In questo quadro generale, pur mantenendo previsioni di una marginalità operativa complessivamente positiva nel prevedibile futuro, la gestione sarà interessata nel medio termine da una riduzione del fatturato del settore lavano domestico e una riduzione dei margini operativi che, in parte, potranno essere compensati dall'ulteriore sviluppo dei settori a più alta marginalità e da obiettivi che riguardano:

- la modifica della strategia commerciale ed operativa, in funzione del contesto di mercato dei Paesi in cui opera il Gruppo;
- la reingegnerizzazione e riorganizzazione del modello organizzativo, grazie al supporto di tecnologie e digitalizzazione di processi che consentono l'efficientamento di attività operative e di supporto al *business*;
- il ricorso agli istituti e strumenti di legge per la gestione del personale, dialogando con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori a livello aziendale, con l'obiettivo di cercare soluzioni condivise per rispondere alla situazione epidemiologica e di mercato;
- l'implementazione di idonee misure per garantire la continuità del *business*, con la gestione del rischio epidemiologico per assicurare la salute, la sicurezza e le attività lavorative dei dipendenti, in ottemperanza alle prescrizioni normative dei Governi nei Paesi in cui il Gruppo opera, ai protocolli sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e alle procedure operative interne.

Il Gruppo, inoltre, nel suo complesso potrà beneficiare degli effetti della strategia di internazionalizzazione consolidando i positivi risultati ottenibili nei Paesi in cui opera, in particolare in Brasile e Turchia.

Il Gruppo dispone di una situazione patrimonialmente solida, la quale ha consentito di affrontare il periodo di crisi con esteso ricorso a linee autoliquidanti e di breve termine senza ricorrere a nuova finanza di medio-lungo termine a condizioni peggiorative in termini di onerosità che avrebbe comportato un futuro appesantimento della gestione finanziaria, e mantenendo un buon merito creditizio presso gli istituti bancari.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, il Gruppo rimane fiducioso di poter gestire efficacemente gli effetti della crisi epidemiologica in corso congiuntamente agli obiettivi futuri.

Strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 il Gruppo non deteneva strumenti finanziari derivati. Talune società di cui non sussiste il controllo esclusivo e che pertanto non sono consolidate integralmente, hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse dei finanziamenti contratti nell'ambito di project financing avendo considerato la dimensione significativa degli impegni finanziari assunti e la durata ultradecennale degli stessi. Gli effetti economici e patrimoniali di tali strumenti derivati sono incorporati nelle valutazioni delle partecipazioni nelle società che li detengono.

Sedi della Società

Le sedi operative della Società nelle quali svolge la propria attività sono le seguenti:

Città	Indirizzo	Città	Indirizzo
Arco (TN)	Via Linfano, 6	Palermo (PA)	Piazza Nicola Leotta, 4
Ariccia (RM)	Via Nettunense Km 8, 100	Pavia di Udine (UD)	Viale Grado, 51
Ariccia (RM)	Via Quarto Negroni, 58	Piacenza (PC)	Via Machiavelli, 29
Barbariga (BS)	Strada Statale Quinzanese, 2	Podenzano (PC)	Via Primo Maggio, 123
Bergamo (BG)	Piazza Org. Mond. Sanità, 1	Prato (PO)	Via Ugo Foscolo, 7
Brescia (BS)	Piazzale Spedali Civili, 1	San Daniele del Friuli (UD)	Viale Trento Trieste, 2
Busto Arsizio (VA)	Via Arnaldo da Brescia, 1	San Dorligo della Valle (TS)	Via Travnik, 20
Cividale del Friuli (UD)	Piazzale dell'Ospedale, 2	Sarzana (SP)	Via Cisa SN
Crema (CR)	Via Largo Ugo Dossena, 2	Travagliato (BS)	Via Sambrioli, 1
Ferrara (FE)	Via Aldo Moro, 8	Treviso (TV)	Via Concordia, snc
Firenze (FI)	Lungo Rio Freddo, 15	Treviso (TV)	Piazza Ospedale, 1
Genova (GE)	Largo Rosanna Benzi, 10	Udine (UD)	P.e Maria della Misericordia, 15
Genova Bolzaneto (GE)	Via Albisola, snc	Varese (VA)	Via Luigi Borri, 57
Lastra a Signa (FI)	Via Livornese, 68	Varna (BZ)	Via Forch, 11
Messina (ME)	Via Consolare Valeria, 1	Vimercate (MB)	Via SS Cosma e Damiano, 10
Milano (MI)	Via Michelangelo Buonarroti, 48	Zibido San Giacomo (MI)	Via Castoldi, 5
Modena (MO)	Via Giardini, 1355	Zibido San Giacomo (MI)	Via Castoldi, 11
Montecchio Precalcino (VI)	Via Palugara, 22		

Si segnala che:

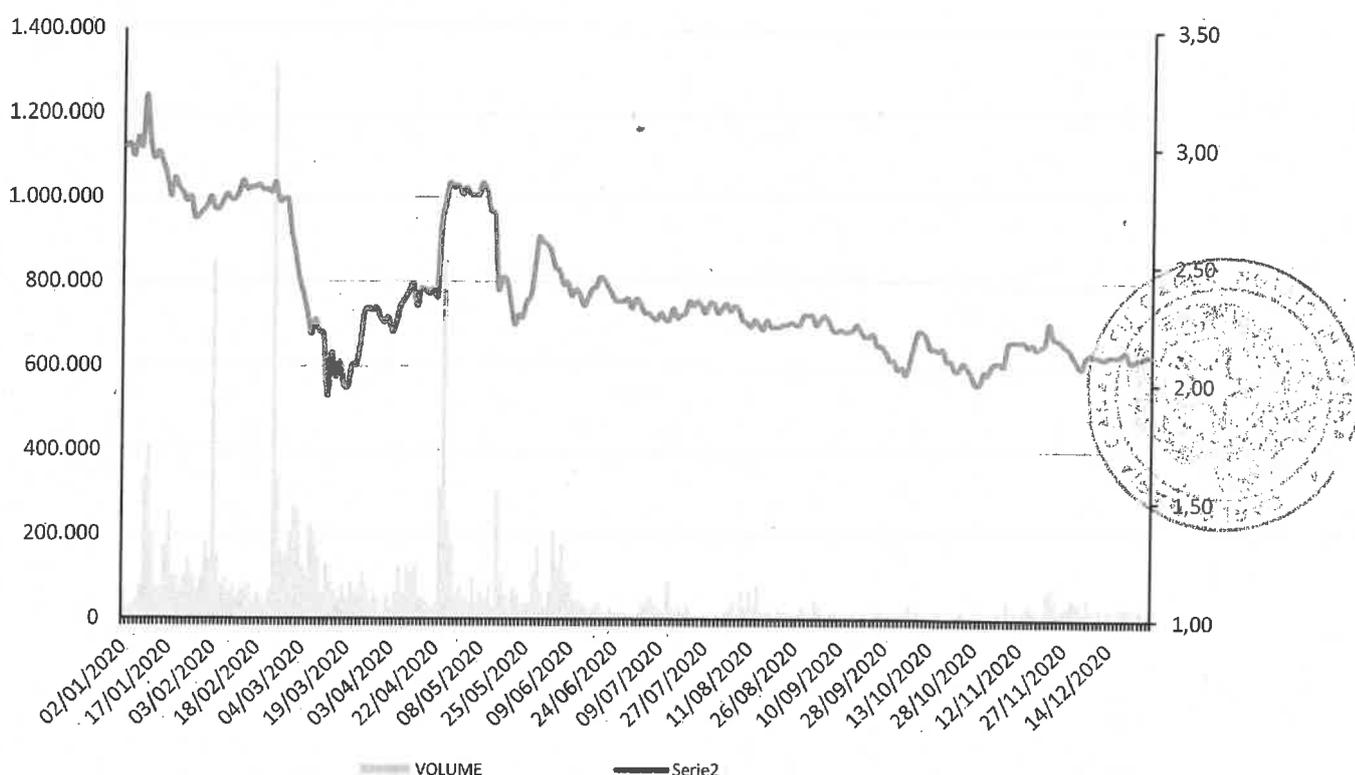
- in riferimento a quanto precedentemente riportato in merito alla cessione del ramo d'azienda *Workwear*, a far data dal 1° marzo 2021 la sede di Barbariga (BS) non è più inclusa all'interno delle sedi operative della Società
- in merito alla chiusura dello stabilimento produttivo sito in Podenzano, la sede operativa ivi situata, a far data dal 3 febbraio 2021, non è più inclusa all'interno del perimetro delle sedi operative della Società.

Servizi Italia e i mercati finanziari

Il titolo della Società, a partire dal 22 giugno 2009, è negoziato sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A. Si riportano di seguito i principali dati azionari e borsistici relativi al 31 dicembre 2020 e l'andamento dei volumi e del prezzo in Euro delle azioni:

Dati azionari e borsistici	31 dicembre 2020
N. azioni che compongono il capitale sociale	31.809.451
Prezzo di collocamento: 4 aprile 2007	€ 8,50
Prezzo al 31 dicembre 2020	€ 2,12
Prezzo massimo di periodo	€ 3,22
Prezzo minimo di periodo	€ 1,95
Prezzo medio di periodo	€ 2,37
Volumi scambiati nel periodo	16.777.288
Volumi medi nel periodo	66.313

Volumi e prezzo delle azioni al 31 dicembre 2020



Nel corso del 2020, il *team* di *investor relations* ha partecipato alla *Virtual STAR Conference* di Milano (26 maggio 2020), al *MidCap Event* di Parigi (9 settembre 2020) e alla *Virtual STAR Conference* di Londra (6 ottobre 2020). Durante gli incontri, che si sono svolti in modalità remota, il *top management* del Gruppo ha incontrato diversi analisti e investitori; oltre a questo, durante tutto il periodo, l'*Investor Relations Team* è rimasto a disposizione per *call* individuali e di gruppo con chiunque avesse interesse ad avere informazioni e approfondire attività e *business*.

Il Gruppo, oltre allo studio di ricerca dello *Specialist Intermonete SIM*, ha affidato incarico a *Midcap Partners (Appointed rep by Louis Capital Markets UK, LLP)*.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Le informazioni sugli assetti proprietari e sul governo societario sono contenute in apposita relazione redatta ai sensi degli art.123 bis del TUF, che fa parte integrante della documentazione del bilancio e che verrà pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Servizi Italia S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte né della controllante diretta Aurum S.p.A. né della controllante indiretta Coopservice S. Coop. p. A., in quanto risultano insussistenti i seguenti indici di probabile soggezione all'altrui direzione e coordinamento quali l'emanazione di direttive attinenti alla politica finanziaria e creditizia, la determinazione di strategie operative del gruppo, l'accentramento di rapporti di tesoreria con la stessa. La Società, infatti opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale ed opera in autonomia nei rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori. Servizi Italia, inoltre, in conformità a quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262, ha adottato tutte le necessarie misure (quali, ad esempio, la nomina del Comitato Controllo e Rischi, Lead Independent Director e l'adozione del Regolamento per le operazioni con parti correlate) che le consentono di non essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Relazione sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le informazioni sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono contenute in apposita relazione redatta secondo lo schema n. 7 bis, ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 9-bis della direttiva 2007/36/CE, che fa parte integrante della documentazione del bilancio e che verrà pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario: Report di sostenibilità 2020

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Servizi Italia S.p.A., predisposta ai sensi del D.lgs. 254/16, costituisce una relazione autonoma (Report di sostenibilità) come previsto dall'Art. 5 comma 3, lettera b) del D.lgs 254/16, ed è disponibile sul sito internet www.servizitaliagroup.com, nella sezione "Sostenibilità".

Informazioni sulla gestione dei rischi

Il Gruppo ha sviluppato un modello che si basa sull'integrazione dei sistemi di gestione dei rischi, di controllo interno e sulla loro adeguatezza. Sono stati determinati, selezionati, misurati e gestiti tutti i principali rischi, che sono attinenti al "core business" aziendale, utilizzando il processo di analisi dei rischi secondo i principi del nuovo COSO-ERM framework (*Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission*) - (*Enterprise Risk Management*):

- *governance* e cultura per i rischi;
- strategia e definizione degli obiettivi per i rischi;
- analisi del rischio;
- informazioni, comunicazione e reporting per i rischi;
- monitoraggio delle performance del modello di rischio.

Il modello adottato dal Gruppo è finalizzato a garantire la continuità dell'organizzazione e l'adeguatezza dei suoi processi, attività e prestazioni in termini di:

1. obiettivi di *business*:

- conseguimento degli obiettivi fissati in sede di definizione delle strategie aziendali;
- impiego efficace ed efficiente delle risorse dell'organizzazione.

2. obiettivi di governo:

- garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria;
- salvaguardia del patrimonio aziendale;
- osservanza di leggi, regolamenti, contratti, norme etiche ed aziendali;
- tutela delle responsabilità etiche e sociali.

Il Consiglio di Amministrazione, tramite l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il Responsabile *Internal Audit*, ha implementato specifici processi necessari a determinare le responsabilità per il presidio dei rischi, in modo da garantire la solidità e la continuità aziendale nel lungo periodo. A tale fine si è dotato di un sistema di controllo interno finalizzato al presidio e monitoraggio dei rischi stessi connessi all'attività svolta. In particolare, tale sistema di controllo è riflesso nella normativa interna di Gruppo e delle diverse società soggette al coordinamento e controllo tramite la documentazione del Servizi Italia *compliance program* (come, ad esempio, il Modello 231/01, Codice Etico, Politica Societaria Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità Sociale, l'Ambiente e l'Energia, la Prevenzione della Corruzione, la Condotta Antitrust e la Strategia fiscale, linee guida anticorruzione, Codice di condotta Antitrust, Codice di Condotta per rapporti con la pubblica amministrazione, procedura di *whistleblowing*, etc..).

Il sistema di controllo interno dei rischi del Gruppo Servizi Italia è articolato su tre livelli:

1. **primo livello:** le strutture operative identificano, valutano, monitorano, attenuano e riportano i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale, assicurando la correttezza dell'operatività in coerenza con i limiti e gli obiettivi di rischio assegnati;
2. **secondo livello:** le funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di *risk management*, legali e di *compliance*), articolare in relazione a dimensione, settore, complessità e profilo di rischio dell'impresa, alle quali sono affidati i cosiddetti controlli "di secondo livello" volti a monitorare e gestire i rischi tipici aziendali (strategici, operativi, finanziari, di mercato, di liquidità, di credito, di non conformità, di frode e infedeltà dei dipendenti, legali, di reputazione, etc.); tali funzioni sono soggette alla revisione da parte del Responsabile della funzione *Internal Audit*;
3. **terzo livello:** il Responsabile *Internal Audit*, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, valuta l'idoneità del complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi, la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità alle normative interne ed esterne e alle indicazioni del *management*.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'*Internal Auditor* presenta al Consiglio di Amministrazione un piano delle attività, in cui sono rappresentati gli interventi di *audit* programmati in coerenza con i rischi associati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli esiti delle attività svolte, con periodicità semestrale, sono portati all'attenzione del dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, del Comitato Controllo e Rischi, del Consiglio di Amministrazione (anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi) e del Collegio Sindacale; gli elementi di criticità rilevati in sede di verifica sono, invece, tempestivamente segnalati alle strutture aziendali competenti per l'attuazione delle azioni di miglioramento all'uopo necessarie.

Il Gruppo Servizi Italia, consapevole della propria *mission* e politica societaria, si pone l'obiettivo di presidiare puntualmente i rischi individuati in tutte le attività, condizione primaria per conservare il rapporto di fiducia con gli *stakeholder* e per garantire la sostenibilità d'impresa nel tempo, contribuendo al successo sostenibile della Società e del Gruppo Servizi Italia.

Il processo di controllo dei rischi è comune a tutte le funzioni di controllo, in coerenza con le *best practice* di riferimento; le differenti tipologie di rischio sono definite all'interno della *Risk Policy* di Gruppo, la quale è soggetta ad aggiornamento periodico con cadenza almeno annuale.

La *Risk Policy* rappresenta il *Risk Appetite Framework* (di seguito, in breve, anche "RAF") del Gruppo, ovvero, lo strumento cardine con cui il Consiglio di Amministrazione definisce la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti di rischio sostenibile, le politiche di governo dei rischi ed il quadro dei relativi processi organizzativi. Nell'ambito del RAF, della *Risk Policy* e, quindi, del corpo normativo interno sul presidio dei rischi, sono contemplati anche aspetti legati alla gestione dei rischi di natura sociale, ambientale ed economica (ESG), aggiornati inoltre dalle tipologie emergenti dal contesto post-Covid-19 per i quali si sono sviluppate specifiche azioni di mitigazione.

1 Risk Factors

Il Gruppo, al fine di minimizzare le diverse tipologie di rischio a cui è esposto, si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono, alla Direzione Aziendale, di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando il principio del presidio continuo e tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte nel Gruppo, dal riesame dell'analisi dei rischi emerge che, attraverso l'applicazione delle azioni organizzative e gestionali pianificate, si è ottenuta la mitigazione desiderata sui principali rischi identificati nelle aree operative, finanziarie, strategiche e di compliance, implementando e documentando i punti di controllo all'interno delle procedure aziendali.

L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo fra queste variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità e rischi di *cash flow*. Al fine di minimizzare tali rischi, il Gruppo si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare tale rischio e di istruire il Consiglio di Amministrazione affinché possa esprimere la propria approvazione in merito a tutte le operazioni che impegnano il Gruppo nei confronti di terzi finanziatori.

1.1 Rischi strategici e di indirizzo

Rischio mercato e competizione di settore

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia italiana. Il perdurare della fase di crisi economica potrebbe esporre il Gruppo a vari rischi di natura macroeconomica, derivanti, a titolo esemplificativo da mutamenti nei sistemi politici, sociali, economici e normativi del Paese in cui opera. In particolare, in Italia, per il settore in cui opera il Gruppo si potrebbero avere restrizioni sui servizi erogati, dovute ad azioni di *spending review* da parte del Ministero della salute e attività di riorganizzazione delle strutture sanitarie nelle diverse Regioni che richiedono modifiche alla tipologia di appaltazione in sanità pubblica (domanda organizzata per soggetti aggregatori: centrali di committenza regionale, CONSIP, etc.) e/o condizioni contrattuali (Qualità/Prezzo), in particolare la criticità specifica del comparto dei servizi alla sanità, è il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche sempre più al ribasso che potrebbe portare il Gruppo a valutare di non presentare

offerte a prezzi di vendita economicamente non sostenibili. Un rallentamento dei consumi e/o la non presentazione di offerte in condizioni economiche non sostenibili, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo, con conseguente riduzione dei volumi produttivi e determinando una significativa incertezza sulle previsioni future con il conseguente rischio che minori *performance* potrebbero influenzare i margini nel breve periodo i margini. Per mitigare il possibile impatto negativo che una flessione della domanda potrebbe avere sulla redditività aziendale, il Gruppo ha intenzione di percorrere una strategia di diversificazione dei servizi incrementando dunque l'offerta; inoltre, si è dotato di una struttura manageriale che con attività di *project management* e *project control* persegue obiettivi di efficienza organizzativa e gestionale al fine di mantenere i livelli di marginalità e di redditività del *business*.

Rischio Paese

Il Gruppo opera con i propri servizi in più Paesi, per il tramite di società controllate e collegate. Nell'ambito del perseguimento della strategia di espansione, il Gruppo Servizi Italia ha investito e potrebbe ulteriormente investire in futuro anche in paesi caratterizzati da scarsa stabilità delle proprie istituzioni politiche e/o al centro di situazioni di tensione internazionale. La suddetta strategia potrebbe esporre il Gruppo Servizi Italia a vari rischi di natura macroeconomica derivanti, a titolo esemplificativo da mutamenti nei sistemi politici, sociali, economici e normativi di tali paesi o da eventi straordinari quali pandemie, atti di terrorismo, disordini civili, restrizioni sui servizi erogati dal Gruppo, nonché politiche di controllo dei tassi di cambio, fenomeni inflattivi, sanzioni, nazionalizzazioni. La probabilità che gli eventi sopra descritti si verifichino varia da Paese a Paese ed è di difficile previsione, tuttavia una costante attività di monitoraggio viene svolta dal *Top management* aziendale per recepire tempestivamente i possibili cambiamenti al fine di minimizzare l'impatto economico o finanziario eventualmente derivante.

Rischi connessi alla crescita

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita mediante una strategia basata sul rafforzamento nei mercati già presidiati. Nell'ambito di detta strategia, il Gruppo potrebbe incontrare delle difficoltà nella gestione degli adattamenti della struttura e del modello di *business*. Infine, qualora la crescita del Gruppo venisse perseguita per linee esterne attraverso operazioni di acquisizione, potrebbero incontrarsi, tra l'altro, difficoltà connesse alla corretta valutazione delle attività acquisite, all'integrazione delle attività stesse nonché al mancato conseguimento delle sinergie previste, che potrebbero riflettersi negativamente sull'attività e sui risultati economico-finanziari futuri del Gruppo. Ai fini di una mitigazione di tali rischi, il Gruppo si è strutturato con una serie di processi interni a presidio delle varie fasi istruttorie e valutative delle iniziative di investimento. I processi prevedono, oltre alle opportune procedure formalizzate, operazioni di due diligence, volte, tra altro, a verificare la compliance dei partner commerciali rispetto ai codici etici del Gruppo, contratti vincolanti, processi autorizzativi interni multi-livello, scrupolose attività di *project management* e *project control* che vengono svolte dal management aziendale per recepire tempestivamente i possibili cambiamenti al fine di minimizzare l'impatto economico o finanziario eventualmente derivante dagli accadimenti degli eventi descritti.

1.2 Rischi legati all'ambiente esterno

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita interna nei mercati dei Paesi in cui opera, mediante una strategia che prevede l'aggiudicazione dei servizi che vengono richiesti in gare di appalto pubbliche o con trattative private e che sono disciplinati ai sensi di normative che variano da Paese a Paese. In particolare, i contratti con i clienti hanno generalmente una durata pluriennale, con possibilità, al

termine della prima naturale scadenza, di proroga per un ulteriore periodo, solitamente della stessa durata del contratto iniziale; questo consente al Gruppo di pianificare la propria attività per gli esercizi futuri. Tuttavia, non vi sono certezze in merito né alla possibilità per il Gruppo di mantenere il rapporto di fornitura contrattuale, né al fatto che nuove gare di appalto pubblico o trattative private offrano condizioni tecnico-economiche di interesse per il Gruppo; ciò potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Relativamente ai contratti in portafoglio non sussiste una concentrazione temporale delle scadenze degli stessi, tenuto conto altresì che il Gruppo è riconosciuto come partner privilegiato delle aziende sanitarie pubbliche e private nei Paesi in cui opera, attraverso: (i) un portafoglio d'offerta che soddisfa esigenze espresse e implicite dei clienti; (ii) l'erogazione di servizi di qualità con il monitoraggio degli stessi grazie alla tecnologia RFID messa in campo in materia di distribuzione e tracciabilità; (iii) la continua relazione con il cliente orientata al miglioramento dei servizi; (iv) la ricerca e sviluppo della tecnologia. Il Gruppo adotta su base continuativa strategie di mitigazione dei rischi connessi alle commesse con i clienti, al fine di ridurre la possibilità che nel tempo vi siano impatti negativi sui propri risultati consolidati (sia in termini di minori ricavi, che di minore marginalità). A mitigazione dei rischi "operativi/di processo" il *management* pianifica ed implementa azioni di ristrutturazione organizzativa e industriale ed efficientamento delle *operations* al fine di migliorare i margini e la redditività. Inoltre:

Mitigazione del rischio di mancata aggiudicazione della commessa:

- formulazione di un'offerta tecnico-economica ed amministrativa al cliente che soddisfi esigenze espresse e implicite dei capitolati/richieste di offerta;
- ricerca continua del miglior taglio di comunicazione verso la stazione appaltante della relazione tecnica descrittiva della organizzazione ed erogazione dei servizi;
- proposte di alta qualità della campionatura dei beni oggetto del servizio (es. beni tessili anche rintracciabili) ed aventi una catena di fornitura che adotta criteri di acquisto responsabili e sostenibili;
- dimostrazioni, su richiesta della stazione appaltante, della proposta tecnica e sue simulazioni;
- ricerca e sviluppo della tecnologia, al fine di erogare servizi sostenibili lungo il circuito di movimentazione dei servizi. La ricerca continua è valutata come un servizio premium per quelle stazioni appaltanti che hanno avviato ragionamenti sull'acquisto di servizi sostenibili e a basso impatto ambientale ed energetico;
- pianificazione, in fase di progetto di offerta, di azioni di ristrutturazione organizzativa interna ed efficientamento delle *operations* lungo il circuito di movimentazione dei servizi, al fine di poter formulare prezzi di vendita economicamente sostenibili per il servizio richiesto, salvaguardando il rispetto della normativa ed i criteri di acquisto responsabili e sostenibili;
- correttezza delle informazioni/documentazione fornite alla stazione appaltante.

Mitigazione del rischio di recesso contrattuale e/o applicazioni di penalità:

- erogazione di servizi di qualità con il monitoraggio degli stessi grazie alla tecnologia RFID messa in campo in materia di distribuzione e tracciabilità. Tale tecnologia, valutata premiante, consente

alla Società e alla stazione appaltante di avere una dimensione quantitativa e una gestione ottimale delle scorte di magazzino al fine di garantire *just in time* il ripristino del fabbisogno, il corretto utilizzo dei beni oggetto del servizio e il rispetto degli accordi presi sull'erogazione del servizio (quantità e orari di consegna);

- continua relazione con il cliente orientata al miglioramento dei servizi e *customer satisfaction*, rispettando con comportamento etico e responsabile il ruolo delle parti.

Rischi connessi alla concorrenza

La mappa competitiva nei mercati in cui opera il Gruppo varia da Paese a Paese. In particolare: (i) il mercato italiano è altamente competitivo per la presenza di diversi operatori nei settori dei servizi di riferimento; (ii) il mercato brasiliano, a fronte di un crescente tasso di penetrazione della domanda dei servizi, ha visto un'evoluzione della mappa competitiva fatta da operatori, che con operazioni di crescita esterna, hanno consolidato la loro posizione in alcune aree del paese e da altri operatori a conduzione familiare di piccole dimensioni, con bassa capacità di autofinanziamento e modelli di gestione poco efficienti; (iii) il mercato degli altri paesi in cui opera il Gruppo al momento non si caratterizza di una significativa mappa competitiva. Non è possibile escludere che l'intensificarsi del livello di concorrenza nel settore dei servizi in cui opera il Gruppo possa condizionarne l'attività in futuro e comportare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Il Gruppo fronteggia tale rischio attraverso un'offerta di servizi innovativi e di comprovata qualità erogati con il rigoroso rispetto della normativa. Nel corso 2020, la Società ha adottato un Codice di condotta Antitrust ai sensi della normativa vigente e nominato il Responsabile della funzione Antitrust.

Rischi connessi all'evoluzione della normativa di settore

Il Gruppo Servizi Italia opera in un settore caratterizzato da una disciplina normativa molto specifica, dettagliata ed in continua evoluzione; pertanto non si può escludere che modifiche future delle normative esistenti, ovvero l'emanazione di nuove leggi per la regolamentazione di particolari aspetti del settore in cui il Gruppo opera possano influenzare la propria attività produttiva (attraverso restrizioni e/o limitazioni ai servizi che vengono erogati nonché ai processi di erogazione stessi). A riguardo la disponibilità di figure interne con alte competenze tecniche nei rispettivi ambiti di responsabilità e costantemente aggiornate, consentono il controllo costante dell'evoluzione normativa. Il sistema di aggiornamento in materia di normazione di settore è attivato attraverso i principali canali telematici e abbonamenti di settore.

1.3 Rischi di natura finanziaria

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Servizi Italia è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento netto che è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine. Il tasso di interesse cui il Gruppo è principalmente esposto è l'Euribor. Il Gruppo valuta periodicamente l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura sui tassi, anche se la gestione finanziaria in essere è ispirata all'ottimizzazione degli oneri finanziari ricorrendo esclusivamente ad un opportuno mix di strumenti di indebitamento a breve, media e lunga scadenza senza utilizzare strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

I crediti sono vantati sia verso enti pubblici, e in quanto tali sono certi in termini di esigibilità e, per natura, con un rischio di perdita molto basso; sia verso clienti privati e quindi esposti a maggiori incertezze. Il Gruppo ha adottato procedure per il monitoraggio continuo dell'esposizione nei confronti delle diverse controparti e implementato adeguate azioni di mitigazione del rischio anche attraverso procedure di recupero dei crediti incagliati avvalendosi dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso.

Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e al gas utilizzati nei processi primari di produzione. Il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto di beni e servizi con prezzi bloccati e con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio. Il rischio derivante da fenomeni inflattivi nei Paesi in cui il Gruppo opera potrebbe avere impatto sui margini commerciali, tale fenomeno viene controllato, quando la normativa Paese lo consente, attraverso clausole contrattuali di adeguamento del prezzo dei servizi prestati all'inflazione; oppure attraverso il mantenimento di continue relazioni di scambio con i clienti al fine di individuare azioni volte a non ledere gli interessi delle parti.

Rischio di cambio

Il rischio di tasso di cambio deriva dalle attività del Gruppo Servizi Italia parzialmente condotte in valute diverse dall'euro o legate alle variazioni di tasso di cambio attraverso componenti contrattuali indicizzate a una valuta estera. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati economici e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società partecipate sono redatti in valuta diversa dall'euro e successivamente convertiti in euro (rischio traslativo).

Con riferimento al rischio transattivo, il Gruppo gestisce centralmente, sotto il coordinamento della direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, l'esposizione al rischio di cambio su alcuni flussi in valuta (principalmente Real Brasiliano, Lira Turca, Rupia Indiana e Lek Albanese) per quanto concerne gli investimenti di sviluppo in Brasile, Turchia, India e Albania con l'obiettivo di minimizzarne gli effetti negativi. Con riferimento al rischio transattivo, la *policy* del Gruppo prevede che il rischio di cambio sia coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento. I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale e per tali motivi, il Gruppo ritiene di non attivare operazioni di copertura sui cambi in quanto non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo.

Rischio di liquidità

Rischio legato a due principali fattori: (i) ritardo nei pagamenti del cliente pubblico; e (ii) scadenza dei finanziamenti a breve termine. Il Gruppo, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine.

1.4 Rischi di processo

Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

I rapporti con le parti correlate vengono regolati, in ottemperanza alla disciplina prevista dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e dal Regolamento per le operazioni con Parti Correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione della Servizi Italia S.p.A. in data 24 novembre 2010 e successivamente modificato in data 13 novembre 2015, 12 maggio 2017 e 14 novembre 2018. Il Gruppo Servizi Italia ha in essere rapporti con parti correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24); tali rapporti sono stati dettagliati negli appositi schemi supplementari di conto economico e di stato patrimoniale del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020 ed esposti in dettaglio nella relativa nota integrativa. Il "Regolamento per le operazioni con parti correlate" contiene le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Servizi Italia S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale sia procedurale delle operazioni stesse.

Rischi connessi all'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici ed all'adeguatezza delle coperture assicurative

Il Gruppo è esposto a rischi collegati alla tipologia delle attività svolte nonché alle modalità di erogazione dei servizi. In particolare, l'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici consiste nella predisposizione a regola d'arte di tutte le attività necessarie affinché il servizio /prodotto risulti efficace e sicuro per l'utente finale. Eventuali difetti nel processo industriale potrebbero generare una responsabilità nei confronti di clienti ovvero di terzi e dare luogo a successive richieste di risarcimento dei danni. Per tale ragione a copertura di tali rischi, la Società ha stipulato polizze assicurative, in linea con la prassi del settore, per la copertura della responsabilità: (i) da prodotto, e (ii) civile verso terzi e prestatori affidatari autorizzati di servizi.

Tuttavia, non vi può essere certezza in merito all'adeguatezza delle coperture assicurative in relazione ad eventuali danni cagionati dagli eventi sopraelencati. Non può essere escluso, pertanto, il rischio che Servizi Italia debba accollarsi eventuali oneri e costi ulteriori, con conseguente impatto negativo sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Si segnala che nell'ultimo triennio non sono avvenuti accadimenti che abbiano richiesto risarcimento danni non coperti da polizze assicurative. Alla data di approvazione della presente relazione non vi sono inoltre pendenze relative a richieste di risarcimento danni legati all'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici.

Rischi connessi al modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001

Il Gruppo ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. n. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poter decisionali, ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa. Servizi Italia, ritiene di aver adottato la massima diligenza ai fini dell'implementazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/2001; tuttavia non esiste alcuna certezza in merito al fatto che il modello adottato possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della Società, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Il Gruppo a presidio del rischio: (i) in Italia, fin dal 2006 ha adottato gli strumenti del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e una procedura di *whistleblowing* (ii) presso le controllate estere, con la promozione all'adozione di un codice etico e documentazione facente parte del Servizi Italia *compliance program*, che ha alla base l'attuazione un'analisi di rischi dei processi delle società, ha predisposto un insieme di procedure, regolamenti e *format* che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti e della corruzione, verifiche da parte della Capogruppo, attività di *auditing* da parte di enti terzi e corsi di formazione rivolti ai dipendenti, finalizzati alla conoscenza e applicazione del sistema preventivo.

Nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, Report di sostenibilità 2020, alla quale si rimanda, sono inoltre indicate le modalità di gestione e azioni di mitigazione dei rischi ESG (Rischi di compliance ambientale, rischi fisici legati al cambiamento climatico, Rischi di transizione legati al cambiamento climatico, Rischi legati all'ambiente esterno connessi al prolungarsi della pandemia da covid-19, Rischi legati alla salute e sicurezza sul posto di lavoro, Rischi correlati al reato corruzione).

Informazioni sui procedimenti in corso

Servizi Italia S.p.A. ha in corso un procedimento, avanti al Tribunale di Modena, ai soli fini della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex D.Lgs. 231 del 2001 per una presunta violazione dell'art. 319 c.p. configurabile come reato presupposto, contestata a due ex-amministratori (coinvolti in quanto organi esecutivi dotati di poteri di spesa nell'ambito di Servizi Italia all'epoca dei fatti) con riferimento all'aggiudicazione della gara indetta dall'AOU Policlinico di Modena, per l'affidamento di un appalto novennale cosiddetto "Global Service", avvenuto con delibera del 19.12.2008 al RTI costituito da Coopservice Soc.Coop.p.A., in qualità di capogruppo mandataria, e da altre società tra cui Servizi Italia S.p.A., Padana Everest S.r.l. e Lavanderia Industriale ZBM S.p.A. (società successivamente fuse per incorporazione in Servizi Italia S.p.A.) in qualità di mandanti. Si segnala che all'udienza del 16 febbraio 2021, il Tribunale di Modena ha pronunciato in favore del Presidente Roberto Olivi e di Enea Righi e Luciano Facchini sentenza di non doversi procedere per estinzione del reato contestato per intervenuta prescrizione, conseguentemente, come sopra precisato, in relazione ai reati presupposto di cui al D. Lgs. n. 231 del 2001 il procedimento proseguirà nei confronti degli enti con possibilità di procedere ad una compiuta istruttoria, anche sotto il profilo dell'insussistenza del reato

presupposto già dichiarato prescritto. Si sottolinea che ad oggi la stazione appaltante non ha né revocato il contratto, né comunicato di voler valutare l'eventuale revoca del medesimo.

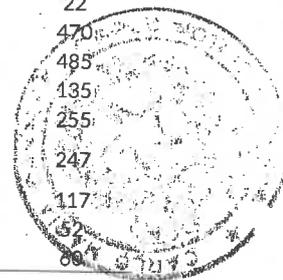
Nel mese di gennaio 2019, Servizi Italia è risultata aggiudicataria, come mandante, dell'RTI formato da Coopservice Soc. Coop p.a., Servizi Italia S.p.A. e altri, in relazione all'appalto per l'affidamento della gestione dei servizi integrati di supporto alla persona presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna per un periodo di sei anni e per un valore annuo, limitatamente alla quota di Servizi Italia, pari a circa Euro 4 milioni. Il Consiglio di Stato, in data 20 agosto 2020, ha inaspettatamente sovvertito le precedenti sentenze del TAR e dello stesso Consiglio di Stato che, annullando la sospensiva richiesta da parte ricorrente, aveva permesso all'RTI di cui Servizi Italia è parte di subentrare nel mese di febbraio 2020 nell'erogazione del servizio, a seguito dell'aggiudicazione. A fronte di tale ultimo pronunciamento, la capogruppo mandataria in nome e per conto del Raggruppamento Temporaneo di Imprese *ut supra*, ha proposto ex art. 395 cpc e ex art. 106 c.p.a. ricorso per revocazione avanti al Consiglio di Stato oltreché ricorso avanti alla Suprema Corte di Cassazione per difetto di giurisdizione.

Il Gruppo effettuate le opportune verifiche, valutate da un lato la fondatezza delle proprie argomentazioni difensive e dall'altro l'indeterminatezza e l'inattendibilità allo stato della stima dell'eventuale pregiudizio economico, che potrebbe derivare per la stessa, non ha ad oggi ritenuto di operare accantonamenti in bilancio.

Risorse umane e relazioni industriali

Il totale dei dipendenti del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2020, comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate, è il seguente:

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizi Italia S.p.A.	11	32	170	1.709	1.922
Steritek S.p.A.	-	-	22	-	22
Lavsım Higienizasyon Têxtil S.A.	2	8	50	410	470
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	2	1	12	470	485
Vida Lavanderias Especializada S.A.	-	1	3	131	135
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	-	1	5	249	255
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	2	1	3	241	247
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	-	-	3	114	117
Wash Service S.r.l.	-	-	7	45	52
Ekolav S.r.l.	-	-	8	52	60
TOTALE	17	44	283	3.421	3.765



1 Relazioni industriali

Nel corso del 2020, la Direzione HR è stata impegnata principalmente nell'implementazione delle misure normative e organizzative idonee a garantire la prosecuzione delle attività produttive durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di mitigare i possibili effetti negativi sull'erogazione dei servizi ai clienti e garantire la continuità del *business*.

In particolare, le attività svolte hanno riguardato:

- il monitoraggio dell'evoluzione normativa relativamente ai divieti agli spostamenti, implementando le misure idonee a prevenire la diffusione del contagio;
- l'analisi dell'impatto dell'emergenza sulle risorse e sull'organizzazione del lavoro al fine di valutare le variazioni dei livelli produttivi e attivare gli strumenti previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva per farvi fronte;

- l'attivazione di ammortizzatori sociali nei siti produttivi interessati da una diminuzione delle attività a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Inoltre, al fine di contrastare gli effetti economici negativi legati sia all'attuale contesto di mercato che alla pandemia in corso, la Società ha intrapreso un percorso di riequilibrio finanziario e riorganizzativo. In tale contesto, la Direzione HR nel corso del 2020, ha avviato un confronto con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori relativamente alla riorganizzazione dei siti produttivi dell'area nord-ovest ed alla conseguente cessazione di tutte le attività svolte presso il sito produttivo di Podenzano (PC).

Infine, nel corso del 2020 il Direttore HR, membro della delegazione datoriale trattante, ha partecipato alle trattative per il rinnovo del CCNL di Categoria scaduto nel marzo 2019 e rinnovato in data 5 gennaio 2021 con accordo avente validità dal 1° aprile 2019 al 31 dicembre 2022.

2 Formazione e sviluppo

Nel corso del 2020, sono state svolte secondo quanto previsto dal Piano della formazione annuale, attività di formazione mirate a garantire il costante aggiornamento di tutto il personale, a supportare la crescita professionale delle figure *junior* e a potenziare le competenze dei ruoli di responsabilità, nella consapevolezza che la formazione rappresenta una leva strategica per la crescita aziendale e lo sviluppo di nuove iniziative. In particolare, gli ambiti formativi hanno riguardato la formazione: (i) manageriale prevista dai piani di sviluppo individuali; (ii) tecnica professionale e sistemi tecnici; (iii) salute e sicurezza sul posto di lavoro con anche gli aggiornamenti in merito ai rischi da Covid-19, ambiente e qualità; (iv) sistemi di certificazione anticorruzione, antitrust e normative in genere.

Nel 2020, il Gruppo ha erogato un totale di 11.228 ore di formazione, pari a 2,98 ore per dipendente, coinvolgendo per l'86% operai, mentre per il 11% impiegati, 2% quadri e 1% dirigenti. Il dato risulta in linea rispetto al target fissato di oltre 10.000 ore, mantenendo costante l'aggiornamento di tutto il personale, a supporto della crescita professionale delle figure *junior* e al potenziamento delle competenze dei ruoli di responsabilità, nella consapevolezza che la formazione rappresenta una leva strategica per la crescita aziendale. Le ore di formazione risultano in linea con quelle del 2019, registrando una diminuzione del 4% dovuta alle limitazioni imposte dalla crisi epidemiologica. Per ulteriori approfondimenti sulle tematiche riguardanti la formazione e lo sviluppo del personale, si rimanda alla Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario, Report di Sostenibilità 2020.

Altre informazioni

Servizi Italia S.p.A., ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di *out-put* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

In riferimento alle modifiche intervenute nel corso del 2016 del quadro normativo, Servizi Italia S.p.A., provvede a pubblicare le informazioni periodiche aggiuntive, stante gli obblighi previsti per gli emittenti quotati nel segmento STAR, così come specificati nell'art. 2.2.3, c.3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nell'avviso di Borsa Italiana n. 7578 del 21 aprile 2016.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

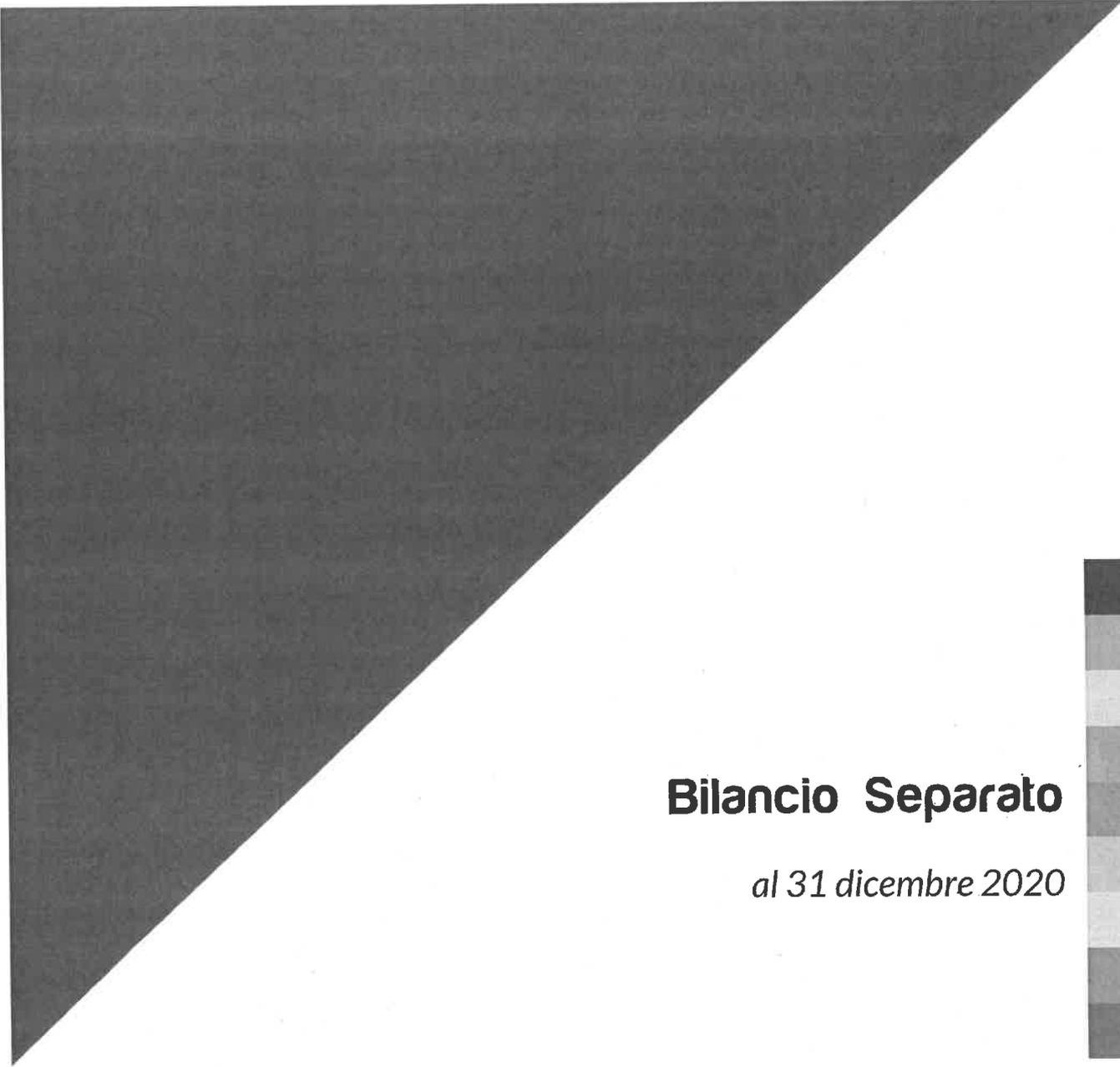
il Consiglio di Amministrazione, considerando l'utile netto di esercizio pari ad Euro 2.586.270, Vi ha invitato ad approvare il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2020 proponendo di destinare il risultato d'esercizio in conformità alla proposta formulata nella nota integrativa del bilancio separato e di seguito riportata:

- Euro 1.406.216 a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;
- di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio.

Propone inoltre di destinare Euro 301.366 della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indisponibilità.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Roberto Olivi)





Bilancio Separato

al 31 dicembre 2020



**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.
via San Pietro, 59/B - 43019 Castellina di Soragna (PR) - ITALIA
Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.
Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158
PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it
Tel. +39 0524 598511 - Fax +39 0524 598232
www.servizitaliagroup.com

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(Euro)	Note	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	6.1	134.466.554	22.632.042	131.263.731	24.306.548
Immobilizzazioni immateriali	6.2	3.844.465	-	3.974.693	-
Avviamento	6.3	44.575.158	-	44.575.157	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	48.709.122	-	57.532.230	-
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre	6.5	28.817.629	-	30.344.594	-
Crediti finanziari	6.6	5.663.382	4.157.770	6.726.223	4.149.604
Imposte differite attive	6.7	7.110.159	-	3.919.046	-
Altre attività	6.8	2.817.693	-	3.529.413	-
Totale attivo non corrente		276.004.162		281.865.087	
Attivo corrente					
Rimanenze	6.9	6.358.455	-	5.027.385	-
Crediti commerciali	6.10	55.300.409	12.636.078	61.159.715	13.330.834
Crediti per imposte correnti	6.11	1.902.975	-	1.899.376	-
Crediti finanziari	6.12	8.015.167	6.769.710	9.190.279	6.827.974
Altre attività	6.13	7.389.608	-	6.319.444	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.14	996.458	-	2.162.045	-
Totale attivo corrente		79.963.072		85.758.244	
TOTALE ATTIVO		355.967.234		367.623.331	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio netto					
Capitale sociale	6.15	30.258.991	-	30.935.240	-
Altre Riserve e Utili a nuovo	6.15	88.256.340	-	100.071.225	-
Risultato economico d'esercizio		2.586.270	-	8.019.702	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.15	121.101.601		139.026.167	
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	50.856.910	22.241.728	62.276.691	23.749.273
Imposte differite passive	6.17	2.025.881	-	1.892.728	-
Benefici ai dipendenti	6.18	8.316.752	-	9.167.248	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	978.532	-	1.115.342	-
Altre passività finanziarie	6.20	696.075	-	1.189.425	-
Totale passivo non corrente		62.874.150		75.641.434	
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	75.190.178	1.495.597	62.387.994	1.105.269
Debiti commerciali	6.21	76.839.609	13.408.228	67.909.475	10.105.738
Debiti per imposte correnti	6.22	-	-	-	-
Benefici ai dipendenti	6.18	66.602	-	-	-
Altre passività finanziarie	6.23	3.272.044	1.779.813	4.668.681	2.460.000
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.523.187	-	1.452.816	-
Altri debiti	6.24	15.099.863	-	16.536.764	-
Totale passivo corrente		171.991.483		152.955.730	
TOTALE PASSIVO		234.865.633		228.597.164	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		355.967.234		367.623.331	

CONTO ECONOMICO

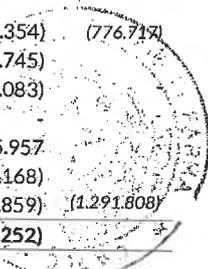
(Euro)	Note	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)
Ricavi delle vendite	7.1	195.573.894	14.766.238	212.811.478	16.480.207
Altri proventi	7.2	6.129.111	2.142.958	5.514.745	1.819.550
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.3	(22.727.750)	(175.205)	(21.684.484)	(124.183)
Costi per servizi	7.4	(68.189.848)	(24.984.521)	(70.665.272)	(24.904.085)
Costi del personale	7.5	(66.159.456)	(520.764)	(72.118.786)	(828.967)
Altri costi	7.6	(1.427.609)	(41.494)	(1.261.850)	(32.209)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.7	(43.554.043)	-	(43.941.149)	-
Risultato operativo		(355.701)		8.654.682	
Proventi finanziari	7.8	1.688.626	697.358	1.643.206	476.732
Oneri finanziari	7.9	(3.324.174)	1.412.678	(2.800.484)	1.450.001
Proventi/oneri da partecipazioni	7.10	2.158.765	-	928.144	-
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.4	165.744	54.205	(842.896)	388.144
Risultato prima delle imposte		333.260		7.582.652	
Imposte correnti e differite	7.11	2.253.010	-	437.050	-
Risultato economico d'esercizio		2.586.270		8.019.702	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Euro)	Note	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Risultato economico d'esercizio		2.586.270	8.019.702
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	6.18	(228.913)	(261.954)
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.7	54.939	62.869
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	6.17		
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>			
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.4	(15.115.342)	(1.831.248)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo			
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		(15.289.316)	(2.030.333)
Totale risultato economico complessivo d'esercizio		(12.703.046)	5.989.369

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro)	Note	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa					
Utile (perdita) prima delle imposte		333.260	-	7.582.652	-
Pagamento di imposte correnti		-	-	(535.627)	-
Ammortamenti	7.7	42.631.926	-	40.761.603	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.7	922.117	-	3.179.547	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4 7.10	(2.324.509)	-	(85.248)	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni	7.2 7.6	(687.766)	-	(235.428)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.8 7.9	1.635.549	-	1.157.277	-
Interessi attivi incassati	7.8	384.824	-	299.688	-
Interessi passivi pagati	7.9	(895.234)	-	(959.823)	-
Interessi pagati sulle passività per <i>leasing</i>	7.9	(1.633.897)	(1.412.678)	(1.686.930)	(1.450.001)
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.18	(538.505)	-	(255.721)	-
		39.827.765	-	49.221.990	-
(Incremento)/decremento rimanenze	6.9	(1.331.070)	-	(121.666)	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.10	2.296.955	694.756	4.432.905	1.470.344
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.21	12.131.067	3.302.490	595.020	(1.826.204)
Incremento/(decremento) altre attività e passività		(5.027.264)	(890.000)	388.069	-
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.18	(505.355)	-	(759.735)	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		47.392.098	-	53.756.583	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(801.901)	-	(1.327.085)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(44.061.239)	-	(39.650.799)	-
Dividendi incassati	7.10	1.049.462	-	617.241	-
Vendita di partecipazioni		1.959.458	-	-	-
Acquisto di partecipazioni	6.4 6.5	(5.015.066)	-	(9.362.972)	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		(46.869.286)	-	(49.723.615)	-
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:					
Crediti finanziari	6.6 6.12	2.853.802	50.099	(76.354)	(776.717)
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.15	(1.645.013)	-	(1.554.745)	-
Dividendi erogati	6.15	(4.279.591)	-	(5.008.083)	-
Aumento di capitale	6.15	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.16	15.457.618	-	5.645.957	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.16	(11.419.781)	-	(65.168)	-
Rimborsi delle passività per <i>leasing</i>		(2.655.434)	(1.408.001)	(2.483.859)	(1.291.808)
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento		(1.688.399)	-	(3.542.252)	-
(Incremento)/decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti					
		(1.165.587)		490.716	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	6.14	2.162.045		1.671.329	
Cassa incorporata		-		-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	6.14	996.458		2.162.045	



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2019	31.429.575	52.258.340	6.056.837	53.967.186	(15.326.115)	11.213.803	139.599.626
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	560.690	5.645.030	-	(6.205.720)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(5.008.083)	(5.008.083)
Acquisizione quote di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni sulle azioni proprie	(494.335)	(1.060.410)	-	-	-	-	(1.554.745)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	8.019.702	8.019.702
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(199.085)	(1.831.248)	-	(2.030.333)
Saldo al 31 dicembre 2019	30.935.240	51.197.930	6.617.527	59.413.131	(17.157.363)	8.019.702	139.026.167
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	3.740.111	-	(3.740.111)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(4.279.591)	(4.279.591)
Acquisizione quote di terzi	-	-	-	703.083	-	-	703.083
Operazioni sulle azioni proprie	(676.249)	(968.763)	-	-	-	-	(1.645.012)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	2.586.270	2.586.270
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(173.974)	(15.115.342)	-	(15.289.316)
Saldo al 31 dicembre 2020	30.258.991	50.229.167	6.617.527	63.682.351	(32.272.705)	2.586.270	121.101.601

NOTE ILLUSTRATIVE

Premessa

Il Bilancio separato della Servizi Italia S.p.A., composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Note illustrative è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards IFRS" emessi dall'*International Financial Reporting Standards Board* e delle interpretazioni emesse dall'*IFRS Interpretations Committee*, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2021, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I valori esposti nelle note, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Gli schemi di bilancio adottati dal gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono classificate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti;
- il Conto Economico è stato predisposto per natura dei componenti positivi e negativi di reddito;
- il Conto Economico complessivo è stato esposto separatamente;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7;
- il Conto economico complessivo è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Informativa COVID-19 in relazione ai riflessi contabili

Il Gruppo, anche a seguito delle raccomandazioni emesse dai *regulator* italiani ed europei (Consob, ESMA, Iosco) ha posto particolare attenzione ai riflessi contabili connessi ai fattori esterni e interni derivanti dalla pandemia da Covid-19.

Tale attenzione ha riguardato in particolare il processo di redazione dei piani pluriennali ai fini delle procedure di *impairment test* per la verifica di recuperabilità degli avviamenti derivanti da aggregazioni aziendali e delle partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto, in applicazione a quanto previsto dal principio IAS 36 "Riduzione di valore delle attività". Tale processo richiede da parte del *management* discrezionalità e uso di stime da parte del management, particolarmente complesse nell'attuale contesto di incertezza causata dal fenomeno pandemico, ancorché mitigate dalla funzione di pubblica utilità del business e della natura pluriennale dei contratti in portafoglio.

È opportuno precisare che le stime ed i dati prospettici relativi ai citati *impairment test* sono determinati dal management del Gruppo sulla base dell'esperienza passata, dell'approfondita conoscenza dell'operatività aziendale e delle attese circa gli sviluppi dei mercati e dei settori operativi in cui il Gruppo opera.

Non si rilevano criticità, riconducibili al fenomeno pandemico, sulle altre voci di bilancio e, in particolare, sulle poste di carattere valutativo riguardanti la recuperabilità dei crediti, e l'identificazione di eventuali

onerous contract. Similmente, anche per le poste inerenti l'applicazione del principio IFRS 16 "Leasing" e le attività valutate al *fair value*, il Gruppo non ha registrato nel 2020 impatti contabili significativi.

Le considerazioni degli Amministratori relativamente agli impatti sui risultati 2020 della Società, secondo cui non si ritiene di dover operare cambiamenti sostanziali al proprio modello di *business*, sono state dettagliatamente descritte nel paragrafo "Informativa Covid-19" incluso nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 - *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 - *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "*obscured information*" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "*obscured*" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.
L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "**References to the Conceptual Framework in IFRS Standards**". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il Conceptual Framework supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.
L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **"Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)"**. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di *business* ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un *business* solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un *business* in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di *business*, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un *business* può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("*concentration test*"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un *business* se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)"**. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto, i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.



Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2020

Alla data di riferimento del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti in relazione ai quali gli amministratori non si attendono riflessi significativi nel bilancio della Società.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)"**. Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le assicurazioni. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "**Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2**" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
 - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
 - IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
 - IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
 - **Annual Improvements 2018-2020**: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

1 Attività svolta

La Società opera sul mercato nazionale nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i servizi erogati dalla Società si articolano in:

- servizi di lavanolo che comprendono (i) progettazione ed erogazione di Servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende), (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- servizi di sterilizzazione biancheria che comprendono la progettazione ed il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in set per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine); e
- servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico che comprendono (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie e (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione.

2 Appartenenza ad un gruppo

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.Coop.p.A., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la Società Aurum S.p.A, con sede in via Rochdale n. 5, Reggio Emilia.



3 Principi contabili e criteri di valutazione adottati

Il bilancio separato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è stato applicato il *fair value*.

A. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, macchinari ed impianti, beni gratuitamente devolvibili, attrezzature industriali e commerciali, biancheria ed altri beni ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e dei costi necessari a rendere l'immobilizzazione disponibile per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati. I costi successivi all'acquisto sono inclusi nel valore dell'immobilizzazione o iscritti come immobilizzazione distinta solo se è probabile che fruiscono alla Società benefici economici futuri associati all'immobilizzazione e il costo risulti essere misurabile. Le manutenzioni e riparazioni sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

La vita utile della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo viene stimata e rivista annualmente tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori, per loro natura, sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene determinato usando il metodo lineare in modo da ripartire il valore del cespite sulla sua vita utile stimata secondo le seguenti categorie:

Categoria	Anni
Fabbricati industriali	33
Impianti e macchinari	12
Impianti generici	7
Attrezzature industriali e commerciali	4
Attrezzature specifiche	8
Biancheria piana	3
Biancheria confezionata, 118 e alberghiera	4
Materasseria	8
Mobili e arredi	8
Macchine elettroniche	5
Autovetture	4
Automezzi	5

Le vite utili vengono riviste, e rettificata se del caso, ad ogni chiusura di bilancio.

Le singole componenti di un cespite che risultino caratterizzate da una diversa vita utile ammortizzate separatamente e coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata residua del contratto nell'ambito del quale sono realizzati.

Se vi sono indicatori di svalutazione, le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*Impairment test*") secondo il successivo paragrafo E; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore se vengono meno i motivi della svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi per la realizzazione di impianti di sterilizzazione e lavaggio presso i clienti che vengono utilizzati in via esclusiva da parte della Società. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo più breve tra la vita utile dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di riferimento. La proprietà dell'immobilizzazione passa al cliente al termine del contratto.

Gli oneri finanziari vengono capitalizzati qualora siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene.

B. Beni in leasing

I beni e/o servizi acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria e/o operativa, se inerenti alla definizione degli stessi inclusa nel principio internazionale IFRS 16, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato o in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso nel caso di leasing finanziari oppure, in relazione a *leasing* di tipo operativo, in base alla durata del periodo non annullabile contrattualmente definito.

C. Immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità. Sono prevalentemente rappresentate da licenze software acquisite a titolo oneroso capitalizzate sulla base del costo sostenuto. Tali costi sono ammortizzati con il metodo lineare in relazione alla loro vita utile stimata (3-5 anni).

Il valore attribuito ai portafogli contratti con i clienti pervenuti alla Società per effetto di acquisizioni viene ammortizzato sulla durata residua degli stessi contratti e in proporzione alla distribuzione temporale del flusso di benefici che ne derivano.

D. Avviamento

L'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto rispetto al *fair value* delle attività nette identificate in sede di acquisizione di una società o di un'azienda. Nel bilancio separato l'avviamento relativo all'acquisizione di società controllate, collegate e *joint ventures* è incluso nel valore di iscrizione delle partecipazioni valutate secondo i criteri descritti nel successivo paragrafo "Partecipazioni".

Ciascun avviamento viene annualmente verificato per identificare eventuali perdite di valore ("*Impairment test*") e viene iscritto al netto delle svalutazioni operate.

Le svalutazioni eventualmente imputate non possono essere ripristinate.

Ai fini dell'*Impairment test* gli avviamenti sono allocati sulle singole unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU da cui si ritiene che scaturiranno i benefici relativi all'acquisizione cui l'avviamento si riferisce.

E. Impairment test

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono sottoposte a *Impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore che viene imputata a Conto Economico.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita o attività non disponibili per l'uso sono assoggettate almeno annualmente ad *Impairment test* per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad *Impairment test* al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita ed il valore in uso. Ai fini dell'*Impairment test*, le attività sono raggruppate a livello di unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU.

A ciascuna data di bilancio si procede a verificare l'eventuale recupero delle svalutazioni operate sulle attività non finanziarie a seguito di *Impairment test*. Se una svalutazione effettuata precedentemente non ha più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico. I ripristini di valore non sono consentiti per le svalutazioni apportate all'avviamento.



F. Partecipazioni

Servizi Italia S.p.A. controlla una società quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili, per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione, e contestualmente ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti e in virtù dei quali si può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono il potere di governo della società; (iii) del controllo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Sono *joint ventures* o società a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nei quali le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo, mentre sono attività a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nelle quali le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Sono società collegate le imprese su cui Servizi Italia S.p.A. è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie nonostante le stesse non siano né controllate né soggette a controllo congiunto. Le attività a controllo congiunto (*joint operations*) sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza.

a) Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono valutate nel bilancio d'esercizio con il metodo del patrimonio netto, come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28.

In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società controllata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della controllante negli utili o nelle perdite della controllata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della controllata di pertinenza della controllante è rilevata nel conto economico. I dividendi ricevuti da una controllata riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota di partecipazione o da variazioni nelle voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo della controllata (ad es. le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Se la quota parte delle perdite di una società controllata è uguale o eccede il valore della partecipazione, dopo averne azzerato il valore dell'interessenza, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della società controllata. Se la controllata in seguito realizza utili, la controllante riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni con un'impresa controllata sono rilevati nel bilancio della controllante soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella controllata. Quando una società valutata a patrimonio netto possiede a sua volta società controllate, collegate o *joint-ventures*, l'utile (perdita) d'esercizio, le altre componenti di conto economico complessivo e le attività nette considerate nell'applicazione del metodo del patrimonio netto sono quelli rilevati nel bilancio consolidato della società partecipata.

Qualora vi sia evidenza oggettiva di perdita di valore, la partecipazione viene assoggettata alla procedura di *Impairment test*, secondo le stesse modalità precedentemente descritte per le immobilizzazioni immateriali e materiali al paragrafo E.

Ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale di Servizi Italia S.p.A. e la valuta di presentazione del bilancio separato. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo, nonché le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, transitano dal conto economico complessivo e vengono accumulate in un'apposita riserva di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società controllate sono riportati di seguito:

Valuta	Tasso di cambio al 31 dicembre 2020	Tasso di cambio medio 2020	Tasso di cambio al 31 dicembre 2019	Tasso di cambio medio 2019
Real Brasiliano (BRL)	6,3735	5,8943	4,5157	4,4134
Lira Turca (TRY)	9,1131	8,0547	6,6843	6,3578

b) Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale ovvero in presenza di perdite di valore determinate a seguito di *Impairment test*. Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

c) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese includono le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20% relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni, per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* laddove sussista un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico. In mancanza di un mercato attivo, circostanza che ricorre per tutte le partecipazioni detenute dalla Società al 31 dicembre 2020, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, eventualmente ridotto per perdite di valore o rimborsi di capitale, quale migliore stima del *fair value*.

G. Strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono inizialmente valutate al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di attività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'acquisizione dell'attività. La valutazione successiva dipende dalla natura dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario e in conformità al modello di *business* adottato dalla Società per la gestione dello strumento e in particolare:

- se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede esclusivamente l'incasso dei flussi finanziari generati dallo strumento

finanziario, l'attività finanziaria è valutata secondo il criterio del costo ammortizzato. Le attività finanziarie iscritte nel bilancio, costituite da crediti finanziari, crediti commerciali e altre attività, rientrano tra gli strumenti finanziari che sono valutati al costo ammortizzato.

- Se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede una combinazione tra l'incasso dei flussi finanziari dello strumento e dei flussi finanziari derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore tra le altre componenti del conto economico complessivo.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono non rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire o il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede l'incasso dei flussi finanziari dello strumento derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore a conto economico.

Gli strumenti derivati sono iscritti nella Situazione patrimoniale-finanziaria e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico, se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 o se coprono un rischio prezzo ("*fair value hedge*"), ovvero negli altri componenti del risultato economico complessivo, se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio ("*cash flow hedge*").

Sono disponibili liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi.

Le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di passività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'emissione della passività. Successivamente, sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato a meno degli strumenti finanziari derivati o delle passività detenute per la negoziazione che sono valutate a *fair value* con variazioni di valore a conto economico o nei casi in cui la Società sceglie tale metodo di valutazione per le passività che sarebbero altrimenti valutate al costo ammortizzato. I debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato mentre non sono presenti in bilancio passività iscritte a *fair value*.

Il valore delle attività finanziarie è rettificato per riflettere le perdite di valore misurate secondo il modello dell'*Expected Credit Loss* che prevede di stimare la perdita attesa in un periodo più o meno lungo in funzione del rischio credito:

- per le attività finanziarie che non hanno avuto un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale o che hanno un basso rischio di credito alla data di bilancio viene stimata la perdita attesa nei successivi 12 mesi;
- per le attività finanziarie che hanno avuto un significativo aumento del rischio credito dalla rilevazione iniziale ma per le quali non si sia ancora manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività;
- per le attività finanziarie per le quali si è manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività e, rispetto al punto precedente, i flussi di interesse sono calcolati sul valore ridotto della svalutazione attesa.

Per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente finanziaria, le perdite attese sono determinate utilizzando un metodo semplificato rispetto all'approccio generale sopra delineato.

L'approccio semplificato prevede la stima della perdita attesa sulla vita intera del credito e senza necessità di valutare l'*Expected Credit Loss* a 12 mesi e l'esistenza di significativi incrementi del rischio credito. A ulteriore deroga del metodo generale, per le attività finanziarie a basso rischio credito, quando sussista un ridotto rischio di default del debitore sia nel breve termine come pure in presenza di variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche, la perdita attesa stimata è valutata sui 12 mesi.

Le attività finanziarie costituite dai "certificati bianchi" sono attribuite a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell'esercizio. La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri proventi" o "Altri costi".

H. Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come possedute per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il *fair value* al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. La prima condizione sussiste quando la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi.

I. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al netto dei costi di vendita.

J. Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare il Fondo TFR viene rilevato come segue:

- Fondo TFR maturando dal 1° gennaio 2007: rientra nella categoria dei piani a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono

gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati negli altri componenti del conto economico complessivo secondo quanto previsto dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti, paragrafo 93A.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto previsto dall'IFRS 2, le *stock option* sono classificate nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", in cui il pagamento è regolato con strumenti rappresentativi di capitale, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. "*vesting period*") con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Altri benefici a lungo termine

Il trattamento contabile degli altri benefici a lungo termine è analogo a quello dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, ad eccezione del fatto che gli utili e perdite attuariali e i costi derivanti da prestazioni di lavoro pregresse sono riconosciuti a conto economico interamente nell'esercizio in cui maturano.

K. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. obbligazioni implicite). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Per i contratti onerosi, in cui i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno, è stanziato un fondo corrispondente al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento contrattuale.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

L. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Vendite di servizi

La Società offre i seguenti servizi:

- noleggio e trattamento di tessili, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità;
- noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici tessili assemblati in kit, dispositivi medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini;
- servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria;
- servizi di commercializzazione forniture;
- *Global service, project financing* di edilizia sanitaria (costruzione/ristrutturazione, infrastrutture tecnologiche, ingegneria clinica, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento).

I ricavi da servizi sono riconosciuti nel periodo in cui i servizi sono erogati, poiché il cliente beneficia del servizio (e ne ottiene il controllo) nel momento in cui lo stesso viene prestato. I servizi sono pagati e fatturati con cadenza periodica. I contratti hanno tipicamente durata ultrannuale e prevedono meccanismi di adeguamento periodico dei prezzi collegati generalmente ad indici di inflazione che sono rilevati a conto economico coerentemente al momento in cui tali adeguamenti diventano effettivi e le relative prestazioni sono rese.

Alcuni contratti prevedono in aggiunta ai servizi citati anche attività di installazione/ristrutturazione degli impianti di lavaggio e sterilizzazione dei clienti. Generalmente tali contratti prevedono l'esistenza di un'unica *performance obligation* e la rilevazione dei ricavi avviene lungo l'orizzonte temporale di esecuzione del contratto sulla base delle variabili contrattuali che regolano la prestazione del servizio. Laddove tali prestazioni siano identificate come separate *performance obligation* rispetto ai servizi di lavaggio e sterilizzazione, i relativi corrispettivi – allocati alle obbligazioni contrattuali in base ai relativi *stand-alone price* – sono rilevati corrispondentemente agli stati di avanzamento dei lavori determinati sulla base dei costi sostenuti rispetto alla stima, aggiornata periodicamente, dei costi totali previsti o in alternativa sulla base delle unità consegnate. Per tali contratti, come pure per tutti quelli che includono più obblighi di *performance*, il prezzo corrispondente a ciascuna prestazione è basato sui prezzi di vendita *standalone*. Qualora questi prezzi non siano direttamente osservabili, vengono stimati in base al costo previsto più il margine.

Vendite di beni

Le vendite sono riconosciute quando il controllo dei prodotti è trasferito, ossia quando i prodotti sono consegnati al cliente e non vi è alcun obbligo insoddisfatto che potrebbe influire sull'accettazione dei prodotti da parte del cliente. La consegna si ritiene effettuata quando i prodotti sono stati spediti nel luogo specifico, i rischi di obsolescenza e perdita sono stati trasferiti e il cliente ha accettato i prodotti in conformità con il contratto di vendita, le disposizioni di accettazione sono scadute, o la Società ha prove oggettive che tutti i criteri per l'accettazione sono stati soddisfatti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

Altri costi e ricavi

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.

I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo delle immobilizzazioni materiali o immateriali nella misura in cui sono riferibili all'acquisto, costruzione o produzione delle stesse. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

M. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate. La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi viene valutata ad ogni chiusura di bilancio.

Quando le variazioni delle attività e passività cui si riferiscono sono rilevate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo.

Le imposte differite attive e passive sono compensate soltanto se sussiste un diritto legale per esercitare la compensazione e si intende o regolare le partite al netto, oppure realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

N. Utile per azione

L'utile per azione base e diluito viene indicato in calce al Conto Economico del bilancio consolidato.

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Servizi Italia per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

O. Utilizzo di valori stimati

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano.

Principi contabili di particolare rilevanza

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati economici e finanziari consolidati riesposti.

- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari, la determinazione di queste ultime e la previsione dei flussi finanziari futuri comportano l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.
- **Cespiti biancheria:** la vita economica della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo è stata stimata tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo e potrebbero incidere significativamente sugli ammortamenti della biancheria.

- *Imposte differite*: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- *Fondi per rischi ed oneri*: a fronte di obbligazioni, rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi delle rispettive passività potenziali e rischi di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data di bilancio operata dal *management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio della Società.
- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*: i ricavi delle prestazioni in corso per i contratti che prevedono la fatturazione per acconti e conguaglio sulla base di dati comunicati dai committenti (giorni di degenza, numero dipendenti vestiti, numero interventi) vengono stimati internamente sulla base dei dati storici integrati dalle informazioni più aggiornate disponibili. Tale stima comporta l'assunzione di ipotesi sull'andamento delle variabili cui è collegato il corrispettivo.

4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi finanziari nell'intero Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

L'attività di Servizi Italia S.p.A. è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di *cash flow* e rischi di tipo valutario.

Al fine di minimizzare tali rischi Servizi Italia S.p.A. si è dotata di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

4.1 Tipologia di rischi coperti

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio prezzi;
- rischio tasso d'interesse;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di cambio.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e gas utilizzata nei processi primari di produzione e del cotone a cui è correlato il costo di acquisto della biancheria. Nell'ambito dei contratti di appalto la Società si avvale di clausole che le consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi. Il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati e con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio.

Rischio di tasso di interesse



L'indebitamento finanziario netto della Società è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 31 Dicembre 2020, ne rappresentano circa il 60% con un tasso annuo medio pari a circa lo 0,36%. In relazione alla situazione di crisi finanziaria mondiale, l'azienda sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico aziendale. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

(Euro migliaia)	Incremento tasso 0,5%		Decremento tasso 0,5%	
	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Crediti Finanziari	+67	+71	(67)	(71)
Debiti Finanziari	+558	+572	(558)	(572)
Cessione del credito	+470	+423	(470)	(423)

Rischio di credito

I crediti, essendo vantati essenzialmente verso enti pubblici, sono ritenuti certi in termini di esigibilità e, per loro natura, soggetti a un basso rischio di perdita. I tempi d'incasso dipendono dai finanziamenti ricevuti, dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere, dalle Regioni e attualmente i giorni medi d'incasso sono 102. La Società applica l'"approccio semplificato" previsto dall'IFRS 9 per la misurazione delle perdite attese su crediti che si basa sulla stima della perdita attesa per tutta la vita per tutti i crediti commerciali e le attività contrattuali.

Per misurare le perdite attese su crediti, i crediti commerciali sono stati raggruppati sulla base delle caratteristiche di rischio di credito, principalmente correlato alla natura del cliente pubblico o privato, e dei giorni di scadenza.

I tassi di perdita attesi si basano sui profili di pagamento delle vendite in un periodo di 7 anni prima del 1° gennaio 2020 e delle corrispondenti perdite storiche su crediti verificatesi in tale periodo. I tassi di perdita storici sono rettificati per riflettere le informazioni correnti e prospettiche su fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di regolare i crediti.

Di seguito si riporta una sintesi dei crediti commerciali al netto e al lordo dei relativi fondi svalutazione e la stratificazione per scadenze dei crediti al 31 dicembre 2020:

(Euro migliaia)	Non scaduti	Scaduti da meno di 2 mesi	Scaduti da meno di 4 mesi	Scaduti da meno di 12 mesi	Scaduti da più di 12 mesi	Crediti con evidenze di impairment	Totale
Tasso di perdita atteso	4,80%	0,43%	1,00%	0,17%	2,79%	80,46%	9,26%
Crediti commerciali lordi	33.513	3.300	3.531	4.368	11.695	4.539	60.946
Perdita attesa al 31 dicembre 2020	1.610	14	35	7	326	3.652	5.645

Si evidenzia che nella categoria "Non scaduti" sono inclusi i crediti per interessi di mora che sono integralmente svalutati alla maturazione e fino alla data di effettivo incasso.

Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l'elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all'analisi della struttura finanziaria della Società. La Società si è altresì dotata di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso. Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti. La presenza prevalente di crediti verso enti pubblici rende il rischio di credito marginale e sposta l'attenzione più sui tempi di incasso che sulla possibilità di perdite.

Rischio di liquidità

Rischio legato, per la Società, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine.

La Società, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto rinnovati anche per l'esercizio 2020.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine. In contratti di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Banco BPM S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., BPER Banca S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. prevedono clausole di rimborso anticipato rispetto al relativo piano di ammortamento qualora determinati indicatori finanziari ("covenant") non risultino rispettati. Al 31 dicembre 2020 tutti i covenant previsti dai contratti di finanziamento risultano rispettati.

La tabella che segue analizza il "worst case" con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e altri debiti) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui può essere richiesto il rimborso e i finanziamenti a revoca sono stati considerati esigibili a vista. Si precisa che i debiti finanziari con scadenza minore o uguale a 3 mesi sono caratterizzati quasi esclusivamente da affidamenti bancari autoliquidanti per anticipi fatture che, in quanto tali, vengono sostituiti alla scadenza con nuovi anticipi su fatture di nuova emissione. Inoltre, si consideri, anche, che la Società utilizza solo parzialmente le linee di fido bancarie disponibili a breve termine.

(Euro migliaia)	Debiti finanziari		Debiti commerciali e altri		Totale	
	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Scadenza minore o uguale a 3 mesi	45.476	46.431	66.843	55.885	112.319	102.316
Scadenza compresa tra 3 e 12 mesi	29.984	16.306	24.472	28.437	54.455	44.743
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	19.624	20.730	-	-	19.624	20.730
Più di 2 anni	31.401	41.872	-	-	31.401	41.872
Totale	126.485	125.339	91.315	84.322	217.800	209.661

Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India, Albania, Marocco e Sud-Est Asiatico inseriscono il Gruppo Servizi Italia in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Reais, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana, Euro/Lek Albanese, Euro/Dirham Marocco ed Euro.

La politica di valutazione del rischio cambio pondera il rischio di fluttuazioni valutarie con la dimensione e la distribuzione temporale dei flussi di cassa espressi in valuta e con il costo delle possibili operazioni di copertura. Le valutazioni condotte, tenuto conto che non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo, hanno portato a ritenere opportuno di non attivare operazioni di copertura sui rischi valutari.

4.2 Gerarchia ed informazioni sul fair value

L'IFRS 13 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione, dando prevalenza agli input di livello qualitativo più elevato secondo la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riportano nella tabella seguente le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati. Si evidenzia che nessun strumento finanziario è valutato al *fair value*, ad eccezione delle partecipazioni in altre imprese per le quali, in mancanza di un mercato attivo in cui tali titoli siano negoziati, si ritiene che il costo sostenuto rappresenti la migliore approssimazione del *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*.

(Euro migliaia)	Fair value a conto economico	Fair value ad OCI	Costo ammortizzato
Attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre	28.818		
Crediti finanziari	360		5.303
Altre attività			2.818
Attività correnti			
Crediti commerciali			55.300
Crediti finanziari			8.015
Altre attività			7.390
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			50.857
Altre passività finanziarie			696
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			75.190
Debiti commerciali			76.840
Altre passività finanziarie			3.272
Altri debiti			15.100

4.3 Informazioni integrative sul capitale

Gli obiettivi della Società, in relazione alla gestione del capitale e delle risorse finanziarie, sono la salvaguardia della capacità della Società di continuare a operare in continuità, di remunerare gli azionisti e gli altri *stakeholders* e di mantenere, nel contempo, una ottimale struttura del capitale in modo da minimizzarne il costo.

Al fine di mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può adeguare l'importo dei dividendi pagati agli azionisti, rimborsare o emettere nuove azioni o vendere beni per ridurre il debito. Coerentemente con altri operatori, la Società controlla il capitale sulla base del rapporto di indebitamento (*Gearing*) calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto.

(Euro migliaia)	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
Patrimonio netto (B)	121.102	139.026	(17.924)	-13%
Indebitamento finanziario netto ^(a) (A)	117.035	113.312	3.723	3%
Capitale investito netto (C)	238.137	252.338	(14.201)	-6%
Gearing (A/C)	49,1%	44,9%		

^(a) L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management della Società come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

^(b) Comprensivo degli effetti di prima applicazione dell'IFRS 16 sull'Indebitamento Finanziario Netto.

Per le principali dinamiche che hanno interessato l'indebitamento si rimanda al paragrafo 6.16.

5 Informativa settoriale

Servizi Italia S.p.A. opera nel territorio italiano nei seguenti settori operativi:

- Lavanolo: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118", (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- Sterilizzazione biancheria (Steril B): comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali;
- Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C): comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

L'informativa per settore viene fornita nell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia e riflette in sintesi la struttura della reportistica periodicamente analizzata dal *management* per gestire il *business* ed è oggetto di *reporting* direzionale periodico.

6 Situazione patrimoniale-finanziaria

6.1 Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuit. devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immob.ni corso	Totale
Costo Storico	37.419	117.081	29.367	62.155	116.403	4.174	366.599
Fondo Ammortamento	(2.212)	(84.483)	(20.380)	(48.676)	(80.179)	-	(235.930)
Saldo al 1° gennaio 2019	35.207	32.598	8.987	13.479	36.224	4.174	130.669
Incrementi	844	6.934	903	3.854	26.815	3.167	42.517
Decrementi	(80)	(65)	(20)	(28)	(20)	(1.906)	(2.119)
Ammortamenti	(2.959)	(6.269)	(1.774)	(4.463)	(24.338)	-	(39.803)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	92	890	72	121	14	(1.189)	-
Saldo al 31 dicembre 2019	33.104	34.088	8.168	12.963	38.695	4.246	131.264
Costo Storico	38.256	124.443	30.322	63.623	123.737	4.246	384.627
Fondo Ammortamento	(5.152)	(90.355)	(22.154)	(50.660)	(85.042)	-	(253.363)
Saldo al 31 dicembre 2019	33.104	34.088	8.168	12.963	38.695	4.246	131.264
Incrementi	1.175	3.642	168	3.484	33.203	3.388	45.060
Decrementi	-	(46)	-	(32)	(61)	(292)	(431)
Ammortamenti	(2.978)	(6.542)	(1.463)	(4.541)	(25.902)	-	(41.426)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	1.570	713	432	126	(2.841)	-
Saldo al 31 dicembre 2020	31.301	32.712	7.586	12.306	46.061	4.501	134.467
Costo Storico	39.240	128.863	31.203	66.755	134.049	4.501	404.611
Fondo Ammortamento	(7.939)	(96.151)	(23.617)	(54.449)	(87.988)	-	(270.144)
Saldo al 31 dicembre 2020	31.301	32.712	7.586	12.306	46.061	4.501	134.467

Commento alle principali variazioni:

Terreni e Fabbricati

Gli incrementi della voce sono relativi, per Euro 1.123, alla rimisurazione del *right of use* al 31 dicembre 2020 dei contratti di affitto cui si è modificata la propria durata, in particolare al rinnovo del contratto di affitto dello stabilimento di Travagliato.

Impianti e macchinari

Gli incrementi in impianti e macchinari dell'esercizio 2020, pari a Euro 3.642 migliaia, riguardano principalmente area nord-ovest (Euro 1.043 migliaia), acquisto di portali di lettura per l'appalto S. Orsola (Euro 603 migliaia), Castellina di Soragna (Euro 261 migliaia).

La voce presenta, inoltre, riclassifiche per Euro 1.570 migliaia, relative principalmente alla messa in funzione di impianti e macchinari per l'area nord-ovest (Euro 1.142 migliaia) e la centrale di sterilizzazione di Busto Arsizio (Euro 81 migliaia).

Beni gratuitamente devolvibili

Comprendono principalmente gli investimenti che vengono effettuati presso i clienti per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività di lavaggio e sterilizzazione. Si configurano pertanto come impianti di cui la Società mantiene il controllo, ne trae i benefici e sostiene i rischi connessi alla gestione. Tali impianti rimangono in proprietà all'ente al termine del contratto di lavano/lavaggio/sterilizzazione. A fronte di impegni contrattuali, la Società ha

sostenuto il parziale rinnovo ed ampliamento delle lavanderie industriali di proprietà degli enti appaltanti, anche per una più efficiente conduzione del servizio di lavaggio e sanificazione della biancheria fornita in noleggio. Tali oneri sono stati ammortizzati secondo piani d'ammortamento legati alla durata del contratto in essere con gli enti appaltanti qualora inferiore alla vita utile delle opere realizzate.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 gli incrementi degli investimenti in Beni gratuitamente devolvibili, per Euro 168 migliaia, riguardano principalmente la riqualificazione degli immobili dove hanno sede i siti produttivi in locazione, invece le riclassifiche (Euro 713 migliaia), riguardano interamente la messa in funzione della centrale di sterilizzazione di Busto Arsizio.

Attrezzature industriali e commerciali

Le variazioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presentano un incremento di Euro 3.484 migliaia di cui Euro 2.188 migliaia relativi all'acquisto di strumentario chirurgico ed Euro 1.296 migliaia per l'acquisto di attrezzature industriali.

Altri beni

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Biancheria e materasseria	43.551	35.936
Mobili e arredi	225	271
Macchine elettroniche	1.270	1.362
Autovetture	9	12
Autoveicoli	219	247
Centralini telefonici	30	50
Diritti di utilizzo autovetture	757	817
0 Totale Altri Beni	46.061	38.695

Gli acquisti effettuati nell'esercizio derivano da biancheria per un totale di Euro 32.843 migliaia. Quest'ultimi sono necessari per una sempre efficiente gestione del magazzino in dotazione, sia per i nuovi appalti acquisiti nel corso dell'esercizio 2020, sia per il rinnovo dei contratti già in essere.

La voce incrementi è indicata al netto del credito di imposta beni strumentali L. 160/2019 riconosciuto per gli acquisti di beni strumentali effettuati nel 2020.

La Società ha alienato biancheria realizzando plusvalenze pari a Euro 539 migliaia. Inoltre, sono stati stornati dai rispettivi fondi ammortamento i valori della biancheria e della materasseria completamente ammortizzate per un totale di Euro 21.939 migliaia in quanto si presume che a conclusione della vita utile di tali beni il valore non sia più quantificabile al fine di stabilire l'eventuale ulteriore apporto al processo produttivo.

Immobilizzazioni in corso

Si riferiscono principalmente ad investimenti, che sono in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio.

La voce in oggetto al 31 dicembre 2020 risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Investimenti per le centrali di sterilizzazione	1.096	1.239
Investimenti per le lavanderie	1.274	890
Investimenti sulle commesse	2.131	2.117
Totale	4.501	4.246

Nell'anno 2020 gli incrementi degli investimenti per le commesse hanno riportato un incremento di Euro

1.838 migliaia, mentre gli investimenti per le lavanderie riportano un incremento Euro 584 migliaia. Entrambi sono stati realizzati principalmente per la dotazione e adeguamento di macchinari e impianti per la linea di lavaggio. I decrementi registrati nell'anno riguardano prevalentemente la riclassificazione delle opere realizzate presso la centrale di sterilizzazione di Busto Arsizio pari a Euro 1.065 migliaia. Non sussistono immobilizzazioni materiali costituite in garanzia a favore di terzi.

6.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	Portafoglio contratti clienti	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni ed acconti in corso	Totale
Costo Storico	4.444	7.028	-	226	11.698
Fondo Ammortamento	(4.048)	(4.044)	-	-	(8.092)
Saldo al 1° gennaio 2019	396	2.984	-	226	3.606
Incrementi	1.130	-	-	204	1.334
Decrementi	-	-	-	(15)	(15)
Ammortamenti	(546)	(413)	-	-	(959)
Svalutazioni (ripristino)	8	-	-	1	9
Riclassifiche	163	-	-	(163)	-
Saldo al 31 dicembre 2019	1.151	2.571	-	253	3.975
Costo Storico	5.728	7.028	-	253	13.009
Fondo Ammortamento	(4.577)	(4.457)	-	-	(9.034)
Saldo al 31 dicembre 2019	1.151	2.571	-	253	3.975
Incrementi	499	-	547	29	1.075
Decrementi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(600)	(332)	(274)	-	(1.206)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	162	-	-	(162)	-
Saldo al 31 dicembre 2020	1.212	2.239	273	120	3.844
Costo Storico	6.160	7.028	547	120	13.855
Fondo Ammortamento	(4.948)	(4.789)	(274)	-	(10.011)
Saldo al 31 dicembre 2020	1.212	2.239	273	120	3.844

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è essenzialmente dovuto alla contabilizzazione del patto di non concorrenza stipulato con il precedente Amministratore Delegato per complessivi Euro 547 migliaia. Tale ammontare viene ammortizzato con il metodo del *pro-rata temporis* sulla base della durata del patto che ha scadenza 7 gennaio 2022.

L'incremento relativo alla voce "Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno" si riferisce a investimenti in software.

Le immobilizzazioni in corso attengono principalmente a software gestionali in via di implementazione.

6.3 Avviamento

La voce in oggetto non ha registrato variazioni nel corso dell'esercizio come di seguito riportato:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	al 31 dicembre 2020
Avviamento	44.575	-	-	-	44.575

Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore dell'avviamento e dell'insieme delle attività autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione (*fair value* al netto dei costi di vendita). In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del *discounted cash flow* attualizzando i flussi di cassa operativi risultanti da proiezioni economico-

finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. Il piano pluriennale 2021-2025 che è stato utilizzato per l'*impairment test* è stato preventivamente approvato dal C.d.A. di Servizi Italia S.p.A. Le ipotesi di base del piano utilizzato riflettono l'esperienza passata, le informazioni raccolte in sede di acquisizione e risultano coerenti con le fonti esterne di informazioni disponibili.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,35%, sostanzialmente rappresentativo da una parte del tasso d'inflazione atteso in Italia e dall'altra delle incertezze che contraddistinguono il mercato italiano. Il tasso di attualizzazione utilizzato, pari al 5,79% (5,51% l'esercizio precedente) riflette le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. Il tasso di attualizzazione è stato stimato al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile dell'avviamento al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari sopra indicati. L'analisi svolta ha evidenziato che per rendere il valore recuperabile uguale al valore contabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 0,88 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari al 6,35% ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 9,30%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano. Al momento non è ragionevolmente ipotizzabile nessuna modifica nelle assunzioni fatte che possa determinare l'azzeramento di tale eccedenza.

Si segnala peraltro che il *management* ha tenuto in considerazione e valutato nella predisposizione del test di *impairment* il richiamo di attenzione Consob n. 8/20 del 16 luglio 2020 e n.1/21 del 16 febbraio 2021 in materia di informativa finanziaria e Covid-19 nonché le raccomandazioni fornite dall'ESMA nei *public statement "Implications of the COVID-19 outbreak on the half-yearly financial Reports"* del 20 maggio 2020 e *"European common enforcement priorities for 2020 annual financial report"* del 28 ottobre 2020.

Con riferimento al 31 dicembre 2020 e agli esercizi precedenti, dall'*impairment test* svolto non sono emerse riduzioni di valore da apportare all'avviamento iscritto.

6.4 Partecipazioni valutate a patrimonio netto

Le partecipazioni in imprese controllate si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2020	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	Incrementi	Decrementi	Variazione riserva di conversione	31 dicembre 2020
S. Martino 2000 S.c.r.l.	6	-	-	-	-	6
Steritek S.p.A.	3.493	314	-	(146)	-	3.661
SRI Empreendimentos e Participacoes Ltda	35.515	917	5.303	-	(11.799)	29.936
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	12.505	56	-	(155)	(3.316)	9.090
Wash Service S.r.l.	4.842	(116)	-	-	-	4.726
Ekolav S.r.l.	1.171	119	-	-	-	1.290
Totale	57.532	1.290	5.303	(301)	(15.115)	48.709

Gli incrementi registrati nell'esercizio riguardano principalmente aumenti di capitale interamente versati dalla Società pari a Euro 4.600 migliaia a favore di SRI Empreendimentos e Participacoes Ltda.

Le partecipazioni in società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione della società consortile S. Martino 2000 S.c.r.l., includono avviamenti impliciti originatisi al momento dell'acquisizione, come segue:

- SRI Empreendimentos e Participações Ltda: Euro 6.454 migliaia;

- Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi: Euro 7.517 migliaia;
- Steritek S.p.A.: Euro 2.121 migliaia;
- Wash Service S.r.l.: 3.368 migliaia;
- Ekolav S.r.l.: 935 migliaia.

Considerando che il metodo del patrimonio netto riflette in via sintetica i medesimi effetti del processo di consolidamento, gli avviamenti impliciti contenuti nel valore di iscrizione delle partecipazioni in società controllate corrispondono a quelli riportati nel bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia e come tali sottoposti al test d'*impairment* con cadenza annuale. In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "*discounted cash flow*" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. Le ipotesi di base dei piani utilizzati riflettono l'esperienza passata e le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato brasiliano/turco e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. La Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2021-2025.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,35% per le CGU Steritek, Wash Service ed Ekolav, del 3,25% per la CGU Brasile e dell'11,00% per la CGU Turchia (tassi sostanzialmente rappresentativi da una parte del tasso d'inflazione atteso in Italia, Brasile e Turchia a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti e dall'altra delle incertezze che contraddistinguono in particolare il mercato brasiliano e turco, che presentano rischi di natura macroeconomica). Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa delle CGU Steritek, Wash Service ed Ekolav localizzate in Italia, è del 5,79%, del 9,47% per la CGU Brasile e del 16,61% per la CGU Turchia. Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC). Di seguito si espongono sede, capitale sociale e quota di partecipazione in società controllate detenute e i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato al 31 dicembre 2020:

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% partecipazione 2020	% partecipazione 2019
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova	EUR	10	60,0%	60,0%
Steritek S.p.A.	Cremona	EUR	134	70,0%	70,0%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	San Paolo (Brasile)	BRL	210.828	100,0%	100,0%
Lavsims Higienização Têxtil S.A. ^(*)	Città di São Roque San Paolo (Brasile)	BRL	22.930	100,0%	100,0%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A. ^(*)	Jaguariúna, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	2.825	100,0%	65,1%
Vida Lavanderias Especializada S.A. ^(*)	Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	3.600	100,0%	65,1%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda ^(*)	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	15.400	100,0%	100,0%
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	Ankara, Turchia	TRY	20.000	55,0%	55,0%
Ergüteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. ^(**)	Smirne, Turchia	TRY	1.700	57,5%	57,5%
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (PR)	EUR	10	90%	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI)	EUR	100	100%	100%

^(*) Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

^(**) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
San Martino 2000 S.c.r.l.	EUR	10	1.822	5.902	-	7.714	6.549	(6.549)	-
Steritek S.p.A.	EUR	2.200	255	2.883	375	563	3.124	(2.675)	449
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	BRL	219.534	199.034	27.501	-	7.001	7.365	(3.034)	4.331
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	BRL	35.820	58.150	17.377	23.142	16.565	53.263	(52.590)	673
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	BRL	4.975	28.312	15.915	22.656	16.596	52.738	(50.889)	1.849
Vida Lavanderias Especializada S.A.	BRL	3.307	6.938	2.196	1.330	4.498	17.656	(17.231)	425
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	BRL	11.225	39.460	17.398	35.386	10.247	37.088	(35.488)	1.600
Ankateks Turizm İnsaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	TRY	25.382	43.858	46.640	11.145	53.971	40.436	(39.890)	546
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	TRY	2.866	9.496	13.932	4.074	16.488	17.950	(17.464)	486
Wash Service S.r.l.	EUR	1.510	3.120	3.830	1.994	3.446	7.870	(7.999)	(129)
Ekolav S.r.l.	EUR	355	3.881	1.995	2.605	2.916	4.325	(4.206)	119

6.5 Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre

La voce in oggetto è così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto	25.803	26.667
Partecipazioni in altre imprese	3.015	3.677
Totale	28.818	30.344

In seguito agli esiti dell'*impairment test* svolto in relazione al *carrying amount* della partecipazione della società a controllo congiunto Shubhram Hospital Solutions Private Limited è emerso un differenziale negativo pari a Euro 1.060 migliaia. Il valore di carico, pertanto, è stato rettificato del suddetto importo al fine di riflettere il minore tra il *carrying amount* inizialmente iscritto ed il valore recuperabile (*value in use*). Le ipotesi di base del piano utilizzato nell'*impairment test* riflettono l'esperienza passata e le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato indiano. La Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2021-2025. Il valore terminale è stato determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo del 4,04%. Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa è del 10,11% ed include prudenzialmente un *execution risk* pari all'1,0% al fine di tenere in considerazione gli scostamenti registrati in passato tra risultati consuntivi e *budget*. Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

Gli incrementi della voce sono da imputare principalmente agli aumenti di capitale effettuati a favore delle società a controllo congiunto Shubhram Hospital Solutions Private Limited per euro 375 migliaia e Finanza e Progetti S.p.A. per euro 210 migliaia.

Si segnala inoltre che, in data 1° dicembre 2020, è stata effettuata la cessione del 25% della società IDS MED Servizi Pte. Limited in favore dei soci di maggioranza. A fronte di un corrispettivo pari a 1 SGD la Società ha provveduto a rilevare una minusvalenza pari a Euro 322 migliaia e a classificare il restante valore pari al 5% delle quote detenute nella voce "Altre partecipazioni". In coerenza con quanto previsto



dal principio IFRS 9, il restante 5% è stato valorizzato al *fair value*, assimilabile al valore transazionale con cui le parti hanno concluso la compravendita del 25% delle quote di cui sopra, ovvero 0,12 Euro.

Le analisi svolte dal management, tenuto conto delle prospettive future di tali investimenti partecipativi, dei contratti in portafoglio e della natura del *business*, non hanno fatto emergere ulteriori indicatori di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2020	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31 dicembre 2020
Finanza & Progetti S.p.A.	8.320	210	-	8.530
Brixia S.r.l.	3.002	-	-	3.002
Arezzo Servizi S.c.r.l.	5	-	-	5
CO.SE.S.S.c.r.l.	3	-	(3)	-
PSIS S.r.l.	5.000	-	-	5.000
Steril Piemonte S.c.r.l.	2.000	-	-	2.000
AMG S.r.l.	2.033	-	-	2.033
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.322	-	-	1.322
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	3
Saniservice Sh.p.k.	6	-	-	6
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	89	-	-	89
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	1.317	-	-	1.317
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	1.330	375	(1.060)	645
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	1.300	-	-	1.300
IDS MED Servizi Pte. Limited	386	-	(386)	-
StirApp S.r.l.	551	-	-	551
Totale	26.668	585	(1.449)	25.803

Di seguito si espongono sede, capitale sociale e quota di partecipazione in Società collegate e a controllo congiunto detenute dalla Società e i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato al 31 dicembre 2020:

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% partecipazione 2020	% partecipazione 2019
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10	50%	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	4.000	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100	50%	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500	37,63%	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10	30% ^(*)	30% ^(*)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul - Turchia	TRY	13.517	51%	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	350.000	51%	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550	50%	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10	23%	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.746	30%	30%
Sanitary cleaning Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.799	40%	40%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD	122	51%	51%
StirApp S.r.l.	Modena - Italia	EUR	208	25%	25%

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	14.988	18.488	7.756	-	11.256	19.318	(20.374)	(1.056)
Saniservice Sh.p.k.	LEK	(42.932)	1.994.871	423.397	1.082.359	1.378.841	1.043.488	(1.236.721)	(193.233)
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	(350.814)	744.747	308.447	654.960	749.048	340.377	(563.360)	(222.983)
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	15.191	58.819	17.355	153	60.830	39.149	(35.064)	4.085
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	10	325	1.232	135	1.412	2.321	(2.321)	-
PSIS S.r.l.	EUR	7.324	17.410	2.695	1.553	11.228	7.561	(8.197)	(636)
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	3.945	2.827	1.717	-	599	1.736	(1.736)	-
AMG S.r.l.	EUR	2.665	1.530	2.419	644	640	3.833	(3.644)	189

Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.	EUR	1.573	481	3.811	337	2.382	3.875	(3.933)	(58)
Brixia S.r.l.	EUR	48	-	4.405	-	4.357	19.040	(19.033)	7
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	2.014	500	1.597	-	83	468	(34)	434
Piemonte Servizi Sanitari s.c.r.l.	EUR	10	1.433	1.667	-	3.090	1.352	(1.352)	-
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	LEK	73.611	18.896	77.408	7.930	14.763	154.772	(132.591)	22.181
StirApp S.r.l.	EUR	122	396	174	296	152	174	(527)	(353)

Le partecipazioni in altre imprese si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2020	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31 dicembre 2020
Asolo Hospital Service S.p.A.	464	-	(398)	66
Prosa S.p.A.	462	-	-	462
PROG.ESTE S.p.A.	1.212	-	-	1.212
Progeni S.p.A.	380	-	(304)	76
Sesamo S.p.A.	353	-	-	353
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	344	-	-	344
Spv Arena Sanità	278	-	-	278
Futura S.r.l.	89	-	-	89
CNS - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.	63	-	-	63
StirApp S.r.l.	-	-	-	-
Altre	32	40	-	72
Totale	3.677	40	(702)	3.015

Sulla voce sono da rilevare i decrementi relativi ad Asolo Hospital Service S.p.A per Euro 398 migliaia e Pro.ge.ni. S.p.A. per Euro 304 migliaia, entrambi relativi a parziale cessione delle quote, con il realizzo di plusvalenze rispettivamente pari a Euro 930 migliaia ed Euro 325 migliaia.

Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo, le stesse sono infatti tutte detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di costituzione in quanto non esiste un mercato attivo di tali titoli che, per la maggior parte, non possono essere neppure liberamente ceduti a terzi in quanto sottoposti a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Si ritiene comunque che tale metodo di valutazione approssimi il *fair value* di ciascun titolo.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo, passivo, ricavi e risultato sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, delle principali partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società e la relativa quota di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2020:

(Euro migliaia)	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile/ (Perdita)	Quota di partecipazione
Asolo Hospital Service S.p.A.	Asolo (TV)	106.757	96.939	39.734	1260	1,0%
Prosa S.p.A.	Carpì (MO)	7.678	1.947	1.586	719	13,20%
Progeni S.p.A.	Milano	262.692	262.356	46.812	886	0,76%
Sesamo S.p.A.	Carpì (MO)	32.909	23.245	18.611	1.468	12,17%
Prog.este. S.p.A.	Carpì (MO)	211.118	208.317	37.451	531	10,14%

6.6 Crediti finanziari non correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2020:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Sesamo S.p.A.	-	353
PSS S.r.l.	158	-
Progeni S.p.A.	-	982
Prog.Este S.p.A.	531	531
Saniservice Sh.p.K.	4.000	4.000
Summano Sanità S.p.A.	2	2

Futura S.r.l.	20	46
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	-	149
Arena Sanità S.p.A.	261	317
IDS MED Servizi Pte	360	-
Skopster DOO Skopje	162	-
Synchron S.p.A.	169	346
Totale	5.663	6.726

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi fruttiferi concessi alle società Prog.Este. S.p.A. (tasso pari a 7,46%), Summano Sanità S.p.A. (tasso pari a 6,25%), Arena Sanità S.p.A. (tasso 3,7% più Euribor 6 mesi) e Synchron S.p.A. (tasso 8%) e con durata pari ai contratti di global service per i quali sono state costituite le società (scadenze rispettivamente il 31 dicembre 2031, 30 giugno 2031, 20 agosto 2032, 31 luglio 2044), nonché ai finanziamenti concessi alla società Futura S.r.l. (scadenza 30 giugno 2040) e alle società partecipate Saniservice Sh.p.K. e Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.. Il finanziamento a favore delle società Arena Sanità S.p.A. e Futura S.r.l. è stato parzialmente rimborsato mentre quello a favore della società Sesamo S.r.l. e Progeni S.p.A. è stato estinto in seguito a rimborsi avvenuti nel corso del 2020. Il finanziamento a favore della società controllata turca Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve è stato riclassificato integralmente con scadenza a breve termine. Si segnala che, in seguito alla definizione di un prezzo minimo garantito connesso al diritto di vendita in capo a Servizi Italia (nonché il diritto ad acquistare in capo al socio di maggioranza) in riferimento al 5% delle quote detenute della società IDS MED Servizi Pte, è stato iscritto un *fair value* pari a Euro 360 migliaia. L'esercizio del diritto di vendita, stimato come altamente probabile, è previsto a dicembre 2023.

6.7 Imposte differite attive

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Contratti di leasing	Immob. materiali	Benefici a dipendenti	Perdite fiscali pregresse/ACE	Altri costi a deducib. differita	Totale
Imposte differite al 1° gennaio 2019	-	889	72	820	241	2.022
Variazioni rilevate a conto economico	123	20	49	1.008	634	1.834
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	63	-	-	63
Imposte differite al 31 dicembre 2019	123	909	184	1.828	875	3.919
Variazioni rilevate a conto economico	102	(291)	(17)	3.332	11	3.154
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	37	-	-	37
Imposte differite al 31 dicembre 2020	225	618	221	5.160	886	7.110

Le imposte differite attive riferite alle immobilizzazioni materiali rappresentano la fiscalità differita connessa all'ordinario processo di ammortamento della biancheria. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali derivano dagli effetti delle deduzioni sugli investimenti in beni strumentali (cd. "iper/superammortamento") e dell'agevolazione "ACE" e risultano recuperabili con gli imponibili fiscali previsti per gli esercizi futuri.

6.8 Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Imposta sostitutiva D.L. 185/2008 anni successivi	2.643	3.354
Crediti per rimborso IRES istanza di rimborso ai sensi dell'Art.2c.1-quater D.L.N.201/2011	175	175
Totale	2.818	3.529

Il decremento della voce è relativo ai rilasci imputati a conto economico degli affrancamenti dell'avviamento, avvenuti ex art. 15, del D.L. 185/2008, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nei precedenti esercizi. I rilasci delle imposte sostitutive versate, iscritti nella voce di conto economico delle imposte correnti, avviene nell'arco temporale in cui la Società beneficia delle deduzioni ai fini fiscali della quota riconosciuta degli avviamenti.

6.9 Rimanenze

Le giacenze di fine esercizio sono costituite prevalentemente da prodotti monouso, di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi e materiali di consumo. Nell'esercizio corrente e nei precedenti non sono state apportate svalutazioni al valore delle rimanenze.

6.10 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Crediti verso terzi	43.109	51.831
Crediti verso società controllate	7.664	6.088
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	4.351	3.114
Crediti verso società controllante	97	119
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	79	8
Totale	55.300	61.160

I crediti commerciali sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 5.645 migliaia al 31 dicembre 2020 e ad Euro 6.227 migliaia al 31 dicembre 2019.

Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Crediti verso clienti	48.755	58.058
Fondo svalutazione crediti	(5.645)	(6.227)
Totale	43.109	51.831

La Società ha partecipato ad alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti di seguito descritte:

- sono state effettuate cessioni di crediti commerciali con clausola pro-soluto a Credem Factor S.p.A. per complessivi Euro 46.346 migliaia a fronte di un corrispettivo di Euro 46.248 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 47.731 migliaia per un corrispettivo di Euro 47.642 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti nel 2020 e nel 2019 si è movimentato come segue:

(Euro migliaia)	
Saldo al 1° gennaio 2019	6.240
Utilizzi	(122)
Adeguamenti	(175)
Accantonamenti	284
Saldo al 31 dicembre 2019	6.227
Utilizzi	(815)
Adeguamenti	(186)
Accantonamenti	419
Saldo al 31 dicembre 2020	5.645

Si segnala che gli utilizzi si riferiscono primariamente a interessi di mora precedentemente svalutati e incassati nel corso dell'esercizio 2020.

Crediti commerciali verso società controllate

Il saldo al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 7.664 migliaia, è rappresentato principalmente da crediti di natura commerciale verso le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l. per Euro 6.355 migliaia, SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA per Euro 989 migliaia, Ekolav S.r.l. per Euro 114 migliaia e Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve per Euro 133 migliaia, Wash Service S.r.l. per Euro 38 migliaia e Steritek S.p.A. per Euro 20 migliaia.

Crediti commerciali verso società collegate, a controllo congiunto e controllante

Il saldo al 31 dicembre 2020 dei crediti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto, pari ad Euro 4.351 migliaia, è rappresentato da crediti di natura commerciale principalmente verso le società Brixia S.r.l. per Euro 417 migliaia, Saniservice Sh.p.k. per Euro 2.060 migliaia.

È presente un saldo a credito verso la società controllante Coopservice Soc.Coop. p.A. per Euro 97 migliaia ed un saldo di Euro 79 migliaia verso le società sottoposte al controllo delle controllanti.

6.11 Crediti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Crediti per imposte correnti	1.903	1.899
Debiti per imposte correnti	-	-
Totale	1.903	1.899

Tale voce accoglie prevalentemente l'eccedenza di credito IRES ed IRAP.

6.12 Crediti finanziari correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2020:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Asolo Hospital Service S.p.A.	251	1.748
P.S.I.S. S.r.l.	3.841	3.843
Ekolav S.r.l.	1.138	1.129
Arezzo Servizi S.c.r.l.	402	403
Steril Piemonte S.c.r.l.	-	-
Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.	90	90
Gesteam S.r.l.	325	312
Saniservice Sh.p.k.	880	983
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	418	380
Altri	670	302
Totale	8.015	9.190

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi concessi alle società sopra indicate e scadenti entro l'esercizio successivo o rimborsabili a vista. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuto principalmente alla parziale cessione del finanziamento concesso verso la società Asolo Hospital Service S.p.A. congiuntamente alla parziale cessione delle quote partecipative della stessa.

6.13 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Crediti verso altri	6.010	4.983

Risconti attivi	1.166	1.124
Depositi cauzionali attivi	213	212
Totale	7.389	6.319

I depositi cauzionali attivi sono essenzialmente relativi ad utenze ed affitti. La voce Crediti verso altri comprende principalmente i crediti verso l'INPS per ammortizzatori sociali e bonus fiscale D.L. 66/2014 per Euro 194 migliaia e crediti IVA per Euro 4.573 migliaia. La restante parte dei Crediti verso altri è composta da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali e diversi, tutti esigibili entro l'anno.

6.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Depositi bancari e postali	978	2.131
Assegni	-	3
Denaro e valori in cassa	18	28
Totale	996	2.162

6.15 Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna.

La Società, nel corso dell'esercizio 2020, ha acquistato 676.249 azioni proprie per un controvalore di Euro 1.645 migliaia pari all'2,13% del capitale sociale con un prezzo medio di acquisto di Euro 2,43 per azione. In seguito a tali operazioni, al 31 dicembre 2020, la Società detiene 1.550.460 azioni proprie pari all'4,87% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2020, pari a Euro 4.609 migliaia, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle stesse, pari ad Euro 1.550 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 3.059 migliaia.

Si rileva inoltre l'effetto negativo, riferito all'esercizio, per Euro 15.115 migliaia, sulle riserve di traduzione del patrimonio delle società controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto che predispongono il bilancio in valuta estera. L'effetto negativo è relativo alla svalutazione del Real Brasiliano (per Euro 11.799 migliaia) e della Lira Turca (per Euro 3.316 migliaia).

Le Altre riserve si incrementano per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2019 della Società secondo la delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 28 aprile 2020, unitamente al pagamento dei dividendi per Euro 4.280 migliaia pari a 14 centesimi di Euro per azione.

Possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto

(Euro migliaia)	Importo	Utilizzabilità ⁽¹⁾	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
Capitale sociale	30.258	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	50.229	A, B, C	50.229	50.229
Riserva legale	6.617	B	6.617	566
Altre riserve	31.411	A, B, C	31.411	30.473
Totale capitale sociale e riserve	118.515		100.071	93.480
Risultato d'esercizio	2.586			
Totale Patrimonio Netto	121.101			

⁽¹⁾ A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione soci

Le Altre riserve includono Riserve di utili per 63.682 migliaia e la Riserva negativa per conversione dei bilanci in valuta estera delle società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 32.273 migliaia. Nelle Riserve di Utili è inclusa la Riserva per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto per Euro 2.731 migliaia che, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 4, del Codice Civile, non è distribuibile fino al realizzo. Tale riserva si riferisce per Euro 1.793 migliaia alle rivalutazioni della partecipazione in Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve, integralmente assorbite dal valore negativo della riserva di conversione (Euro 10.662 migliaia), e per Euro 388 migliaia alle rivalutazioni della partecipazione in Steritek S.p.A. riportata pertanto come quota non distribuibile e per Euro 550 alla rivalutazione della partecipazione per effetto dello step up di Ekolav S.r.l.. Si evidenzia che, per effetto della distribuzione di dividendi nel 2020 per Euro 155 migliaia da Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve e per Euro 146 migliaia da Steritek S.p.A., la Riserva per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto è divenuta distribuibile per un importo corrispondente.

6.16 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020			al 31 dicembre 2019		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	72.607	24.685	97.292	59.715	34.920	94.635
Debiti verso altri finanziatori	2.583	26.172	28.755	2.673	27.357	30.030
Totale	75.190	50.857	126.047	62.388	62.277	124.665

Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2020 presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2019 pari a Euro 12.892 migliaia. Tale aumento è stato determinato principalmente da un maggior ricorso a linee di fido autoliquidanti.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2020 risulta in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2019 per un importo pari a Euro 10.235 migliaia. Tale decremento è collegato alla riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi e alla sottoscrizione di un nuovo mutuo chirografario con Banca Unicredit S.p.A. del valore di Euro 12.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 8.000 migliaia) finalizzato al mantenimento di un corretto equilibrio tra indebitamento a breve e medio termine.

Covenant finanziari

Alcuni mutui prevedono il rispetto di taluni indicatori ("covenant") finanziari per il mantenimento del beneficio del termine che sono di seguito riepilogati per controparte bancaria:

	PFN / Patrimonio netto	PFN / Ebitda
Banca Nazionale del Lavoro	< 1,5	< 2,0
Unicredit	< 2,0	< 3,0
Banco BPM	< 2,0	< 2,0
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 1,8	< 2,8
BPER Banca	< 1,5	< 2,75
Banca Monte dei Paschi di Siena	< 2,0	< 3,0

Si evidenzia che le grandezze Posizione Finanziaria Netta (PFN) ed Ebitda previste dai contratti di finanziamento rappresentano indicatori alternativi di performance non definiti dai principi contabili di riferimento, pertanto posso differire dalle analoghe grandezze definite dal management di Servizi Italia

e riportate nell'informativa finanziaria. Tutti i *covenant* finanziari risultano rispettati al 31 dicembre 2020.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	61.484	50.612
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	11.123	9.103
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	24.685	34.920
Oltre 5 anni	-	-
Totale	97.292	94.635

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	16.927	18.235
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	7.758	16.685
Oltre 5 anni	-	-
Totale	24.685	34.920

I tassi di interesse medi effettivi al 31 dicembre 2020 sono i seguenti:

	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Anticipi su fatture	0,36%	0,31%
Prestito bancario	0,73%	0,77%

Debiti verso altri finanziatori

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	1.784	1.968
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	799	706
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	9.539	8.751
Oltre 5 anni	16.633	18.605
Totale	28.755	30.030

Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto alla riduzione delle passività finanziarie conseguenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

6.17 Imposte differite passive

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Leasing	Immobilizz. materiali	Avviamenti	Partecipazioni	Totale
Imposte differite passive al 1° gennaio 2019	8	302	1.495		1.805
Variazioni rilevate a conto economico	(8)	(4)	100		88
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-		-
Imposte differite passive al 31 dicembre 2019	-	298	1.595		1.893
Variazioni rilevate a conto economico	-	(8)	52	89	133
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-		-
Imposte differite passive al 31 dicembre 2020	-	290	1.647	89	2.026

6.18 Benefici a dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Saldo iniziale	9.167	9.823
Incorporazioni	-	-
Accantonamento	5	(256)
Oneri finanziari	31	98
(Proventi)/Perdite attuariali	229	199
Trasferimenti (à)/da altri fondi (Utilizzi)	(1.049)	(697)
Riclassifiche	-	-
Saldo finale	8.383	9.167

La voce include principalmente il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riconosciuto ai dipendenti della Società e identificato come piano a benefici definiti. I Benefici a dipendenti sono stati riclassificati tra le passività correnti per Euro 67 migliaia per la quota di Fondo Trattamento di Fine Rapporto maturata al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti del sito produttivo di Podenzano, spettanze liquidate nel mese di febbraio a seguito del processo di chiusura dello stabilimento.

La voce "utilizzi" include inoltre l'indennità di cessazione carica maturata dall'Amministratore Delegato per Euro 500 migliaia al 31 dicembre 2019, che a seguito delle dimissioni avvenute in data 7 gennaio 2020 è stata rilasciata a conto economico nell'esercizio 2020.

Ipotesi finanziarie assunte

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	-0,02%	0,37%
Tasso annuo di inflazione	1,00%	1,00%
Tasso annuo di crescita del TFR	2,25%	2,25%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 - 10 alla data di valutazione. La *duration* della passività è pari a 8 anni.

Ipotesi demografiche assunte

- Per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue del 7,50%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 per i dipendenti che hanno deciso di destinare dal primo gennaio 2007 il TFR al Fondo di Tesoreria INPS, le anticipazioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile sono calcolate sull'intero valore del Fondo TFR maturato dal lavoratore. Dette anticipazioni sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza dell'importo maturato in virtù degli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006. Qualora l'importo dell'anticipazione non trovi capienza su quanto maturato presso il datore di lavoro, la differenza è erogata dal Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Per quanto sopra detto, per i soli dipendenti che hanno aderito al Fondo di Tesoreria e che non hanno chiesto anticipazioni di TFR, nelle valutazioni attuariali sono stati effettuati dei correttivi incrementando la percentuale richiesta da applicare sul Fondo maturato al 31 dicembre 2006 e rivalutato fino alla data di calcolo.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

(Euro migliaia)	Tasso di attualizzazione		Tasso d'inflazione		Duration	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1 anno	-1 anno
Variazione della passività	-283	+300	+83	-82	+154	-131

6.19 Fondi rischi e oneri

La voce in oggetto ha avuto la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Saldo iniziale	2.568	-
Accantonamenti	1.387	2.568
Utilizzi/risoluzioni	(1.453)	-
Altri movimenti	-	-
Saldo finale	2.502	2.568

Il fondo rischi passa da Euro 2.568 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 2.502 migliaia al 31 dicembre 2020. Si registra un accantonamento a pari a Euro 458 migliaia e un utilizzo pari a Euro 1.611 al netto di oneri finanziari di periodo connessi all'attualizzazione delle perdite stimate pari a Euro 158 migliaia, rappresentativi dell'esito delle stime condotte in materia di *onerous contracts*.

Come già commentato con riferimento all'*impairment test* condotto sugli avviamenti, il piano pluriennale e l'andamento tendenziale futuro atteso esprimono flussi di cassa capienti rispetto agli attivi netti iscritti a bilancio e, coerentemente con tali previsioni, non sono state appostate svalutazioni degli avviamenti o delle altre attività fisse. Ciononostante, pur considerando le previsioni di una marginalità operativa complessiva ampiamente positiva nel prevedibile futuro, l'analisi svolta ha evidenziato che nell'attuale contesto di mercato la marginalità cumulata fino alla scadenza di alcuni contratti di lavano risulta negativa e sono quindi inquadrabili come "contratti onerosi" ai sensi del principio internazionale IAS 37. Pertanto, dopo aver valutato gli effetti delle possibili azioni commerciali e di recupero costi che possono attenuare tali perdite, in alcuni casi integralmente riassorbibili, si è proceduto all'accantonamento della migliore stima del valore attuale delle passività future non evitabili connesse ai suddetti contratti. Il fondo sarà rilasciato a conto economico negli esercizi futuri in cui si prevede troveranno manifestazione le marginalità negative attese, compensandone pertanto l'impatto sulla redditività della Società. Sulla base delle proiezioni elaborate per la stima dell'accantonamento, si prevede un riassorbimento, stante l'orizzonte temporale medio dei contratti analizzati, pari a Euro 935 migliaia dell'ammontare stanziato

già a partire dall'esercizio 2021, pertanto riclassificato nelle passività correnti ed il completo riassorbimento del fondo entro il 2025.

Si rilevano inoltre accantonamenti per Euro 341 migliaia per contenziosi legali ed Euro 588 migliaia relativi a costi da sostenere per lo smantellamento, ripristino e rottamazione dell'insieme di beni facenti riferimento allo stabilimento di Podenzano e alle stime dei costi transattivi riferiti al personale dipendente, a fronte della programmata cessazione dell'attività presso il sito produttivo. Si prevede il completo assorbimento del fondo stanziato nell'esercizio 2021.

Oltre a quanto sopra esplicitato si segnala che, in merito a quanto già indicato nel paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso", la Società, effettuate le opportune verifiche, non ha ad oggi ritenuto di operare accantonamenti in bilancio per le fattispecie trattate.

6.20 Altre passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Debiti verso Area S.r.l.	200	200
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	496	989
Totale	696	1.189

Le voci si riferiscono al debito residuo sorto dall'acquisizione delle quote di Brixia S.r.l. da Area S.r.l. e al debito nei confronti dei soci di minoranza di Wash Service S.r.l. per l'acquisizione effettuata nell'esercizio 2019.

6.21 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Debiti verso fornitori	63.950	59.014
Debiti verso società controllate	6.642	1.939
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	2.303	2.212
Debiti verso società controllante	3.853	4.607
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	92	137
Totale	76.840	67.909

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2020 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi. L'incremento è prevalentemente ascrivibile a dilazioni di pagamento più favorevoli concesse dai fornitori nell'esercizio 2020.

Debiti verso società controllate

Il saldo al 31 dicembre 2020 è composto da debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi verso le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l. per Euro 4.977 migliaia, Ekolav S.r.l. per Euro 1.040, Steritek S.p.A. per Euro 510 migliaia e Wash Services S.r.l. per Euro 115 migliaia.

Debiti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 31 dicembre 2020 è composto principalmente da debiti di natura commerciale verso le società Steril Piemonte S.c.r.l. per Euro 635 migliaia, AMG S.r.l. per Euro 510 migliaia, Arezzo Servizi S.c.r.l. per Euro 534 migliaia, Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. per Euro 362 migliaia ed Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. per Euro 220 migliaia.

Debiti verso società controllante

I debiti commerciali verso la controllante Coopservice S.Coop.p.A. ammontano ad Euro 3.853 migliaia.

Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti commerciali verso le società sottoposte al controllo della controllante Coopservice S.Coop.p.A. sono riferiti per Euro 92 migliaia ad Archimede S.p.A.

6.22 Debiti per imposte correnti

Il saldo al 31 dicembre 2020 dei debiti per imposte correnti è pari a zero, in quanto è stato integralmente portato a riduzione delle corrispondenti poste a credito.

6.23 Altre passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Debiti verso Area S.r.l.	-	300
Debiti verso Finanza e Progetti S.p.A.	1.770	2.460
Debiti verso Lavanderia Bolognini M&S S.r.l.	1.000	1.000
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	502	909
Totale	3.272	4.669

La variazione della voce è connessa in particolare al saldo del debito per il pagamento del prezzo differito ad Area S.r.l. per l'acquisto delle quote di partecipazione in Brixia S.r.l., nonché al pagamento differito dell'acquisto della partecipazione in Wash Service S.r.l. ai soci, oltre al decremento del debito verso Finanza & Progetti S.p.A. per aumento di capitale, il quale al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 1.770 migliaia. I restanti valori si riferiscono al debito verso Lavanderia Bolognini M&S S.r.l. per l'acquisto del ramo di azienda pari ad Euro 1.000 migliaia.

6.24 Altri debiti correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Ratei e risconti passivi	188	141
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.618	4.899
Altri debiti	10.294	11.497
Totale	15.100	16.537

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL/INPDAl interamente esigibili entro 12 mesi.

Altri debiti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Debiti verso i dipendenti	7.207	8.676
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	2.428	2.389
Altri debiti	659	432
Totale	10.294	11.497

6.25 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dalla Società al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Fidejussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	73.644	73.281
Fidejussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	667	667

Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	43.392	43.253
Beni di proprietà presso terzi	49	49
Pegno su azioni Asolo Hospital Service S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	66	464
Pegno su azioni Sesamo S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	237	237
Pegno su azioni Prog.Este S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	1.212	1.212
Pegno su azioni Progeni S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	76	380
Pegno su quote Futura S.r.l. a garanzia dei finanziamenti	89	89
Pegno su quote Synchron Nuovo S.Gerardo	344	-
Totale	119.776	119.632

Le garanzie rilasciate e gli altri impegni si riferiscono a:

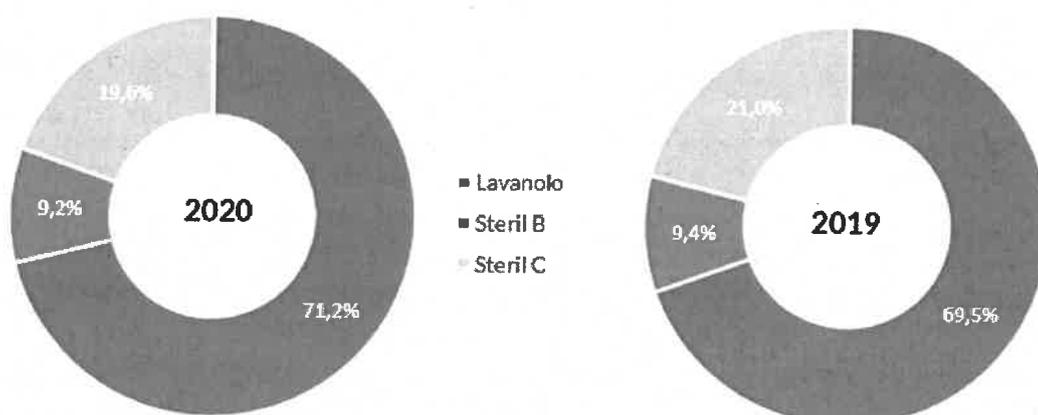
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., Steril Piemonte S.c.r.l., I.P.P. S.r.l., Ekolav S.r.l., Saniservice Sh,p,k. e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento.
- Pegno su azioni/quote di Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni, Prog.Este., Futura e Synchron Nuovo S.Gerardo a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di *project*: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei *project financing* sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione dell'azienda alla Società veicolo.

7 Conto Economico

7.1 Ricavi di vendita

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per linea di *business* per i periodi chiusi alla data del 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019, hanno evidenziato i seguenti dati e variazioni:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Lavanoło	139.219	147.992
Steril B	18.027	20.049
Steril C	38.328	44.770
Ricavi delle vendite	195.574	212.811



I ricavi derivanti dai servizi di lavanoło (che in termini assoluti rappresentano il 71,2% dei ricavi totali) passano da Euro 147.992 migliaia del 2019 ad Euro 139.219 migliaia del 2020 conseguentemente ad un calo dei volumi e dei prezzi di taluni contratti registrati nell'area nord e centro Italia e al calo del segmento alberghiero conseguentemente alla pandemia Covid-19. La decrescita complessiva si attesta al 5,9%.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 9,2% dei ricavi totali) passano da Euro 20.049 migliaia del 2019 ad Euro 18.027 migliaia del 2020, con una diminuzione dell'10,1% dovuta alla cessazione di alcuni contratti relativi all'area Friuli e Lombardia unitamente alla contrazione dei volumi conseguentemente alla pandemia Covid-19. Da registrare sulla linea l'effetto positivo della crescita delle forniture di monouso.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 19,6% dei ricavi totali) passano da Euro 44.770 migliaia del 2019 ad Euro 38.328 migliaia del 2020, con un decremento del 14,4% dovuto principalmente alla diminuzione degli interventi chirurgici connessa all'emergenza coronavirus, compensato positivamente da una progressiva ripresa nel terzo trimestre 2020 (+18,1%) e nel quarto trimestre (+10,5%) rispetto alla perdita registrata nel primo trimestre (-11,4%) e nel secondo trimestre 2020 (-19,2%).

7.2 Altri proventi

La voce Altri proventi passa da Euro 5.515 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 6.129 migliaia al 31 dicembre 2020 come di seguito dettagliato:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Affitti attivi	200	49
Plusvalenze vendita cespiti	696	309
Recupero costi competenza terzi	1.381	1.816
Proventi da ATI	1.561	1.463
Sopravvenienze attive	360	725
Recupero costi e proventi vari	1.931	1.153
Ricavi delle vendite	6.129	5.515

La voce registra un incremento derivante principalmente dagli affitti attivi, nonché dall'incremento del recupero costi e proventi vari oltre che dal realizzo di plusvalenze derivanti dalla cessione di beni strumentali.

Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, relativamente agli obblighi di pubblicazione di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, si segnala che gli Enti erogatori sono tenuti a pubblicare i contributi sul Registro nazionale degli aiuti, accessibile al seguente indirizzo: www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza in materia di aiuti di Stato e di aiuti *de minimis*.

I contributi ricevuti da parte della Società nell'esercizio 2020 sono contenuti nel predetto Registro.

Oltre a tali contributi si segnala l'iscrizione dei contributi in conto esercizio rilevati per effetto del beneficio del credito di sanificazione ed acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI) pari ad Euro 28 migliaia, il credito di imposta pubblicità pari ad Euro 5 migliaia.

7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I consumi di materie prime, pari ad Euro 22.728 migliaia, sono in aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 21.684 migliaia nel 2019). L'incremento di tale voce è riconducibile principalmente agli acquisti e consumi di monouso e dotazioni di protezione individuale richiesti dai clienti e forniti al personale dipendente al fine di far fronte all'emergenza Covid-19.

7.4 Costi per Servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	22.799	21.086
Viaggi e trasporti	11.708	11.967
Utenze	9.380	10.433
Costi amministrativi	2.587	2.087
Costi consortili e commerciali	11.091	11.491
Spese per il personale	1.007	1.955
Manutenzioni	6.529	6.932
Costo godimento beni di terzi	2.208	2.888
Altri servizi	880	1.826
Totale	68.189	70.665

La voce costi per servizi risulta in calo del 3,5% rispetto all'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato in aumento di 1,7 punti percentuali.

Le voci che incidono maggiormente sono costi per prestazioni di terzi, in particolare i maggiori costi sono legati a nuovi clienti nell'area Emilia-Romagna, nonché a prestazioni di lavanderie esterne legate all'emergenza Covid-19.

In linea generale nel 2020 si verifica un calo delle spese per il personale principalmente imputabile alla riduzione delle spese di trasferta causata dall'emergenza Covid-19.

La voce costi per altri servizi è decrementata rispetto all'esercizio precedente, in quanto nel 2019 tale voce includeva i costi *one-off* relativi alle attività di ripristino dei sistemi e recupero dei dati conseguenti l'incidente informatico occorso nei primi mesi dell'anno 2019.

Si segnala come i costi godimento beni di terzi rilevati al 31 dicembre 2020 e non rientranti nell'applicazione del principio IFRS 16, riguardano prevalentemente noleggi di materasseria antidecubito, royalties e licenze software, macchine elettroniche e noleggi di beni diversi con durata inferiore ai 12 mesi o *low value asset*.

7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Costi per emolumenti amministratori	556	1.144
Salari e stipendi	45.641	49.245
Lavoro interinale	1.145	1.924
Oneri sociali	15.320	16.205
Trattamento di fine rapporto	3.265	3.344
Altri costi	232	257
Totale	66.159	72.119

La voce Costo del personale passa da Euro 72.119 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 66.159 migliaia al 31 dicembre 2020 registrando un decremento pari a Euro 5.960 migliaia. Sul periodo hanno inciso:

- una gestione del costo del personale volta ad affrontare gli effetti della contingente situazione di emergenza epidemica, principalmente tramite l'incentivazione all'utilizzo di ferie, permessi ed il ricorso degli ammortizzatori sociali concessi per l'emergenza (CIG);
- il rilascio, a seguito delle dimissioni rassegnate il 7 gennaio 2020, del trattamento di fine mandato accantonato a favore del precedente Amministratore Delegato per Euro 500 migliaia;
- i minori stanziamenti connessi alla politica di remunerazione variabile di periodo.

Si segnala inoltre un calo pari a Euro 779 migliaia relativo alla voce Lavoro interinale che passa da Euro 1.924 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 1.145 migliaia al 31 dicembre 2020, principalmente relativo allo stabilimento di Arco di Trento. Nella voce salari e stipendi si registra inoltre il rilascio del fondo per contratti onerosi pari a Euro 709 migliaia.

La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	Numero medio dipendenti	
	2020	2019
Dirigenti	12	11
Quadri	33	30

Impiegati	172	179
Operai	1.725	1.762
Totale	1.942	1.982

7.6 Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Oneri tributari	204	218
Sopravvenienze passive	62	14
Contributi associativi	220	212
Omaggi a clienti e dipendenti	112	133
Altri	830	685
Totale	1.428	1.262

La voce "Altri costi" risulta in lieve aumento di Euro 166 migliaia in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente.

7.7 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.206	959
Ammortamento immobilizzazioni materiali	41.426	39.803
Svalutazioni e accantonamenti	321	611
Accantonamento rischi	601	2.568
Totale	43.554	43.941

La voce Ammortamenti e svalutazioni registra un decremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a Euro 387 migliaia passando da Euro 43.941 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 43.554 migliaia al 31 dicembre 2020. Si segnala come parte dell'effetto della variazione è da attribuire principalmente alla revisione di stima della vita utile di alcune classi di biancheria della Società apportata a partire dal bilancio annuale del 31 dicembre 2019, al quale si rimanda per adeguata informativa in merito. Alla voce Svalutazioni e accantonamenti si rilevano stanziamenti per Euro 143 migliaia relativi alla svalutazione di beni afferenti lo stabilimento di Podenzano a fronte della programmata cessazione dell'attività presso il sito produttivo. Si segnala inoltre l'accantonamento registrato in materia di contratti onerosi nell'esercizio 2020 pari a Euro 458 migliaia (Euro 2.568 migliaia nell'esercizio 2019).

7.8 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Interessi attivi banche	-	-
Interessi di mora	574	845
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	595	670
Utili netti su cambi	-	-
Altri proventi finanziari	519	128
Totale	1.689	1.643

Gli interessi di mora maturano in conseguenza del ritardo accumulato da alcuni clienti privati. Il decremento degli interessi di mora rispetto all'esercizio 2019 è prevalentemente imputabile al miglioramento dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali. Gli interessi attivi su finanziamenti a società terze sono sostanzialmente in linea analogamente ai crediti finanziari a fronte dei quali maturano.

Tra gli altri proventi finanziari vi è l'iscrizione del *fair value* connesso al diritto in capo alla Società di cedere a far data 1° dicembre 2023 il residuo 5% delle quote detenute in IdsMed Serviziplus PTE LTD.

7.9 Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Interessi passivi e commissioni bancarie	629	768
Interessi passivi per <i>leasing</i>	1.634	1.687
Interessi e oneri altri finanziatori	211	186
Oneri finanziari su beneficiari dipendenti	31	98
Perdite nette su cambi	174	46
Altri oneri finanziari	645	15
Totale	3.324	2.800

L'incremento della voce è principalmente ascrivibile alla rilevazione della minusvalenza di Euro 322 migliaia derivante dalla cessione di una quota della partecipazione di IdsMed Serviziplus PTE LTD. Le perdite su cambi sono relative all'adeguamento valutario sul finanziamento ad Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi espresso in Lire Turche.

7.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La voce include dividendi incassati nel 2020 da società collegate e altre imprese per Euro 903 migliaia. Nel dettaglio sono stati incassati Euro 816 migliaia da Sesamo S.p.A., Euro 54 migliaia dalla società a controllo congiunto AMG S.r.l., Euro 32 migliaia da Asolo Hospital Service S.p.A. ed Euro 2 migliaia da altre società. Si segnalano inoltre le plusvalenze connesse alle cessioni parziali delle quote di Asolo Hospital Service S.p.a. (Euro 930 migliaia) e Pro.ge.ni. S.p.A. (325 migliaia).

7.11 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Imposte correnti	750	1.310
Imposte differite passive/(attive)	(3.003)	(1.747)
Totale	(2.253)	(437)

L'incidenza delle imposte sul risultato prima delle imposte viene riconciliata con l'aliquota teorica nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	2020	2019
Riconciliazione IRES		
Utile ante imposte da Conto Economico	333	7.583
Imposte teoriche (24%)	80	1.820
Effetto fiscale delle differenze permanenti: su variazioni in aumento	2.090	577

su variazioni in diminuzione	(7.882)	(4.026)
imposte estere	-	10
imposte sostitutive	750	801
Totale imposte effettive IRES	(4.962)	(818)
Imposte IRAP	-	381
Totale imposte effettive	(4.962)	(437)

Le imposte correnti sono state sostanzialmente annullate per effetto dell'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali derivanti dagli effetti delle deduzioni sugli investimenti effettuati negli esercizi precedenti in beni strumentali (cd. "Superammortamento" ed "Iperammortamento") e dell'agevolazione "ACE" che risultano recuperabili con gli imponibili fiscali previsti per gli esercizi futuri.

8 Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con parti correlate sono poste in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolate da appositi contratti. Tali operazioni altro non sono che fatte da cumulo di operazioni tra loro omogenee, compiute a partire dall'inizio dell'esercizio di riferimento, non qualificabili singolarmente di maggiore rilevanza, neanche l'insieme delle stesse attivate nell'esercizio di riferimento. Il valore esposto a consuntivo in bilancio, nell'esercizio di riferimento, è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nell'anno.

Vengono di seguito riportati i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con imprese correlate per l'esercizio 2020:

(Euro migliaia)

31-dic-20

Rapporti economici	Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobiliz.	Altri costi	Proventi finanz.	Oneri finanz.	Proventi da partecip.
Coopervice S.Coop.p.A. (controllante)	66	85	11.271	-	-	5	-	-	-
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	2.841	779	3.924	-	-	-	-	-	-
Steritek S.p.A. (controllata)	-	69	337	-	-	-	-	-	146
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (cocontrollata)	-	-	-	-	-	-	34	-	155
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA (controllata)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ekolav S.r.l. (Controllata)	61	-	2.405	-	79	-	10	-	-
Wash Service S.r.l. (Controllata)	1	64	285	-	-	-	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	25	8	1.091	-	-	-	-	2	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	158	117	4	-	14	-	41	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	-	72	598	-	-	-	-	-	54
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	11	192	868	-	1	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	102	406	-	-	-	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	-	113	261	-	-	-	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	4	-	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	157	120	-	-	-	-	611	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	-	49	-	-	-	-	-	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	3.428	-	37	-	-	23	-	-	-
IdisMed Serviziplus PTE LTD. (controllo congiunto)	-	104	-	-	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	2.822	-	-	14	-	1.413	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	-	1	521	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	47	220	839	-	-	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	7.971	44	10	-	-	-	-	-	-
Totale	14.766	2.142	25.159	521	94	42	698	1.413	355



(Euro migliaia) **31-dic-20**

Rapporti patrimoniali	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei Diritti d'Uso	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	97	3.853	-	-	-	-
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	6.355	4.977	-	-	10	-
Steritek S.p.A. (controllata)	20	510	418	-	-	-
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (coontrollata)	-	-	-	-	-	-
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA (controllata)	-	-	-	-	-	-
Ekolav S.r.l. (Controllata)	114	1.040	1.138	-	-	-
Wash Service S.r.l. (Controllata)	38	115	-	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	7	534	402	-	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	187	5	3.841	-	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	15	510	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	147	635	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	94	362	158	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	112	220	90	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	4	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	2.060	-	4.880	-	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	281	-	-	-	1.770	-
Brixia S.r.l. (collegata)	417	35	-	-	-	-
IdsMed Serviziplus PTE L.TD. (controllo congiunto)	49	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	62	-	-	22.632	23.738	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	91	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	267	508	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	2.311	13	-	-	-	-
Totale	12.637	13.408	10.927	22.632	25.518	-

Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, sono stati considerati al 31 dicembre 2020 compensi per amministratori per Euro 597 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.131 migliaia. Al 31 dicembre 2019 i compensi per amministratori ammontavano a Euro 1.201 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.056 migliaia.

Vengono di seguito illustrati i principali rapporti economici, patrimoniali e finanziari con imprese correlate per l'esercizio 2020:

Coopservice S.Coop.p.A.

I ricavi delle vendite e i relativi crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2020 si riferiscono prevalentemente ai servizi di lavaggio di biancheria e tessili per le operazioni di pulizia prestati alla controllante.

Dalla controllante, Servizi Italia S.p.A. acquista: (i) servizi di trasporto su gomma di articoli tessili e/o strumentario chirurgico; (ii) servizi di gestione dei guardaroba presso i clienti; (iii) utilizzo di personale di terzi; (iv) servizi di pulizie tecniche che vengono svolti presso alcuni siti produttivi/sedi operative di Servizi Italia e servizi di vigilanza/sicurezza svolti in alcune sedi tramite servizi di ronda notturna ed interventi su allarme.

Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2020, i ricavi di vendita beni e servizi e i relativi crediti commerciali verso Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. si riferiscono ai servizi erogati dalla Servizi Italia S.p.A. per l'esecuzione del contratto in essere con l'IRCCS Az. Osp. Univ. San Martino di Genova. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dal Consorzio che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale.

Steritek S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2020, i costi e i debiti commerciali verso la controllata Steritek S.p.A. sono riferiti ai servizi di convalida per le centrali di sterilizzazione.

Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE

Alla data del 31 dicembre 2020, i proventi finanziari sono riferiti agli interessi attivi maturati e non ancora liquidati verso la società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi per il finanziamento attivo concesso alla controllata per Euro 418 migliaia.

SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a.

Alla data del 31 dicembre 2020, i crediti commerciali verso la società SRI Empreendimentos e Participações Ltda sono relativi ai riaddebiti del costo del personale distaccato presso la controllata e al riaddebito dei costi per servizi.

Arezzo Servizi S.c.r.l.

La società ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lavanolo presso le Aziende dell'Area Vasta Sud-Est e limitatamente al presidio ospedaliero della AUSL di Arezzo. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti da Arezzo Servizi S.c.r.l. che

vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 402 migliaia.

Psis S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2020, i ricavi di vendita di beni e servizi verso PSIS S.r.l. si riferiscono principalmente all'addebito dei servizi di gestione amministrativa e ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso per Euro 3.841 migliaia a supporto degli investimenti correnti.

AMG S.r.l.

Alla chiusura dell'esercizio 2020, i rapporti economici sono principalmente riferiti a prestazioni esterne di lavanderia presso le ASL di Asti, Casale Monferrato e l'ASL Torino 3, mentre i ricavi derivano da servizi di sterilizzazione biancheria e fornitura di dispositivi medici monouso per procedure chirurgiche.

Ekolav S.r.l.

Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Ekolav S.r.l. si riferiscono principalmente a prestazioni per lavanderia e trasporto, e all'acquisto di biancheria.

Steril Piemonte S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2020, i ricavi di vendita di beni e servizi e i costi di acquisto verso Steril Piemonte S.c.r.l. si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dalla Società e dal Consorzio stesso nell'ambito dell'attività relativa al servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'A.S.L. AL Regione Piemonte.

Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2020, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti della Società Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l., sono principalmente riferiti ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento concesso alla collegata per Euro 90 migliaia.

Saniservice Sh.p.k.

Alla data del 31 dicembre 2020, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Saniservice Sh.p.k., sono principalmente riferiti alla fornitura di materiale per la gestione delle centrali di sterilizzazione e di servizi di gestione commerciale. Il credito finanziario e i proventi finanziari sono relativi ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 4.880 migliaia.

Finanza & Progetti S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2020, il valore compreso nelle altre passività è relativo al futuro aumento di capitale sociale sottoscritto e non ancora versato pari a Euro 1.770 migliaia.

Brixia S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2020, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Brixia S.r.l., sono riferiti al servizio di lavanolo presso l'ASST Spedali Civili di Brescia.

Focus S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Focus S.p.A. sono relativi ai contratti di locazione degli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI), Ariccia (RM) e Genova Bolzaneto (GE). Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2020 è pari ad Euro 2.822 migliaia.

I contratti di locazione di Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM) hanno una durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, mentre per Genova Bolzaneto (GE) il contratto di locazione ha durata di quattordici anni, rinnovabile di altri sei.

Con riferimento al complesso immobiliare di Castellina di Soragna (PR), a gennaio 2019 è stato stipulato un nuovo contratto di locazione, comprendente gli immobili ad uso produttivo e la sede direzionale, della durata di dodici anni rinnovabile di altri sei.

Archimede S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Archimede S.p.A., sono relativi a contratti di fornitura dei servizi di somministrazione a tempo determinato di lavoratori.

New Fleur S.r.l.

I rapporti economici e patrimoniali con New Fleur S.r.l. si riferiscono principalmente a prestazioni per servizi di lavanderia.

9 Componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

10 Azioni proprie

L'Assemblea del 28 aprile 2020, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 30 maggio 2019 per quanto non utilizzato, ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera ha autorizzato l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi a far data dal 28 aprile, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali.

Il programma di acquisto di azioni proprie rinnovato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delibera assembleare, il 28 aprile 2020 - in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea della Società in pari data e con la prassi di mercato n. 2 (costituzione di un "magazzino titoli") ammessa dalla Consob con delibera n. 16839/09 - ha come finalità la costituzione di uno stock azioni proprie da impiegare eventualmente come corrispettivo in operazioni straordinarie e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni, e rappresenta al contempo un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale.

Nel rispetto della autorizzazione assembleare del 28 aprile 2020, le operazioni di acquisto di azioni proprie sono effettuate sul Mercato Telematico Azionario, per il tramite dell'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., secondo le modalità operative e a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dagli artt. 3 e 4, par. 2, lett. b) del Regolamento delegato UE 2016/1052, e nel rispetto del principio di parità di trattamento degli Azionisti e della prassi di mercato. In particolare, il prezzo di acquisto di ciascuna azione deve essere, come minimo, non inferiore al 20% e, come massimo, non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana sul

Mercato Telematico Azionario nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto, fermo restando che non può essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul Mercato Telematico Azionario, nel rispetto della delibera assembleare del 28 aprile 2020 e di ogni applicabile norma (anche europea) e prassi di mercato ammessa. In aggiunta, le azioni acquistate in ogni seduta non possono superare il 25% del volume medio giornaliero di azioni Servizi Italia S.p.A. scambiate sul Mercato Telematico Azionario, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto.

L'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., che coordina il programma di acquisto di azioni, prende le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare gli acquisti di azioni Servizi Italia S.p.A. in piena indipendenza dalla Società, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea. Alla data del 31 dicembre 2020, il numero di azioni proprie in portafoglio è risultato complessivamente pari a n. 1.550.460 azioni, corrispondenti al 4,87% del capitale sociale.

11 Compensi, stock options e partecipazioni di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci

Per quanto attiene a:

- compensi di amministratori e sindaci;
- stock options di amministratori;
- partecipazioni di amministratori;

si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF per l'esercizio 2020.

12 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2020 non sussistono Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

13 Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB

Di seguito vengono riportati i corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e dalle entità appartenenti alla rete Deloitte & Touche:

Tipologia di servizio	Soggetto erogante	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	96.965
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	8.839
Revisione contabile	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	55.386
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	4.500
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	30.000
Servizi di consulenza	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate/collegate	-
Servizi di consulenza	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate/collegate	-
Totale			195.690

14 Eventi e operazioni di rilievo dell'esercizio

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

15 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 3 febbraio 2021, in coerenza con le azioni di redistribuzione dei volumi al fine di ottenere una maggiore saturazione della capacità produttiva dei siti presenti nella area nord-ovest, è cessata l'attività produttiva presso lo stabilimento sito in Podenzano (PC).

In data 26 febbraio 2021, la Società comunica di aver siglato il *closing* relativo alla cessione ad AlSCO Italia S.r.l., del ramo d'azienda *workwear* (il "Ramo d'Azienda"), preliminare comunicato al mercato in sede di *signing* in data 28 gennaio 2021. L'accordo ha data di efficacia 1° marzo 2021 e prevede:

- la cessione da parte di Servizi Italia ad AlSCO Italia S.r.l. del Ramo d'Azienda che comprende in particolare il portafoglio clienti del settore *workwear*, lo stabilimento di Barbariga (BS) e relativo immobile, i rapporti contrattuali con il personale dipendente del settore *workwear* e i relativi debiti, gli impianti, i macchinari, le attrezzature e altri cespiti operativi riguardanti il settore *workwear*, la biancheria e prodotti tessili *workwear* e l'avviamento commerciale del Ramo d'Azienda;
- il decorrere di un patto di non concorrenza definito tra le parti della durata di quattro anni.

Il pagamento del prezzo, definito in base alla valorizzazione delle componenti del Ramo d'Azienda e previsto in minimi Euro 9,0 milioni, è stato così suddiviso: (i) Euro 7,978 milioni già incassati; (ii) la rimanente parte entro i 30 giorni successivi dalla data di esecuzione del *closing*.

Alla data del 5 marzo 2021, la Società ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un totale di 1.657.760 azioni proprie, pari al 5,21% del capitale sociale.

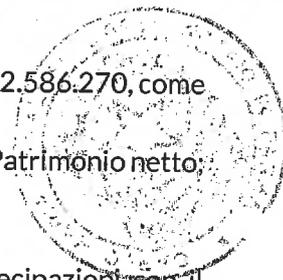
16 Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 2.586.270, come segue:

- Euro 1.406.216 a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;
- di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio.

Propone inoltre di destinare Euro 301.366 della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indisponibilità.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
(Roberto Olivi)



Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

Castellina di Soragna, 15 marzo 2021

I sottoscritti Roberto Olivi, in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Angelo Minotta, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Servizi Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24-febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso dell'esercizio 2020.

Si attesta inoltre che il bilancio separato al 31 dicembre 2020:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Il Presidente del Comitato Esecutivo
Roberto Olivi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Angelo Minotta

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO SEPARATO DI SERVIZI ITALIA S.P.A.

Deloitte.

Deloitte & Touche
S.p.A.
Via...
00187 Roma
Tel: +39 06 57501
Fax: +39 06 575012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
Servizi Italia S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



Covid-19 e relativi effetti sull'impairment test dell'avviamento nell'area Italia**Descrizione
dell'aspetto chiave
della revisione**

Come illustrato al paragrafo "Informativa Covid-19" nella Relazione sulla gestione, la pandemia Covid-19 ha avuto un impatto significativo sui risultati della Società. La modifica delle procedure e delle attività ospedaliere derivanti dalle misure adottate dalle istituzioni pubbliche per il contenimento e il contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-2 ha generato la contrazione di volumi di taluni settori operativi e una maggiore richiesta di dotazioni (biancheria confezionata) rispetto alle normali condizioni di resa del servizio.

Come riportato dagli Amministratori, gli impatti più significativi di tale situazione al 31 dicembre 2020 hanno riguardato: (i) il settore del lavanolo, per il quale l'emergenza sanitaria ha comportato l'alterazione del sinallagma alla base di taluni contratti aventi, peraltro, caratteristiche di essenzialità del servizio, determinandone uno squilibrio economico, (ii) il settore della sterilizzazione dello strumentario chirurgico, in ragione della riduzione degli interventi chirurgici programmati finalizzata al contenimento dell'ospedalizzazione durante il periodo emergenziale e (iii) i servizi di lavanolo di prodotti tessili per ospiti e personale di strutture residenziali, nonché case di riposo, in ragione della riduzione dei volumi produttivi, legata alla numerosità dei decessi e a un rallentamento temporaneo degli accessi.

Il *Management* ha, pertanto, sviluppato un modello di previsione basato sulla miglior stima dell'impatto Covid-19 sui piani futuri della Società, che sono stati utilizzati ai fini dell'*impairment test* dell'avviamento.

Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2020 iscrive nel proprio bilancio d'esercizio un avviamento pari ad Euro 44.575 mila, riferito interamente alla *cash generating unit* (CGU) Servizi Italia, derivante da operazioni di aggregazione aziendale effettuate in esercizi precedenti, nonché partecipazioni in società controllate nell'area Italia valutate secondo il metodo del patrimonio netto, che includono avviamenti impliciti originatisi al momento dell'acquisizione per complessivi Euro 6.424 migliaia. Nel corso dell'esercizio, non sono state registrate perdite di valore. Il processo di valutazione della Direzione per accertare possibili perdite di valore si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi delle CGU, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*). Le assunzioni riflesse nei piani pluriennali della CGU Servizi Italia e delle sue controllate italiane sono, inoltre, influenzate da aspettative future, dalle condizioni di mercato di riferimento e dall'evoluzione della pandemia Covid-19, che costituiscono un elemento di incertezza nella stima.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare dell'avviamento, anche implicito, iscritto in bilancio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa delle CGU e delle variabili chiave del modello di *impairment*, nonché della molteplicità ed imprevedibilità dei fattori che possono influenzare l'andamento del mercato in cui la Società e le sue controllate italiane operano, abbiamo considerato l'*impairment test* dell'avviamento, anche implicito, nell'area Italia un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2020.

Le note illustrative nei paragrafi "3 D Avviamento", "3 E *Impairment test*", "3 F Partecipazioni" e "3 O Utilizzo di valori stimati - Principi contabili di particolare rilevanza" riportano l'informativa sul processo di valutazione della Direzione; le note 6.3 e 6.4 riportano l'informativa sull'avviamento, anche implicito, ivi inclusa una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment test*.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti appartenenti al nostro network:

- comprensione delle misure adottate dalla Società e dalle sue controllate italiane per far fronte alla situazione di emergenza Covid-19, anche a seguito dei provvedimenti emanati dalle Autorità competenti a fronte dell'emergenza Covid-19;
- lettura critica dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- esame delle modalità adottate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso delle CGU, nonché analisi dei metodi e delle assunzioni utilizzati ai fini dell'*impairment test*;
- comprensione e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione dell'*impairment test*;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dalla Direzione, anche mediante analisi dei dati esterni, per la formulazione dei piani, con specifico riferimento alle valutazioni effettuate in relazione agli effetti della crisi pandemica, agli impatti sui contratti attivi di medio e lungo termine, nonché alle aspettative di ripresa delle condizioni ordinarie di operatività attraverso discussione con la Direzione e l'ottenimento di elementi informativi ritenuti utili nelle circostanze; le nostre procedure hanno incluso l'esame dei flussi di cassa previsionali derivanti dai piani pluriennali considerando le *performance* storiche;



- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;
- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*), attraverso una appropriata identificazione e osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi e di dati rilevanti riferiti ai principali *comparable*;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle CGU;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile delle CGU;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione;
- esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita dalla Società sugli effetti Covid-19, nonché dell'informativa sull'*impairment test* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della Servizi Italia S.p.A. ci ha conferito in data 22 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

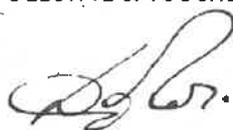
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Deloitte.

7

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, cò. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli

Socio

Parma, 29 marzo 2021



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SERVIZI ITALIA S.p.A.

(ai sensi dell'Art. 153 del D.Lgs. 58/1998)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Servizi Italia S.p.A. (di seguito la "Società" o "Servizi Italia") del 28 aprile 2020 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "T.U.F."), il Collegio Sindacale informa di aver svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, le attività di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo alle norme del Codice Civile, agli artt. 148 e seguenti del T.U.F., al D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 ed al D. Lgs. n. 254 del 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio Sindacale, delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate nonché dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente Relazione viene resa agli Azionisti della Società in vista della riunione assembleare convocata, in prima convocazione, per il giorno 20 aprile 2021 (ed in seconda convocazione per il 21 aprile 2021) ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 (oltre che in relazione agli ulteriori argomenti riportati nella convocazione, alla quale si rinvia).

Ciò premesso, vengono di seguito esposte, anche in riferimento a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche, le attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso del 2020 e sino alla data dell'odierna Relazione.

1. Operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Le operazioni e i fatti di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale avvenuti nel corso dell'esercizio 2020 sono stati i seguenti:

- a) *Acquisto di partecipazioni di minoranza in Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A.*

Il 15 aprile 2020 i soci di minoranza delle società brasiliane Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A. già controllate indirettamente da Servizi Italia S.p.A. tramite la società SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA, detentrici di una quota del 65,1% del loro capitale sociale, hanno esercitato l'opzione put finalizzata alla cessione delle quote da loro detenute, pari al 34,9% del capitale sociale di queste due società, a fronte di un corrispettivo complessivo pari a Real 19.994 migliaia (Euro 3.501 migliaia al cambio del 15 aprile 2020). Servizi Italia S.p.A., pertanto, a seguito di quest'operazione è divenuta proprietaria, tramite SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA, dell'intero capitale sociale di queste due società.

CR

Il Collegio Sindacale ritiene che queste operazioni rispondano all'interesse della Società e del gruppo in quanto dirette all'espansione del core business aziendale.

b) Processo di riorganizzazione siti produttivi

La Società, nel corso del mese di ottobre 2020, ha avviato un processo di riorganizzazione dei siti produttivi dell'area nordovest italiana. Le azioni intraprese hanno avuto lo scopo di mitigare gli effetti negativi strutturali derivanti da un contesto di mercato influenzato dal fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche al ribasso e dalle criticità che la pandemia Covid-19 ha comportato sul settore sanità delle lavanderie industriali. Le azioni hanno comportato la cessazione dell'attività di lavanderia dello stabilimento sito in Podenzano (avvenuta nel primo trimestre dell'esercizio 2021) con la relativa redistribuzione dei volumi produttivi al fine di ottenere una maggiore saturazione della capacità produttiva dei siti presenti nella suddetta area. A tal fine, la Direzione Risorse Umane della Società ha intrapreso un dialogo con le organizzazioni sindacali nazionali e territoriali, le rappresentanze sindacali aziendali e i lavoratori interessati, con l'obiettivo di addivenire a soluzioni organizzative condivise che consentano, anche con il ricorso agli strumenti normativi attualmente in vigore, di mitigare gli impatti sociali delle operazioni sopra descritte.

Il Collegio Sindacale ritiene che queste operazioni rispondano all'interesse della Società e del gruppo in quanto dirette al miglioramento della redditività aziendale.

c) Emergenza epidemologica Covid-19

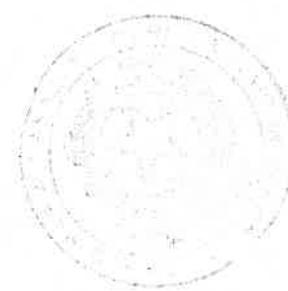
I principali servizi erogati dalla Società sono stati compresi tra le attività economiche ritenute "essenziali" dalla normativa emanata in relazione all'emergenza epidemologica Covid-19. Le attività economiche esercitate dalla Società sono comunque state influenzate nel corso dell'esercizio 2020 dalla diffusione di questa pandemia.

In particolare, quest'ultima, nell'esercizio 2020, si è manifestata con un differente impatto, a seconda del settore e dell'area geografica, sui risultati economici del Gruppo Servizi Italia, il cui fatturato consolidato si è attestato a 240,2 milioni di Euro, con un decremento di circa l'8,3% rispetto all'esercizio 2019.

Al riguardo, il settore:

- del lavanolo ospedaliero, ha registrato a partire dall'avvio dell'emergenza Coronavirus un incremento delle attività di ricondizionamento di alcune categorie di tessili ospedalieri, con particolare riguardo al ricondizionamento delle divise degli operatori sanitari, nonché una maggiore richiesta di dotazioni rispetto a quanto pattuito nei diversi centri di utilizzo;
- dei servizi di sterilizzazione dello strumentario chirurgico, ha registrato una contrazione temporanea delle attività produttive. In questa situazione di emergenza, le Aziende Ospedaliere hanno infatti generalmente adottato una strategia di riduzione degli interventi chirurgici programmati nelle sale operatorie, confermando esclusivamente le prestazioni con carattere di urgenza senza previsione di accesso alla terapia intensiva. La Società ha quindi conseguito una riduzione delle lavorazioni nelle centrali di sterilizzazione e nelle lavanderie

CR



dedicate ad attività diverse dal mercato sanitario, con conseguente necessità di una gestione mirata del personale attraverso l'attivazione di ammortizzatori sociali;

- dei servizi di lavanolo di prodotti tessili per ospiti e personale di strutture residenziali e case di riposo, ha registrato una riduzione dei volumi produttivi, legata alla numerosità di decessi degli anziani ospiti nelle strutture residenziali e a un rallentamento temporaneo degli accessi all'ospitalità nelle strutture residenziali stesse.
- dei servizi di lavanolo per il settore alberghiero e della ristorazione, ha registrato una contrazione dei volumi di vendita tra i mesi di marzo e maggio 2020, segnando una decisa ripresa nei mesi estivi e una successiva contrazione nella stagione invernale che è tutt'ora in corso.

Al riguardo gli Amministratori ed il Management hanno effettuato attività di risk & project management e di project control al fine di: (i) evitare la diffusione del contagio e tutelare la salute e sicurezza del personale e l'ambiente, in ottemperanza alle prescrizioni normative, ai protocolli sulla sicurezza negli ambienti di lavoro ed alle procedure operative interne, con il ricorso al remote working per impiegati e management, l'incentivazione all'utilizzo di ferie e permessi retribuiti, con un incremento degli approvvigionamenti di dispositivi di protezione individuale e di strumentazione necessaria al controllo degli accessi; (ii) garantire la continuità del business; (iii) mitigare il più possibile l'impatto negativo sui risultati economici derivante da una flessione della domanda di determinate tipologie di servizi; (iv) disporre di un'aggiornata mappatura dei rischi, dei relativi impatti e azioni di mitigazione nei diversi ambiti dell'organizzazione aziendale.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dal Management, con la dovuta periodicità, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Gli Amministratori hanno dato conto di tali operazioni nella loro Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di ragionevolmente ritenere che le suddette operazioni fossero conformi alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione e non imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19, il Collegio Sindacale ha esaminato quanto rappresentato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione in merito principalmente all'attivazione dei necessari presidi di "business continuity" ed al rispetto rigoroso dei protocolli sanitari atti a preservare la salute e la sicurezza di dipendenti e collaboratori, agli scenari macroeconomici ed alle azioni poste in essere per reagire alla situazione.

Le operazioni con interessi degli Amministratori o con altre parti correlate sono state sottoposte alle procedure di trasparenza previste dalla normativa in vigore.

ca

Gli Amministratori hanno anche esposto nelle Note esplicative e nella Relazione sulla Gestione le informazioni in merito ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, effettuate con terzi, infragruppo o con parti correlate

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dalle funzioni di controllo interne in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori hanno dato conto, nelle note di commento al bilancio, delle operazioni di natura ordinaria svoltesi nell'esercizio con società del Gruppo e con parti correlate, a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

La loro disamina non ha evidenziato criticità riguardo ad adeguatezza, congruità e rispondenza all'interesse della Società.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'effettiva attuazione ed il concreto funzionamento della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società, inclusa l'informazione periodica da parte del Consiglio di Amministrazione in caso di effettuazione di tali operazioni.

3. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in data 29 marzo 2021, ha rilasciato le proprie relazioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, nella quale la medesima attesta che, a proprio giudizio:

- *il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato di Servizi Italia S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05;*
- *la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge;*
- *la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. in data 29 marzo 2021 ha inoltre rilasciato la propria relazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, nella quale, tra l'altro, si conferma che, nell'ambito dei controlli effettuati sui sistemi IT, non sono emerse carenze attinenti il sistema di controllo interno.*

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. in data 29 marzo 2021 ha inoltre rilasciato la propria relazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, nella quale, tra



ca

l'altro, si conferma che, sulla base delle procedure svolte, non sono emerse carenze significative nel controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile.

Le relazioni della società di revisione evidenziano gli aspetti chiave della revisione contabile, ai quali si rinvia.

4. Denunce ex art. 2408 Codice Civile e presentazione di esposti. Iniziative intraprese dal Collegio Sindacale e relativi esiti

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile né esposti di alcun genere da parte di terzi.

Al riguardo si evidenzia che la Società si è dotata di una procedura "whistleblowing" che prevede l'istituzione di canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni, relative a comportamenti illeciti, commissivi o omissivi che costituiscano o possano costituire una violazione, o induzione a violazione (anche presunta) di leggi e regolamenti, valori e principi sanciti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nel Codice Etico del Gruppo Servizi Italia, di principi di controllo interno, policy e norme aziendali, inoltrate da dipendenti, membri degli organi sociali o terzi anche in forma confidenziale o anonima.

Si segnala inoltre che, nel corso dell'esercizio:

- non ci sono stati episodi di corruzione accertati nel Gruppo Servizi Italia nei quali i dipendenti sono stati licenziati o sono stati oggetto di provvedimenti e per cui i contratti con partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione. Inoltre, non ci sono stati episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro il Gruppo o i suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione. In riferimento agli aggiornamenti degli episodi in corso e rilevati in esercizi precedenti, questi sono ancora oggetto di investigazione e per ulteriori approfondimenti si rimanda al Bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 nella sezione "informazioni sui procedimenti in corso";
- si sono registrate tre segnalazioni, che, dopo un'opportuna istruttoria dell'Organismo di Vigilanza in conformità al Modello organizzativo e alle procedure adottate dalla società, sono state archiviate in quanto infondate o irrilevanti ai fini del D.lgs 231/01.

5. Conferimento di incarichi alla società di revisione e relativi costi

Il Collegio Sindacale ha avuto evidenza della contabilizzazione dei seguenti compensi riconosciuti a Deloitte & Touche S.p.A. ed agli enti della sua rete relativi a servizi di competenza dell'esercizio 2020:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Servizi Italia S.p.A.	96.965
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Società controllate	48.839
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A. network	Società controllate	55.386
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Servizi Italia S.p.A.	4.500
Revisione limitata DNF	Deloitte & Touche S.p.A. network	Società controllate	30.000
Totale			195.690

5

ca

Il conferimento dei soprariportati incarichi è stato preventivamente approvato dal precedente Collegio Sindacale (rimasto in carica fino al 28 aprile 2020, data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019).

In particolare, al Collegio Sindacale è stato comunicato, sia dalla società di revisione che dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, che Deloitte & Touche S.p.A. ha maturato compensi per servizi diversi dalla revisione legale del bilancio per un importo pari a 34.500 euro (relativi a onorari per servizi di attestazione e per la revisione limitata della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario), preventivamente approvati dal precedente Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 lettera a) del Regolamento UE n. 537/2014, da Deloitte & Touche S.p.A., attestazione che, per tutto l'esercizio 2020, tenuto conto delle attività svolte, non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso la propria indipendenza.

6. Principali pareri rilasciati dal Collegio Sindacale secondo la normativa vigente

Il precedente Collegio Sindacale (in carica fino al 28 aprile 2020) ha esaminato e positivamente valutato il Piano di Audit 2020 predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Successivamente alla propria nomina e sino alla data della presente Relazione, il Collegio Sindacale ha:

- esaminato e positivamente valutato il Piano di Audit 2021 predisposto dal Responsabile della funzione di Internal Audit e approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli Amministratori.

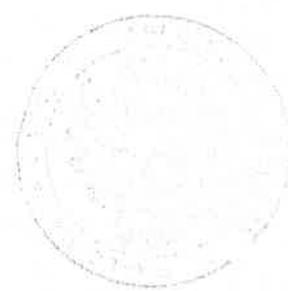
In merito all'attività svolta con riferimento al bilancio di Servizi Italia S.p.A. e al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020, si rinvia alle "Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta e proposta all'Assemblea".

7. Partecipazione alle riunioni degli organi societari

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato da una situazione di profonda incertezza in relazione alla genesi ed all'evoluzione della pandemia da COVID-19. Le indicazioni e i provvedimenti governativi emanati a partire dal mese di marzo 2020 e per tutto l'esercizio, nel dichiarare lo stato di emergenza, hanno imposto misure particolarmente stringenti per la limitazione della diffusione della pandemia sul territorio nazionale, quali situazioni di lockdown totale o parziale e misure stringenti di "distanziamento sociale".

In tale ambito, l'attività della Società non si è interrotta ed è proseguita, laddove possibile, "in remoto" per il personale degli uffici.

ca



Anche le attività del Collegio Sindacale, successivamente alla sua nomina, sono state condotte secondo tali modalità, attraverso l'acquisizione di dati e informazioni in formato elettronico e lo svolgimento delle proprie riunioni in video/audio conferenza.

Tenuto conto del grado di affidabilità e tempestività della Società nell'assicurare un corretto svolgimento delle riunioni ed un adeguato sistema di trasmissione dei flussi informativi, il Collegio Sindacale ritiene che l'adozione di tali modalità non abbia diminuito o inficiato il grado di attendibilità delle informazioni ricevute e l'efficacia della propria attività.

Nel corso del 2020 il Collegio, successivamente alla sua nomina, ha assistito, almeno tramite il suo Presidente, a tutte le riunioni del Comitato esecutivo, per un totale di n. 9 sedute, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 10 sedute, nel corso delle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate. In questo contesto il Collegio ha ricevuto, in particolare, dal Direttore generale informativa sulle principali operazioni effettuate.

Inoltre, il Collegio, nel corso dell'esercizio 2020, successivamente alla sua nomina, ha tenuto n. 7 riunioni, di cui 3 congiunte con il Comitato Controllo e Rischi, nel corso delle quali sono anche intervenuti scambi di informazioni con la società di revisione, allo scopo di assicurarsi che non fossero state poste in essere operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con la legge o lo statuto sociale o con le delibere dell'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Società.

Il Collegio, almeno con il suo Presidente, ha inoltre partecipato a n. 6 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, anche nella sua funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ed a n. 4 riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione, acquisendo conoscenza del lavoro da essi svolto nel corso dell'esercizio.

Nel corso del 2021, sino alla data odierna, il Collegio Sindacale ha partecipato, almeno tramite il suo Presidente, a tutte le riunioni del Comitato esecutivo, per un totale di n. 3 riunioni, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 3 riunioni, e almeno con la presenza del suo Presidente, a n. 3 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, anche nella sua funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ed ha tenuto n. 4 riunioni collegiali, di cui 2 congiunte con il Comitato Controllo e Rischi.

8. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza svolta, non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione e ha verificato che gli Amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

In particolare, il Collegio Sindacale ha verificato che le scelte di gestione fossero adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale ed adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e di consulenti esterni.

9. Osservazioni sulla adeguatezza della struttura organizzativa

Con riferimento alla struttura organizzativa della Società si evidenzia preliminarmente che, a seguito delle dimissioni presentate dall'Amministratore delegato Dr Enea Righi, il Consiglio di Amministrazione del 7 gennaio 2020 ha deliberato la costituzione di un Comitato esecutivo composto da tre Amministratori (Dr Olivi, D.ssa Eugeniari e Dr Magagna) ed ha conferito ulteriori poteri al Direttore operativo Dr Andrea Gozzi. Il Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020 ha poi deliberato, previa revoca dei poteri in precedenza attribuiti allo stesso, la nomina del Dr Gozzi a Direttore generale della Società ed il conferimento allo stesso di specifici poteri.

Il Collegio Sindacale ha raccolto costantemente informazioni sulla struttura organizzativa della Società e sulle sue modifiche, anche incontrando alcuni dei relativi responsabili delle varie funzioni della Società.

Alla luce di quanto emerso in detti incontri, il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Società, le procedure, competenze e responsabilità, siano sufficientemente adeguate in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia di attività svolta, tenuto conto anche delle attività, in corso, di implementazione dei controlli interni di terzo livello on site nelle società controllate estere.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo di Servizi Italia S.p.A. e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Si segnala che nelle controllate estere sono in corso attività di implementazione dei controlli interni di terzo livello on site.

10. Adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Servizi Italia S.p.A. e delle controllate aventi rilevanza strategica, mediante:

- a. la regolare raccolta di informazioni dall'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, dal Dirigente Preposto, dal Responsabile della funzione Internal Audit, dal Direttore Organizzazione e Sistemi, dal responsabile della funzione Servizi societari e dagli altri responsabili di ulteriori funzioni di volta in volta interessate, sulle attività svolte, sulla mappatura dei rischi relativi alle attività in corso, sui programmi di verifica e sui progetti di implementazione del sistema di controllo interno;
- b. la regolare partecipazione, oltre che alle riunioni di Consiglio di Amministrazione e Comitato esecutivo, ai lavori del Comitato Controllo e Rischi istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate;
- c. analisi dello schema delle società estere del Gruppo Servizi Italia e scambio di informazioni con i referenti aziendali (ed un amministratore di alcune delle controllate più rilevanti) in relazione alla struttura organizzativa e ad eventuali criticità aziendali;
- d. l'esame dei report del Responsabile della funzione Internal Audit, avente ad oggetto le verifiche nelle diverse aree aziendali, circa il funzionamento del Sistema di Controllo



Interno e di Gestione dei Rischi della Società e del Gruppo, l'esame della relazione annuale predisposta dal Responsabile della funzione Internal Audit, contenenti le informazioni sull'attività da questi svolta, nonché la positiva valutazione del medesimo Responsabile sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e delle sue controllate aventi rilevanza strategica rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto. Al riguardo, il Collegio ritiene sufficientemente adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Servizi Italia S.p.A. e delle sue controllate aventi rilevanza strategica, tenuto conto anche delle attività, in corso, di implementazione dei controlli interni di terzo livello on site nelle società controllate estere.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre:

- verificato che la Società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme ai principi contenuti nel D.Lgs. 231/01 e alle linee guida elaborate dalle Associazioni di Categoria, da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2020;
- verificato che la Società, a seguito della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020, si è dotata di una Politica anti-corrruzione e Linee Guida Anticorrruzione, al fine anche dell'ottenimento della certificazione UNI ISO 37001;
- verificato che la Società è dotata di un Codice di Condotta Anti-trust, a seguito della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2020;
- esaminato le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza previste dal D.Lgs. 231/2001, ove è riassunta l'attività svolta da detto organo, ed incontrato i suoi componenti;
- incontrato, in mancanza di organi societari di controllo legale, un amministratore di alcune delle principali società estere controllate ai fini di uno scambio di informazioni in merito, tra l'altro, al rispetto delle direttive impartite dalla controllante, alle caratteristiche del sistema di controllo interno ed all'organizzazione aziendale delle società controllate (in cui sono state evidenziate in particolare le attività in corso volte al miglioramento dell'attuale configurazione dei controlli interni on site).

In conclusione, nel corso di svolgimento della suesposta attività, il Collegio Sindacale:

- a) non ha ravvisato situazioni o fatti critici che possano far ritenere, in relazione all'esercizio 2020, che il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Servizi Italia S.p.A. sia inadeguato;
- b) ha preso atto delle informazioni rese dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza e delle relazioni sopra menzionate, dalle quali risulta che, nel corso dell'esercizio 2020, non sono emersi fatti censurabili o violazioni al Modello; il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ritiene che il suddetto Modello sia idoneo a prevenire i reati previsti dalla normativa in oggetto e sia correttamente adottato.

ca

- c) ha preso atto della valutazione positiva espressa dal Consiglio di Amministrazione in relazione alla adeguatezza e all'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi per l'esercizio 2020, tenuto conto delle attività in corso volte ad implementare l'attuale configurazione dei controlli interni on site nelle società controllate estere.

11. Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione nonché sulle attività poste in essere, sotto il coordinamento del Dirigente Preposto alla redazione ai documenti contabili societari, ai fini degli adempimenti di cui alla Legge 262/05 "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" e successive modifiche ed integrazioni, mediante:

- a) l'acquisizione di informazioni dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché dai responsabili di ulteriori funzioni aziendali, anche nell'ambito della partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi;
- b) l'acquisizione di informazioni sulle procedure adottate e le istruzioni diramate da Servizi Italia S.p.A. per la predisposizione della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo al 31 dicembre 2020 e della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo al 30 giugno 2020;
- c) l'acquisizione di informazioni circa la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017, relativamente alle società controllate aventi rilevanza significativa costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, accertando altresì l'inesistenza di circostanze comportanti l'inidoneità rispetto a quanto previsto da detta norma, da eventualmente segnalare a Consob ed alla società di gestione del mercato ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera c) punto ii;
- d) l'esame delle Attestazioni di cui all'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ed all'art. 154-bis del TUF del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- e) gli incontri con la società di revisione e l'analisi dei risultati del lavoro dalla medesima svolto;
- f) l'esame di documenti aziendali.

Il Collegio Sindacale ha inoltre preso atto che, previo parere favorevole rilasciato dal Comitato Controllo e Rischi, in conformità alle raccomandazioni formulate dall'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati ("ESMA") in data 21 gennaio 2013, al documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 ed alla Comunicazione Consob n. 3907 del 19 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2021, in via autonoma e preventiva rispetto al momento di approvazione del Bilancio d'esercizio, ha approvato le procedure di impairment test applicate dalla Società nella redazione del bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2020.



Nel corso di svolgimento dell'attività sopra descritta, il Collegio Sindacale non ha ravvisato situazioni o fatti critici che possano far ritenere, in relazione all'esercizio 2020, l'inadeguatezza e/o l'inaffidabilità del sistema amministrativo-contabile di Servizi Italia S.p.A.

12. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate

Si segnala che la Società regola, con apposite procedure, i flussi informativi da essa diretti alle società controllate, relativi in particolare alle operazioni di maggiore rilievo.

Il Collegio Sindacale ritiene adeguate le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F., al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

13. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con la società di revisione

Il Collegio Sindacale, ai fini delle attività di verifica connesse alla Relazione Finanziaria Annuale al 31.12.2020, ha incontrato la società di revisione:

- per lo scambio di informazioni in merito alle verifiche svolte da quest'ultima ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 150, comma 3 del T.U.F., sulla regolare tenuta della contabilità sociale nonché sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Da tali incontri non sono emerse segnalazioni di criticità o anomalie;
- per l'esame e la valutazione del processo di formazione, ivi inclusa la valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili e dell'omogeneità degli stessi, della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo al 30 giugno 2020 e della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo al 31 dicembre 2020, nonché degli esiti delle attività di revisione e valutazione di tali documenti.

In particolare, il Collegio Sindacale ha:

- analizzato l'attività svolta dalla società di revisione, ed in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione;
- condiviso con la società di revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili, strutturali e di rischio, della Società e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale, in aggiunta a quanto già riportato nel paragrafo 3, ha inoltre:

- a) ricevuto, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento UE n. 537/2014, la relazione aggiuntiva della società di revisione legale dei conti, illustrativa anche delle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, nella quale non sono rilevate carenze significative;

CR

- b) preso atto della dichiarazione relativa all'indipendenza di Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, allegata alla relazione aggiuntiva, dalla quale non emergono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza;
- c) discusso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 lettera b) del Regolamento UE n. 537/2014, con la società di revisione legale dei conti i rischi relativi all'indipendenza della medesima nonché le misure adottate dalla società di revisione legale dei conti per limitare tali rischi.

14. Adesione al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Governance delle società quotate

Il Collegio Sindacale ha verificato che la Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo 2006 e da ultimo modificato nel luglio 2018 (di seguito il "Codice"). La Società sta inoltre implementando l'adeguamento alle nuove disposizioni contenute nel nuovo Codice di Corporate Governance in vigore dal 1 gennaio 2021.

Ha quindi vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis) del T.U.F., sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice, con particolare riguardo:

- alla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti;
- all'assetto di corporate governance della Società.

In particolare, il Collegio ha esaminato la (i) Politica di Remunerazione per l'esercizio 2020, verificandone la coerenza con i criteri previsti nell'art. 6 del Codice di Autodisciplina, nonché (ii) il testo della "Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2021, verificando la presenza, nella medesima, delle informazioni richieste dall'art. 123 ter del T.U.F. e dall'art. 84 quater del Regolamento Consob 11971/1999.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato le raccomandazioni del Comitato per la Corporate Governance contenute nella lettera del 22 dicembre 2020 indirizzata dal Presidente del Comitato, Patrizia Grieco, ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle società quotate italiane e, per conoscenza, ai relativi Amministratori Delegati e Presidenti degli organi di controllo, ai fini della assunzione delle necessarie determinazioni in merito.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle attività svolte dal Comitato Controllo e Rischi, anche nella sua funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, e dal Comitato per le Nomine e Remunerazione, mediante la partecipazione alle relative riunioni.

In aggiunta a quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale:



ca

- ha valutato la conformità della propria composizione alle disposizioni di legge in materia di quote di genere nonché la sua adeguatezza in tema di politiche in materia di diversità di percorso professionale;
- ha valutato, confermando, la correttezza ed efficacia del proprio funzionamento, anche tenuto conto dei requisiti di professionalità, competenza ed esperienza dei propri componenti, del rispetto delle disposizioni normative in tema di cumulo degli incarichi dei Sindaci, della disponibilità di tempo nello svolgimento del proprio incarico, nonché della funzionalità e qualità dei flussi informativi con il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo e Rischi, la società di revisione e le altre funzioni di controllo;
- ha effettuato, con esito positivo, la verifica periodica circa il rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri componenti, così come richiesto dal Codice di Autodisciplina. L'esito di tali verifiche è riportato nella Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari predisposta per l'esercizio 2020;
- ha esaminato il testo della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 marzo 2021, verificando la presenza, nella medesima, delle informazioni richieste dall'art. 123 bis del T.U.F. e la conformità con quanto previsto nello schema predisposto da Borsa Italiana S.p.A.

15. Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 e del Regolamento Consob n. 20267 del 18 gennaio 2018 in merito alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ("DNF") predisposta dalla Società.

Il Collegio Sindacale riscontra che la Società, nella propria qualità di Capogruppo, ha predisposto la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario secondo quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del D.Lgs. n. 254/2016 e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (c.d. "GRI Standards") definiti dal GRI – Global Reporting Initiative, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. n. 254 del 2016, accertando che la DNF consenta la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e degli impatti prodotti e che la DNF relazioni in merito ai temi ambientali, sociali e di governance (integrità ed etica aziendale), tenendo conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 254 del 2016.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, verificato l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2021 della citata Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario e l'emissione in data 29 marzo 2021, da parte della società di revisione dell'apposita Relazione sulla DNF che attesta la conformità delle informazioni fornite in tale documento agli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016 ed ai GRI standards.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta e proposta all'Assemblea

Avuto riguardo a quanto sopra rappresentato e premesso di avere, nell'esercizio in esame:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- vigilato sull'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni privilegiate;
- vigilato sul funzionamento ed efficacia del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità per la rappresentazione dei fatti di gestione;
- vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti il procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del Bilancio d'esercizio della Società ed il procedimento di formazione, controllo e pubblicazione del Bilancio consolidato di Gruppo e delle relazioni sulla gestione riguardanti l'esercizio 2020, anche tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione, ed accertando anche l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di impairment;
- verificato che, in conformità al Regolamento (CE) n. 1606/2002 e del D.Lgs. n. 38/2005, il Bilancio d'esercizio di Servizi Italia S.p.A. e il Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB);
- vigilato sul rispetto del procedimento di predisposizione e presentazione del Bilancio d'esercizio all'Assemblea;
- vigilato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 254/2016 e dal Regolamento Consob n. 20267/2018 riguardo alla Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale dichiara che, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la denuncia agli organi competenti.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale Vi invita ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2020 presentato dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla proposta all'Assemblea ivi formulata.

Castellina di Soragna, 29 marzo 2021

Il Collegio Sindacale



ca

Dott. Roberto Cassader – Presidente



Dott. Gianfranco Milanese – Sindaco Effettivo



Dott.ssa Benedetta Pinna – Sindaco Effettivo



Bilancio Consolidato

al 31 dicembre 2020



**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.
via San Pietro, 59/B - 43019 Castellina di Soragna (PR) - ITALIA
Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.
Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158
PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it
Tel. +39 0524 598511 - Fax +39 0524 598232
www.servizitaliagroup.com

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

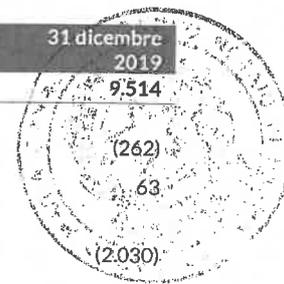
(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	6.1	168.821	22.632	175.575	24.307
Immobilizzazioni immateriali	6.2	5.238	-	5.901	-
Avviamento	6.3	65.639	-	71.025	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	24.582	-	25.372	-
Partecipazioni in altre imprese	6.5	3.018	-	3.677	-
Crediti finanziari	6.6	5.663	4.158	6.577	4.000
Imposte differite attive	6.7	8.091	-	4.960	-
Altre attività	6.8	4.342	-	5.821	-
Totale attivo non corrente		285.394		298.908	
Attivo corrente					
Rimanenze	6.9	7.996	-	6.882	-
Crediti commerciali	6.10	62.974	7.100	72.126	8.403
Crediti per imposte correnti	6.11	2.019	-	2.085	-
Crediti finanziari	6.12	6.521	5.273	8.310	5.936
Altre attività	6.13	9.752	-	9.604	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.14	4.441	-	7.141	-
Totale attivo corrente		93.703		106.148	
TOTALE ATTIVO		379.097		405.056	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio del Gruppo					
Capitale sociale	6.15	30.259	-	30.935	-
Altre Riserve e Utili a nuovo	6.15	83.331	-	94.728	-
Risultato economico d'esercizio		2.761	-	8.990	-
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della capogruppo		116.351		134.653	
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		2.235		3.604	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.15	118.586		138.257	
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	56.262	22.242	68.558	22.379
Imposte differite passive	6.17	2.500	-	2.408	-
Benefici ai dipendenti	6.18	9.582	-	10.321	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	4.804	-	4.429	-
Altre passività finanziarie	6.20	2.905	-	3.877	-
Totale passivo non corrente		76.053		89.593	
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	84.307	1.605	74.301	1.105
Debiti commerciali	6.21	76.934	6.776	72.364	8.203
Debiti per imposte correnti	6.22	124	-	191	-
Benefici ai dipendenti	6.18	67	-	-	-
Altre passività finanziarie	6.23	3.353	1.770	9.269	2.460
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.523	-	1.453	-
Altri debiti	6.24	18.150	-	19.628	-
Totale passivo corrente		184.458		177.206	
TOTALE PASSIVO		260.511		266.799	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		379.097		405.056	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)
Ricavi delle vendite	7.1	240.160	12.705	262.403	15.208
Altri proventi	7.2	5.467	1.126	5.140	887
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.3	(27.607)	(164)	(27.137)	(117)
Costi per servizi	7.4	(75.974)	(15.283)	(80.639)	(18.975)
Costi del personale	7.5	(81.627)	(586)	(89.539)	(939)
Altri costi	7.6	(2.481)	(42)	(1.841)	(35)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.7	(54.065)	-	(54.538)	-
Risultato operativo		3.873		13.849	
Proventi finanziari	7.8	2.292	672	2.213	488
Oneri finanziari	7.9	(5.409)	(1.413)	(7.264)	(1.450)
Proventi/oneri da partecipazioni	7.10	2.105		698	
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.4	(1.663)		480	
Risultato prima delle imposte		1.198		9.976	
Imposte correnti e differite	7.11	1.756		(462)	
Risultato economico d'esercizio		2.954		9.514	
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		2.761		8.990	
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		193		524	
Utile per azione base (Euro per azione)	7.12	0,09		0,29	
Utile per azioni diluito (Euro per azione)	7.12	0,09		0,29	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Risultato economico d'esercizio		2.954	9.514
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	6.18	(229)	(262)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	6.7	55	63
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(15.565)	(2.030)
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.4	(377)	(882)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo			
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		(16.116)	(3.111)
Totale risultato economico complessivo d'esercizio		(13.162)	6.403
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		(13.081)	6.001
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		(81)	402



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate (Nota 8)
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa					
Utile (perdita) prima delle imposte		1.198	-	9.976	-
Pagamento di imposte correnti		(557)	-	(1.544)	-
Ammortamenti	7.7	53.013	-	51.349	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.7	1.051	-	3.189	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4 7.10	(441)	-	(1.177)	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni	7.2 7.6	(719)	-	(482)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.8 7.9	3.117	-	5.051	-
Interessi attivi incassati	7.8	890	-	919	-
Interessi passivi pagati	7.9	(2.432)	-	(3.096)	-
Interessi pagati sulle passività per <i>leasing</i>		(2.163)	(1.413)	(2.234)	(1.450)
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.18	(221)	-	(63)	-
		52.736		61.888	
(Incremento)/decremento rimanenze	6.9	(1.597)	-	(667)	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.10	1.760	1.303	2.793	(806)
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.22	9.110	(1.427)	(1.574)	(1.998)
Incremento/(decremento) altre attività e passività		(7.654)	(900)	(1.182)	-
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.18	(669)	-	(809)	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		53.686		60.449	
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(911)	-	(1.527)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(54.252)	-	(52.144)	-
Dividendi incassati	7.10	903	-	230	-
Acquisizioni	3.3	(418)	-	(1.940)	-
Partecipazioni	6.4 6.5	1.960	-	(2.133)	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		(52.718)		(57.514)	
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:					
Crediti finanziari	6.6 6.12	2.947	505	908	69
Dividendi erogati	6.15	(4.738)	-	(5.152)	-
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.15	(1.645)	-	(1.555)	-
Aumento di capitale	6.15	-	-	515	-
Altre variazioni del Patrimonio netto	6.15	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.16	16.222	-	8.040	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.16	(11.066)	-	(2.358)	-
Rimborsi delle passività per <i>leasing</i>		(3.601)	(1.408)	(3.088)	(1.292)
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento		(1.881)		(2.690)	
(Incremento)/decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(913)		245	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	6.15	7.141		7.003	
Effetto variazione cambi		1.787		107	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	6.15	4.441		7.141	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Riserve e risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2019	31.430	52.258	6.057	50.113	(15.383)	11.600	2.163	138.238
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	561	6.031	-	(6.592)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(5.008)	(144)	(5.152)
Aumenti di capitale delle società controllate	-	-	-	-	-	-	1.009	1.009
Iscrizione put-option su quote di minoranza	-	-	-	(860)	-	-	-	(860)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	174	174
Operazioni sulle azioni proprie	(495)	(1.060)	-	-	-	-	-	(1.555)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	8.990	524	9.514
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(1.080)	(1.909)	-	(122)	(3.111)
Saldo al 31 dicembre 2019	30.935	51.198	6.618	54.204	(17.292)	8.990	3.604	138.257
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	4.710	-	(4.710)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(4.280)	(585)	(4.865)
Acquisizione quote di terzi	-	-	-	703	-	-	(703)	-
Operazioni sulle azioni proprie	(676)	(969)	-	-	-	-	-	(1.645)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	2.761	193	2.954
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(551)	(15.290)	-	(274)	(16.115)
Saldo al 31 dicembre 2020	30.259	50.229	6.618	59.066	(32.582)	2.761	2.235	118.586



NOTE ILLUSTRATIVE

Premessa

Il Bilancio consolidato della Servizi Italia S.p.A., composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Note illustrative è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards IFRS" emessi dall'*International Financial Reporting Standards Board* e delle interpretazioni emesse dall'*IFRS Interpretations Committee*, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2021, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I valori esposti nelle note, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Gli schemi di bilancio adottati dal gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono classificate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti;
- il Conto Economico è stato predisposto per natura dei componenti positivi e negativi di reddito;
- il Conto Economico complessivo è stato esposto separatamente;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7;
- il Conto economico consolidato complessivo è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Informativa COVID-19 in relazione ai riflessi contabili

Il Gruppo, anche a seguito delle raccomandazioni emesse dai *regulator* italiani ed europei (Consob, ESMA, Iosco) ha posto particolare attenzione ai riflessi contabili connessi ai fattori esterni e interni derivanti dalla pandemia da Covid-19.

Tale attenzione ha riguardato in particolare il processo di redazione dei piani pluriennali ai fini delle procedure di impairment test per la verifica di recuperabilità degli avviamenti derivanti da aggregazioni aziendali e delle partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto, in applicazione a quanto previsto dal principio IAS 36 "Riduzione di valore delle attività". Tale processo richiede da parte del management discrezionalità e uso di stime da parte del management, particolarmente complesse nell'attuale contesto di incertezza causata dal fenomeno pandemico, ancorché mitigate dalla funzione di pubblica utilità del business e della natura pluriennale dei contratti in portafoglio.

È opportuno precisare che le stime ed i dati prospettici relativi ai citati impairment test sono determinati dal management del Gruppo sulla base dell'esperienza passata, dell'approfondita conoscenza dell'operatività aziendale e delle attese circa gli sviluppi dei mercati e dei settori operativi in cui il Gruppo opera.

Non si rilevano criticità, riconducibili al fenomeno pandemico, sulle altre voci di bilancio e, in particolare, sulle poste di carattere valutativo riguardanti la recuperabilità dei crediti, e l'identificazione di eventuali

onerous contract. Similmente, anche per le poste inerenti l'applicazione del principio IFRS 16 "Leasing" e le attività valutate al *fair value*, il Gruppo non ha registrato nel 2020 impatti contabili significativi.

Le considerazioni degli Amministratori relativamente agli impatti sui risultati 2020 del Gruppo, secondo cui non si ritiene di dover operare cambiamenti sostanziali al proprio modello di *business*, sono state dettagliatamente descritte nel paragrafo "Informativa Covid-19" incluso nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 - *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 - *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "*obscured information*" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "*obscured*" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "**References to the Conceptual Framework in IFRS Standards**". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **"Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)"**. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di *business* ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un *business* solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un *business* in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di *business*, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un *business* può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test (**"concentration test"**), opzionale, che permette di escludere la presenza di un *business* se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)"**. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto, i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2020

Alla data di riferimento del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti in relazione ai quali gli amministratori non si attendono riflessi significativi nel bilancio del Gruppo.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)"**. Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le assicurazioni. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021.
Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento **"Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2"** che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 *Financial Instruments*;
- IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
- IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
- IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
- IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
 - **Annual Improvements 2018-2020**: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

1 Attività svolta

Il Gruppo opera principalmente sul mercato nazionale, nello Stato di San Paolo (Brasile), in Albania, in India, in Marocco e in Turchia nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i servizi erogati dal Gruppo si articolano in:

- Lavanolo: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- Sterilizzazione biancheria (Steril B): comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali;
- Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C): comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

2 Appartenenza ad un gruppo

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.Coop.p.A., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la Società Aurum S.p.A, pertanto detenendo indirettamente il controllo del Gruppo Servizi Italia.

3 Principi di consolidamento e principi contabili adottati

3.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Servizi Italia S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Servizi Italia S.p.A. controlla una società quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione e, contestualmente, ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti dal Gruppo e in virtù dei quali il Gruppo può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono al Gruppo il potere di governo della società; (iii) del controllo da parte del Gruppo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Sono società a controllo congiunto (*joint ventures*) gli accordi a controllo congiunto nei quali le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo mentre sono attività a controllo congiunto gli accordi a

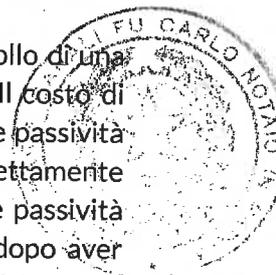
controllo congiunto nelle quali le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Sono società collegate le imprese su cui Servizi Italia è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie nonostante le stesse non siano né controllate né soggette a controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato, in aumento o in diminuzione, per la quota di pertinenza del Gruppo delle variazioni dell'attivo netto della partecipata. L'avviamento afferente alla partecipata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Le transazioni generanti utili interni realizzate dal Gruppo con società collegate e a controllo congiunto sono eliminate limitatamente alla percentuale di partecipazione di proprietà del Gruppo. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. Le attività a controllo congiunto (*joint operations*) sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza direttamente nel bilancio della società che è parte degli accordi.

I bilanci oggetto di consolidamento integrale sono redatti al 31 dicembre 2020 e sono quelli appositamente predisposti, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Servizi Italia S.p.A.:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto d'esercizio di loro spettanza;
- le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione corrisponde al *fair value* alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. La differenza tra il costo di acquisizione ed il *fair value* delle attività e passività acquistate, se positiva, è allocata alla voce dell'attivo Avviamento e se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico come provento. I costi sostenuti per l'acquisizione sono spesi immediatamente a conto economico. Nel caso l'accordo di acquisizione preveda un conguaglio del prezzo che vari in funzione della redditività del *business* acquisito, lungo un definito orizzonte temporale ovvero a una prestabilita data futura ("*earn-out*"), il conguaglio è incluso nel prezzo di acquisto sin dalla data di acquisizione ed è valutato al *fair value* alla data di acquisizione mentre le successive variazioni sono iscritte a conto economico;
- le acquisizioni o le cessioni di quote di minoranza di soci terzi, successive all'acquisizione del controllo e nell'ipotesi di mantenimento del controllo medesimo, sono iscritte a patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati;



- i rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra società consolidate integralmente sono eliminati;
- le opzioni *put* sulle quote di minoranza comportano iscrizione di una passività finanziaria rilevata al valore attuale dell'esborso previsto in sede di esercizio. Tale passività viene portata a riduzione delle interessenze di terzi o delle riserve di Gruppo in funzione del fatto che i rischi e i benefici delle quote stesse siano stati trasferiti o meno all'acquirente. Eventuali variazioni di stima dell'esborso previsto sono rilevate a conto economico;
- i bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi, costi e i flussi di cassa sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputate negli altri componenti del conto economico complessivo e iscritti in un'apposita riserva;
- le operazioni in valuta estera sono registrate al cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore;
- i tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito.

Valuta	Tasso di cambio al 31 dicembre 2020	Tasso di cambio medio 2020	Tasso di cambio al 31 dicembre 2019	Tasso di cambio medio 2019
Real Brasiliano (BRL)	6,3735	5,8943	4,5157	4,4134
Lira Turca (TRY)	9,1131	8,0547	6,6843	6,3578
Lek Albanese (LEK)	123,7	123,7906	122,0500	123,0180
Rupia Indiana (INR)	89,6605	84,6392	80,1870	78,8361
Dhiram Marocco (MAD)	10,919	10,8235	10,7810	10,7658
Dollaro di Singapore (SGD)	1,5698	1,6029	1,5111	1,5273

3.2 Area di consolidamento

Nell'area di consolidamento sono incluse le seguenti società controllate (consolidamento integrale):

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2020	Percent. partecip. al 31 dicembre 2020	Percent. partecip. al 31 dicembre 2019
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova	EUR	10	60,0%	60,0%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR)	EUR	134	70,0%	70,0%
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanay ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara, Turchia	TRY	20.000	55,0%	55,0%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. (*)	Smirne - Turchia	TRY	1.700	57,5%	57,5%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	San Paolo (Brasile)	BRL	210.828	100,0%	100,0%

Lavsim Higienização Têxtil S.A. ^(*)	Città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	22.930	100,0%	100,0%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A. ^(*)	Jaguariúna, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	2.825	100,0%	65,1%
Vida Lavanderias Especializada S.A. ^(*)	Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	3.600	100,0%	65,1%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda ^(*)	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	15.400	100,0%	100,0%
Wash Service Srl	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR	10.000	90%	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (Fi) - Italia	EUR	100.000	100%	100%

^(*) Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

^(**) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

In data 25 marzo 2020, la Junta Comercial do Estado Do Amazonas ha approvato il processo di estinzione, con effetto retroattivo al 20 febbraio 2020, della società SIA Lavanderia S.A. in liquidazione, inizialmente deliberato dall'assemblea della società. Pertanto, a partire dalla data di cui sopra la società risulta estinta e di conseguenza estromessa dal perimetro di consolidamento del Gruppo.

Le partecipazioni nelle società collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2020	Percent. partecip. al 31 dicembre 2020	Percent. partecip. al 31 dicembre 2019
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10	50%	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	4.000	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100	50%	50%
Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500	37,63%	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10	30% ^(*)	30% ^(*)
SAS Sterilizasyon Servisleri A. Ş.	Istanbul - Turchia	TRY	13.517	51%	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	350.000	51%	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550	50%	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10	23%	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.746	30%	30%
Sanitary cleaning Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.799	40%	40%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD	122	51%	51%
StirApp S.r.l.	Modena - Italia	EUR	208	25%	25%

^(*) Quota indiretta di partecipazione tramite Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%.

3.3 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è stato applicato il *fair value*.

A. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, macchinari ed impianti, beni gratuitamente devolvibili, attrezzature industriali e commerciali, biancheria ed altri beni ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e dei costi necessari a rendere l'immobilizzazione disponibile per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati. I costi successivi all'acquisto sono inclusi nel valore dell'immobilizzazione o iscritti come immobilizzazione distinta solo se è probabile che fruiscono alla Società benefici economici futuri associati all'immobilizzazione e il costo risulti essere misurabile. Le manutenzioni e riparazioni sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

La vita utile della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo viene stimata e rivista annualmente tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori, per loro natura, sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene determinato usando il metodo lineare in modo da ripartire il valore del cespite sulla sua vita utile stimata secondo le seguenti categorie:

Categoria	Anni
Fabbricati industriali	33
Impianti e macchinari	12
Impianti generici	7
Attrezzature industriali e commerciali	4
Attrezzature specifiche	8
Biancheria piana	3
Biancheria confezionata, 118 e alberghiera	4
Materasseria	8
Mobili e arredi	8
Macchine elettroniche	5
Autovetture	4
Automezzi	5

Le vite utili vengono riviste, e rettificata se del caso, ad ogni chiusura di bilancio.

Le singole componenti di un cespite che risultino caratterizzate da una diversa vita utile ammortizzate separatamente e coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata residua del contratto nell'ambito del quale sono realizzati.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*Impairment test*") secondo il successivo paragrafo E; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore se vengono meno i motivi della svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi per la realizzazione di impianti di sterilizzazione e lavaggio presso i clienti che vengono utilizzati in via esclusiva da parte del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo più breve tra la vita utile dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di riferimento. La proprietà dell'immobilizzazione passa al cliente al termine del contratto.

Gli oneri finanziari vengono capitalizzati qualora siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene.

B. Beni in leasing finanziario

I beni e/o servizi acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria e/o operativa, se inerenti alla definizione degli stessi inclusa nel principio internazionale IFRS 16, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato o in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso nel caso di leasing finanziari oppure, in relazione a *leasing* di tipo operativo, in base alla durata del periodo non annullabile contrattualmente definito.

C. Immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità. Sono prevalentemente rappresentate da licenze software acquisite a titolo oneroso capitalizzate sulla base del costo sostenuto. Tali costi sono ammortizzati con il metodo lineare in relazione alla loro vita utile stimata (3-5 anni).

Il valore attribuito in sede di acquisizione ai portafogli contratti con i clienti viene ammortizzato sulla durata residua degli stessi contratti e in proporzione alla distribuzione temporale del flusso di benefici che ne derivano.

D. Avviamento

L'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto rispetto al *fair value* delle attività nette identificate in sede di acquisizione di una società controllata, collegata o di un'azienda. Nel bilancio consolidato l'avviamento relativo all'acquisizione di Società collegate e a controllo congiunto è incluso nel costo iscritto nella voce "Partecipazioni valutate al patrimonio netto" valutate come descritto nel successivo paragrafo "Partecipazioni".

Ciascun avviamento viene annualmente verificato per identificare eventuali perdite di valore ("*Impairment test*") e viene iscritto al netto delle svalutazioni operate.

Le svalutazioni eventualmente imputate non possono essere ripristinate.

Ai fini dell'*Impairment test* gli avviamenti sono allocati sulle singole unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU da cui si ritiene che scaturiranno i benefici relativi all'acquisizione cui l'avviamento si riferisce.

E. Impairment test

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono sottoposte a *Impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a Conto Economico.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita o attività non disponibili per l'uso sono assoggettate almeno annualmente ad *Impairment test* per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad *Impairment test* al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita ed il valore in uso. Ai fini dell'*Impairment test*, le attività sono raggruppate a livello di unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU.

A ciascuna data di bilancio si procede a verificare l'eventuale recupero delle svalutazioni operate sulle attività non finanziarie a seguito di *Impairment test*. Se una svalutazione effettuata precedentemente non ha più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino



di valore viene registrato a Conto Economico. I ripristini di valore non sono consentiti per le svalutazioni apportate all'avviamento.

F. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

In applicazione tale metodo di valutazione, la partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante negli utili o nelle perdite della partecipata. La quota di pertinenza dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata è rilevata nel conto economico. I dividendi ricevuti riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota di partecipazione o per effetto delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata (ad es. le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Se la quota parte delle perdite di una società partecipata è uguale o eccede il valore della partecipazione, dopo averne azzerato il valore dell'interessenza, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della società partecipata. Se la partecipata in seguito realizza utili, la partecipante riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra un'entità e un'impresa collegata o *joint venture* sono rilevati nel bilancio dell'entità soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella collegata o nella *joint venture*. Quando una società valutata a patrimonio netto possiede società controllate, collegate o *joint-ventures*, l'utile (perdita) d'esercizio, le altre componenti di conto economico complessivo e le attività nette considerate nell'applicazione del metodo del patrimonio netto sono quelle rilevate nel bilancio consolidato della società partecipata.

Qualora vi sia evidenza oggettiva di perdita di valore, la partecipazione viene assoggettata alla procedura di *Impairment test*, secondo le stesse modalità precedentemente descritte per le immobilizzazioni immateriali e materiali al paragrafo E.

Le partecipazioni in altre imprese includono le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20% relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* laddove sussista un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico. In mancanza di un mercato attivo, circostanza che ricorre per tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2020, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, eventualmente ridotto per perdite di valore o rimborsi di capitale, quale migliore stima del *fair value*.

G. Strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono inizialmente valutate al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di attività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'acquisizione dell'attività. La valutazione successiva dipende dalla natura dei flussi finanziari

generati dallo strumento finanziario e in conformità al modello di *business* adottato dal Gruppo per la gestione dello strumento e in particolare:

- se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede esclusivamente l'incasso dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario, l'attività finanziaria è valutata secondo il criterio del costo ammortizzato. Le attività finanziarie iscritte nel bilancio, costituite da crediti finanziari, crediti commerciali e altre attività, rientrano tra gli strumenti finanziari che sono valutati al costo ammortizzato.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede una combinazione tra l'incasso dei flussi finanziari dello strumento e dei flussi finanziari derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore tra le altre componenti del conto economico complessivo.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono non rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire o il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede l'incasso dei flussi finanziari dello strumento derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore a conto economico.

Gli strumenti derivati sono iscritti nella Situazione patrimoniale-finanziaria e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico, se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 o se coprono un rischio prezzo ("*fair value hedge*"), ovvero negli altri componenti del risultato economico complessivo, se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio ("*cash flow hedge*").

Sono disponibili liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi.

Le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di passività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'emissione della passività. Successivamente, sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato a meno degli strumenti finanziari derivati o delle passività detenute per la negoziazione che sono valutate a *fair value* con variazioni di valore a conto economico o nei casi in cui il Gruppo sceglie tale metodo di valutazione per le passività che sarebbero altrimenti valutate al costo ammortizzato. I debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato mentre non sono presenti in bilancio passività iscritte a *fair value*.

Il valore delle attività finanziarie è rettificato per riflettere le perdite di valore misurate secondo il modello dell'*Expected Credit Loss* che prevede di stimare la perdita attesa in periodo più o meno lungo in funzione del rischio credito:

- per le attività finanziarie che non hanno avuto un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale o che hanno un basso rischio di credito alla data di bilancio viene stimata la perdita attesa nei successivi 12 mesi;
- per le attività finanziarie che hanno avuto un significativo aumento del rischio credito dalla rilevazione iniziale ma per le quali non si sia ancora manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività;

- per le attività finanziarie per le quali si è manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività e, rispetto al punto precedente, i flussi di interesse sono calcolati sul valore ridotto della svalutazione attesa.

Per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente finanziaria, le perdite attese sono determinate utilizzando un metodo semplificato rispetto al all'approccio generale sopra delineato. L'approccio semplificato prevede la stima della perdita attesa sulla vita intera del credito e senza necessità di valutare l'*Expected Credit Loss* a 12 mesi e l'esistenza di significativi incrementi del rischio credito. A ulteriore deroga del metodo generale, per le attività finanziarie a basso rischio credito, quando sussista un ridotto rischio di default del debitore sia nel breve termine come pure in presenza di variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche, la perdita attesa stimata è valutata sui 12 mesi.

Le attività finanziarie costituite dai "certificati bianchi" sono attribuite a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell'esercizio. La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri proventi" o "Altri costi".

H. Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come possedute per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il *fair value* al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. La prima condizione sussiste quando la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi.

I. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al netto dei costi di vendita.

J. Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare il Fondo TFR viene rilevato come segue:

- Fondo TFR maturando dal 1° gennaio 2007: rientra nella categoria dei piani a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa, sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati negli altri componenti del conto economico complessivo secondo quanto previsto dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti, paragrafo 93A.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto previsto dall'IFRS 2, le *stock option* sono classificate nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", in cui il pagamento è regolato con strumenti rappresentativi di capitale, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Altri benefici a lungo termine

Il trattamento contabile degli altri benefici a lungo termine è analogo a quello dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, ad eccezione del fatto che gli utili e perdite attuariali e i costi derivanti da prestazioni di lavoro pregresse sono riconosciuti a conto economico interamente nell'esercizio in cui maturano.

K. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. obbligazioni implicite). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Per i contratti onerosi, in cui i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno, è stanziato un fondo corrispondente al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento contrattuale.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

L. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Vendite di servizi

Il Gruppo offre i seguenti servizi:

- noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità;
- noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici tessili assemblati in kit, dispositivi medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini;
- servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria;
- servizi di commercializzazione forniture;

- *global service, project financing* di edilizia sanitaria (costruzione/ristrutturazione, infrastrutture tecnologiche, ingegneria clinica, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento).

I ricavi da servizi sono riconosciuti nel periodo in cui i servizi sono erogati, poiché il cliente beneficia del servizio (e ne ottiene il controllo) nel momento in cui lo stesso viene prestato. I servizi sono pagati e fatturati con cadenza periodica. I contratti hanno tipicamente durata ultrannuale e prevedono meccanismi di adeguamento periodico dei prezzi collegati generalmente ad indici di inflazione che sono rilevati a conto economico coerentemente al momento in cui tali adeguamenti diventano effettivi e le relative prestazioni sono rese.

Alcuni contratti prevedono in aggiunta ai servizi citati anche attività di installazione/ristrutturazione degli impianti di lavaggio e sterilizzazione dei clienti. Generalmente tali contratti prevedono l'esistenza di un'unica *performance obligation* e la rilevazione dei ricavi avviene lungo l'orizzonte temporale di esecuzione del contratto sulla base delle variabili contrattuali che regolano la prestazione del servizio. Laddove tali prestazioni sono identificate come separate *performance obligation* rispetto ai servizi di lavaggio e sterilizzazione, i relativi corrispettivi – allocati alle obbligazioni contrattuali in base ai relativi *stand-alone price* – sono rilevati corrispondentemente agli stati di avanzamento dei lavori determinato sulla base dei costi sostenuti rispetto alla stima, aggiornata periodicamente, dei costi totali previsti o in alternativa sulla base delle unità consegnate. Per tali contratti, come pure per tutti quelli che includono più obblighi di performance, il prezzo corrispondente a ciascuna prestazione è basato sui prezzi di vendita *stand alone*. Qualora questi prezzi non siano direttamente osservabili, vengono stimati in base al costo previsto più il margine.

Vendite di beni

Le vendite sono riconosciute quando il controllo dei prodotti è trasferito, ossia quando i prodotti sono consegnati al cliente e non vi è alcun obbligo insoddisfatto che potrebbe influire sull'accettazione dei prodotti da parte del cliente. La consegna si ritiene effettuata quando i prodotti sono stati spediti nel luogo specifico, i rischi di obsolescenza e perdita sono stati trasferiti e il cliente ha accettato i prodotti in conformità con il contratto di vendita, le disposizioni di accettazione sono scadute, o il Gruppo ha prove oggettive che tutti i criteri per l'accettazione sono stati soddisfatti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

Altri costi e ricavi

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.

I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo delle immobilizzazioni materiali o immateriali nella misura in cui sono riferibili all'acquisto, costruzione o produzione delle stesse. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

M. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote

in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate. La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi viene valutata ad ogni chiusura di bilancio.

Quando le variazioni delle attività e passività cui si riferiscono sono rilevate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo.

Le imposte differite attive e passive sono compensate soltanto se sussiste un diritto legale per esercitare la compensazione e si intende o regolare le partite al netto, oppure realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

N. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Servizi Italia per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

O. Utilizzo di valori stimati

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano.

Principi contabili di particolare rilevanza

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati economici e finanziari consolidati riesposti.

- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, il Gruppo verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari, la determinazione di queste ultime e la previsione dei flussi finanziari futuri comportano l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.
- **Cespite biancheria:** la vita economica della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo è stata stimata tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori sono suscettibili di

variazioni nel corso del tempo e potrebbero incidere significativamente sugli ammortamenti della biancheria.

- *Imposte differite*: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- *Fondi per rischi ed oneri*: a fronte di obbligazioni, rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi delle rispettive passività potenziali e dei rischi di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data di bilancio operata dal *management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia.
- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*: i ricavi delle prestazioni in corso per i contratti che prevedono la fatturazione per acconti e conguaglio sulla base di dati comunicati dai committenti (giorni di degenza, numero dipendenti vestiti, numero interventi) vengono stimati internamente sulla base dei dati storici integrati dalle informazioni più aggiornate disponibili. Tale stima comporta l'assunzione di ipotesi sull'andamento delle variabili cui è collegato il corrispettivo.
- *Passività finanziarie per opzioni put su quote di minoranza*: sono valorizzate al valore attuale dell'esborso previsto alla data del loro esercizio. Tale stima si basa su grandezze economiche e patrimoniali derivate da piani pluriennali i cui presupposti e ipotesi sottostanti possono subire variazioni nel corso del tempo con conseguenti impatti significativi sulla stima delle passività.

4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi finanziari nell'intero Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di *cash flow* e rischi di tipo valutario.

Al fine di minimizzare tali rischi il Gruppo Servizi Italia si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

4.1 Tipologia di rischi coperti

Nell'esercizio della sua attività, il Gruppo è esposto ai seguenti rischi finanziari:

- rischio prezzi;
- rischio tasso d'interesse;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di cambio.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e gas utilizzata nei processi primari di produzione e del cotone a cui è correlato il costo di acquisto della biancheria. Nell'ambito dei contratti di appalto il Gruppo si avvale di clausole che le consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi. Il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati e con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 31 Dicembre 2020, ne rappresentano circa il 60% con un tasso annuo medio pari a circa lo 0,48%. In relazione alla situazione di crisi finanziaria mondiale, l'azienda sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico aziendale. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

(Euro migliaia)	Incremento tasso 0,5%		Decremento tasso 0,5%	
	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Crediti Finanziari	+60	+65	(60)	(65)
Debiti Finanziari	+605	+619	(605)	(619)
Cessione del credito	+470	+423	(470)	(423)

Rischio di credito

I crediti, essendo vantati essenzialmente verso enti pubblici, sono ritenuti certi in termini di esigibilità e, per loro natura, soggetti a un basso rischio di perdita. I tempi d'incasso dipendono dai finanziamenti ricevuti, dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere, dalle Regioni e attualmente i giorni medi d'incasso sono 95. Il Gruppo applica l'"approccio semplificato" dell'IFRS 9 alla misurazione delle perdite attese su crediti che fa riferimento ad una perdita attesa per tutta la vita di tutti i crediti commerciali e le attività contrattuali.

Per misurare le perdite attese su crediti, i crediti commerciali sono stati raggruppati sulla base delle caratteristiche di rischio di credito, principalmente correlato alla natura del cliente pubblico o privato, e dei giorni di scadenza.

I tassi di perdita attesi si basano sui profili di pagamento delle vendite in un periodo di 7 anni prima del 1° gennaio 2020 e delle corrispondenti perdite storiche su crediti verificatesi in tale periodo. I tassi di perdita storici sono rettificati per riflettere le informazioni correnti e prospettiche su fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di regolare i crediti.

Di seguito si riporta una sintesi dei crediti commerciali al netto e al lordo dei relativi fondi svalutazione e la stratificazione per scadenze dei crediti al 31 dicembre 2020:

(Euro migliaia)	Non scaduti	Scaduti da meno di 2 mesi	Scaduti da meno di 4 mesi	Scaduti da meno di 12 mesi	Scaduti da più di 12 mesi	Crediti con evidenze di impairment	Totale
Tasso di perdita atteso	4,33%	0,39%	0,90%	0,15%	2,52%	82,64%	8,43%
Crediti commerciali lordi	38.163	3.758	4.021	4.974	13.317	4.539	68.772
Perdita attesa al 31 dicembre 2020	1.653	15	36	8	335	3.751	5.798

Si evidenzia che nella categoria "Non scaduti" sono inclusi i crediti per interessi di mora che sono integralmente svalutati alla maturazione e fino alla data di effettivo incasso.

Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l'elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all'analisi della struttura finanziaria del Gruppo. Il Gruppo si è altresì dotato

di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso. Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti. La presenza assolutamente prevalente di crediti verso enti pubblici rende il rischio di credito assolutamente marginale e sposta l'attenzione più sui tempi di incasso che sulla possibilità di perdite.

Rischio di liquidità

Rischio legato, per il Gruppo, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine

Il Gruppo, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto rinnovati anche per l'esercizio 2020.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine. In contratti di finanziamento Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Banco BPM S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., BPER Banca S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. prevedono clausole di rimborso anticipato rispetto al relativo piano di ammortamento qualora determinati indicatori finanziari ("covenant") non risultino rispettati. Al 31 dicembre 2020 tutti i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento risultano rispettati.

La tabella che segue analizza il "worst case" con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e altri debiti) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui può essere richiesto il rimborso e i finanziamenti a revoca sono stati considerati esigibili a vista. Si precisa che i debiti finanziari con scadenza minore o uguale a 3 mesi sono caratterizzati quasi esclusivamente da affidamenti bancari autoliquidanti per anticipi fatture che, in quanto tali, vengono sostituiti alla scadenza con nuovi anticipi su fatture di nuova emissione. Inoltre, si consideri anche, che il Gruppo utilizza solo parzialmente le linee di fido bancarie disponibili a breve termine.

(Euro migliaia)	Debiti finanziari		Debiti commerciali e altri		Totale	
	31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Scadenza minore o uguale a 3 mesi	51.642	51.849	68.306	59.740	119.948	111.589
Scadenza compresa tra 3 e 12 mesi	36.312	32.516	25.805	32.110	62.117	64.626
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	24.004	23.927	-	-	24.004	23.927
Più di 2 anni	35.283	48.886	-	-	35.283	48.886
Totale	147.241	157.178	94.111	91.850	241.352	249.028

Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco inseriscono il Gruppo in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Reais, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana, Euro/Lek Albanese ed Euro/Dirham Marocchino.

La politica di valutazione del rischio cambio pondera il rischio di fluttuazioni valutarie con la dimensione e la distribuzione temporale dei flussi di cassa espressi in valuta e con il costo delle possibili operazioni di copertura. Le valutazioni condotte, tenuto conto che non sono previsti rientri di capitale dall'estero

nel breve periodo, hanno portato a ritenere opportuno di non attivare operazioni di copertura sui rischi valutari.

Si precisa che il perimetro di consolidamento include società controllate e collegate che redigono il bilancio in valuta differente dall'Euro, moneta usata per la redazione del bilancio consolidato. Questo espone il Gruppo al rischio di cambio traslativo, per effetto della conversione in Euro delle attività e passività delle controllate e collegate che operano in valute diverse dall'Euro. Le principali esposizioni al rischio di cambio traslativo sono costantemente monitorate e, allo stato, si è ritenuto di non adottare specifiche politiche di copertura a fronte di tali esposizioni. Di seguito si riporta un'analisi di sensitività degli impatti sul patrimonio netto consolidato delle due principali valute diverse dall'Euro utilizzate nel perimetro di consolidamento del gruppo Servizi Italia.

(Euro migliaia)	Apprezzamento del 10%		Deprezzamento del 10%	
	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Real Brasiliano	3.326	4.041	(2.721)	(3.306)
Lira Turca	333	473	(272)	(387)
Totale patrimonio netto consolidato	3.659	4.514	(2.993)	(3.693)

4.2 Gerarchia ed informazioni sul fair value

L'IFRS 13 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione, dando prevalenza agli input di livello qualitativo più elevato secondo la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riportano nella tabella seguente le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati. Si evidenzia che nessun strumento finanziario è valutato al *fair value*, ad eccezione delle partecipazioni in altre imprese per le quali, in mancanza di un mercato attivo in cui tali titoli siano negoziati, si ritiene che il costo sostenuto rappresenti la migliore approssimazione del *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*.

(Euro migliaia)	Fair value a conto economico	Fair value ad OCI	Costo ammortizzato
Attività non correnti			
Partecipazioni in altre imprese	3.018		
Crediti finanziari			5.303
Altre attività			4.342
Attività correnti			
Crediti commerciali			62.974
Crediti finanziari			6.521
Altre attività			9.752
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			56.262
Altre passività finanziarie	2.209		696
Passività correnti			

Debiti verso banche e altri finanziatori	84.307
Debiti commerciali	76.934
Altre passività finanziarie	3.353
Altri debiti	18.150

4.3 Informazioni integrative sul capitale

Gli obiettivi del Gruppo, in relazione alla gestione del capitale e delle risorse finanziarie, sono la salvaguardia della capacità del Gruppo di continuare a operare in continuità, di remunerare gli azionisti e gli altri *stakeholders* e di mantenere nel contempo una ottimale struttura del capitale in modo da minimizzarne il costo.

Al fine di mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare l'importo dei dividendi pagati agli azionisti, rimborsare o emettere nuove azioni o vendere beni per ridurre il debito. Coerentemente con altri operatori, il Gruppo controlla capitale sulla base del rapporto di indebitamento (*Gearing*) calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto.

(Euro migliaia)	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
Patrimonio netto (B)	118.586	138.257	-19.671	-14,2%
Indebitamento finanziario netto ^(a) (A)	129.607	127.408	2.199	1,7%
Capitale investito netto (C)	248.193	265.665	-17.472	-6,6%
Gearing (A/C)	52,2%	48,0%		

^(a) L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

^(b) Comprensivo degli effetti di prima applicazione dell'IFRS 16 sull'Indebitamento Finanziario Netto.

Per le principali dinamiche che hanno interessato l'indebitamento si rimanda al paragrafo 6.25.

5 Informativa settoriale

Lo schema di informazione per settore del Gruppo Servizi Italia è organizzato nel modo seguente:

- **Lavanoio:** comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende) (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- **Sterilizzazione biancheria (Steril B):** comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine);
- **Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C):** comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

Il Gruppo Servizi Italia considera primario lo schema di rappresentazione per settore di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati dalle modalità attraverso

le quali il *management* gestisce il Gruppo, attribuisce le responsabilità gestionali e analizza la reportistica gestionale.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	181.038	18.027	41.095	240.160
Altri proventi	3.105	262	2.100	5.467
Materie prime e materiali	(17.330)	(6.509)	(3.769)	(27.608)
Costi per servizi	(59.248)	(3.717)	(13.009)	(75.974)
Costi del personale	(60.478)	(5.406)	(15.743)	(81.627)
Altri costi	(2.146)	(91)	(245)	(2.482)
EBITDA^(a)	44.941	2.567	10.430	57.938
Ammortamenti e svalutazioni	(45.856)	(2.447)	(5.762)	(54.065)
Risultato operativo (EBIT)	(915)	120	4.668	3.873
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(2.675)
Risultato prima delle imposte				1.198
Imposte				1.756
Risultato d'esercizio				2.954
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				2.761
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				193

^(a) L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	194.839	20.049	47.515	262.403
Altri proventi	2.725	309	2.106	5.140
Materie prime e materiali	(16.140)	(6.800)	(4.197)	(27.137)
Costi per servizi	(62.997)	(4.366)	(13.276)	(80.639)
Costi del personale	(66.456)	(5.580)	(17.503)	(89.539)
Altri costi	(1.474)	(66)	(301)	(1.841)
EBITDA^(a)	50.497	3.546	14.344	68.387
Ammortamenti e svalutazioni	(46.355)	(2.204)	(5.979)	(54.538)
Risultato operativo (EBIT)	4.142	1.342	8.365	13.849
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(3.873)
Risultato prima delle imposte				9.976
Imposte				(462)
Risultato d'esercizio				9.514
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				8.990
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				524

^(a) L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

I ricavi derivanti dai servizi di **lavanolo** (che in termini assoluti rappresentano il 75,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 194.839 migliaia del 2019 ad Euro 181.038 migliaia del 2020, sostenuti dall'ottima crescita organica delle aree Brasile e Turchia, tuttavia compensata da una variazione cambiaria negativa e da un calo dei volumi e dei prezzi di taluni contratti registrati nell'area Italia che conduce a una decrescita complessiva pari allo 7,1%. A livello di marginalità, il lavanolo ha evidenziato un EBITDA margin del 24,8%, rispetto al 25,9% dell'anno precedente e un EBIT margin passato dal 2,1% a -0,5%. Sulla contrazione del margine hanno influito gli effetti del calo del fatturato relativo al segmento in Italia, già descritti nel paragrafo dedicato agli andamenti della gestione, nonché gli effetti economici assimilabili all'emergenza Covid-19 che hanno determinato una riduzione dei margini a fronte di un cambio di *mix* produttivo, relativo alla biancheria ricondizionata richiesta dai clienti. Questo imprevedibile e repentino cambiamento ha determinato un aumento considerevole del consumo di

biancheria confezionata e materassi, tipicamente attività a più bassa produttività e ad elevato impiego di mano d'opera, e registrato un calo del consumo relativo a biancheria piana, caratterizzata, al contrario, da un processo produttivo standardizzato e pertanto più efficiente. Gli immediati effetti del cambiamento, connessi all'esigenza di continuare ad espletare un servizio di pubblica utilità e pertanto indispensabile, hanno limitato la possibilità di contenere i costi di produzione.

I ricavi derivanti dai servizi di **sterilizzazione biancheria (steril B)** (che in termini assoluti rappresentano il 7,5% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 20.049 migliaia del 2019 ad Euro 18.027 migliaia, con una diminuzione del 10,1% dovuta alla cessazione di alcuni contratti relativi all'area Friuli e Lombardia unitamente alla contrazione dei volumi conseguentemente alla pandemia Covid-19. Da registrare sulla linea l'effetto positivo della crescita delle forniture di monouso. A livello di marginalità, la sterilizzazione biancheria ha evidenziato un EBITDA *margin* che passa dal 17,7% al 14,2% e un EBIT *margin* pari al 0,7% rispetto al 6,7% al 31 dicembre 2019. La contrazione in parte è dovuta alla cessazione di alcuni contratti relativi all'area Friuli ed Emilia Romagna unitamente alla contrazione delle forniture verso l'estero e al calo di fatturato registrato connesso alla crisi pandemica.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di **strumentario chirurgico (steril C)** (che in termini assoluti rappresentano il 17,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 47.515 migliaia del 2019 ad Euro 41.095 migliaia del 2020, con un decremento del 13,5% dovuto principalmente alla diminuzione degli interventi chirurgici connessa all'emergenza coronavirus, compensato positivamente da una progressiva ripresa nel terzo trimestre 2020 (+18,1%) e nel quarto trimestre (+10,5%) rispetto alla perdita registrata nel primo trimestre (-11,4%) e nel secondo trimestre 2020 (-19,2%). La sterilizzazione dello strumentario chirurgico rappresenta il segmento a più elevata marginalità sia in termini di EBITDA *margin* (25,4%), che a livello di EBIT *margin* (11,4%). L'EBIT *margin* relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 cala del 44,2% in valore assoluto rispetto al valore comparato dell'anno precedente (perdendo 6,2 punti percentuali in termini di incidenza sul fatturato) per effetto principalmente del calo di fatturato registrato sulla linea connesso alla diminuzione degli interventi chirurgici in seguito all'emergenza coronavirus e dalla non proporzionale riduzione dei costi di produzione relativa al mancato assorbimento di costi fissi.

Le informazioni contenute nelle tabelle che seguono rappresentano le attività direttamente attribuibili ad investimenti per attività settoriale:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2020			
	Lavano	Steril B	Steril C	Totale
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	181.038	18.027	41.095	240.160
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	48.521	2.830	3.684	55.035
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	44.814	2.447	5.752	53.013
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	146.973	4.353	22.722	174.059

(Euro migliaia)	31 dicembre 2019			
	Lavano	Steril B	Steril C	Totale
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	194.839	20.049	47.515	262.403
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	51.523	2.026	3.539	57.088
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	43.131	2.215	6.003	51.349
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	153.251	3.425	24.800	181.476

Allo stato attuale si ritiene non significativa l'informativa circa il valore contabile delle attività e delle passività settoriali.

6 Situazione patrimoniale-finanziaria

6.1 Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuit. devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immob.ni corso	Totale
Costo Storico	40.131	135.653	32.235	63.735	139.715	9.136	420.605
Fondo Ammortamento	(2.326)	(90.837)	(21.587)	(49.529)	(92.568)	-	(256.847)
Saldo al 1° gennaio 2019	37.805	44.816	10.648	14.206	47.147	9.136	163.758
Differenze di traduzione	(89)	(282)	(18)	(6)	(44)	(322)	(761)
Variazione area consolidamento	1.763	3.261	356	398	1.183	-	6.961
Incrementi	1.662	11.719	1.478	4.376	35.668	4.124	59.027
Decrementi	(80)	(184)	(20)	(68)	(127)	(2.745)	(3.224)
Ammortamenti	(3.411)	(8.220)	(2.219)	(4.785)	(31.346)	-	(49.981)
Svalutazioni (ripristino)	(281)	(121)	(16)	233	(20)	-	(205)
Riclassifiche	92	3.846	169	127	246	(4.480)	-
Saldo al 31 dicembre 2019	37.461	54.835	10.378	14.481	52.707	5.713	175.575
Costo Storico	43.235	154.575	34.333	66.743	152.808	5.713	457.407
Fondo Ammortamento	(5.774)	(99.740)	(23.955)	(52.262)	(100.101)	-	(281.832)
Saldo al 31 dicembre 2020	37.461	54.835	10.378	14.481	52.707	5.713	175.575
Differenze di traduzione	(809)	(5.033)	(506)	(244)	(3.134)	(465)	(10.191)
Incrementi	1.217	4.598	328	3.926	40.322	5.444	55.835
Decrementi	(124)	(61)	-	(35)	(511)	(292)	(1.023)
Ammortamenti	(3.380)	(8.501)	(1.803)	(5.037)	(32.654)	-	(51.375)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	2.347	804	432	244	(3.827)	-
Saldo al 31 dicembre 2020	34.365	48.185	9.201	13.523	56.974	6.573	168.821

La voce Differenze di traduzione fa riferimento alla variazione di cambio per le società brasiliane (Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a e Aqualav Serviços De Higienização Ltda) e turche (Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi e Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.).

Commento alle principali variazioni:

Terreni e Fabbricati

La voce Terreni e Fabbricati riporta un incremento per Euro 1.217 migliaia di cui Euro 1.164 migliaia derivante dall'adeguamento dei diritti d'uso per effetto dell'indicizzazione dei canoni di locazione e alla stipula di nuovi contratti.

Impianti e macchinari

Gli incrementi alla voce Impianti e Macchinari nell'esercizio 2020 ammontano a Euro 4.598 migliaia e riguardano principalmente investimenti realizzati presso gli stabilimenti dislocati sul territorio italiano per Euro 4.041 migliaia, presso gli stabilimenti in Brasile per Euro 277 migliaia e per Euro 280 migliaia presso gli stabilimenti siti in Turchia.

Inoltre, la voce presenta nel periodo riclassifiche per impianti entrati in funzione nell'esercizio per Euro 2.347 migliaia di cui Euro 1.570 dalla Capogruppo, Euro 590 migliaia realizzati dalla società turca Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi ed Euro 187 migliaia dalle società brasiliane.

Beni gratuitamente devolvibili

Comprendono principalmente gli investimenti che vengono effettuati presso i clienti per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività di lavaggio e sterilizzazione. Si configurano pertanto come impianti di cui il Gruppo mantiene il controllo, ne trae i benefici e sostiene i rischi connessi alla gestione. Tali impianti rimangono in proprietà all'ente al termine del contratto di lavanolo/lavaggio/sterilizzazione. A fronte di impegni contrattuali, il Gruppo ha sostenuto il parziale rinnovo ed ampliamento delle lavanderie industriali di proprietà degli enti appaltanti, anche per una più efficiente conduzione del servizio di lavaggio e sanificazione della biancheria fornita in noleggio. Tali oneri sono stati ammortizzati secondo i piani d'ammortamento legati alla durata del contratto in essere con gli enti appaltanti qualora inferiore alla vita utile delle opere realizzate.

Gli incrementi riguardano principalmente le riqualificazioni degli immobili dove hanno sede i siti produttivi in locazione e migliori volte all'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento delle attività di cui Euro 178 migliaia per nell'area Italia e Euro 150 migliaia nell'area Brasile.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli investimenti registrati alla voce Attrezzature industriali e commerciali nell'esercizio 2020, pari a Euro 3.926 migliaia, sono relativi all'acquisto di attrezzature ad uso dei siti produttivi dell'area Italia (Euro 3.585 migliaia) e dell'area Brasile (Euro 306 migliaia) e all'adeguamento dei diritti d'uso per effetto della variazione dei canoni di locazione (Euro 35 migliaia).

Altri beni

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Biancheria e materasseria	52.411	46.645
Mobili e arredi	246	480
Macchine elettroniche	1.660	1.861
Autovetture	18	43
Autoveicoli	334	694
Centralini telefonici	37	56
Altri	734	216
Diritti d'uso di autovetture e autoveicoli	1.534	2.712
Totale	56.974	52.707

Al 31 dicembre 2020 la voce Altri Beni rileva un saldo pari a Euro 56.974 migliaia.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio derivano principalmente da acquisti di biancheria e materasseria che ammontano complessivamente a Euro 38.213 migliaia di cui Euro 4.461 migliaia realizzati in Brasile e Euro 33.753 migliaia in Italia. Questi investimenti consentono una sempre più efficiente gestione del magazzino in dotazione, tali da far fronte sia ad un parziale rinnovo dei contratti sia ad una prima fornitura per appalti acquisiti nel corso dell'esercizio in esame.

Immobilizzazioni in corso

Si riferiscono principalmente ad investimenti in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio 2020. Nell'anno risultano incrementi per Euro 5.444 migliaia e beni entrati in funzione per Euro 3.827 migliaia.

La voce in oggetto al 31 dicembre 2020 risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Investimenti per le centrali di sterilizzazione	1.096	1.239
Investimenti per le lavanderie	1.312	890
Investimenti sulle commesse	2.131	2.117

Investimenti presso i siti produttivi in Brasile	2.001	728
Investimenti presso i siti produttivi in Turchia	33	739
Totale	6.573	5.713

Gli investimenti per le lavanderie realizzati da Servizi Italia S.p.A. e dalle società brasiliane e turche sono relativi principalmente all'acquisizione e/o adeguamenti di macchinari e impianti per la linea di lavaggio. Gli investimenti per centrali sterilizzazione effettuati da Servizi Italia S.p.A. nell'esercizio 2020 riguardano invece l'acquisto di strumentario chirurgico (per Euro 557 migliaia) la costruzione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico (Euro 539 migliaia).

Gli investimenti in Brasile hanno riportato nell'anno un incremento pari a Euro 1.273 migliaia e sono relativi principalmente ad investimenti nella realizzazione della centrale di sterilizzazione sita in San Paolo.

Nelle riclassifiche delle Immobilizzazioni in corso si evidenziano decrementi per Euro 3.827 migliaia relativi principalmente:

- per Euro 1.064 migliaia, alla messa in funzione della centrale di sterilizzazione di Busto Arsizio da parte della Capogruppo;
- per Euro 590 migliaia, alla messa in funzione di un nuovo impianto di lavaggio della società turca Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi;
- per Euro 192 migliaia, della società brasiliana Maxlav Lavanderia Especializada S.A. per investimenti principalmente in impianti e macchinari. Non sussistono immobilizzazioni materiali costituite in garanzia a favore di terzi.

6.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	Portafoglio contratti clienti	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni ed acconti in corso	Totale
Costo Storico	5.133	7.466	634	233	13.466
Fondo Ammortamento	(4.421)	(4.236)	-	-	(8.657)
Saldo al 1° gennaio 2019	712	3.230	634	233	4.809
Differenze di traduzione	(2)	-	(7)	-	(9)
Variazione area consolidamento	54	902	-	-	956
Incrementi	1.287	-	-	223	1.510
Decrementi	-	-	-	(15)	(15)
Ammortamenti	(687)	(552)	(128)	-	(1.367)
Svalutazioni (ripristino)	17	-	-	-	17
Riclassifiche	175	-	-	(175)	-
Saldo al 31 dicembre 2019	1.556	3.580	499	266	5.901
Costo Storico	6.817	8.368	624	266	16.075
Fondo Ammortamento	(5.261)	(4.788)	(125)	-	(10.174)
Saldo al 31 dicembre 2019	1.556	3.580	499	266	5.901
Differenze di traduzione	(68)	-	(138)	(3)	(209)
Incrementi	602	-	547	35	1.184
Decrementi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(779)	(490)	(369)	-	(1.638)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	173	-	-	(173)	-
Saldo al 31 dicembre 2020	1.484	3.090	539	125	5.238
Costo Storico	7.173	8.368	989	125	16.678
Fondo Ammortamento	(5.689)	(5.278)	(450)	-	(11.417)
Saldo al 31 dicembre 2020	1.484	3.090	539	125	5.238

La voce Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno presenta incrementi in software per Euro 602 migliaia (di cui Euro 499 migliaia per Servizi Italia S.p.A.).

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è essenzialmente dovuto alla contabilizzazione del patto di non concorrenza stipulato con il precedente Amministratore Delegato per complessivi Euro 547 migliaia. Tale ammontare viene ammortizzato con il metodo del *pro-rata temporis* sulla base della durata del patto che ha scadenza 7 gennaio 2022.

6.3 Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle unità generatrici di cassa del Gruppo Servizi Italia identificate secondo una logica geografica che rispecchia gli ambiti di operatività delle aziende che nel corso degli anni sono state acquisite.

In particolare, l'allocazione dell'avviamento per area geografica è la seguente:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2019	Incrementi/ (Decrementi)	Differenze di traduzione	al 31 dicembre 2020
CGU Italia	51.668	-	-	51.668
CGU Turchia	10.248	-	(2.731)	7.517
CGU Brasile	9.109	-	(2.655)	6.454
Totale	71.025	-	(5.386)	65.639

La variazione rilevata nel periodo è attribuibile alle differenze cambio da conversione in Euro degli avviamenti sorti dalle acquisizioni in Brasile e in Turchia.

Fatta eccezione per la quota di avviamento relativa alla CGU Steritek (settore operativo sterilizzazione strumentario chirurgico), tutti gli altri avviamenti identificati risultano ricompresi nel settore operativo Lavanolo, come definito ai fini dell'informativa settoriale prevista dallo IFRS 8.

Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore complessivo di libro di ciascun avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione. In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del "discounted cash flow" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. I piani pluriennali che sono stati utilizzati per i test d'*impairment* sono stati preventivamente approvati dai C.d.A. delle società controllate e/o dalla capogruppo Servizi Italia S.p.A. Le ipotesi di base dei piani utilizzati riflettono l'esperienza passata, le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato brasiliano/turco e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. Il Gruppo ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2021-2025.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,35% per la CGU Italia, del 3,25% per la CGU Brasile e dell'11,00% per la CGU Turchia (tassi sostanzialmente rappresentativi da una parte del tasso d'inflazione atteso in Italia, Brasile e Turchia a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti e dall'altra delle incertezze che contraddistinguono i vari mercati di riferimento, in particolare il mercato brasiliano e turco, che rappresentano rischi di tipo macroeconomico). Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa delle CGU localizzate in Italia è del 5,79% (5,51% l'esercizio precedente), del 9,47% per la CGU Brasile (9,45% l'esercizio precedente) e del 16,61% per la CGU Turchia (18,22% l'esercizio precedente). Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione

sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile degli avviamenti al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari sopra indicati. L'analisi svolta ha evidenziato che, per rendere il valore recuperabile uguale al valore contabile, occorrerebbe:

- per la CGU Servizi Italia (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 0,88 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 6,18 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 9,30%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Steritek (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 19,46 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 16,36 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 51,55%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Wash Service (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 2,33 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 8,48 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 40,37%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Ekolav (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 3,36 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 8,96 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 43,35%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Brasile per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 3,35 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 13,66 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 44,20%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Turchia per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 6,77 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 19,71 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 37,21%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.

Si segnala peraltro che il *management* ha tenuto in considerazione e valutato nella predisposizione del test di impairment il richiamo di attenzione Consob n. 8/20 del 16 luglio 2020 e n.1/21 del 16 febbraio 2021 in materia di informativa finanziaria e Covid-19 nonché le raccomandazioni fornite dall'ESMA nei public statement "Implications of the COVID-19 outbreak on the half-yearly financial Reports" del 20 maggio 2020 e "European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports" del 28 ottobre 2020. Con riferimento al 31 dicembre 2020 e agli esercizi precedenti, dai test di *impairment* svolti non sono emerse riduzioni di valore da apportare agli avviamenti iscritti.

6.4 Partecipazioni valutate a patrimonio netto

Il valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2020	Incrementi/Decrementi	Riclassifiche	Variazioni OCI	Rivalutazioni/Svalutazioni	Diff. di traduzione	31 dicembre 2020
Saniservice Sh.p.k.	423	-	-	-	(521)	(6)	(104)
Finanza & Progetti S.p.A.	9.328	210	-	(377)	865	-	10.026
Brixia S.r.l.	2.737	-	-	-	(119)	-	2.618
Arezzo Servizi S.c.r.l.	5	-	-	-	-	-	5
CO.SE.S S.c.r.l. in liquidazione	4	(4)	-	-	-	-	-
PSIS S.r.l.	3.980	-	-	-	(318)	-	3.662
Steril Piemonte S.c.r.l.	1.973	-	-	-	-	-	1.973
AMG S.r.l.	2.339	(54)	-	-	94	-	2.379
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.085	-	-	-	(22)	-	1.063
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	-	-	-	3
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	120	-	-	-	20	(2)	138
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	1.293	-	-	-	(122)	(332)	839
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	(1.201)	375	-	-	(1.359)	190	(1.995)
Sanitary cleaning Sh.p.k.	1.391	-	-	-	71	(18)	1.444
Idsmmed Servizi Pte. Limited	171	-	-	-	(165)	(6)	-
StirApp S.r.l.	520	-	-	-	(88)	-	432
Totale	24.171	527	-	(377)	(1.664)	(174)	22.483
di cui iscritte tra i Fondi per rischi ed oneri	(1.201)	375	423	-	(1.880)	184	(2.099)
di cui iscritte in Partecipazioni valutate a patrimonio netto	25.372	152	(423)	(377)	216	(358)	24.582

Le rivalutazioni e le svalutazioni recepiscono le quote di utili e perdite conseguite dalle società partecipate nell'esercizio.

Le principali variazioni relative alla voce Partecipazioni valutate a patrimonio netto riguardano gli aumenti di capitale effettuati a favore delle società a controllo congiunto Shubhram Hospital Solutions Private Limited per Euro 375 migliaia e Finanza e Progetti S.p.A. per Euro 210 migliaia.

Si segnala inoltre che, in data 1° dicembre 2020, è stata effettuata la cessione del 25% della società IDSMED Servizi Pte. Limited in favore dei soci di maggioranza. A fronte di un corrispettivo pari a 1 SGD la Capogruppo ha provveduto ad adeguare i valori di carico della partecipazione secondo il metodo del patrimonio netto e a classificare il restante valore pari al 5% delle quote detenute nella voce "Altre partecipazioni". In coerenza con quanto previsto dal principio IFRS 9, il restante 5% è stato valorizzato al *fair value*, assimilabile al valore transazionale con cui le parti hanno concluso la compravendita del 25% delle quote di cui sopra, ovvero 0,12 Euro.

Si segnala che i risultati negativi registrati nel periodo da Saniservice Sh.p.k. per Euro 521 migliaia e Shubhram Hospital Solutions Private Limited per Euro 1.359 migliaia, sono principalmente ascrivibili al deprezzamento rilevato nell'esercizio 2020 rispettivamente di Lek e Rupia nei confronti dell'Euro, oltre che un effetto di temporaneo rallentamento dell'attività operativa rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, dovuto alle conseguenze della crisi pandemica da Covid-19.

La voce Variazione OCI negativa per Euro 377 migliaia corrisponde alla quota parte attribuibile al Gruppo Servizi Italia, nell'ambito di applicazione del metodo del patrimonio netto, della variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura sottoscritti dalla società Ospedal Grando S.p.A. (controllata dalla società collegata Finanza e Progetti S.p.A.).

Con riferimento alla partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited, in considerazione degli impegni assunti con il partner locale indiano, la quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione è stata iscritta nella voce Fondi per rischi ed oneri.

Le analisi svolte dal *management*, tenuto conto delle prospettive future di tali investimenti partecipativi, dei contratti in portafoglio e della natura del *business*, non hanno fatto emergere indicatori di perdite durevoli di valore.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	14.988	18.488	7.756	-	11.256	19.318	(20.374)	(1.056)
Saniservice Sh.p.k.	LEK	(42.932)	1.994.871	423.397	1.082.359	1.378.841	1.043.488	(1.236.721)	(193.233)
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	(350.814)	744.747	308.447	654.960	749.048	340.377	(563.360)	(222.983)
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	15.191	58.819	17.355	153	60.830	39.149	(35.064)	4.085
Arezzo-Servizi S.c.r.l.	EUR	10	325	1.232	135	1.412	2.321	(2.321)	-
PSIS S.r.l.	EUR	7.324	17.410	2.695	1.553	11.228	7.561	(8.197)	(636)
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	3.945	2.827	1.717	-	599	1.736	(1.736)	-
AMG S.r.l.	EUR	2.665	1.530	2.419	644	640	3.833	(3.644)	189
Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.	EUR	1.573	481	3.811	337	2.382	3.875	(3.933)	(58)
Brixia S.r.l.	EUR	48	-	4.405	-	4.357	19.040	(19.033)	7
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	2.014	500	1.597	-	83	468	(34)	434
Piemonte Servizi Sanitari s.c.r.l.	EUR	10	1.433	1.667	-	3.090	1.352	(1.352)	-
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	LEK	73.611	18.896	77.408	7.930	14.763	154.772	(132.591)	22.181
StirApp S.r.l.	EUR	122	396	174	296	152	174	(527)	(353)

Di seguito si espongono i valori complessivi di disponibilità liquide, passività finanziarie correnti e non correnti, svalutazioni e ammortamenti, interessi attivi, interessi passivi e imposte sul reddito per le sole società a controllo congiunto al 31 dicembre 2020:

(Migliaia)	Valuta	Disponibilità liquide	Passività finanz. correnti	Passività finanz. non correnti	Svalutazioni e ammort.	Interessi attivi	Interessi passivi	imposte sul reddito
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	968	7.338	-	3.653	26	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	12.529	645.886	654.961	135.483	935	32.923	(10.448)
Saniservice Sh.p.k.	LEK	139.517	393.656	1.082.359	318.125	-	134.675	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	1.342	-	-	-	-	6	-
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	4.066	33.164	-	12	6	1.180	1.402
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	1	-	-	354	-	11	2
PSIS S.r.l.	EUR	51	8.178	-	1.554	2	105	(173)
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	LEK	12.726	-	7.930	4.434	1	1.040	3.940
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	92	-	-	595	-	-	-
AMG S.r.l.	EUR	787	-	-	512	-	1	67

6.5 Partecipazioni in altre imprese

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nell'esercizio 2020:

(Euro migliaia)	31-dic-2019	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31-dic-2020
Asolo Hospital Service S.p.A.	464	-	(398)	66
Prosa S.p.A.	462	-	-	462
PROG.ESTE S.p.A.	1.212	-	-	1.212
Progeni S.p.A.	380	-	(304)	76
Sesamo S.p.A.	353	-	-	353
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	344	-	-	344
Spv Arena Sanità	278	-	-	278
Futura S.r.l.	89	-	-	89
CNS - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.	63	-	-	63
StirApp S.r.l.	-	-	-	-
Altre	32	43	-	75
Totale	3.677	43	(702)	3.018

Sulla voce sono da rilevare i decrementi relativi ad Asolo Hospital Service S.p.A per Euro 398 migliaia e Pro.ge.ni. S.p.A. per Euro 304 migliaia, entrambi relativi a parziale cessione delle quote, con il realizzo di plusvalenze rispettivamente pari a Euro 930 migliaia ed Euro 325 migliaia.

Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo, le stesse sono infatti tutte detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di costituzione in quanto non esiste un mercato attivo di tali titoli che, per la maggior parte, non possono essere neppure liberamente ceduti a terzi in quanto sottoposti a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Si ritiene comunque che tale metodo di valutazione approssimi il *fair value* di ciascun titolo.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo, passivo, ricavi e risultato sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, delle principali partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società e la relativa quota di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2020:

(Euro migliaia)	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile/ (Perdita)	Quota di partecipazione
Asolo Hospital Service S.p.A.	Asolo (TV)	106.757	96.939	39.734	1260	1,00%
Prosa S.p.A.	Carpi (MO)	7.678	1.947	1.586	719	13,20%
Progeni S.p.A.	Milano	262.692	262.356	46.812	886	0,76%
Sesamo S.p.A.	Carpi (MO)	32.909	23.245	18.611	1.468	12,17%
Prog.este. S.p.A.	Carpi (MO)	211.118	208.317	37.451	531	10,14%

6.6 Crediti finanziari non correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2020:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
PSS S.r.l.	158	-
Sesamo S.p.A.	-	353
Progeni S.p.A.	-	982
Prog.Este S.p.A.	531	531
Saniservice Sh.p.K.	4.000	4.000
Summano Sanità S.p.A.	2	2
IDSMED Servizi Pte	360	-
Skopster DOO Skopje	162	-
Futura S.r.l.	20	46
Arena Sanità S.p.A.	261	317
Synchron S.p.A.	169	346
Totale	5.663	6.577

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi fruttiferi concessi alle società Prog.Este. S.p.A. (tasso pari a 7,46%), Summano Sanità S.p.A. (tasso pari a 6,25%), Arena Sanità S.p.A. (tasso 3,7% più Euribor 6 mesi) e Synchron S.p.A. (tasso 8%) e con durata pari ai contratti di global service per i quali sono state costituite le società (scadenze rispettivamente il 31 dicembre 2031, 30 giugno 2031, 20 agosto 2032, 31 luglio 2044), nonché ai finanziamenti concessi alla società Futura S.r.l. (scadenza 30 giugno 2040) e alle società partecipate Saniservice Sh.p.K. e Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.. Il finanziamento a favore delle società Arena Sanità S.p.A. e Futura S.r.l. è stato parzialmente rimborsato mentre quello a favore della società Sesamo S.r.l. e Progeni S.p.A. è stato estinto in seguito a rimborsi avvenuti nel corso del 2020. Il finanziamento a favore della società controllata turca Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve è stato riclassificato integralmente con scadenza a breve termine. Si segnala che, in seguito alla definizione di un prezzo minimo garantito connesso al diritto di vendita in capo a Servizi Italia (nonché il diritto ad acquistare in capo al socio di maggioranza) in riferimento al 5%

delle quote detenute della società IDSMED Servizi Pte, è stato iscritto un *fair value* pari a Euro 360 migliaia. L'esercizio del diritto di vendita, stimato come altamente probabile, è previsto a dicembre 2023.

6.7 Imposte differite attive

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Costi aumento capitale	Contratti di leasing	Imm. materiali	Benefici a dipendenti	Perdite fiscali pregresse/ ACE riportabile	Altri costi a deducib. differita	Totale
Imposte differite attive al 1° gennaio 2019	-		889	70	1.752	312	3.023
Variazioni rilevate a conto economico	(2)	197	25	49	1.046	560	1.875
Variazione perimetro consolidamento	17	4	-	-	-	-	21
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	63	-	(22)	41
Imposte differite attive al 31 dicembre 2019	15	201	914	182	2.798	850	4.960
Variazioni rilevate a conto economico	(5)	148	(288)	54	3.346	184	3.439
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	(22)	-	(17)	-	(269)	(308)
Imposte differite attive al 31 dicembre 2020	10	327	626	219	6.144	765	8.091

Le imposte differite attive riferite alle immobilizzazioni materiali rappresentano la fiscalità differita connessa all'ordinario processo di ammortamento della biancheria. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali aumentano principalmente per gli effetti, sulla base imponibile della Capogruppo e delle controllate italiane, delle deduzioni sugli investimenti in beni strumentali (cd. "iper e superammortamento") e dell'agevolazione "ACE". Le imposte anticipate sulle perdite fiscali risultano recuperabili con gli imponibili fiscali previsti nei piani industriali predisposti per le diverse CGU per il periodo 2021-2025 e già utilizzati ai fini del test d'*impairment*.

6.8 Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Imposta sostitutiva DI 185/2008 anni successivi	2.642	3.354
Crediti per rimborso IRES istanza di rimborso ai sensi dell'Art.2c.1-quater D.L.N.201	175	175
Credito Aqualav in <i>escrow account</i>	1.258	1.778
Altre attività non correnti	267	516
Totale	4.342	5.821

Il decremento della voce è relativo ai rilasci imputati a conto economico degli affrancamenti dell'avviamento, avvenuti ex art. 15, del D.L. 185/2008, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nei precedenti esercizi. I rilasci delle imposte sostitutive versate, iscritti nella voce di conto economico delle imposte correnti, avviene nell'arco temporale in cui la Società beneficia delle deduzioni ai fini fiscali della quota riconosciuta degli avviamenti.

La riduzione del credito in *escrow account* verso i soci venditori di Aqualav Serviços De Higienização Ltda è dovuta alla svalutazione del Real brasiliano.

6.9 Rimanenze

Le giacenze di fine esercizio sono costituite prevalentemente da prodotti monouso, di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi e materiali di consumo. Nell'esercizio corrente e nei precedenti non sono state apportate svalutazioni al valore delle rimanenze.

6.10 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Crediti verso terzi	57.501	68.033
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	5.295	3.926
Crediti verso società controllante	98	122
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	80	45
Totale	62.974	72.126

Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Crediti verso clienti	63.299	74.322
Fondo svalutazione crediti	(5.798)	(6.289)
Totale	57.501	68.033

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Servizi Italia ha effettuato alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti commerciali, di seguito descritte:

- sono state effettuate cessioni di crediti commerciali con clausola pro-soluto a Credem Factor S.p.A. per complessivi Euro 46.346 migliaia a fronte di un corrispettivo di Euro 46.248 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 47.731 migliaia per un corrispettivo di Euro 47.642 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue negli esercizi 2019 e 2020:

(Euro migliaia)	
Saldo al 1° gennaio 2019	6.292
Utilizzi	(122)
Adegamenti	(176)
Accantonamenti	295
Saldo al 31 dicembre 2019	6.289
Utilizzi	(816)
Adegamenti	(186)
Accantonamenti	511
Saldo al 31 dicembre 2020	5.798

Crediti commerciali verso Società collegate, a controllo congiunto e controllante

Il saldo al 31 dicembre 2020 dei crediti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto, pari ad Euro 5.295 migliaia, è rappresentato da crediti di natura commerciale principalmente verso le società Brixia S.r.l. per Euro 417 migliaia, Saniservice Sh.p.k. per Euro 2.124 migliaia.

È presente un saldo a credito verso la società controllante Coopservice Soc.Coop. p.A. per Euro 98 migliaia ed un saldo di Euro 79 migliaia verso le società sottoposte al controllo delle controllanti.

6.11 Crediti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Crediti per imposte	2.019	2.221
Debiti per imposte	-	(136)
Totale	2.019	2.085

Tale voce accoglie prevalentemente l'eccedenza di credito per gli acconti relativi alle imposte correnti per l'esercizio 2020, al netto dei relativi debiti tributari.

6.12 Crediti finanziari correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2020:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Asolo Hospital Service S.p.A.	251	1.748
P.S.I.S. S.r.l.	3.841	3.843
Ekolav S.r.l.	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l.	402	403
Steril Piemonte S.c.r.l.	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	90	90
Gesteam S.r.l.	325	312
Saniservice Sh.p.k.	880	983
Ankor	-	495
Altri	732	436
Totale	6.521	8.310

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi concessi alle società sopra indicate e scadenti entro l'esercizio successivo o rimborsabili a vista. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuto principalmente al rimborso del finanziamento concesso verso la società Asolo Hospital Service S.p.A. e al versamento della quota parte di aumento di capitale da parte dei soci di minoranza della società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayive Ticaret Ltd Şirketi per Euro 495 migliaia.

6.13 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Crediti verso altri	8.056	7.921
Risconti attivi	1.478	1.398
Depositi cauzionali attivi	214	227
Ratei attivi	4	58
Totale	9.752	9.604

La voce Crediti verso altri è composta dal credito della società controllata San Martino 2000 verso la società consorziata Servizi Ospedalieri S.p.A. per complessivi Euro 523 migliaia, dal credito IVA per Euro 4.674 (4.275 migliaia al 31 dicembre 2019) e, per il residuo, principalmente da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali, tutti esigibili entro l'anno. La voce Risconti attivi è relativa alle quote di affitti e premi assicurativi la cui rilevazione è stata effettuata ad inizio anno. La voce depositi cauzionali è relativa ad utenze energetiche ed affitti.

6.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Depositi bancari e postali	4.419	7.097
Assegni	-	4
Denaro e valori in cassa	22	40
Totale	4.441	7.141

6.15 Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna.

La Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2020, ha acquistato 676.249 azioni proprie per un controvalore di Euro 1.645 migliaia pari all'2,13% del capitale sociale con un prezzo medio di acquisto di Euro 2,43 per azione. In seguito a tali operazioni, al 31 dicembre 2020, la Capogruppo detiene 1.550.460 azioni proprie pari all'4,87% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2020, pari a Euro 4.609 migliaia, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle stesse, pari ad Euro 1.550 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 3.059 migliaia.

Le Altre riserve si incrementano per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2019 della Società secondo la delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 28 aprile 2020, unitamente al pagamento dei dividendi per Euro 4.280 migliaia pari a 14 centesimi di Euro per azione.

Si rileva inoltre l'effetto negativo sul patrimonio netto del Gruppo per Euro 15.290 migliaia dovuta alla variazione delle riserve di traduzione del patrimonio delle società che predispongono il bilancio in valuta estera e principalmente a seguito della svalutazione del Real Brasiliano e della Lira Turca nonché della variazione di traduzione relativa alle società estere valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

In seguito all'individuazione di un differenziale tra la capitalizzazione di mercato e il patrimonio netto del Gruppo alla data del 31 dicembre 2020, prendendo atto dello stesso quale indicatore di *impairment*, il *management* ha ritenuto ragionevole effettuare, come consigliato dalle *best practice* di valutazione, un c.d. test di *impairment* di II livello.

L'*Impairment Test* di II livello ha determinato un *Enterprise Value* che presenta la completa recuperabilità delle consistenze patrimoniali del Gruppo Servizi Italia.

6.16 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020			al 31 dicembre 2019		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	80.563	26.574	107.137	69.994	35.593	105.587
Debiti verso altri finanziatori	3.744	29.688	33.432	4.307	32.965	37.272
Totale	84.307	56.262	140.569	74.301	68.558	142.859

Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2020 presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 10.572 migliaia in seguito ad un maggior ricorso a linee di fido autoliquidanti.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2020 risulta in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2019 per Euro 9.019 migliaia. Tale decremento è collegato alla riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi e alla sottoscrizione di un nuovo mutuo chirografario con Banca Unicredit S.p.A. del valore di Euro 12.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 8.000 migliaia) finalizzato al mantenimento di un corretto equilibrio tra indebitamento a breve e medio termine.

Covenant finanziari

Alcuni mutui prevedono il rispetto di taluni indicatori ("covenant") finanziari per il mantenimento del beneficio del termine che sono di seguito riepilogati per controparte bancaria:

	PFN / Patrimonio netto	PFN / Ebitda
Banca Nazionale del Lavoro	< 1,5	< 2,0
Unicredit	< 2,0	< 2,5
Banco BPM	< 2,0	< 2,0
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 1,8	< 2,8
BPER Banca	< 1,5	< 2,75
Banca Monte dei Paschi di Siena	< 2,0	< 3,0

Si evidenzia che le grandezze Posizione Finanziaria Netta (PFN) ed Ebitda previste dai contratti di finanziamento rappresentano indicatori alternativi di *performance* non definiti dai principi contabili di riferimento, pertanto possono differire dalle analoghe grandezze definite dal *management* di Servizi Italia e riportate nell'informativa finanziaria. Tutti i covenant finanziari risultano rispettati al 31 dicembre 2020.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi comprende anche il debito con scadenza a medio termine delle controllate turche per un importo di Euro 1.005 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	64.580	54.573
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	15.986	15.422
Scadenza compresa tra gli 1 e 5 anni	26.574	35.568
Oltre 5 anni	-	24
Totale	107.140	105.587

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	18.018	18.625
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	8.556	16.943
Oltre 5 anni	-	25
Totale	26.574	35.593

I tassi di interesse medi effettivi al 31 dicembre 2020 sono i seguenti:

	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Anticipi su fatture	0,47%	0,43%
Prestito bancario	2,69%	2,90%

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori al 31 dicembre 2020, per la parte corrente, comprendono principalmente i debiti afferenti alle gestioni estere per complessivi Euro 297 migliaia e gli effetti legati all'adozione del principio contabile IFRS 16 per Euro 3.441 migliaia.

La quota non corrente del saldo al 31 dicembre 2020 è imputabile al debito contratto dalla società controllata turca Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi per complessivi Euro 186 migliaia e agli effetti legati all'adozione del principio contabile IFRS 16 per Euro 29.502 migliaia.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	2.316	2.713
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	1.425	1.594
Scadenza compresa tra gli 1 e 5 anni	11.546	12.356

Oltre 5 anni	18.142	20.609
Totale	33.429	37.272

Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto principalmente alla riduzione delle passività finanziarie conseguenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

I debiti verso altri finanziatori iscritti nel passivo non corrente sono così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	3.326	3.858
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	8.220	8.498
Oltre 5 anni	18.142	20.609
Totale	29.688	32.965

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori distinti per tipologia di tasso:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Tasso variabile	1	19
Tasso fisso	485	826
Incremental Borrowing Rate	32.943	36.258
Totale	33.429	37.103

6.17 Imposte differite passive

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Leasing	Immobilizzazioni	Partecipazioni	Avviamenti	Altro	Totale
Imposte differite passive al 1° gennaio 2019	8	489		1.494	23	2.014
Variazioni rilevate a conto economico	(8)	(26)	-	100	2	68
Variazione del perimetro di consolidamento		340	-			340
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	(14)	-	-	-	(14)
Imposte differite passive al 31 dicembre 2019	-	789	-	1.594	25	2.408
Variazioni rilevate a conto economico	-	(3)	89	-	51	137
Variazione rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	(45)	-	-	-	(45)
Imposte differite passive al 31 dicembre 2020	-	741	89	1.594	76	2.500

La variazione delle imposte differite passive imputabile alla modifica del perimetro di consolidamento si riferisce principalmente alle imposte differite stanziare sul portafoglio contratti delle nuove società consolidate.

6.18 Benefici a dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Saldo iniziale al 1° gennaio	10.321	10.179
Differenze di traduzione	(42)	-
Accantonamento	331	591
Oneri finanziari	31	98
(Proventi)/Perdite attuariali	229	199
Trasferimenti (a)/da altri fondi	-	-
(Utilizzi)	(1.221)	(746)
(Riclassifiche)	-	-
Saldo finale al 31 dicembre	9.649	10.321

La voce include principalmente il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riconosciuto ai dipendenti delle società italiane del gruppo ed identificato come piano a benefici definiti. I Benefici a dipendenti sono stati riclassificati tra le passività correnti per Euro 67 migliaia per la quota di Fondo Trattamento di Fine Rapporto maturata al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti del sito produttivo di Podenzano, spettanze liquidate nel mese di febbraio a seguito del processo di chiusura dello stabilimento.

La voce include inoltre l'indennità di cessazione carica maturata dall'Amministratore Delegato per Euro 500 migliaia al 31 dicembre 2019, che a seguito delle dimissioni avvenute in data 7 gennaio 2020 è stata rilasciata a conto economico nell'esercizio 2020.

Ipotesi finanziarie assunte

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	-0,02%	0,37%
Tasso annuo di inflazione	1,00%	1,00%
Tasso annuo di crescita del TFR	2,25%	2,25%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 - 10 alla data di valutazione. La duration della passività è pari a 8 anni.

Ipotesi demografiche assunte

- Per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue del 7,50%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 per i dipendenti che hanno deciso di destinare dal primo gennaio 2007 il TFR al Fondo di Tesoreria INPS, le anticipazioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile sono calcolate sull'intero valore del Fondo TFR maturato dal lavoratore. Dette anticipazioni sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza dell'importo maturato in virtù degli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006. Qualora l'importo dell'anticipazione non trovi capienza su quanto maturato presso il datore di lavoro, la differenza è erogata dal Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Per quanto sopra detto, per i soli dipendenti che hanno aderito al Fondo di Tesoreria e che non hanno chiesto anticipazioni di TFR, nelle valutazioni attuariali sono stati effettuati dei correttivi incrementando la percentuale richiesta da applicare sul Fondo maturato al 31 dicembre 2006 e rivalutato fino alla data di calcolo.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

(Euro migliaia)	Tasso di attualizzazione		Tasso d'inflazione		Duration	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1 anno	-1 anno
Variazione della passività	-283	+300	+83	-82	+154	-131

6.19 Fondi rischi e oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Saldo iniziale	5.882	2.651
Accantonamenti	3.250	3.286
Utilizzi/risoluzioni	(1.986)	(8)
Differenze di traduzione	(818)	(47)
Saldo finale	6.327	5.882

Il fondo rischi passa da Euro 5.882 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 6.327 migliaia al 31 dicembre 2020. Si registra un accantonamento a pari a Euro 3.250 migliaia, un utilizzo pari a Euro 1.986 migliaia e differenze di traduzione di Euro 818 migliaia.

Come già commentato con riferimento all'*impairment test* condotto sugli avviamenti, il piano pluriennale e l'andamento tendenziale futuro atteso esprimono flussi di cassa capienti rispetto agli attivi netti iscritti a bilancio e, coerentemente con tali previsioni, non sono state appostate svalutazioni degli avviamenti o delle altre attività fisse. Ciononostante, pur considerando le previsioni di una marginalità operativa complessiva ampiamente positiva nel prevedibile futuro, l'analisi svolta ha evidenziato che nell'attuale contesto di mercato la marginalità cumulata fino alla scadenza di alcuni contratti di lavanolo risulta negativa e sono quindi inquadrabili come "contratti onerosi" ai sensi del principio internazionale IAS 37. Pertanto, dopo aver valutato gli effetti delle possibili azioni commerciali e di recupero costi che possono attenuare tali perdite, in alcuni casi integralmente riassorbibili, si è proceduto all'accantonamento della migliore stima del valore attuale delle passività future non evitabili connesse ai suddetti contratti. Il fondo sarà rilasciato a conto economico negli esercizi futuri in cui si prevede troveranno manifestazione le marginalità negative attese, compensandone pertanto l'impatto sulla redditività della Società. Sulla base delle proiezioni elaborate per la stima dell'accantonamento, si prevede un riassorbimento, stante l'orizzonte temporale medio dei contratti analizzati, pari a Euro 935 migliaia dell'ammontare stanziato già a partire dall'esercizio 2021, pertanto riclassificato nelle passività correnti ed il completo riassorbimento del fondo entro il 2025.

Si rilevano inoltre accantonamenti per Euro 341 migliaia per contenziosi legali e per Euro 588 migliaia relativi a costi da sostenere per lo smantellamento, ripristino e rottamazione dell'insieme di beni facenti riferimento allo stabilimento di Podenzano e alle stime dei costi transattivi riferiti al personale dipendente, a fronte della programmata cessazione dell'attività presso il sito produttivo. Si prevede il completo assorbimento del fondo stanziato nell'esercizio 2021.

La voce include inoltre il fondo copertura perdite delle partecipazioni per Euro 2.100 migliaia che si riferisce alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited e Saniservice Sh. p.k., e corrisponde alla quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione che saranno oggetto di copertura in considerazione degli impegni assunti con il partner locali per lo sviluppo delle attività nel mercato indiano e albanese.

Oltre a quanto sopra esplicitato si segnala che, in merito a quanto già indicato nel paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso", il Gruppo, effettuate le opportune verifiche, non ha ad oggi ritenuto di operare accantonamenti in bilancio per le fattispecie trattate.

6.20 Altre passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Debiti verso Area S.r.l.	200	200
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	496	989
Debito opzione put Steritek S.p.A.	1.828	1.814
Debito opzione put Wash Service S.r.l.	381	874
Altri debiti	-	-
Totale	2.905	3.877

La variazione della voce è connessa in particolare alla classificazione nelle altre passività finanziarie correnti della quarta rata di prezzo verso i soci di minoranza di Wash Service S.r.l., da corrispondere entro febbraio 2021. Inoltre, si segnala che il debito connesso all'opzione put/call sul residuo 10% del capitale della società Wash Service S.r.l. passa da Euro 874 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 381 migliaia al 31 dicembre 2020 in seguito alla rimisurazione dello stesso in ragione delle performance future attese, registrando a conto economico un provento finanziario pari a Euro 506 migliaia. Il diritto è esercitabile nel 2024.

6.21 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Acconti	-	-
Debiti verso fornitori	70.676	65.375
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	2.303	2.212
Debiti verso società controllante	3.863	4.625
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	92	137
Totale	76.934	72.364

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2020 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi. L'incremento è prevalentemente ascrivibile a dilazioni di pagamento più favorevoli concesse dai fornitori nell'esercizio 2020.

Debiti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 31 dicembre 2020 è composto principalmente da debiti di natura commerciale verso le società Steril Piemonte S.c.r.l. per Euro 635 migliaia, AMG S.r.l. per Euro 510 migliaia, Arezzo Servizi S.c.r.l. per Euro 534 migliaia, Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. per Euro 362 migliaia ed Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. per Euro 220.

Debiti verso Società controllante

Corrispondono a quanto dovuto alla controllante Coopservice S.Coop.p.A. per i servizi resi da questa.

Debiti verso Società sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti commerciali verso le società sottoposte al controllo della controllante Coopservice S.Coop.p.A. sono riferiti per Euro 92 migliaia ad Archimede S.p.A.

6.22 Debiti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Crediti per imposte	(604)	(756)
Debiti per imposte	728	947
Totale	124	191

L'ammontare fa riferimento a debiti per imposte correnti delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

6.23 Altre passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Debito verso Area S.r.l.	-	300
Debito verso Finanza e Progetti S.p.A.	1.770	2.460
Prezzo differito Aqualav Serviços De Higienização Ltda	81	191
Debito opzioni put Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A.	-	4.409
Debiti verso Lavanderia Bolognini M&S S.r.l.	1.000	1.000
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	502	909
Totale	3.353	9.269

La variazione della voce è principalmente connessa al pagamento di Euro 3.501 migliaia (Real 19.994 migliaia) a fronte dell'esercizio dell'opzione put, effettuato in data 15 aprile 2020 da parte dei soci di minoranza delle società brasiliane rispettivamente Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderia Especializada S.A, che ha consentito alla Capogruppo di finalizzare l'acquisizione delle quote da loro detenute pari al 34,9% del capitale sociale delle due società. Servizi Italia, pertanto, tramite la società SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA, a seguito dell'operazione, detiene ora il 100% del capitale di entrambe le società. Si segnala la voce connessa in particolare al debito verso i soci di minoranza di Wash Service S.r.l. per la rata di prezzo del 90% delle quote acquistate nel corso del 2019 per Euro 502 migliaia che sarà corrisposta a febbraio 2021. Residua il debito sorto dall'acquisizione da Lavanderia Bolognini M&S S.r.l. del ramo d'azienda operante nel settore lavaggio e lavanolo industriale per strutture private.

6.24 Altri debiti correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Ratei passivi	246	135
Risconti passivi	43	55
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.303	5.647
Altri debiti	12.558	13.791
Totale	18.150	19.628

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL/INPDAl interamente esigibili entro 12 mesi.

Altri debiti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Debiti verso i dipendenti	8.494	10.247
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	2.648	2.546
Altri debiti	1.416	998
Totale	12.558	13.791

6.25 Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020, è dettagliato come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Denaro e valori in cassa e assegni	22	44
Banche conti correnti disponibili	4.419	7.097
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.441	7.141
Crediti finanziari correnti	6.521	8.310
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(84.307)	(74.301)
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(3.441)	(3.707)
Indebitamento finanziario corrente netto	(77.786)	(65.991)
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(56.262)	(68.558)
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(29.502)	(32.552)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(56.262)	(68.558)
Indebitamento finanziario netto	(129.607)	(127.408)

Il decremento delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari ad Euro 2.700 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, è determinato dall'utilizzo delle stesse per investimenti.

I crediti finanziari al 31 dicembre 2020 risultano in diminuzione per Euro 1.789 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per effetto del rimborso parziale del finanziamento concesso verso la società Asolo Hospital Service S.p.A. e al versamento della quota parte di aumento di capitale da parte dei soci di minoranza della società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayive Ticaret Ltd Şirketi per Euro 495 migliaia.

I debiti verso banche e altri finanziatori correnti risultano in aumento per Euro 10.006 migliaia in conseguenza del maggior utilizzo di linee autoliquidanti. I debiti verso banche e altri finanziatori non correnti risultano in diminuzione per Euro 12.296 migliaia, in conseguenza della riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi e alla sottoscrizione di un nuovo mutuo chirografario con Banca Unicredit S.p.A. del valore di Euro 12.000 migliaia finalizzato al mantenimento di un corretto equilibrio tra indebitamento a breve e medio termine.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto, che passa da Euro 127.408 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 129.607 migliaia al 31 dicembre 2020 include, tra l'altro, l'erogazione di dividendi da parte della Capogruppo per Euro 4.280 migliaia nonché l'esborso relativo all'acquisizione delle quote di minoranza delle società brasiliane Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderia Especializada S.A per Euro 3.501 migliaia.

Si riporta di seguito anche la posizione finanziaria netta redatta ai sensi della Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, ora ESMA, nella quale si rileva, nella voce "Altri debiti correnti" il valore delle

“Altre passività finanziarie correnti” e nella voce “Altri debiti non correnti” il valore delle “Altre passività finanziarie non correnti”.

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	di cui con parti correlate	al 31 dicembre 2019	di cui con parti correlate
A. Cassa	22	-	43	-
B. Altre disponibilità liquide	4.419	-	7.097	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	4.441	-	7.140	-
E. Crediti finanziari correnti	6.521	5.273	8.310	5.936
F. Debiti bancari correnti	(52.305)	-	(41.291)	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(32.002) (3.441)	- (1.496)	(33.010) (3.707)	- (1.105)
H. Altri debiti finanziari correnti	(3.353)	(1.770)	(9.269)	(2.460)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(87.660)	-	(83.570)	-
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(76.698)	-	(68.120)	-
K. Debiti bancari non correnti di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(56.262) (29.502)	- (22.242)	(68.558) (32.552)	- (23.749)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti non correnti	(2.905)	-	(3.876)	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(59.167)	-	(72.434)	-
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(135.865)	-	(140.554)	-

6.26 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dal Gruppo al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2019
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	73.673	73.353
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	667	704
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	45.918	41.529
Beni di proprietà presso terzi	73	76
Beni di terzi presso di noi	-	-
Pegno su azioni Asolo Hospital Service S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	66	464
Pegno su azioni Sesamo S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	237	237
Pegno su azioni Prog.Este S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	1.212	1.212
Pegno su azioni Progèni S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	76	380
Pegno su azioni Synchron a garanzia dei finanziamenti	343	-
Pegno su quote Futura S.r.l. a garanzia dei finanziamenti	89	89
Totale	122.354	118.044

Le garanzie rilasciate e gli altri impegni si riferiscono a:

- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto del Gruppo a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.

- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., Steril Piemonte S.c.r.l., I.P.P. S.r.l., Ekolav S.r.l., Saniservice Sh.p.k. e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento.
- Pegno su azioni/quote di Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni, Prog.Este. e Futura a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di *project*: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei *project financing* sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione del Gruppo alla società veicolo.

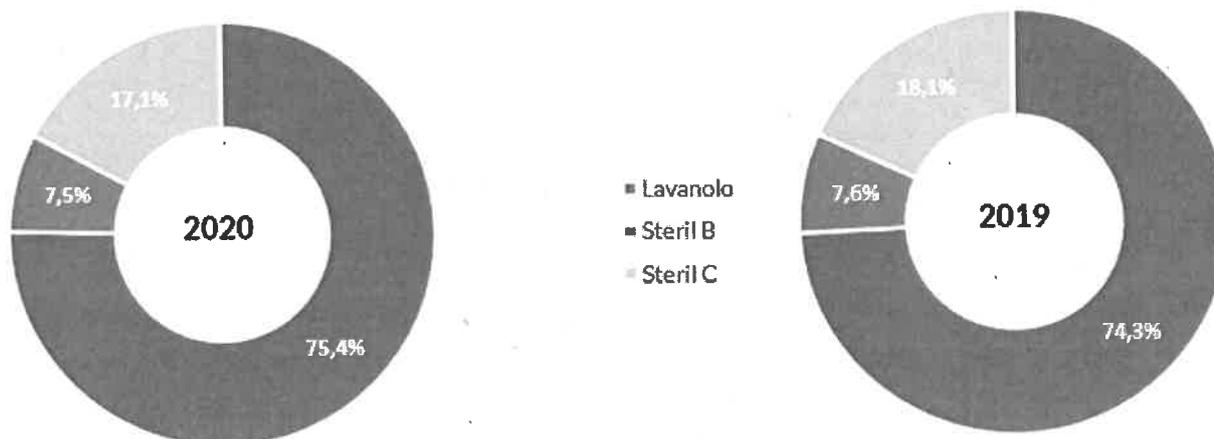


7 Conto Economico

7.1 Ricavi di vendita

La voce in oggetto, distinta per attività, risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Lavanoło	181.038	194.839
Steril B	18.027	20.049
Steril C	41.095	47.515
Ricavi delle vendite	240.160	262.403



Il dettaglio dei ricavi e delle prestazioni per area geografica è il seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Italia	207.341	222.614
Brasile	25.761	31.923
Turchia	7.058	7.866
Ricavi delle vendite	240.160	262.403

I ricavi derivanti dai servizi di lavanoło (che in termini assoluti rappresentano il 75,4% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 194.839 migliaia del 2019 ad Euro 181.038 migliaia del 2020, sostenuti dall'ottima crescita delle aree Brasile e Turchia, tuttavia compensata da una variazione cambiaria negativa e da un calo dei volumi e dei prezzi di taluni contratti registrati nell'area Italia che conduce a una decrescita complessiva pari allo 7,1%.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 7,5% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 20.049 migliaia del 2019 ad Euro 18.027 migliaia, con una diminuzione dell'10,1% dovuta alla cessazione di alcuni contratti relativi all'area Friuli e Lombardia unitamente alla contrazione dei volumi conseguentemente alla pandemia Covid-19. Da registrare sulla linea l'effetto positivo della crescita delle forniture di monouso.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 17,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 47.515 migliaia del 2019 ad Euro 41.095 migliaia del 2020, con un decremento del 13,5% dovuto principalmente alla diminuzione degli interventi chirurgici connessa all'emergenza coronavirus, compensato positivamente da progressiva ripresa nel

terzo trimestre 2020 (+18,1%) e nel quarto trimestre (+10,5%) rispetto alla perdita registrata nel primo trimestre (-11,4%) e nel secondo trimestre 2020 (-19,2%).

7.2 Altri proventi

Gli altri proventi passando da Euro 5.140 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 5.467 migliaia al 31 dicembre 2020. Sul saldo incide prevalentemente l'incremento degli affitti attivi ed il recupero di costi e proventi vari da terzi della Capogruppo.

Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, relativamente agli obblighi di pubblicazione di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, si segnala che gli Enti erogatori sono tenuti a pubblicare i contributi sul Registro nazionale degli aiuti, accessibile al seguente indirizzo: www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza in materia di aiuti di Stato e di *aiuti de minimis*.

I contributi ricevuti da parte delle società del Gruppo italiane nell'esercizio 2020 sono contenuti nel predetto Registro.

Si segnala che tra i contributi beneficiati dalle società vi è principalmente l'iscrizione del credito di sanificazione e di acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI).

7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I consumi di materie prime, pari a Euro 27.607 migliaia, sono in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 27.137 migliaia nel 2019). L'aumento si riferisce principalmente a prodotti di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi, riconducibili in parte a Ekolav S.r.l. e Wash Service S.r.l., non completamente presenti nel perimetro di consolidamento dell'esercizio 2019, nonché a monouso e dispositivi di protezione individuale (DPI) relativi a nuovi clienti e agli acquisti di dispositivi di protezione individuale (DPI) dettati dall'emergenza Covid-19.

7.4 Costi per servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	25.939	25.391
Viaggi e trasporti	13.650	14.562
Utenze	12.300	13.613
Costi amministrativi	3.348	2.594
Costi consortili e commerciali	7.240	8.012
Spese per il personale	2.167	3.348
Manutenzioni	7.740	8.146
Costo godimento beni di terzi	2.419	2.941
Altri servizi	1.171	2.032
Totale	75.974	80.639

La voce Costi per servizi risulta in diminuzione per Euro 4.665 migliaia rispetto all'esercizio precedente, e in aumento per quanto riguarda l'incidenza sui ricavi (0,9%). A parità di cambio si registrerebbe una minore incidenza sui ricavi per 0,3 punti percentuali.

I costi per viaggi e trasporti mostrano un decremento pari a Euro 912 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. Il decremento è principalmente ascrivibile al calo dei viaggi per effetto dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

I costi relativi alle utenze mostrano un decremento pari a Euro 1.313 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. Su tale voce incide sempre il calo delle utenze per effetto dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Si segnala che la voce costi per servizi al 31 dicembre 2019 includeva tra i costi ordinari, i costi *one-off* relativi alle attività di ripristino dei sistemi e recupero dei dati conseguenti l'incidente informatico occorso nei primi mesi dell'anno 2019 per Euro 210 migliaia.

Si segnala come i costi godimento beni di terzi rilevati al 31 dicembre 2020, e pertanto non rientranti nell'applicazione del principio IFRS 16, riguardano prevalentemente noleggi di materasseria antidecubito, royalties e licenze software, macchine elettroniche e noleggi di beni diversi con durata inferiore ai 12 mesi o *low value asset*.

7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Costi per emolumenti amministratori	1.163	1.857
Salari e stipendi	56.484	61.715
Lavoro interinale	1.374	2.290
Oneri sociali	18.788	19.866
Trattamento di fine rapporto	3.573	3.503
Altri costi	245	308
Totale	81.627	89.539

La voce Costo del personale passa da Euro 89.539 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 81.627 migliaia al 31 dicembre 2020 registrando un decremento pari a Euro 7.912 migliaia. Sul periodo hanno inciso:

- una gestione del costo del personale volta ad affrontare gli effetti della contingente situazione di emergenza epidemica, principalmente tramite l'incentivazione all'utilizzo di ferie, permessi ed il ricorso degli ammortizzatori sociali concessi per l'emergenza (CIG);
- il rilascio, a seguito delle dimissioni rassegnate il 7 gennaio 2020, del trattamento di fine mandato accantonato a favore del precedente Amministratore Delegato per Euro 500 migliaia;
- i minori stanziamenti connessi alla politica di remunerazione variabile di periodo.

Si segnala inoltre un calo pari a Euro 916 migliaia relativo alla voce Lavoro interinale che passa da Euro 2.290 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 1.374 migliaia al 31 dicembre 2020, principalmente relativo allo stabilimento di Arco di Trento. Nella voce salari e stipendi si registra inoltre il rilascio del fondo per contratti onerosi pari a Euro 709 migliaia

La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	Numero medio dipendenti	
	2020	2019
Dirigenti	17	18
Quadri	48	43
Impiegati	280	289
Operai	3.311	3.346
Totale	3.656	3.696

7.6 Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Oneri tributari	255	344
Sopravvenienze passive	73	111
Contributi associativi	225	213
Omaggi a clienti e dipendenti	120	137
Altri	1.809	1.036
Totale	2.482	1.841

7.7 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.638	1.367
Ammortamento immobilizzazioni materiali	51.375	49.981
Svalutazioni e accantonamenti	1.052	3190
Totale	54.065	54.538

La voce Ammortamenti e svalutazioni registra un decremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a Euro 473 migliaia passando da Euro 54.538 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 54.065 migliaia al 31 dicembre 2020. Si segnala come parte dell'effetto della variazione è da attribuire principalmente alla revisione di stima della vita utile di alcune classi di biancheria della Capogruppo e di San Martino 2000 S.c.r.l. (confezionata, materasseria e biancheria del settore alberghiero) apportata a partire dal bilancio annuale del 31 dicembre 2019, al quale si rimanda per adeguata informativa in merito. Alla voce Svalutazioni e accantonamenti si rilevano stanziamenti per Euro 143 migliaia relativi alla svalutazione di beni afferenti allo stabilimento di Podenzano a fronte della programmata cessazione dell'attività presso il sito produttivo. Si segnala inoltre l'accantonamento registrato in materia di contratti onerosi nell'esercizio 2020 pari a Euro 458 migliaia (Euro 2.568 migliaia nell'esercizio 2019).

7.8 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Interessi attivi banche	75	335
Interessi di mora	574	845
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	552	670
Altri proventi finanziari	1.091	363
Totale	2.292	2.213

Gli interessi di mora maturano in conseguenza del ritardo accumulato da alcuni clienti privati. Il decremento degli interessi di mora rispetto all'esercizio 2019 è prevalentemente imputabile al miglioramento dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali. Gli interessi attivi su finanziamenti a società terze sono sostanzialmente in linea analogamente ai crediti finanziari a fronte dei quali maturano. Nella voce altri proventi finanziari sono rilevati principalmente all'iscrizione della rivalutazione dello strumento rappresentativo di capitale in IdsMed Ltd.

7.9 Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Interessi passivi e commissioni banche	1.748	1.905
Interessi passivi per <i>leasing</i>	2.163	2.288
Interessi e oneri altri finanziatori	211	248
Oneri finanziari su beneficiari dipendenti	31	98
Perdite nette su cambi	645	137
Altri oneri finanziari	611	2.588
Totale	5.409	7.264

La voce Oneri finanziari registra un decremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a Euro 1.855 migliaia passando da Euro 7.264 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 5.409 migliaia al 31 dicembre 2020. La voce Interessi passivi e commissioni banche presenta una riduzione pari a Euro 157 migliaia in conseguenza ad un maggior ricorso a linee autoliquidanti rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e un minor peso degli oneri finanziari esteri per il deprezzamento delle valute locali rispetto all'Euro. L'aumento della voce Perdite su cambi è sostanzialmente collegato al deprezzamento del Real e della Lira turca rispetto all'Euro registrato nell'area Brasile per Euro 399 migliaia, nell'area Italia per Euro 170 migliaia e nell'area Turchia per Euro 73 migliaia. Si segnala peraltro come nell'esercizio 2019 venissero registrati oneri finanziari di periodo pari a Euro 1.808 migliaia afferenti l'adeguamento al *fair value* dell'opzione *put* in capo ai soci di minoranza delle società Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderias Especializada S.A. il cui diritto di vendita è stato esercitato in data 15 aprile 2020.

7.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La voce include dividendi incassati nel 2020 da società collegate e altre imprese per Euro 849 migliaia. Nel dettaglio sono stati incassati Euro 816 migliaia da Sesamo S.p.A., Euro 32 migliaia da Asolo Hospital Service S.p.A. ed Euro 2 migliaia da altre società. Si segnalano inoltre le plusvalenze connesse alle cessioni parziali delle quote di Asolo Hospital Service S.p.a. (Euro 930 migliaia) e Pro.ge.ni. S.p.A. (325 migliaia).

7.11 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Imposte correnti	1.471	2.269
Imposte differite attive/(passive)	(3.227)	(1.807)
Totale	(1.756)	462

L'incidenza delle imposte sul risultato prima delle imposte viene riconciliata con l'aliquota teorica nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio al 31 dicembre	
	2020	2019
Riconciliazione IRES		
Utile ante imposte da Conto Economico	1.198	9.976
Imposte teoriche (24%)	288	2.394
Effetto fiscale delle differenze permanenti: su variazioni in aumento	2.281	651

su variazioni in diminuzione	(8.208)	(3.658)
imposte sostitutive	750	801
differenziale su imposte estere	(44)	(1.006)
Totale imposte effettive IRES	(4.933)	(818)
imposte IRAP	45	471
Totale imposte effettive	(4.889)	(347)

Le imposte correnti sono state sostanzialmente annullate in Italia per effetto dell'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali derivanti dagli effetti delle deduzioni sugli investimenti effettuati negli esercizi precedenti in beni strumentali (cd. "Superammortamento ed Iperammortamento") e dell'agevolazione "ACE".

7.12 Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	2.761	8.990
Numero medio di azioni	30.481	31.215
Utile base per azione	0,09	0,29

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Risultato d'esercizio attribuibile al Gruppo:	2.761	8.990
Numero medio di azioni in circolazione	30.481	31.215
Numero di azioni aventi effetto diluitivo	-	-
Numero medio di azioni per calcolo Utile diluito	30.481	31.215
Utile diluito per azione	0,09	0,29

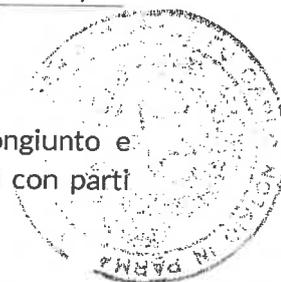
8 Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti del Gruppo Servizi Italia con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti sono posti in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolate da appositi contratti. In riferimento al valore esposto a consuntivo, nel periodo di riferimento, questo è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nel periodo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sono stati stipulati nuovi accordi con parti correlate aventi impatti di rilievo sull'informativa finanziaria del Gruppo Servizi Italia. Vengono di seguito riportati i rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2020:

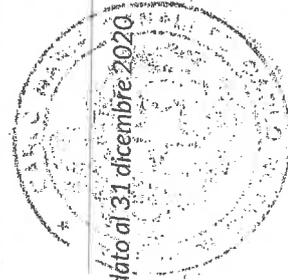


31 dicembre 2020

(Euro migliaia)

Rapporti economici	Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobiliz.	Altri costi	Proventi finanz.	Oneri finanziari
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	68	85	11.298	-	-	5	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	25	8	1.091	-	-	-	2	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	226	117	4	-	14	-	41	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	-	72	598	-	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	17	192	868	-	1	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	102	406	-	-	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	23	113	261	-	-	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	4	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	187	120	-	-	-	-	611	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	-	49	-	-	-	-	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	3.428	-	37	-	-	23	-	1.413
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	-	-	14	-	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	-	1	521	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	47	220	839	-	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	7.971	44	10	-	-	-	-	-
Akan & Ankatoks JV (collegata)	686	-	-	64	-	-	-	-
Akan (correlata)	9	-	34	1	-	-	-	-
Nimetsu & Ankatoks JV (collegata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Atala (correlata)	18	-	-	-	-	-	-	-
Ankor (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Ozdortler (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Oguzalp Ergul (correlata)	-	-	-	-	-	-	18	-
Feleknaz Demir (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Volkan Akan (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-
Fevzi Cenk Kiliç (correlata)	-	-	-	-	-	-	0	-
Totale	12.705	1.126	15.447	586	15	42	672	1.413

		31 dicembre 2020					
		Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei Diritti d'Uso	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Rapporti patrimoniali							
Coopervice S.Coop.p.A. (controllante)		98	3.863	-	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)		-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)		7	534	402	-	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)		219	5	3.841	-	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)		15	510	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)		147	635	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)		94	362	158	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)		119	220	90	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)		4	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)		-	-	-	-	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)		-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)		2.124	-	4.880	-	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)		-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)		281	-	-	-	1.770	-
Brixia S.r.l. (collegata)		417	35	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)		-	-	-	22.632	-	23.738
Archimede S.p.A. (consociata)		-	91	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)		267	508	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)		2.311	13	-	-	-	-
Akan & AnkaTek JV (collegata)		944	-	-	-	-	-
Akan (correlata)		-	-	-	-	-	-
Nimetsu & AnkaTek JV (collegata)		-	-	-	-	-	-
Atala (correlata)		-	-	-	-	-	-
Ankor (correlata)		53	-	-	-	-	-
Ozdortler (correlata)		-	-	-	-	109	-
Oguzalp Ergul (correlata)		-	-	-	-	-	-
Feleknaz Demir (correlata)		-	-	60	-	-	-
Volkan Akan (correlata)		-	-	-	-	-	-
Fevzi Cenk Kiliç (correlata)		-	-	-	-	-	-
Totale		7.100	6.776	9.431	22.632	25.617	



Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, sono stati considerati al 31 dicembre 2020 compensi per amministratori per Euro 1.169 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.447 migliaia. Al 31 dicembre 2019 i compensi per amministratori ammontavano a Euro 1.795 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.530 migliaia.

Sono di seguito descritti i rapporti più significativi suddivisi per società dove le operazioni dei singoli contratti, di fatto rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della Capogruppo:

Coopservice S.Coop.p.A.

I ricavi delle vendite e i relativi crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2020 si riferiscono prevalentemente ai servizi di lavaggio di biancheria e tessili per le operazioni di pulizia prestati alla controllante.

Dalla controllante, il gruppo Servizi Italia acquista: (i) servizi di trasporto su gomma di articoli tessili e/o strumentario chirurgico; (ii) servizi di gestione dei guardaroba presso i clienti; (iii) utilizzo di personale di terzi; (iv) servizi di pulizie tecniche che vengono svolti presso alcuni siti produttivi/sedi operative di Servizi Italia e servizi di vigilanza/sicurezza svolti in alcune sedi tramite servizi di ronda notturna ed interventi su allarme.

Arezzo Servizi S.c.r.l.

La società ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lavanoio presso le Aziende dell'Area Vasta Sud-Est e limitatamente al presidio ospedaliero della AUSL di Arezzo. Alla data del 31 dicembre 2020 i costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti da Arezzo Servizi S.c.r.l. che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 403 migliaia.

Psis S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2020, i ricavi di vendita di beni e servizi verso PSIS S.r.l. si riferiscono principalmente all'addebito dei servizi di gestione amministrativa e ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso per Euro 3.841 migliaia al fine di finanziarne gli investimenti correnti.

AMG S.r.l.

Alla chiusura dell'esercizio 2020, i rapporti economici sono principalmente riferiti a prestazioni esterne di lavanderia presso le ASL di Asti, Casale Monferrato e l'ASL Torino 3, mentre i ricavi derivano da servizi di sterilizzazione biancheria e fornitura di dispositivi medici monouso per procedure chirurgiche.

Steril Piemonte S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2020, i ricavi di vendita di beni e servizi e i costi di acquisto verso Steril Piemonte S.c.r.l. si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dal Gruppo e dal Consorzio stesso nell'ambito dell'attività relativa al servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'A.S.L. AL Regione Piemonte.

Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2020, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti della Società Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l., sono principalmente riferiti ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 90 migliaia.

Saniservice Sh.p.k.

Alla data del 31 dicembre 2020, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Saniservice Sh.p.k., sono principalmente riferiti alla fornitura di materiale per la gestione delle centrali di sterilizzazione, ai servizi di convalida e di servizi di gestione commerciale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 4.880 migliaia.

Finanza & Progetti S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2020, i ricavi di vendita e servizi nei confronti di Finanza & Progetti S.p.A. sono riferiti principalmente al rimborso del costo della fidejussione emessa a beneficio di Ospedal Grando S.p.A. Il valore compreso nelle altre passività è relativo al futuro aumento di capitale sociale sottoscritto e non ancora versato pari a Euro 1.770 migliaia.

Brixia S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2020, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Brixia S.r.l., sono principalmente riferiti al servizio di lavanolo presso l'ASST Spedali Civili di Brescia.

Ospedal Grando S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2020, i ricavi di vendita di beni e servizi e i relativi crediti commerciali nei confronti di Ospedal Grando S.p.A. sono principalmente riferiti al servizio effettuati dalla Capogruppo in qualità di affidataria dei servizi di lavanolo e sterilizzazione in esecuzione della concessione con l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana della Regione Veneto.

Focus S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Focus S.p.A. sono relativi ai contratti di locazione degli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI), Ariccia (RM) e Genova Bolzaneto (GE). Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2020 è pari ad Euro 2.822 migliaia.

I contratti di locazione di Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM) hanno una durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, mentre per Genova Bolzaneto (GE) il contratto di locazione ha durata di quattordici anni, rinnovabile di altri sei.

Con riferimento al complesso immobiliare di Castellina di Soragna (PR), a gennaio 2019 è stato stipulato un nuovo contratto di locazione, comprendente gli immobili ad uso produttivo e la sede direzionale, della durata di dodici anni rinnovabile di altri sei.

Akan & Ankateks JV

Società partecipata al 49% da Ankateks Turizm inşaat Tekstil Temizleme Sanayi VE e costituita per la partecipazione ad una commessa ospedaliera nella città di Ankara. Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Akan & Ankateks JV si riferiscono principalmente a prestazioni di lavanderia.

Oguzalp Ergul

Parte correlata in quanto socio di minoranza di Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla società per Euro 60 migliaia.



9 Componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

10 Azioni proprie

L'Assemblea del 28 aprile 2020, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 30 maggio 2019 per quanto non utilizzato, ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera ha autorizzato l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi a far data dal 28 aprile, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali.

Il programma di acquisto di azioni proprie rinnovato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delibera assembleare, il 28 aprile 2020 - in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea della Società in pari data e con la prassi di mercato n. 2 (costituzione di un "magazzino titoli") ammessa dalla Consob con delibera n. 16839/09 - ha come finalità la costituzione di uno stock azioni proprie da impiegare eventualmente come corrispettivo in operazioni straordinarie e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni, e rappresenta al contempo un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale.

Nel rispetto della autorizzazione assembleare del 28 aprile 2020, le operazioni di acquisto di azioni proprie sono effettuate sul Mercato Telematico Azionario, per il tramite dell'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., secondo le modalità operative e a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dagli artt. 3 e 4, par. 2, lett. b) del Regolamento delegato UE 2016/1052, e nel rispetto del principio di parità di trattamento degli Azionisti e della prassi di mercato. In particolare, il prezzo di acquisto di ciascuna azione deve essere, come minimo, non inferiore al 20% e, come massimo, non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana sul Mercato Telematico Azionario nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto, fermo restando che non può essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul Mercato Telematico Azionario, nel rispetto della delibera assembleare del 28 aprile 2020 e di ogni applicabile norma (anche europea) e prassi di mercato ammessa. In aggiunta, le azioni acquistate in ogni seduta non possono superare il 25% del volume medio giornaliero di azioni Servizi Italia S.p.A. scambiate sul Mercato Telematico Azionario, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto.

L'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., che coordina il programma di acquisto di azioni, prende le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare gli acquisti di azioni Servizi Italia S.p.A. in piena indipendenza dalla Società, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea. Alla data del 31 dicembre 2020, il numero di azioni proprie in portafoglio è risultato complessivamente pari a n. 1.550.460 azioni, corrispondenti al 4,87% del capitale sociale.

11 Compensi, stock options e partecipazioni di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci

Per quanto attiene a:

- compensi di amministratori e sindaci;
- stock options di amministratori;
- partecipazioni di amministratori;

si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF per l'esercizio 2020.

12 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2020 non sussistono Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

13 Eventi e operazioni di rilievo

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

14 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 3 febbraio 2021, in coerenza con le azioni di redistribuzione dei volumi al fine di ottenere una maggiore saturazione della capacità produttiva dei siti presenti nella area nord-ovest, è cessata l'attività produttiva presso lo stabilimento sito in Podenzano (PC).

In data 26 febbraio 2021, la Società comunica di aver siglato il *closing* relativo alla cessione ad AlSCO Italia S.r.l., del ramo d'azienda *workwear* (il "Ramo d'Azienda"), preliminare comunicato al mercato in sede di *signing* in data 28 gennaio 2021. L'accordo ha data di efficacia 1° marzo 2021 e prevede:

- la cessione da parte di Servizi Italia ad AlSCO Italia S.r.l. del Ramo d'Azienda che comprende in particolare il portafoglio clienti del settore *workwear*, lo stabilimento di Barbariga (BS) e relativo immobile, i rapporti contrattuali con il personale dipendente del settore *workwear* e i relativi debiti, gli impianti, i macchinari, le attrezzature e altri cespiti operativi riguardanti il settore *workwear*, la biancheria e prodotti tessili *workwear* e l'avviamento commerciale del Ramo d'Azienda;
- il decorrere di un patto di non concorrenza definito tra le parti della durata di quattro anni.

Il pagamento del prezzo, definito in base alla valorizzazione delle componenti del Ramo d'Azienda e previsto in minimi Euro 9,0 milioni, è stato così suddiviso: (i) Euro 7,978 milioni già incassati; (ii) la rimanente parte entro i 30 giorni successivi dalla data di esecuzione del *closing*.

Alla data del 5 marzo 2021, la Società ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un totale di 1.657.760 azioni proprie, pari al 5,21 % del capitale sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
(Roberto Olivi)

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

Castellina di Soragna, 15 marzo 2021

I sottoscritti Roberto Olivi, in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Angelo Minotta, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Servizi Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- c) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- d) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2020.

Si attesta inoltre che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020:

- d) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- e) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- f) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Il Presidente del Comitato Esecutivo
Roberto Olivi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Angelo Minotta

RELAZIONE DEL REVISORE

Deloitte.

Deloitte & Touche
10121 Roma, Italia
Piazza
13
10121 Roma, Italia
Tel. +39 06 71781
Fax +39 06 71781111
Auditore della P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della
Servizi Italia S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia (di seguito anche il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Servizi Italia S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



Covid-19 e relativi effetti sull'impairment test dell'avviamento nell'area Italia**Descrizione
dell'aspetto chiave
della revisione**

Come illustrato al paragrafo "Informativa Covid-19" nella Relazione sulla gestione, la pandemia Covid-19 ha avuto un impatto significativo sui risultati del Gruppo, con particolare rilevanza alle *cash generating unit* (CGU) dell'area Italia. La modifica delle procedure e delle attività ospedaliere, derivanti dalle misure adottate dalle istituzioni pubbliche per il contenimento e il contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-2, ha generato la contrazione di volumi di taluni settori operativi e una maggiore richiesta di dotazioni (biancheria confezionata) rispetto alle normali condizioni di resa del servizio.

Come riportato dagli Amministratori, gli impatti più significativi di tale situazione al 31 dicembre 2020 hanno riguardato: (i) il settore del lavanolo, per il quale l'emergenza sanitaria ha comportato l'alterazione del sinallagma alla base di taluni contratti aventi, peraltro, caratteristiche di essenzialità del servizio, determinandone uno squilibrio economico, (ii) il settore della sterilizzazione dello strumentario chirurgico, in ragione della riduzione degli interventi chirurgici programmati finalizzata al contenimento dell'ospedalizzazione durante il periodo emergenziale e (iii) i servizi di lavanolo di prodotti tessili per ospiti e personale di strutture residenziali, nonché case di riposo, in ragione della riduzione dei volumi produttivi, legata alla numerosità dei decessi e a un rallentamento temporaneo degli accessi.

Il *Management* ha, pertanto, sviluppato un modello di previsione basato sulla miglior stima dell'impatto Covid-19 sui piani futuri delle società dell'area Italia, che sono stati utilizzati ai fini dell'*impairment test* degli avviamenti.

Il Gruppo al 31 dicembre 2020 iscrive nel proprio bilancio consolidato avviamenti relativi all'area Italia pari a Euro 51.668 migliaia, di cui Euro 45.244 migliaia relativi alla CGU Servizi Italia, Euro 2.121 migliaia relativi alla CGU Steritek, Euro 3.368 migliaia relativi alla CGU Wash Service ed Euro 935 migliaia relativi alla CGU Ekolav, sorti in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio, non sono state registrate perdite di valore.

Le note illustrative del bilancio consolidato nei paragrafi "3.3 D Avviamento" e "3.3 E Impairment test" e nel paragrafo "3.3 O Utilizzo di valori stimati - Principi contabili di particolare rilevanza" riportano l'informativa sul processo di valutazione della Direzione che si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi delle CGU e la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*). Le assunzioni riflesse nei piani pluriennali delle CGU interessate sono, inoltre, influenzate da aspettative future, da condizioni di mercato e dall'evoluzione della pandemia Covid-19, che costituiscono un elemento di incertezza nella stima.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare degli avviamenti iscritti in bilancio, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa delle CGU e delle variabili chiave del modello di *impairment*, nonché della molteplicità ed imprevedibilità dei fattori che possono influenzare l'andamento del mercato in cui il Gruppo opera, abbiamo considerato l'*impairment test* degli avviamenti dell'area Italia un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020.

La nota 6.3 riporta l'informativa sugli avviamenti, ivi inclusa una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment test*.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti appartenenti al nostro network:

- comprensione delle misure adottate dalle società dell'area Italia per far fronte alla situazione di emergenza Covid-19, anche a seguito dei provvedimenti emanati dalle Autorità competenti a fronte dell'emergenza Covid-19;
- lettura critica dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- esame delle modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso delle CGU, nonché analisi dei metodi e delle assunzioni utilizzati dalla Direzione per lo sviluppo dell'*impairment test*;
- comprensione e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo sul processo di effettuazione dell'*impairment test*;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dalla Direzione, anche mediante analisi di dati esterni, per la formulazione dei piani pluriennali, con specifico riferimento alle valutazioni effettuate in relazione agli effetti della crisi pandemica, agli impatti sui contratti attivi di medio e lungo termine e alle aspettative di ripresa delle condizioni ordinarie di operatività attraverso discussione con la Direzione e l'ottenimento di elementi informativi ritenuti utili nelle circostanze; le nostre procedure hanno incluso l'esame dei flussi di cassa previsionali derivanti dai piani pluriennali considerando le *performance* storiche;
- analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari al fine di valutare la natura degli scostamenti e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;



- valutazione della ragionevolezza del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*), attraverso una appropriata identificazione ed osservazione di fonti esterne usualmente utilizzate nella prassi e di dati rilevanti riferiti ai principali *comparable*;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle CGU;
- verifica della corretta determinazione del valore contabile delle CGU;
- verifica della *sensitivity analysis* predisposta dalla Direzione;
- esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita dal Gruppo sugli effetti Covid-19, nonché dell'informativa sull'*impairment test* e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Servizi Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

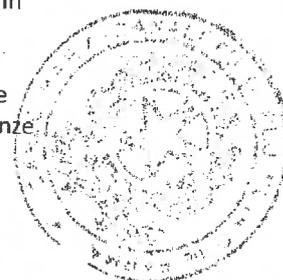
Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della Servizi Italia S.p.A. ci ha conferito in data 22 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254

Gli Amministratori della Servizi Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Deloitte.

7

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria:

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Parma, 29 marzo 2021



PAGINA NON UTILIZZATA

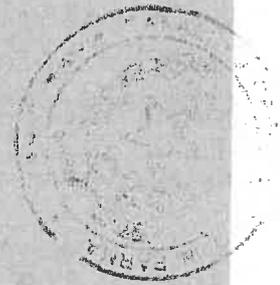
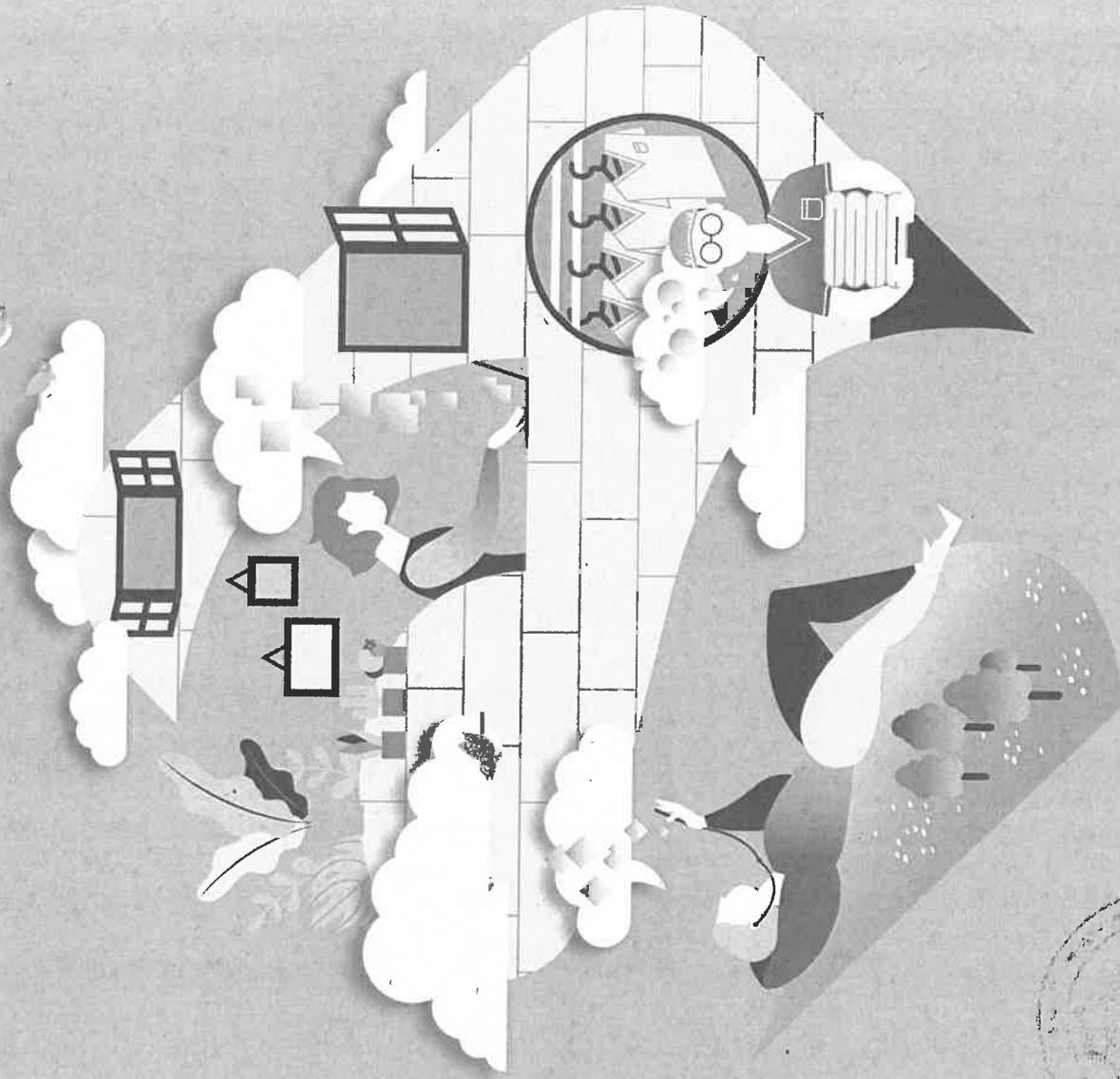


Servizi
Italia

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2020

Dichiarazione consolidata di carattere non
finanziario ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre
2016 n. 254



Lettera agli stakeholder



Difficilmente potremo dimenticare l'anno che si è appena concluso. È stato un anno difficile e sfidante, che ci ha messo davanti a una nuova normalità, un nuovo modo di stare insieme e un nuovo modo di relazionarsi. Crescita e valore aziendale hanno preso nuove connotazioni, ma resta immutato l'impegno che – come azienda – dobbiamo e vogliamo continuare a mettere, per contribuire in modo concreto a un futuro di benessere e progresso diffuso e duraturo, per noi e la società nella quale viviamo.

pendenti e collaboratori e attenzione agli impatti diretti nei territori in cui il Gruppo opera al fine di promuovere il benessere collettivo.

Nel corso di questi anni, le persone del Gruppo Servizi Italia hanno dimostrato la propria volontà e il proprio impegno nell'affrontare e nel superare le sfide che via via gli sono state presentate, in modo ancora più evidente durante l'emergenza sanitaria di quest'anno. La capacità di adattamento ad un contesto sociale ed economico fortemente influenzato dalla diffusione del virus Covid-19 e dalla conseguente emergenza sanitaria, la forza, la costanza e l'abnegazione con le quali abbiamo gestito e affrontato le difficoltà ci hanno permesso di portare avanti con serenità e continuità il nostro lavoro, garantendo un **servizio essenziale per tutta la comunità**. Un risultato di questo tipo è stato possibile grazie alle competenze, alla disponibilità e al valore umano delle nostre persone. Insieme condividiamo una **cultura aziendale** che pone alla propria base la tutela di tutti gli elementi principali della nostra storia e tradizione, per garantire la creazione di valore di lungo periodo dal punto di vista finanziario, ambientale, sociale ed etico.

Stiamo vivendo una svolta storica, è il momento in cui dobbiamo tenere ben chiari gli obiettivi e proseguire sul cammino che abbiamo tracciato già nel corso degli scorsi anni: integrare lo sviluppo sociale, ambientale e economico nella quotidianità del business sarà la chiave per garantire alle generazioni future un mondo in cui etica e profitto non saranno in contrasto, in cui industria e territorio parleranno la stessa lingua: **un sistema equilibrato e replicabile, che permetta una crescita sostenibile e rispettosa dell'ambiente, affinché i successi della nostra azienda siano successi sostenibili, a favore dei nostri stakeholder e del mondo in cui viviamo.**

Il Presidente - Roberto Olivi

Lettera agli stakeholder



02

1. Premessa metodologica

04

- 1.1 Nota Metodologica 05
- 1.2 Analisi di materialità e piano di sostenibilità del Gruppo 07
- 1.3 Il piano di sostenibilità del Gruppo 12

2. Profilo del Gruppo

27

- 2.1 Il Gruppo 28
- 2.2 La Governance 34



5. Il valore delle persone

57

- 5.1 Assunzioni e occupazione 60
- 5.2 Ascolto dei dipendenti e gestione del cambiamento 60
- 5.3 Politiche di remunerazione 62
- 5.4 Formazione e sviluppo dei dipendenti 62
- 5.5 Pari opportunità 62
- 5.6 Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro 62
- 5.7 Welfare, benessere e serenità sociale 66
- 5.8 Relazioni industriali 67



3. I principali rischi e gli impatti connessi

37

- 3.1 Il presidio dei rischi nel Gruppo Servizi Italia 38
- 3.2 Etica, integrità nel business e Compliance 46

4. Le principali performance del Gruppo

47

- 4.1 Il Valore economico generato e distribuito 50
- 4.2 Il Valore per gli azionisti e le *investor relations* 52
- 4.3 Trasparenza fiscale 53

6. La sostenibilità ambientale

68

- 6.1 Consumi di energia 70
- 6.2 Emissioni in atmosfera e GHG 71
- 6.3 Gestione delle risorse idriche 72
- 6.4 Utilizzo di materiali di consumo e per imballaggi 75
- 6.5 Gestione dei rifiuti speciali 75

7. La sostenibilità sociale

76

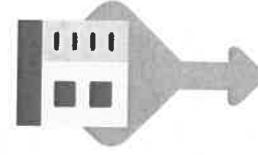
- 7.1 La catena di fornitura 77
- 7.2 I Clienti 79
- 7.3 Le Comunità locali 82
- 7.4 Rapporti con le associazioni di categoria 83

Indice dei Contenuti GRI

Allegati



84



114



123



Servizi Italia

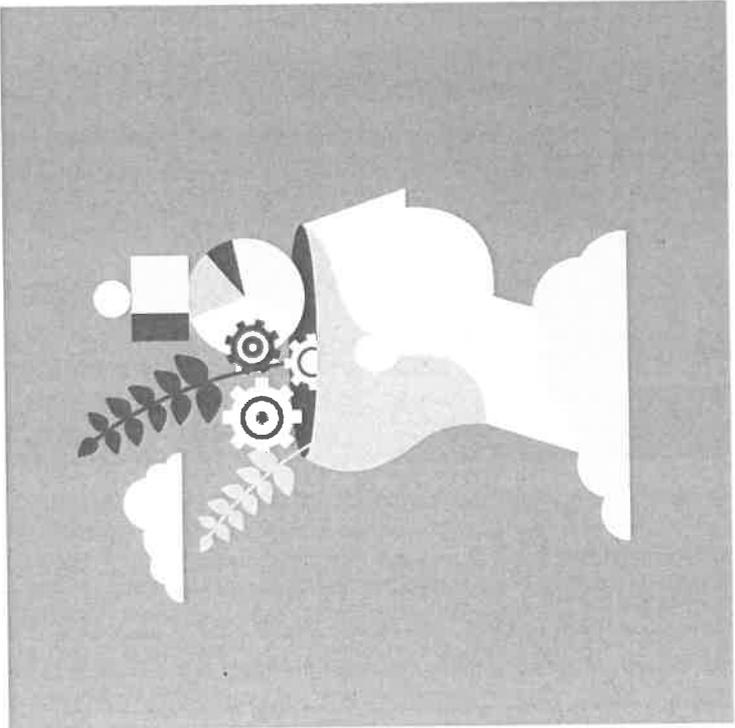
Report di Sostenibilità 2020

Indice dei contenuti

3

E-MARKET
SDIR
CERTIFIED





1. PREMESSA METODOLOGICA

1.1 Nota Metodologica

Il Report di sostenibilità del Gruppo Servizi Italia (di seguito anche "il Gruppo") costituisce la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche "DNF") predisposta in conformità al D.Lgs. 254/16 e relazione, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto, in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'Art. 3 del D.Lgs. 254/16, con riferimento all'esercizio 2020 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

Come previsto dall'Art. 5 del D.Lgs. 254/16, il presente documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurre alla DNF prevista dalla normativa ed è stato redatto in conformità agli standard di riferimento: "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (di seguito "GRI Standards") emanati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione: "in accordance - core". Per quanto riguarda gli Standard specifici GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro), GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) è stata adottata la più recente versione del 2018, così come per i GRI 207 (Imposte) emanati nel 2019. Inoltre, ove opportuno, si è tenuto conto anche degli orientamenti delle Linee Guida CE 2017/C215/01 e del "Public statement on European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports" pubblicato dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) in data 28 ottobre 2020 relativo alla rendicontazione delle conseguenze della pandemia da Covid-19.

La selezione degli aspetti e degli indicatori per definire i contenuti da rendicontare è stata effettuata tenendo conto delle informazioni considerate rilevanti per il Gruppo e per gli stakeholder di riferimento, attraverso un processo di analisi di materialità descritto nel paragrafo "Analisi di Materialità e piano di sostenibilità del Gruppo" del presente documento.

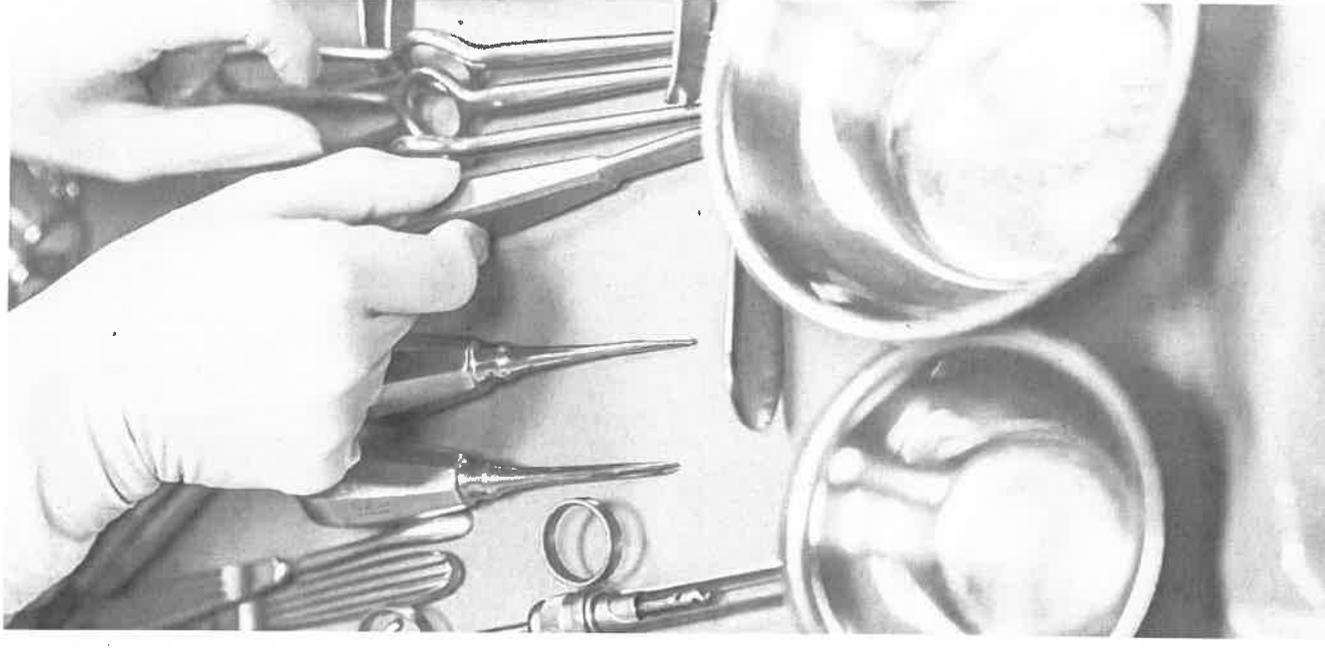
Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 di Servizi Italia S.p.A.

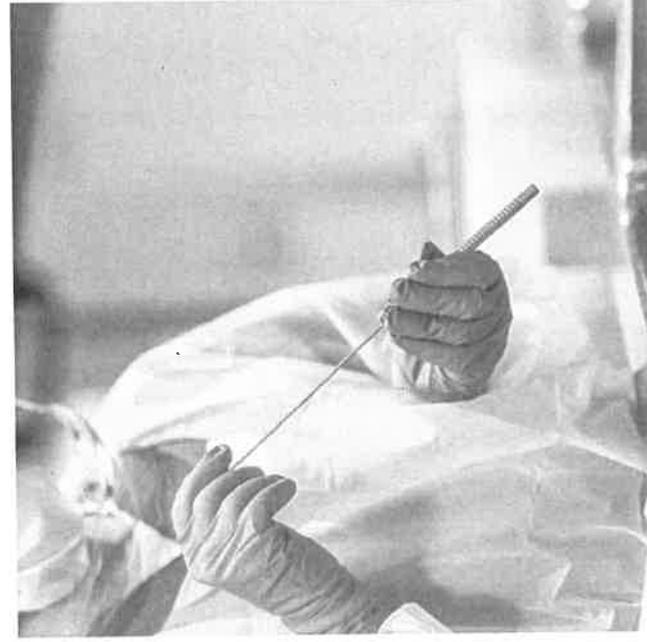
Relativamente alle informazioni qualitative e ai dati quantitativi sociali e ambientali sono state incluse nel perimetro di rendicontazione sia la capogruppo Servizi Italia S.p.A. che le società controllate consolidate integralmente¹ all'interno del Bilancio consolidato.

Nel corso dell'esercizio 2020, con riferimento a variazioni significative intervenute nel periodo di rendicontazione considerato, si segnala:

- In data 25 marzo 2020, la Junta Comercial do Estado Do Amazonas ha approvato il processo di estinzione, con effetto retroattivo al 20 febbraio 2020, della società SIA Lavanderia S.A. in liquidazione, inizialmente deliberato dall'assemblea della società. Pertanto, a partire dalla data di cui sopra la società risulta estinta e di conseguenza estromessa dal perimetro di consolidamento del Gruppo;
- In data 15 aprile 2020 i soci di minoranza delle società brasiliane rispettivamente Maxlav Lavanderia Especializada S.A. e Vida Lavanderia Especializada S.A., già controllate indirettamente da Servizi Italia tramite una quota del 65,1%, hanno esercitato l'opzione put finalizzata alla cessione delle quote da loro detenute pari al 34,9% del capitale sociale delle due società a fronte di un corrispettivo complessivo pari a Real 19.994 migliaia (Euro 3.501 migliaia al cambio del 15 aprile 2020). Servizi Italia pertanto, tramite la società SRI Empreendimentos

1. Per la lista delle società del Gruppo consolidate integralmente si rimanda al paragrafo "3.2 Area di consolidamento" delle Note illustrative del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 di Servizi Italia S.p.A. Inoltre, relativamente al Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l., si segnala che si tratta di società consortile con sede a Genova, nata nel 2003, costituita per la gestione della commessa relativa all'ospedale San Martino di Genova, posseduta da Servizi Italia S.p.A. al 60%. Questa opera esclusivamente come intermedario tra il committente e le società consorziate senza realizzare utili propri né avere attività produttive o personale proprio.





e Participacoes LTDA, a seguito dell'operazione di acquisizione dell'ulteriore 34,9%, detiene il 100% del capitale di entrambe le società.

Si segnala che per tutto il 2020 le attività produttive dello stabilimento di Kemalpaşa della società turca Ergülteks Tezmizlik Tekstil Ltd. Sti sono cessate in linea con le scelte di riorganizzazione logistico-produttive del Gruppo.

Inoltre, nel mese di dicembre 2020, per cause legate al degrado strutturale dell'immobile in locazione, si è proceduto alla chiusura del sito di lavanderia della società brasiliana Vida Lavanderias Especializada S.A. con conseguente concentrazione della produzione presso gli altri siti produttivi aventi capacità disponibile del gruppo brasiliano.

In data 3 febbraio 2021, in coerenza con le azioni di ridistribuzione dei volumi al fine di ottenere una maggiore saturazione della capacità produttiva dei siti italiani presenti nella area nord-ovest, è cessata l'attività produttiva presso lo stabilimento sito in Podenzano (PC).

Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l'andamento delle attività del Gruppo è proposto il confronto con l'anno precedente. In caso di riesposizioni di dati relativi al periodo precedente, queste sono espressamente indicate. Inoltre, per dare una corretta rappresentazione delle *performance*, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile; ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. Il Report di Sostenibilità, pubblicato annualmente, è stato predisposto con l'intento di fornire informazioni che siano affidabili, complete, bilanciate, accurate, tempestive, comprensibili e comparabili, così come richiesto dai GRI Standards.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni e di redazione del report è coordinato e gestito dalla Direzione Organizzazione e Sistemi del Gruppo, a cui fa capo la responsabilità di gestione del Sistema Corporate Social Responsibility del Gruppo ed il coordinamento funzionale dei referenti CSR delle diverse funzioni aziendali delle società

rientranti nel perimetro di rendicontazione.

Il Report di Sostenibilità 2020 è inoltre oggetto di un esame limitato (*Limited Assurance Engagement* secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

La pubblicazione della presente DNF, contestuale a quella della Relazione Finanziaria, è seguita all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. in data 15 marzo 2021.

Il Gruppo Servizi Italia ha definito un focus strategico ed avviato un percorso di miglioramento continuo relativo agli aspetti di sostenibilità, in un'ottica di creazione di valore per tutti gli *stakeholder* nel medio-lungo termine; in particolare nel Business Plan separato di Servizi Italia S.p.A. e consolidato del Gruppo Servizi Italia per il quinquennio 2021-2025 sono stati considerati anche gli impegni del Piano di Sostenibilità 2021-2023 (il "**Piano di Sostenibilità**"), che considera le attività e gli investimenti del Gruppo per uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) della capogruppo Servizi Italia S.p.A. e delle società controllate consolidate integralmente all'interno del Bilancio consolidato.

Nel Piano di Sostenibilità 2021-2023 le diverse attività ed iniziative di investimento sono classificate in categorie (*Environment, Social, Governance, Economic*) associando ad ognuna di esse l'impegno nel medio termine del Gruppo per uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) della capogruppo Servizi Italia S.p.A. e delle società controllate consolidate integralmente all'interno del Bilancio consolidato.

I capitoli seguenti della presente DNF approfondiscono le tematiche non finanziarie, per le quali il Gruppo ha condiviso pubblicamente l'impegno nel raggiungimento di obiettivi non finanziari, i cui contenuti sono approfonditi nell'appendice paragrafo relativo al Piano di Sostenibilità del Gruppo.

1.2 Analisi di materialità e piano di sostenibilità del Gruppo

Per la definizione degli aspetti rilevanti per il Gruppo e per i suoi *stakeholder* e dunque definire un focus strategico mirato, il Gruppo ha intrapreso un percorso strutturato di analisi delle priorità (cosiddetta "**analisi di materialità**"), come previsto dai *GRI Standards*, volta alla definizione dei temi materiali e alla predisposizione della matrice di materialità. L'obiettivo dell'analisi è identificare e valutare le tematiche maggiormente prioritarie per gli *stakeholder*, interni ed esterni al Gruppo, rapportarle alle priorità di azione del Gruppo e alla strategia industriale, al fine di verificarne "l'allineamento" (o il "disallineamento") e individuare eventuali *gap* da colmare.

I temi rilevanti, già individuati nel 2019, sono stati aggiornati tenendo in considerazione gli aspetti legati alla crisi epidemiologica e al *climate change* e sottoposti a valutazione da parte degli *stakeholder* interni ed esterni al Gruppo, coinvolti tramite un questionario.

Coinvolgimento degli stakeholder

Comprendere le aspettative degli *stakeholder* è una delle fasi cruciali dell'analisi delle priorità, è un momento di confronto e condivisione di tutti quegli aspetti legati alla crescita che, in questo momento storico più che mai, si deve declinare lungo due direttrici di sviluppo complementari: sviluppo strategico e sviluppo sostenibile.

Gli *stakeholder* ricoprono un ruolo fondamentale grazie al quale il Gruppo mantiene una visione sui contesti in cui opera, impegnandosi a considerare le loro aspettative, percezioni e priorità all'interno dei processi decisionali e nella definizione di obiettivi economici, ambientali e sociali.



- Incontri con la Direzione per l'illustrazione dei risultati periodici e annuali e presentazione della pianificazione strategica.
- Incontro con la Direzione per definizione di mission, vision e valori del Gruppo.
- Invio informativa aziendale sui principali risultati economici ed eventi societari.
- Attivazione di gruppi di lavoro interfunzionali.
- Partecipazione come beneficiari di retribuzione variabile annua e triennale.
- Regalle per le festività natalizie.
- Coinvolgimento regolare delle rappresentanze sindacali in tutte le fasi della contrattazione di secondo livello.
- Certificazioni per la salute e sicurezza sul posto di lavoro.
- Aggiornamento delle modifiche normative del Modello Organizzativo approntato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.
- *Compliance* normativa e organizzativa alla luce dell'applicazione delle leggi sull'anticorruzione, antitrust, l'ambiente e la sicurezza nei diversi paesi in cui la Società opera.
- Sponsorizzazione di eventi, convegni e congressi specialistici, volta a favorire la divulgazione delle acquisizioni scientifiche in tema di sanità, *management* e sicurezza.
- Promozione e pubblicazione di immagini e spazi pubblicitari o *case history* in riviste specializzate.
- Aggiornamento alle modifiche normative del Modello Organizzativo approntato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.
- *Compliance* normativa e organizzativa alla luce dell'applicazione delle leggi sull'anticorruzione, antitrust, l'ambiente e la sicurezza nei diversi paesi in cui la Società opera.
- Redazione e aggiornamento del Codice Etico.
- Certificazioni per la qualità.
- In termini di informazione e conoscenza, Servizi Italia si rivolge ai cittadini principalmente attraverso il proprio sito web.
- Attività di *Investor Relations*.
- Pubblicazione annuale del calendario eventi societari.
- Pubblicazione in tempo reale sul sito web di comunicazioni relative ad approvazioni e pubblicazioni di bilanci, relazioni, operazioni rilevanti e altri comunicati.
- *Mailing* dedicato agli azionisti che ne hanno fatto richiesta in cui vengono fornite informazioni dirette e/o risposte a domande.
- Aggiornamento costante sulle politiche industriali e gestionali della Società, sia attraverso gli organi ufficiali (CdA) che attraverso rendicontazioni dirette e indirette.
- Incontri one-to-one e partecipazione agli eventi organizzati da Borsa Italiana e *road shows*.
- Attività dell'organismo di vigilanza e controllo.
- Attività di valutazione delle *performance*.
- Coinvolgimento nelle politiche per la Qualità, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità Sociale, l'Ambiente e l'Energia e la Prevenzione della Corruzione.
- Sponsorizzazione eventi in linea con le *policies* aziendali.
- Promozione di manifestazioni ed eventi.
- Attività di promozione dei siti produttivi (visite, feste inaugurali).
- Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità.
- Partecipazione e sponsorizzazione a convegni in tema di ricerca e innovazione con scopo di carattere scientifico rivolti a coloro che potrebbero usufruire della fornitura dei servizi erogati da Servizi Italia: medici, infermieri e gestori dell'organizzazione sanitaria.
- *Compliance* normativa e organizzativa alla luce dell'applicazione delle leggi sull'anticorruzione, l'ambiente e la sicurezza nei diversi paesi in cui la Società opera.
- Pubblicazione del Bilancio di sostenibilità.
- Attività dell'organismo di vigilanza e controllo.
- Certificazione in materia ambientale.

Risorse Umane

Clienti Diretti

Clienti Indiretti

Azionisti

Fornitori

Comunità Locale e Scientifica

Future generazioni

Come già nella scorsa edizione del report, l'area e le attività di coinvolgimento degli *stakeholder* sono state estese anche al perimetro estero (Brasile e Turchia), in una prospettiva di maggiore inclusione e condivisione delle tematiche rilevanti in tema di sostenibilità.

In conformità con il GRI Standards, per supportare gli organi preposti a definire un focus strategico mirato ai temi della sostenibilità, il Gruppo Servizi Italia ha applicato dunque un processo strutturato per l'analisi di materialità e la sua rappresentazione, che ha previsto:

1. Analisi e aggiornamento da parte del *Top Management* di Servizi Italia dei temi emersi come "materiali" nel corso del 2019. Le tematiche oggetto di valutazione sono risultate in linea con quelle identificati per il 2019, confermando l'analisi di *benchmark* condotta lo scorso anno, che tiene ora in considerazione la situazione economico-sociale provocata dalla pandemia. I temi stati aggregati sulla base di criteri di omogeneità determinando i seguenti 4 ambiti: Governance, Economico, Ambientale e Sociale.
2. Attività di coinvolgimento di alcune categorie di *stakeholder*: interni (Dipendenti, Consiglio di Amministrazione, *Top Management*) ed esterni (Fornitori, Clienti, Aziende collegate/controllate, Azionisti, Associazioni), attraverso un questionario online inviato ad un campione composto da circa 150 rappresentanti le diverse categorie coinvolte e volto a indagare l'importanza relativa di ciascuna tematica nelle loro percezioni e la tendenza delle loro aspettative.
3. Coinvolgimento dei membri del Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. e del *top management* del Gruppo per valutare il livello di impatto delle tematiche sulle strategie di gestione, determinato in base all'impegno, attuale e prospettico, assunto su ciascuna tematica.

I temi maggiormente rilevanti sono indicati nella matrice di materialità qui rappresentata.

Sulle varie tematiche, anche in funzione delle priorità attribuite

dagli *stakeholder* nella matrice, il Gruppo si impegna a lavorare proattivamente per rispondere alle diverse esigenze, attraverso l'individuazione, il monitoraggio e il raggiungimento di obiettivi e target formalizzati all'interno del *Business Plan* per il quinquennio 2021-2025 e del Piano di Sostenibilità 2021-2023.

La matrice di materialità aggiornata è stata oggetto di analisi e discussione da parte del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo e Rischi. Le tematiche emerse come prioritarie risultano in linea con quanto emerso nel 2019.

MATRICE DI MATERIALITÀ 2020 DEL GRUPPO SERVIZI ITALIA



◆ Coinvolgimento e sviluppo comunità

◆ Impatti ambientali diretti e indiretti

◆ Servizio di qualità e miglioramento operativo

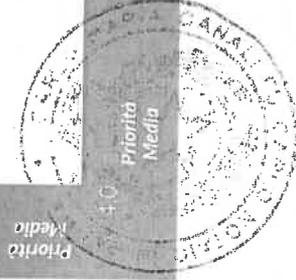
◆ Pratiche di approvvigionamento

◆ Diversità e pari opportunità

◆ Integrità ed etica aziendale

◆ Creazione del valore

◆ Attenzione verso i dipendenti



Importanza per Servizi Italia

4.5

5.0

5.5

6.0

Priorità Media

Priorità Alta

DESCRIZIONE DELL'APPROCCIO STRATEGICO DEL GRUPPO

AMBITO	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE DELL'APPROCCIO STRATEGICO DEL GRUPPO
AMBIENTE	IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI	Impegno nella gestione efficiente e corretta delle risorse energetiche ed emissionii GHG e altre emissioni inquinanti, del prelievo idrico, degli scarichi idrici e dei rifiuti e utilizzo dei materiali di consumo e imballaggio in particolare all'implementazione di azioni che limitino l'impatto ambientale in tutti i suoi aspetti.
	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Massimo rispetto per la diversità, a qualunque livello, non discriminazione e tutela delle pari opportunità.
	ATTENZIONE VERSO I DIPENDENTI	Attenzione alle necessità dei dipendenti attraverso la definizione di politiche di sviluppo individuali (sviluppo competenze con formazione, sistema <i>performance management</i> , <i>policy di retention</i>), e l'impegno a garantire la tutela della persona attraverso politiche di <i>welfare</i> e prevenzione e protezione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Impegno a garantire alle persone del Gruppo una serie di condizioni migliorative rispetto a quanto previsto dalla legislazione locale, ad esempio, in materia di disciplina del lavoro, tutela della sicurezza e bilanciamento lavoro-vita privata.
SOCIALE	SERVIZIO DI QUALITÀ E MIGLIORAMENTO OPERATIVO	Rispettare la normativa e assicurare la conformità alle richieste contrattuali dei Clienti con l'erogazione puntuale dei servizi richiesti, ricercando nel contempo il miglioramento operativo e la sostenibilità lungo il circuito di movimentazione degli stessi anche con l'innovazione tecnologica.
	COINVOLGIMENTO E SVILUPPO COMUNITÀ	Coinvolgimento delle comunità locali e valorizzazione del territorio in cui opera il Gruppo per il sostegno allo sviluppo socio-economico.
GOVERNANCE	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	Rapporto duraturo con i fornitori del Gruppo, per la garanzia di un servizio efficace e di qualità e la condivisione degli stessi valori e dello stesso impegno anche sul piano etico, sociale e ambientale.
	INTEGRITÀ ED ETICA AZIENDALE	Impegno nella prevenzione della corruzione, nella promozione dell'etica e integrità nel business e nell'allineamento con le raccomandazioni e <i>best practice</i> internazionali in materia di <i>governance</i> . Impegno costante nella protezione della reputazione, della credibilità aziendale nel rispetto della leale concorrenza. Trasparenza e chiarezza delle informazioni fornite al mercato.
ECONOMICO	CREAZIONE DEL VALORE	Crescita del fatturato attraverso il consolidamento del modello di business e l'aumento della presenza sul territorio italiano e internazionale. Impegno nella creazione di valore per gli azionisti e gli altri <i>stakeholder</i> del Gruppo.

PERIMETRO D' IMPATTO DELLE TEMATICHE RILEVANTI

TEMATICHE MATERIALI	ASPETTI GRI	PERIMETRO D'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO
INTEGRITÀ ED ETICA AZIENDALE	Anti-corruzione	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Comportamento anti-concorrenziale	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
CREAZIONE DEL VALORE	Compliance socio-economica	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Performance economica	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Imposte	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Materiali	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI	Energia	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Acqua	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Emissioni	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Compliance ambientale	Gruppo Servizi Italia e Fornitori di energia elettrica e termica	Generato dal Gruppo Servizi Italia e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
ATTENZIONE VERSO I DIPENDENTI	Occupazione	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Presenza di mercato	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Formazione e istruzione	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Dipendenti e collaboratori esterni del Gruppo Servizi Italia ²	Generato dal Gruppo Servizi Italia
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Diversità e pari opportunità	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Non discriminazione	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
SERVIZIO DI QUALITÀ E MIGLIORAMENTO OPERATIVO	Privacy dei clienti	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
	Marketing ed etichettatura	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	Pratiche di approvvigionamento	Gruppo Servizi Italia e Fornitori	Generato dal Gruppo Servizi Italia e a cui il Gruppo contribuisce
COINVOLGIMENTO E SVILUPPO COMUNITÀ	Comunità locali	Gruppo Servizi Italia	Generato dal Gruppo Servizi Italia

2. I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono la sola categoria dei Somministrati e non le altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo non esercita un controllo diretto.



1.3 Il piano di sostenibilità del Gruppo

Il Piano riporta obiettivi/risultati/impegni finalizzati a promuovere il successo sostenibile del Gruppo, attraverso l'attuazione di politiche, strategie, azioni e iniziative di investimento di lungo di medio-termine legati agli stessi e considerati nel Business Plan 2021-2025.

Il Piano di Sostenibilità 2021-2023 è stato sviluppato tenendo in considerazione un percorso strutturato per l'analisi di materialità che ha individuato, sulla base delle aspettative degli *stakeholder* interni ed esterni al Gruppo, i temi rilevanti da comunicare, nonché gli obiettivi, i risultati del 2020 e il piano 2021-2025 classificati in categorie (*Environment, Social, Governance e Economic*).

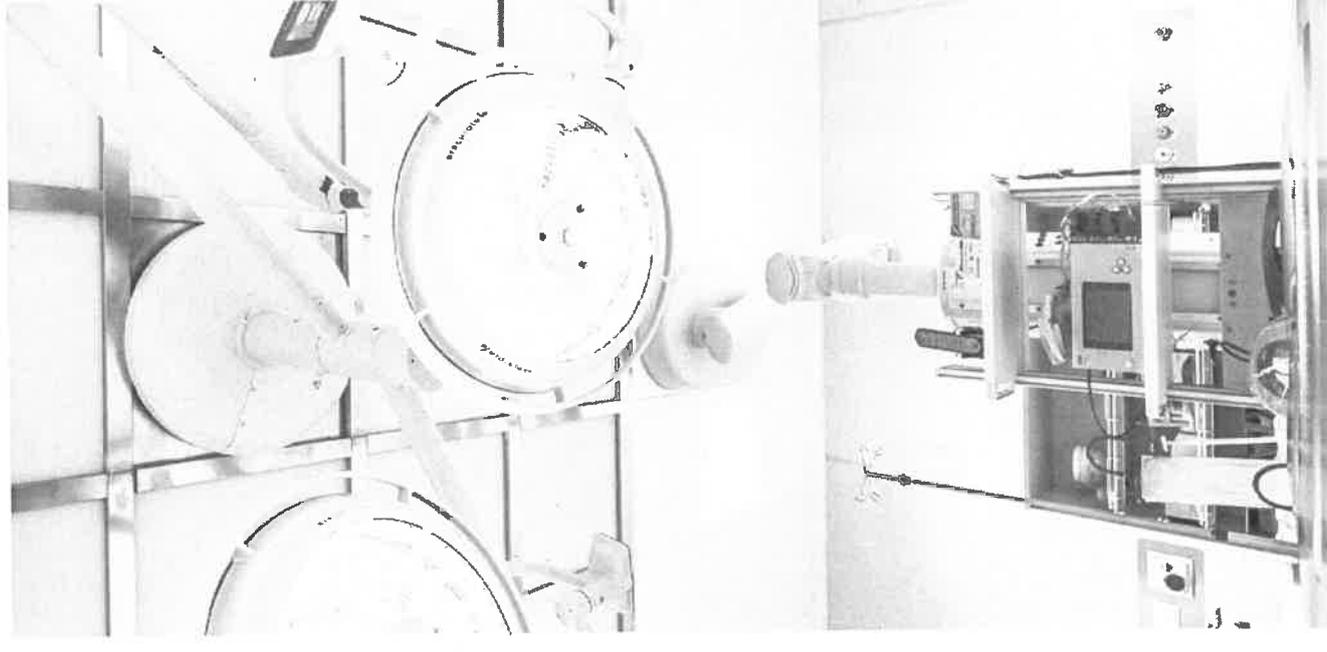
Il Piano di Sostenibilità traccia un percorso di crescita e sviluppo sostenibile del Gruppo e avvia un percorso di medio lungo termine verso una più ampia *disclosure* rispetto ai temi in ambito *Climate Change*. Il Piano di Sostenibilità integra nelle sue direttrici di sviluppo gli ambiti di azione che animano il dibattito internazionale, in particolare:

- L'Agenda Globale 2030, con relativi **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (*Sustainable Development Goals, SDGs*);
- L'accordo di Parigi (COP21) sui cambiamenti climatici;
- Le linee guida per il reporting delle *climate-related information* pubblicate dalla Commissione Europea;
- Le raccomandazioni pubblicate dalla *task force on climate-related financial disclosure* (TCFD);
- Le disposizioni della normativa vigente e le raccomandazioni contenute nella lettera del Comitato per la *Corporate Governance* del 22 dicembre 2020.

I temi prioritari, una volta identificati, sono stati posti in relazione con i 17 SDGs al fine di individuare una strategia di sviluppo che fosse in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e che potesse essere recepita e identificata nel *business plan* di crescita e sviluppo del Gruppo.

Il Gruppo, a fronte della negativa dinamica di mercato e della situazione epidemiologica che ha impattato sul business³, tanto in ambito finanziario quanto in quello non finanziario e di sostenibilità, ha riadattato la strategia di medio-lungo termine allineando obiettivi e target al nuovo contesto di riferimento.

Nella tabella sottostante viene fornito uno schema sintetico dei temi materiali e dell'approccio strategico del Gruppo e di seguito, suddivisi per i diversi ambiti (Ambiente, Sociale, Governance ed Economico), vengono presentati i piani previsti dal Piano di Sostenibilità con l'associazione degli impegni del Gruppo verso alcuni target degli SDGs, gli obiettivi, i risultati del 2020 e il piano 2021-2025.



3. Per maggiori dettagli relativi agli impatti del Covid-19 sul business si rimanda al paragrafo "Informativa Covid-19" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 di Servizi Italia S.p.A.

DIMENSIONE AMBIENTALE⁴

TARGET SGDs	TEMA MATERIALE	OBIETTIVO	RISULTATI 2020	PIANO 2021-2023	DIMENSIONE
13.2 13.3	IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI	<p>Ottenimento delle Certificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Water footprint (ISO 14067) • Carbon footprint (ISO 14046) • ISO 50001 energetica <p>Armonizzazione e allineamento alle migliori pratiche di Gruppo delle modalità di esecuzione dei controlli dei temi ambientali.</p> <p>Registrazione EMAS per i siti produttivi italiani.</p> <p>Valutazione dell'impatto ambientale dei servizi mediante la metodologia LCA (Life Cycle Assessment) in accordo con le norme ISO 14040-44.</p> <p>Adeguamento per Servizi Italia S.p.A. alle disposizioni previste ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per: (i) l'affidamento del servizio di ricondizionamento, logistica e noleggio di dispositivi tessili, materasseria, indumenti ad alta visibilità nonché dei dispositivi medici sterili; (ii) l'affidamento del servizio di ricondizionamento e logistica di dispositivi tessili, materasseria, indumenti ad alta visibilità nonché dei dispositivi medici sterili.</p>	<p>Ottenuta certificazione da parte di ente terzo ISO 50001 energetica.</p> <p>Mantenute, a fronte di audit di terza parte, le registrazioni EMAS per i siti italiani di Arco (TN), Pavia di Udine (UD), Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI), Genova, Ariccia (Roma) e Travagliato (BS).</p> <p>Condotto studio LCA per il servizio di lavanolo del TTR e relativo EPD (Environmental Product Declaration).</p> <p>Ottenuta certificazione dell'EDP per il servizio di lavanolo TTR.</p>	<p>Realizzazione dello studio WTF ai sensi della norma ISO 14067.</p> <p>Realizzazione dello studio CFP ai sensi della norma ISO 14046.</p> <p>Realizzazione studio Nitrogen footprint e sua Certificazione.</p> <p>Ottenimento delle certificazioni da parte di ente terzo.</p> <p>Predisposizione di policy ambientale per le Società del Gruppo non certificate secondo standard riconosciuti.</p> <p>Rinnovo delle registrazioni EMAS.</p>	<p>ECONOMIC Efficienza operativa</p> <p>ENVIRONMENT Footprint ambientale Cambiamento climatico</p>



4. Per le variazioni complessive degli impatti ambientali si rimanda al Capitolo "La sostenibilità ambientale" e relativi allegati.



TARGET SGDs	TEMA MATERIALE	OBBIETTIVO	RISULTATI 2020	PIANO 2021-2023	DIMENSIONE
13.2 13.3	IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI	<p>Riduzione delle emissioni di CO₂</p> <ul style="list-style-type: none"> Avviamento «Progetto <i>Plastic free</i>» <p>Riduzione delle emissioni di CO₂</p> <ul style="list-style-type: none"> Investimenti in armadi distributori di tessili tecnologicamente avanzati e interconnessioni per risparmio viaggi di trasporto <p>Riduzione delle emissioni di CO₂</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca operativa per ottimizzazione modelli logistico-distributivi su gomma per riduzione carburante 		<p>Estensione del progetto ai siti/ sedi del Gruppo.</p> <p>Investimenti in apparati tecnologici (armadi distributori, carrelli automatici, MES).</p>	<p>ENVIRONMENT</p> <p>Efficienza operativa</p> <p>Cambiamento climatico</p>
				<p>Continua ricerca operativa per l'ottimizzazione dei modelli logistico distributivi di trasporto su gomma per la riduzione dei consumi di carburante.</p>	

TARGET SGDs	TEMA MATERIALE	OBIETTIVO	RISULTATI 2020	PIANO 2021-2023	DIMENSIONE
13.2 13.3	IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI	Riduzione delle emissioni di CO₂		Monitoraggio e miglioramento Car Policy.	ENVIRONMENT Efficienza operativa Cambiamento climatico
		<ul style="list-style-type: none"> ● Aggiornamento car policy aziendale 			
		Riduzione delle emissioni di CO₂	<ul style="list-style-type: none"> ● Mantenimento di licenze e applicazione piattaforma Microsoft Teams per video comunicazione per risparmio viaggi/mobilità e remote working. ● Potenziamiento delle attività di formazione e meeting tramite video conferenza. 	<p>Garanzia del mantenimento degli investimenti di licenze software.</p> <p>Mantenimento delle attività di formazione e meeting tramite video conferenza.</p> <p>Continua sensibilizzazione per la riduzione delle ore di inutilizzo di pc, monitor, laptop al di fuori dell'orario lavorativo.</p>	ENVIRONMENT Efficienza operativa Tecnologia e digitalizzazione Cambiamento climatico
		Riduzione delle emissioni di CO₂	<ul style="list-style-type: none"> ● Predisposizione procedura gestione postazioni informatiche ● Diffusione di sistemi di video comunicazione per risparmio viaggi/mobilità 	<p>Mantenimento di licenze e applicazione piattaforma Microsoft Teams per video comunicazione per risparmio viaggi/mobilità e remote working.</p> <p>Potenziamiento delle attività di formazione e meeting tramite video conferenza.</p>	
		Riduzione delle emissioni di CO₂	<ul style="list-style-type: none"> ● Monitoraggio dei consumi energetici 	<p>Installati nei siti italiani misuratori di energia elettrica tecnologicamente avanzati e interconnessi.</p> <p>Garantito il monitoraggio del consumo energetico on site e da remoto.</p>	ENVIRONMENT Efficienza operativa Tecnologia e digitalizzazione Cambiamento climatico



TARGET SGDs	TEMA MATERIALE	OGGETTIVO	RISULTATI 2020	PIANO 2021-2023	DIMENSIONE
13.2 13.3	IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI INDIRETTI	<p>Gestione Materiali: Utilizzo di Imballaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> Sperimentazione su film per l'imballaggio merce a ridotto spessore e costituito da plastiche riciclate 	<p>Il consumo di imballaggi è stato pari a 1.902 tonnellate, di cui 1.026 costituite da imballaggi in plastica, e 876 in carta e cartone, con un aumento complessivo rispetto al 2019 del 64% imputabile essenzialmente all'incremento di utilizzo di dispositivi monouso per garantire la protezione e la sicurezza del personale aziendale.</p>	<p>Estensione del film da plastiche riciclate a tutti i siti.</p> <p>Studio per materiali di imballo alternativi alla plastica.</p>	<p>ENVIRONMENT</p> <p>Efficienza operativa</p> <p>Cambiamento climatico</p>
		<p>Gestione Materiali: Sostanze chimiche</p> <ul style="list-style-type: none"> Dosatori di prodotti chimici tecnologicamente avanzati e interconnessi per il corretto dosaggio dei prodotti nei cicli di lavaggio Sperimentazione su cicli di lavaggio Ecolabel 	<p>Garantito monitoraggio dei dosatori di prodotti chimici tecnologicamente avanzati e interconnessi.</p>	<p>Favorire uso prodotti Ecolabel, a basso impatto ambientale.</p> <p>Investimenti in apparati tecnologici (dosatori automatici) su tutti i siti del Gruppo.</p>	<p>ENVIRONMENT</p> <p>Efficienza operativa</p> <p>Tecnologia e digitalizzazione</p> <p>Cambiamento climatico</p>
		<p>Razionalizzazione consumi energetici</p> <ul style="list-style-type: none"> Studio e controllo di impostazioni macchinari, aree di lavoro, illuminazione per riduzione dispendi energetici Illuminazione a LED di nuova generazione Progetti di recupero calore 	<p>Il consumo energetico del Gruppo ha registrato una riduzione pari a circa il 8,77% rispetto al 2019. Tale diminuzione è legata alle ridotte attività produttive, essenzialmente legate alle centrali di sterilizzazione, dovute all'evento pandemico.</p> <p>Installazione dell'illuminazione a LED (a valle dell'investimento effettuato nel corso del 2019).</p> <p>Chiusura, per cessata attività e concentrazione della produzione presso siti produttivi aventi capacità disponibile, di un sito di lavanderia che utilizzava generatori di vapore a carbone situato in Izmir della società turca Ergulteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.</p>	<p>Investimenti in impianti di cogenerazione per la produzione di energia elettrica.</p> <p>Continui investimenti per estensione dell'illuminazione a LED.</p> <p>Ottimizzazione dell'utilizzo di generatori di vapore a carbone nel sito produttivo situato in Turchia.</p>	<p>ENVIRONMENT</p> <p>Efficienza operativa</p> <p>Cambiamento climatico</p>

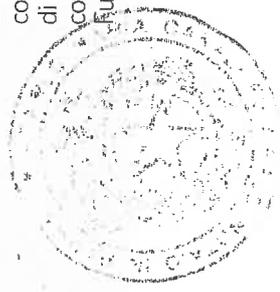
TARGET SGDs	TEMA MATERIALE	OBBIETTIVO	RISULTATI 2020	PIANO 2021-2023	DIMENSIONE
132 133	IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI	<p>Riduzioni delle emissioni specifiche di NOx</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione più efficiente degli impianti di combustione Avvio presso il sito italiano di Arco (TN) di un nuovo generatore di vapore a maggior efficienza e minor produzione di NOx 	<p>Ottimizzazione delle ore di funzionamento dei generatori di vapore.</p> <p>In merito alle emissioni complessive di NOx, il dato consolidato 2020 registra una diminuzione pari al 13% rispetto al 2019. Tali valori sono legati ai minori valori registrati nei siti italiani della Capogruppo connessi alla sostituzione dei bruciatori degli impianti di combustione dei siti di Barbariga (BS), Travagliato (BS), Trieste ed Arco (TN).</p> <p>Sostituiti bruciatori degli impianti di combustione dei siti di Barbariga (BS), Travagliato (BS), Trieste ed Arco (TN) per il contenimento delle emissioni di NOx.</p>	<p>Mantenimento/ potenziamento degli interventi organizzativi/ tecnici e monitoraggio finalizzati alla gestione più efficiente degli impianti di combustione.</p>	ENVIRONMENT Footprint ambientale
		<p>Uso razionale della risorsa idrica</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione più efficiente delle risorse idriche Maggior controllo sui prelievi di acqua potabile Mantenimento dei volumi emunti da pozzo come autorizzato 	<p>Nel 2020 si registra un prelievo idrico pari a 1.869 megalitri (ML), in diminuzione di circa l'11% rispetto al 2019, associato alla ridotta attività nelle centrali di sterilizzazione dovute alla pandemia. Gli obiettivi di investimenti del Gruppo prevedono nel medio lungo termine la sostituzione dei macchinari di lavaggio obsoleti, con macchinari di recente costruzione che consentono un maggior recupero della risorsa idrica durante le fasi stesse di lavaggio.</p> <p>Mappatura dei siti del Gruppo ricadenti all'interno di zone definite "Water Scarcity Areas" e gestione di eventuali siti "critici".</p>	<p>Continua mappatura dei siti del Gruppo ricadenti all'interno di zone definite "Water Scarcity Areas" e gestione di eventuali siti "critici".</p> <p>Mantenimento/ potenziamento degli interventi organizzativi/ tecnici e monitoraggio finalizzati alla gestione più efficiente delle risorse idriche.</p> <p>Investimenti per realizzazione ulteriore pozzo cavato a Montecchio Precalcino (VI).</p>	
<p>Gestione dei rifiuti prodotti</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione più efficiente delle attività di avvio al recupero dei rifiuti speciali prodotti 	<p>Si rileva un aumento pari a circa il 3,6% rispetto al 2019 legato principalmente ai rifiuti prodotti per l'emergenza pandemica.</p>	<p>Mantenimento/ potenziamento degli interventi organizzativi/ tecnici finalizzati ad un maggior avvio al recupero dei rifiuti speciali prodotti.</p>	ENVIRONMENT Rifiuti		



DIMENSIONE SOCIALE

TARGET SGDs	TEMA MATERIALE	OBIETTIVO	RISULTATI 2020	PIANO 2021-2023	DIMENSIONE
5.1	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Mantenimento della certificazione SA8000 per Servizi Italia S.p.A.	Mantenuta, a seguito di audit di ente terzo, la Certificazione SA8000.	Mantenimento/Rinnovo della certificazione. Implementazione, presso le società controllate italiane e estensione alle società estere del Gruppo, del <i>Servizi Italia Compliance Program</i> costituito da policy ispirate alla normativa, le raccomandazioni e <i>best practices</i> internazionali.	SOCIAL Diritti umani Diversità GOVERNANCE Integrità ed etica aziendale
		Programmi di sensibilizzazione su prevenzione e promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, formazione tecnica e crescita professionale.	Realizzati programmi di formazione e informazione con 11.228 ore erogate, in linea rispetto al target fissato di oltre 10.000 ore.	Target annuo: oltre 10.000 ore di formazione.	SOCIAL Formazione
3.9	ATTENZIONE VERSO I DIPENDENTI	Riduzione degli indici infortunistici rispetto agli anni precedenti.	In termini di frequenza di accadimento, il Gruppo ha registrato un tasso di infortuni sul lavoro registrabili pari a 18, basato su 1.000.000 di ore lavorate, con una diminuzione del 14% rispetto al 2019 per il personale dipendente e pari a 9 per il personale esterno, in diminuzione del 67% rispetto il 2019.	Riduzione degli indici infortunistici rispetto agli anni precedenti.	SOCIAL Gestione della sicurezza

TARGET SGDs	TEMA MATERIALE	OBBIETTIVO	RISULTATI 2020	PIANO 2021-2023	DIMENSIONE
3.9	ATTENZIONE VERSO I DIPENDENTI	Armonizzazione e allineamento alle migliori pratiche di Gruppo delle modalità di esecuzione dei controlli <i>on site/remoto</i> e indagine su tutti gli incidenti, individuazione di misure preventive e correttive per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	<p>Eseguito il 94% delle attività di <i>internal auditing</i> pianificate, anche in modalità da remoto.</p> <p>Verifica e conferma di non conformità da parte degli audit di terza parte sui sistemi di gestione, condotti come da pianificazione, anche in modalità remota.</p> <p>Predisposte procedure operative al fine di attuare misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 e tutelare la salute e sicurezza del personale e l'ambiente; nonché garantire la continuità del business.</p> <p>Emissione di più di 75 disposizioni/comunicazioni finalizzate a trasmettere a tutto il personale sociale le informazioni di carattere prevenzionistico nei confronti del rischio di contagio da Covid-19, di disporre misure di prevenzione e protezione atte a contenere e contrastare la diffusione del virus all'interno degli ambienti di lavoro e di supportare i referenti di sito nella corretta applicazione delle misure disposte al fine di evitare la diffusione del contagio da Covid-19, ovvero di tutelare la salute e sicurezza del personale e l'ambiente; più di 20 disposizioni di carattere preventivo e correttivo a seguito di rilevazioni di non conformità con relativa condivisione tra i Responsabili di Funzione delle Linee di Business.</p>	<p>Esecuzione dei controlli <i>on site/remoto</i> e indagine su tutti gli incidenti con individuazione di misure preventive e correttive.</p> <p>Continua promozione e adozione di un Codice Etico in ogni singola società.</p> <p>Attività di formazione e di verifica da parte della Capogruppo e/o enti terzi.</p> <p>Implementazione, presso le società controllate italiane e estensione alle società estere del Gruppo, del <i>Servizi Italia Compliance Program</i> costituito da <i>policy</i> ispirate alla normativa; le raccomandazioni e <i>best practices</i> internazionali.</p>	<p>SOCIAL</p> <p>Politiche di <i>safety</i></p> <p>Gestione della sicurezza</p>



TARGET SGDs	TEMA MATERIALE	OBBIETTIVO	RISULTATI 2020	PIANO 2021-2023	DIMENSIONE
8.2	ATTENZIONE VERSO I DIPENDENTI	<p>Monitoraggio del modello di <i>travel security</i>.</p> <p>Impegno ad un'attenta gestione del welfare, impegnandosi a garantire ai dipendenti del Gruppo una equa retribuzione che consenta al loro nucleo familiare benessere e serenità sociale; favorendo inoltre iniziative ovvero prestazioni non monetarie, mirate al maggior benessere del dipendente stesso.</p>	<p>Garantito il monitoraggio dei trasferiti all'estero e informazione continua tramite procedure e informative.*</p> <p><i>*L'evento pandemico ha ridotto, nel rispetto delle disposizioni governative dei Paesi in cui il gruppo opera, la numerosità di trasferite all'estero.</i></p> <p>Mantenuto in Servizi Italia S.p.A. e controllate italiane il pacchetto di benefit.</p> <p>Mantenuto in Servizi Italia S.p.A. la piattaforma di welfare aziendale "FlexBenefit".</p> <p>Per l'esercizio 2020, Servizi Italia S.p.A. ha distribuito una erogazione liberale con ticket <i>compliments</i>.</p> <p>Mantenuto il piano di benefit previsto per le società brasiliane.</p>	<p>Monitoraggio dei trasferiti all'estero e informazione continua.</p> <p>Mantenimento del pacchetto di benefit nelle diverse società del Gruppo.</p>	<p>SOCIAL</p> <p>Politiche di <i>safety</i></p> <p>Gestione della Sicurezza</p> <p><i>Security</i></p> <p>SOCIAL</p> <p>Politiche di <i>welfare</i></p> <p><i>Work-life balance</i></p>



TARGET SGDS	TEMA MATERIALE	OBBIETTIVO	RISULTATI 2020	PIANO 2021-2023	DIMENSIONE
8.2	ATTENZIONE VERSO I DIPENDENTI	<p>Valutazione delle performance di Beneficiari, a garanzia del successo sostenibile del Gruppo nel medio lungo termine con fissazione di obiettivi economici finanziari, non finanziari e qualitativi.</p> <p>Valutazione delle performance degli operai In Servizi Italia S.p.A. secondo quanto previsto negli accordi di secondo livello.</p> <p>Garanzia di approvazione per Servizi Italia S.p.A. di regolamenti ABS e LTI Cash.</p> <p>Garanzia di approvazione per le Società brasiliane di regolamento ABS.</p>	<p>In ragione della contrazione dei risultati del 2020 del Gruppo, la Società Servizi Italia S.p.A. ha valutato e deliberato la non erogazione di premialità ai beneficiari dei piani di remunerazione variabile conseguente al non raggiungimento del valore threshold dei piani LTI Cash 2018-2020 e ABS 2020; per le figure operative, la Società ha erogato l'elemento di perequazione unitamente a una erogazione liberale in <i>ticket compliments</i>⁵.</p> <p>100% dei beneficiari del piano ABS della Società Lavsim (Brasile).</p> <p>Avviato il processo di aggiornamento dei piani di remunerazione variabile (ABS e LTI Cash), a garanzia del successo sostenibile del Gruppo nel medio lungo termine, con fissazione di obiettivi economici finanziari, non finanziari e qualitativi.</p>	<p>Approvazione Regolamenti piano ABS e LTI Cash di Servizi Italia S.p.A.</p> <p>Rinnovo, previo dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori a livello aziendale, degli accordi di secondo livello.</p> <p>100% dei beneficiari coinvolti nel piano ABS e LTI Cash di Servizi Italia S.p.A.</p> <p>100% degli operai di Servizi Italia S.p.A. coinvolti in accordi di secondo livello di Servizi Italia S.p.A.</p> <p>Estensione del piano ABS a controllate Italiane e turche.</p>	<p>SOCIAL Crescita delle persone</p> <p>ECONOMIC Efficienza operativa</p> <p>GOVERNANCE Efficacia CDA</p>
		<p>Diffusione della cultura della sicurezza informatica e cambiamento dei comportamenti delle persone al fine di ridurre i rischi di <i>cyber security</i>.</p>	<p>Diffusa agli utenti raccomandazione sulla <i>cyber security</i>.</p> <p>Effettuati investimenti con soluzioni applicative avanzate di <i>cyber security</i>.</p>	<p>Realizzazione di sessioni di sensibilizzazione ai dipendenti.</p> <p>Azioni di verifica periodica di sicurezza informatica (<i>Vulnerability Assessment</i>).</p>	<p>SOCIAL Formazione <i>Cyber security</i></p>

5. Si segnala che gli accordi di secondo livello avevano validità fino al 31/12/2019 e non sono stati rinnovati nel corso dell'esercizio 2020, in ragione della contrazione dei risultati economici di periodo alla quale hanno contribuito anche gli effetti negativi connessi all'attuale emergenza epidemiologica da COVID-19. Nel corso dell'esercizio 2020 le OO.SS nazionali, l'associazione di categoria e le imprese del settore hanno continuato la trattativa per il rinnovo del CCNL di Categoria scaduto nel marzo 2019.



TARGET SGDs	TEMA MATERIALE	OBIETTIVO	RISULTATI 2020	PIANO 2021-2023	DIMENSIONE
8.2	SERVIZIO DI QUALITÀ E MIGLIORAMENTO OPERATIVO	<p>Mantenimento ed evoluzione delle esigenze dei clienti e degli utenti finali alla innovazione tecnologica, sostenibilità sociale, ambientale e alla qualità di prodotti e servizi.</p> <p>Ricerca operativa e ottimizzazione della produzione.</p>	<p>Mantenimento delle certificazioni richieste nei requisiti espressi nei capitoli dei clienti e dalla normativa vigente in materia di appaltazione dei servizi.</p> <p>Avviata riorganizzazione delle attività logistico - produttive riguardanti il sito produttivo di Podenzano (PC) con successiva cessazione di attività.</p> <p>Chiusura, per cause legate al grado strutturale dell'immobile in locazione, e concentrazione della produzione presso siti produttivi aventi capacità disponibile del gruppo brasiliano, del sito di lavanderia della società brasiliana Vida Lavanderias Especializada S.A. (dicembre 2020).</p> <p>Cessata attività e concentrazione della produzione presso siti produttivi aventi capacità disponibile nel sito di lavanderia della società turca Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti., che ora funziona esclusivamente come magazzino.</p>	<p>Continuo mantenimento delle certificazioni.</p> <p>Continua riorganizzazione delle attività logistico - produttive degli stabilimenti per area geografica.</p>	<p>GOVERNANCE</p> <p>Integrità ed etica aziendale</p> <p>ECONOMIC</p> <p>Efficienza operativa</p> <p>ENVIRONMENT</p> <p>Cambiamento climatico</p>

6. Per maggiori informazioni, cfr. Nota Metodologica

TARGET SGDS	TEMA MATERIALE	OBBIETTIVO	RISULTATI 2020	PIANO 2021-2023	DIMENSIONE
4.2 4.4	COINVOLGIMENTO E SVILUPPO COMUNITA	<p>Coinvolgimento delle Comunità locali e valorizzazione del territorio tramite sponsorizzazioni e sostegni economici.</p> <p>Sviluppo formativo orientato al coinvolgimento per la questione climatica, che riguarda aspetti cognitivi, affettivi e comportamentali al fine di sentirsi coinvolti e preoccupati personalmente e di essere motivati e capaci di agire, per modificare i propri comportamenti.</p>	<p>Sponsorizzazioni di attività culturali e sportive a livello locale, come ad esempio supporto logistico per le attività infermieristiche a domicilio, contributi per l'accesso all'istruzione, corsi sportivi per persone con disabilità mentali.</p>	<p>Sostegno allo sviluppo educativo e contrasto alla povertà (es. onlus, enti caritatevoli). Sponsorizzazioni in attività culturali.</p>	SOCIAL Relazioni con le comunità Sviluppo Sociale
	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	<p>Valutazione e qualifica dei fornitori ritenuti critici per i processi aziendali sulla base di criteri etici, sociali e ambientali.</p> <p>Adozione Politica Societaria Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità Sociale, l'Ambiente e l'Energia, la Prevenzione della Corruzione, la Condotta Antitrust e la Strategia fiscale.</p>	<p>Qualificazione del 100% dei fornitori che sono critici per le attività e i processi aziendali. <i>Software selection</i> per identificazione prodotto finalizzato alla costituzione dell'albo fornitori.</p> <p>Adottata Politica Societaria Integrata al fine di rafforzare nella catena di fornitura il presidio sui temi etici, sociali ed ambientali per tutti i gruppi merceologici.</p>	<p>Target per gli esercizi di piano: 100% dei fornitori critici. Costituzione di un albo fornitori di Servizi Italia S.p.A. di beni e servizi su piattaforma software.</p>	SOCIAL Gestione catena di fornitura Politiche di Safety Diritti umani
				<p>Implementazione e miglioramento della Politica Societaria Integrata.</p>	SOCIAL Gestione catena di fornitura Politiche di Safety Diritti umani



TARGET SGDs	TEMA MATERIALE	OGGETTIVO	RISULTATI 2020	PIANO 2021-2023	DIMENSIONE
16	INTEGRITÀ ED ETICA AZIENDALE	<p>Induction periodica dei Consiglieri di Amministrazione e dei Sindaci nel corso del mandato.</p> <p>Svolgimento della <i>board review</i>.</p>	<p>Svolte attività di induction per Amministratori e Sindaci nelle sedute di CDA.</p> <p>Effettuata <i>Board review</i>.</p> <p>Predisposti orientamenti agli azionisti sulla futura dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione relativo al mandato 2021-2022-2023.</p>	<p>Predisposizione di un piano strutturato di <i>induction</i> dei Consiglieri di Amministrazione e dei Sindaci nel corso del mandato.</p>	<p>GOVERNANCE</p> <p>Efficacia CDA</p>
		<p>Ottenimento della certificazione anti-corrruzione ISO 37001 per Servizi Italia S.p.A.</p>	<p>Predisposto, previa analisi dei rischi, il sistema documentale di procedure richieste dal processo di certificazione ISO 37001.</p> <p>Nominato il Responsabile della Funzione prevenzione corruzione.</p> <p>Esecuzione di <i>Audit</i> da parte di ente terzo per la certificazione ISO 37001.</p> <p>In fase di conclusione l'iter per la certificazione UNI ISO37001:2016 riferita ai sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione.</p>	<p>Ottenimento della certificazione anti-corrruzione ISO 37001.</p>	<p>GOVERNANCE</p> <p>Integrità ed etica aziendale</p>
		<p>Promozione dell'adozione di <i>Group Policy</i> anti-corrruzione e Codice Etico presso le società controllate del Gruppo.</p> <p>Promozione nell'adozione da parte delle società italiane del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.</p>	<p>Diffusa <i>Policy</i> anticorruzione presso le società controllate del Gruppo.</p> <p>Conduzione del monitoraggio sul rispetto del codice etico e procedure 231.</p> <p>Corsi di formazione per amministratori, <i>top management</i> e dipendenti.</p>	<p>Allineamento costante con la normativa, le raccomandazioni e <i>best practice</i> internazionali in materia di <i>governance</i>.</p> <p>Continua formazione ed informazione per amministratori, <i>top management</i> e dipendenti.</p>	<p>GOVERNANCE</p> <p>Integrità ed etica aziendale</p> <p>SOCIAL</p> <p>Formazione</p>

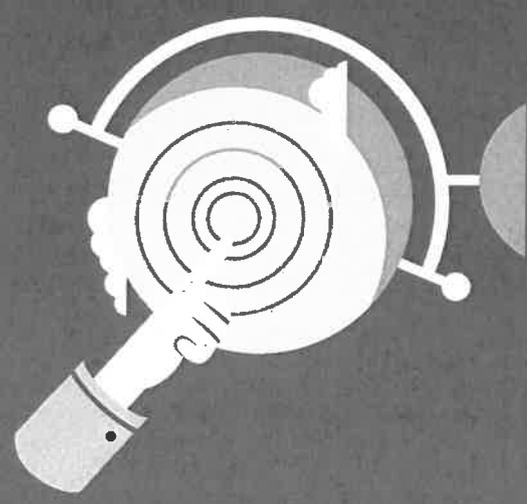


DIMENSIONE ECONOMICA

TARGET SGDs	TEMA MATERIALE	OBIETTIVO	RISULTATI 2020	PIANO 2021-2023	DIMENSIONE
8.2	CREAZIONE DEL VALORE	<p>Espansione del fatturato attraverso il consolidamento del modello di business e l'aumento della presenza sul territorio italiano e internazionale.</p> <p>Creazione di valore per gli azionisti.</p>	<p>Valore economico generato dal Gruppo pari ad Euro 240,2 milioni rispetto ad Euro 262 milioni generato nel 2019:</p> <p>Il CdA ha proposto all'Assemblea dei Soci di destinare Euro 1,4 milioni a riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto e di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio; ha proposto inoltre di destinare Euro 0,3 milioni della riserva a utili a nuovo, per il venir meno del vincolo di indisponibilità</p>	<p>Creazione nel tempo del valore economico generato dal Gruppo.</p> <p>Garanzia di remunerazione degli azionisti</p>	<p>ECONOMIC Creazione di valore</p>



2. PROFILO DEL GRUPPO



2.1 Il Gruppo

Servizi Italia S.p.A., società con sede a Castellina di Soragna (Parma, Italia) celebra quest'anno i 35 anni di attività, come leader in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e dispositivi medici in ambito sanitario. La società, che insieme alle proprie controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, è in grado di offrire una gamma di servizi ampia e diversificata, grazie ad una piattaforma produttiva altamente tecnologica composta da 25 stabilimenti di lavanderia, 6 centrali di sterilizzazione biancheria, 14 centrali di sterilizzazione di strumento chirurgico e guardaroba ubicati presso aziende sanitarie, che compongono un modello logistico-distributivo efficace ed efficiente, al servizio di aziende sanitarie pubblico/private e clienti privati del centro/nord Italia, dello Stato di San Paolo in Brasile, della Turchia, dell'India, dell'Albania, del Marocco e di Singapore⁷.

7. Il Gruppo detiene partecipazioni di minoranza o a controllo congiunto in società in Albania, India, Marocco e Singapore, che sono quindi escluse dal perimetro di rendicontazione delle informazioni sociali e ambientali del presente Report di Sostenibilità.

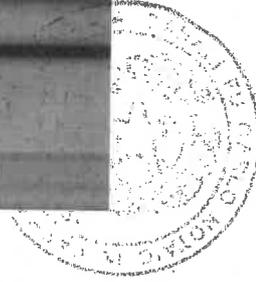


2.1.1 Società del perimetro Italia

La Capogruppo

Fondata nel 1986, Servizi Italia S.p.A., quotata al segmento STAR del MTA di Borsa Italiana S.p.A., è il principale operatore in Italia nell'ambito delle aree di mercato sanità, industria e collettività, alberghiero e ristorazione per i seguenti servizi:

- Noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità;
- Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici tessuti assemblati in kit;
- Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini;
- Servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria;
- Servizi di commercializzazione forniture in materiale monouso.



Relativamente alle strutture immobiliari in cui la Società opera, si segnala che per le strutture immobiliari il cui titolo di detenzione è legato alla gestione annessa alla gara di appalto, tutti gli adempimenti normativi associati a vari titoli autorizzativi e la gestione delle utenze sono a carico del proprietario (Stazione Appaltante).

Per gli immobili in locazione e di proprietà, il Gruppo gestisce tutti gli adempimenti normativi associati e legati alle autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti.

Servizi Italia si impegna quotidianamente per l'ampliamento e il mantenimento dei sistemi di gestione che presidiano alcune tematiche specifiche come la salute e la sicurezza del lavoro, l'ambiente, la qualità dei servizi erogati.

Per mantenere le certificazioni in essere, Servizi Italia mette in atto tutte le attività necessarie, tra le quali anche le attività di verifica svolte sia da personale interno che da Enti certifi-

catori esterni accreditati.

Servizi Italia ha adottato diversi sistemi di gestione certificati in Italia, elencati nell'apposita sezione del sito web della Società e si pone come obiettivo quello di promuoverne l'adozione, a garanzia della corretta organizzazione e rispetto della normativa, in tutte le società controllate.

Nel corso del 2020 sono stati effettuati, secondo i piani previsti, attività di audit dal team dell'assicurazione qualità, sicurezza e ambiente per la verifica dell'efficacia dei sistemi di gestione adottati dalla Società; inoltre sono state svolte verifiche da parte di Enti terzi certificatori accreditati.

SOCIETÀ	AMBITO	TIPO CERTIFICAZIONE E ACCREDITAMENTO
Servizi Italia S.p.A.	QUALITÀ	UNI EN ISO 9001:2015
	QUALITÀ - DISPOSITIVI MEDICI	UNI EN ISO 13485:2016
	GESTIONE AMBIENTALE	UNI EN ISO 14001:2015
	CONTROLLO DELLA BIOCONTAMINAZIONE	UNI EN 14065:2016
	SISTEMA DI GESTIONE PER L'ENERGIA	UNI EN ISO 50001
	INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ: METODI DI PROVA E REQUISITI	UNI EN 20471:2017
	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	UNI ISO 45001:2018
	CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO EUROPEO N.1221/2009	Certificazione CE
	VALUTAZIONE BIOLOGICA E TEST DI BIOCOMPATIBILITÀ - DISPOSITIVI MEDICI	ISO 10993
	DETERMINAZIONE DELLE ATTIVITÀ ANTIBATTERICHE CONFORMITÀ ALLA DIRETTIVA 93/42/CEE E S.M.I. RECEPITA CON D.LGS N. 46 DEL 24.02.1997 E S.M.I. - I DISPOSITIVI MEDICI	UNI EN ISO 20645:2004, SN 195921 ⁸ Certificazione di registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) per i siti produttivi dislocati sul territorio italiano.

8. Certificazioni del processo per il conferimento e il ripristino delle proprietà antibatteriche e antimicotiche dei materiali tessili utilizzati per biancheria ospedaliera, indumenti di lavoro (in ambito civile e sanitario), Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sottoposti a lavaggio e manutenzione di lavanderia applicato alle fibre tessili e alle mischie di cotone e poliestere, assicura l'efficacia antibatterica ad ampio spettro, l'efficacia antimicotica e risulta essere atossico in quanto non ha effetti citotossici sulle cellule umane.



Steritek S.p.A.

Steritek S.p.A. è il primario operatore italiano nell'offerta di servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria, in particolare per la convalida per cicli di sterilizzazione, per sistemi di lavaggio strumenti chirurgici e servizi accessori per le strutture sanitarie. Steritek S.p.A. ha adottato un proprio Codice Etico i cui principi e valori sono in linea con il Codice Etico della Capogruppo e il modello Organizzativo ex. D. Lgs 231/2001. Un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001 mantenuto e rinnovato negli anni, regolamenti interni, *policy* dettate dalla Capogruppo e attività di *auditing* rendono efficace il monitoraggio dei sistemi organizzativi. Le politiche di gestione dei sistemi operativi e di *governance* sono funzionali al controllo della qualità, alla gestione ambientale e la sicurezza sul posto di lavoro nel rispetto delle normative del settore in cui opera la società e dei requisiti contrattuali dei clienti.

Wash Service S.r.l.

Wash Service S.r.l., attiva principalmente nel nord Italia nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale operativo di strutture sanitario-ospedaliere, residenze assistenziali, case di cura e case di riposo. Wash Service S.r.l. ha adottato un proprio Codice Etico i cui principi e valori sono in linea con il Codice Etico della Capogruppo e il modello Organizzativo ex. D. Lgs 231/2001. Un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 mantenuto e rinnovato negli anni, regolamenti interni, *policy* dettate dalla Capogruppo e attività di controllo rendono efficace il monitoraggio dei sistemi organizzativi. Le politiche di gestione dei sistemi operativi e di *governance* sono funzionali al controllo della qualità, alla gestione ambientale e la sicurezza sul posto di lavoro nel rispetto delle normative del settore in cui opera la società e dei requisiti contrattuali dei clienti.

Ekolav S.r.l

Ekolav S.r.l., è una società avente sede nella regione Toscana ed è attiva nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale in particolare per case di riposo, residenze assistenziali, strutture ospedaliere e clienti industriali. Ekolav S.r.l. ha adottato un proprio Codice Etico i cui principi e valori sono in linea con il Codice Etico della Capogruppo e il modello Organizzativo ex. D. Lgs 231/2001. Un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001 e 14001 mantenuto e rinnovato negli anni, regolamenti interni, *policy* dettate dalla Capogruppo e attività di controllo rendono efficace il monitoraggio dei sistemi organizzativi. Le politiche di gestione dei sistemi operativi e di *governance* sono funzionali al controllo della qualità, alla gestione ambientale e la sicurezza sul posto di lavoro nel rispetto delle normative del settore in cui opera la società e dei requisiti contrattuali dei clienti.

2.1.2 Società del perimetro Brasile

Nell'ambito dello sviluppo della strategia di internazionalizzazione del Gruppo, nel 2012, la Società in Brasile ha costituito la società SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a. la quale ha acquisito nel corso di un triennio le società attive nello Stato di San Paolo: Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A. e Aqualav Serviços De Higienização Ltda.

Grazie a queste operazioni e agli investimenti fatti in termini di tecnologie, impianti/macchinari e innovazione, il Gruppo in Brasile è diventato, tramite i diversi brand, un operatore di riferimento nello stato di San Paolo per i servizi di lavano di tessuti. Le intenzioni strategiche del Gruppo nello Stato di San Paolo sono quelle di promuovere l'adozione dei sistemi di gestione, a garanzia della corretta organizzazione e rispetto della normativa e di sviluppare



i servizi della sterilizzazione (sia tessile che strumentario), ricercando opportunità di cross selling su clienti target o avviando partnership mirando ad offrire un mix di servizi completo e rintracciabile grazie all'utilizzo della tecnologia RFID per garantire la tracciabilità dei tessuti.

Il mercato brasiliano ha subito grandi cambiamenti negli ultimi 4-5 anni, dove l'arrivo di Servizi Italia sul territorio ha dato l'avvio ad un processo di consolidamento del mercato. Laddove in passato esistevano tante piccole lavanderie a conduzione familiare, oggi esistono due grandi gruppi industriali che di fatto si dividono il mercato dei servizi di lavano, mentre è nella fase di sviluppo il mercato dell'outsourcing dei servizi di sterilizzazione.

Si segnala che, in data 28 dicembre 2020, il sito di lavanderia della società brasiliana Vida Lavanderias Especializada S.A. è stato chiuso per cause legate al degrado strutturale dell'immobile in locazione e tutta la produzione è stata concentrata presso gli altri siti produttivi del gruppo brasiliano aventi capacità disponibile.

2.1.3 Società del perimetro Turchia

Il perimetro turco si compone della società Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Sirketi, (partecipata al 55%) e della sua controllata Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. Le società turche sono attive mediante il brand *Ankara Laundry* nel settore del lavaggio biancheria per strutture sanitarie prevalentemente nell'area di Ankara.

Le intenzioni strategiche del Gruppo presso le società del gruppo Ankateks, sono quelle di promuovere l'adozione dei sistemi di gestione, a garanzia della corretta organizzazione e rispetto della normativa e di sviluppare i servizi della sterilizzazione (sia tessile che strumentario), ricercando opportunità di cross selling su clienti target o avviando partnership mirando ad offrire un mix di servizi completo e rintracciabile grazie all'utilizzo della tecnologia RFID per garantire la tracciabilità dei tessuti.

La Turchia è attualmente un mercato con significative potenzialità di crescita, dove Servizi Italia ha visto la possibilità di apportare efficienza mediante lo stesso modello industriale adottato con successo in Italia. Attualmente, il Governo turco ha varato un pacchetto di investimenti per una collaborazione pubblico-privato, che prevede la costruzione di maestosi poli sanitari che rimpiazzeranno piccoli ospedali ormai desueti.

Il mercato turco è un mercato caratterizzato da importanti potenzialità di crescita, grazie alle recenti riforme locali in ambito sanitario che porteranno alla costruzione di una serie di nuovi ospedali a partecipazione pubblico-privata. Al momento non esiste un gruppo dominante nel mercato locale che fornisca i servizi di lavanderia e sterilizzazione: alcuni ospedali svolgono il servizio internamente ed altri si affidano ad aziende che offrono servizi generali di pulizia o lavanderia per altri settori. Anche la sterilizzazione dello strumentario chirurgico è fatta principalmente internamente alle strutture ospedaliere ma cresce la tendenza all'outsourcing della gestione delle centrali presso le strutture appaltanti.

Si segnala che per tutto il 2020 le attività produttive dello stabilimento di Kemalpaşa della società turca Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti sono cessate in linea con le scelte di riorganizzazione logistico-produttive del Gruppo.

Nel 2020, per le società estere facenti parte del perimetro di consolidamento, sono state effettuate opportune verifiche, al fine di agevolare, tra altro, le operazioni di definizione del Report di Sostenibilità richiesta dal processo di reporting rispetto ai dati ambientali, sociali e di governance favorendo il corretto flusso informativo verso la società di revisione e gli organi di controllo della Capogruppo.

2.1.4 Presenza del Gruppo in altri Paesi

Oltre a Brasile e Turchia, Servizi Italia è attiva anche in Albania, India, Marocco e Asia-Pacifico, tutte aree caratterizzate da:

1.

Mercati recenti e in forte sviluppo alla ricerca di operatori qualificati in grado di soddisfare l'elevata richiesta di servizi di qualità connessi all'attività di lavano/sterilizzazione, incrementata in alcuni paesi anche dal cosiddetto turismo medico.

2.

Alto tasso di penetrazione del mercato caratterizzato da pochi servizi di lavano/sterilizzazione affidati in *outsourcing* a operatori privati da parte degli enti sanitari (pubblici e privati).

3.

Competitività ridotta, in quanto mediamente gli operatori sono di piccole dimensioni con bassa capacità di autofinanziamento e modelli di gestione poco efficienti.

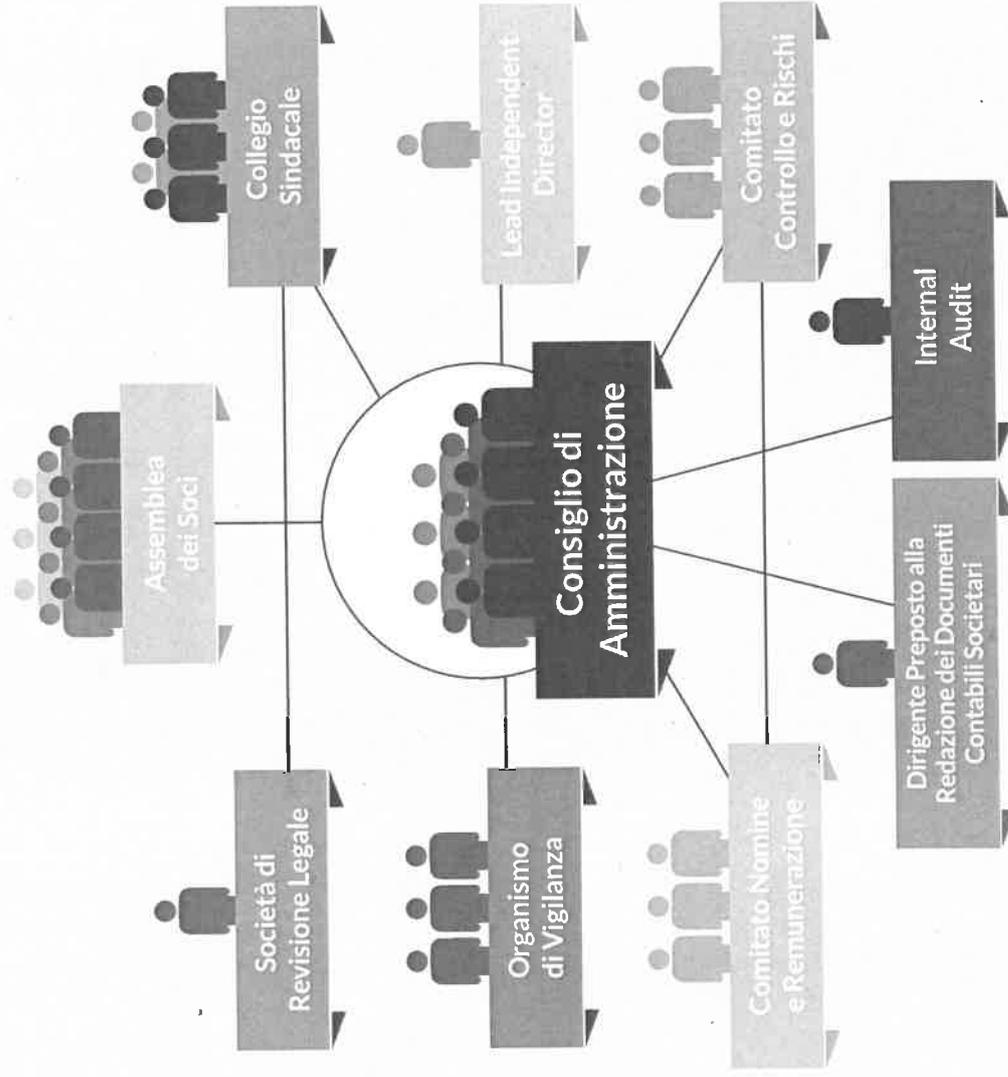
4.

Siti produttivi obsoleti e senza un modello di gestione industriale con concreta possibilità di apportare efficienza mediante l'esportazione tecnico gestionale dei modelli industriali adottati nel Gruppo.

Pur avendo partecipazioni di minoranza nelle società di questi Paesi, che sono quindi escluse dal perimetro di rendicontazione delle informazioni sociali e ambientali del presente Report di Sostenibilità, il Gruppo per mezzo del suo *management*, promuove l'adozione di sistemi di gestione a garanzia della corretta organizzazione e gestione ambientale e di sicurezza sul lavoro, nel rispetto delle normative locali.

2.2 La Governance

Il sistema di *Corporate Governance* adottato dal Gruppo Servizi Italia è in linea con le *best practice* internazionali e aderisce ai principi previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, predisposto da Borsa Italiana. La *governance* societaria, basata su un modello di amministrazione a controllo tradizionale, è composta dai seguenti organi →



L'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2018 ha nominato l'Organo Amministrativo della Capogruppo Servizi Italia S.p.A. per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 che è formato da 11 componenti, di cui 4 donne e 7 uomini.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CAPOGRUPPO PER GENERE AL 31 DICEMBRE

		2020		2019	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne
	Totale	64%	36%	64%	36%
	Totale	100%		100%	

SERVIZI ITALIA S.P.A.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CAPOGRUPPO PER FASCIA D'ETÀ AL 31 DICEMBRE

		2020			2019		
		< 30	30-50	>50	< 30	30-50	>50
	Totale	0	27%	73%	0	45%	55%
	Totale	100%			100%		

SERVIZI ITALIA S.P.A.

In data 7 gennaio 2020, la Società ha comunicato le dimissioni dell'Amministratore Delegato, Dott. Enea Righi, da ogni carica, funzione e ruolo ricoperti nella Società ed in ogni altra società del Gruppo Servizi Italia. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, ha attivato la *policy* di *succession planning* e ha attribuito, i poteri di gestione a un Comitato Esecutivo composto da Roberto Olivi (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Ilaria Eugeniani (Consigliere di Amministrazione, nominata Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione) e Michele Magagna (Consigliere di Amministrazione), coadiuvati dal Direttore Operativo Andrea Gozzi. Il Consiglio di Amministrazione, in data 5 marzo 2020, ha nominato Roberto Olivi quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi *ad interim*. Tale carica era precedentemente ricoperta dal dimissionario Amministratore Delegato. In data 28 aprile 2020, l'Assemblea degli Azionisti - fra le altre cose - ha deliberato di integrare il Consiglio di Amministrazione nominando l'Ing. Giovanni Manti, attuale Direttore Organizzazione e Sistemi e dirigente con responsabilità strategiche.

In data 30 aprile 2020, Servizi Italia ha ricevuto le dimissioni del consigliere Paola Schwizer, che rinunciava quindi all'incarico di amministratore di Servizi Italia; in data 13 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha cooptato nel ruolo di amministratore Simona Campanini, attuale



Direttore delle Risorse Umane e dirigente con responsabilità strategiche.

In data 30 luglio 2020, su proposta del Comitato Esecutivo, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato Direttore Generale il Dott. Andrea Gozzi, già Direttore Operativo e Dirigente con responsabilità strategiche. Ciò in considerazione dell'opportunità di conseguire una ancora più adeguata ed efficiente gestione delle attività sociali, anche da un punto di vista operativo, organizzativo e di pianificazione, valorizzando e potenziando in tal modo la sua costante e proficua collaborazione con il Comitato Esecutivo da una parte, e le funzioni aziendali di vertice dall'altra.

Per ulteriori informazioni riguardanti il sistema di *corporate governance* adottato dal Gruppo Servizi Italia ed il ruolo del Consiglio di Amministrazione, si rimanda alla Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari predisposta per l'Esercizio 2020, disponibile sul sito www.serviziitaliagroup.com.

In relazione alla sostenibilità e alla Dichiarazione consolidata non finanziaria, si riporta di seguito il ruolo e le rispettive funzioni dei vari organi di governo.

Il **Consiglio di Amministrazione** (CdA): ha la responsabilità di garantire che la dichiarazione di carattere non finanziario sia redatta e pubblicata in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 254/2016, la responsabilità di approvare la DNF entro gli stessi termini previsti per la presentazione del progetto di bilancio e la messa a disposizione della Società di Revisione allo scopo incaricata e dell'organo di controllo. Il CdA opera attivamente per la definizione delle strategie, linee di indirizzo e politiche, anche in materie CSR.

Il **Comitato Controllo e Rischi** (CCR): comitato a cui è stata assegnata, tra le altre, la competenza in materie CSR in termini di funzione propositiva, consultiva e di supervisione – all'interno del Consiglio di Amministrazione – in merito alla strategia, alle linee di indirizzo e alle politiche del Gruppo Servizi Italia. Il CCR interloquisce attivamente con il *CSR Manager*, a cui fa capo la responsabilità di gestione del Sistema *Corporate Social Responsibility* del Gruppo, al fine di valutare le proposte di attività in materia CSR, riferendone al Consiglio di Amministrazione e aggiornandolo periodicamente riguardo alle attività CSR e alle eventuali criticità emergenti. In relazione alla rendicontazione non finanziaria, il CCR si occupa di valutare la completezza e l'attendibilità delle procedure interne relative alla redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) ed esamina preliminarmente la relazione annuale, su cui esprime il proprio parere in vista dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

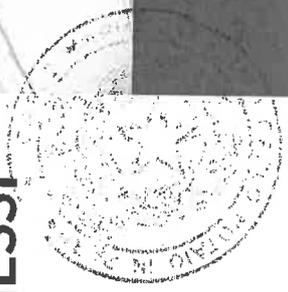
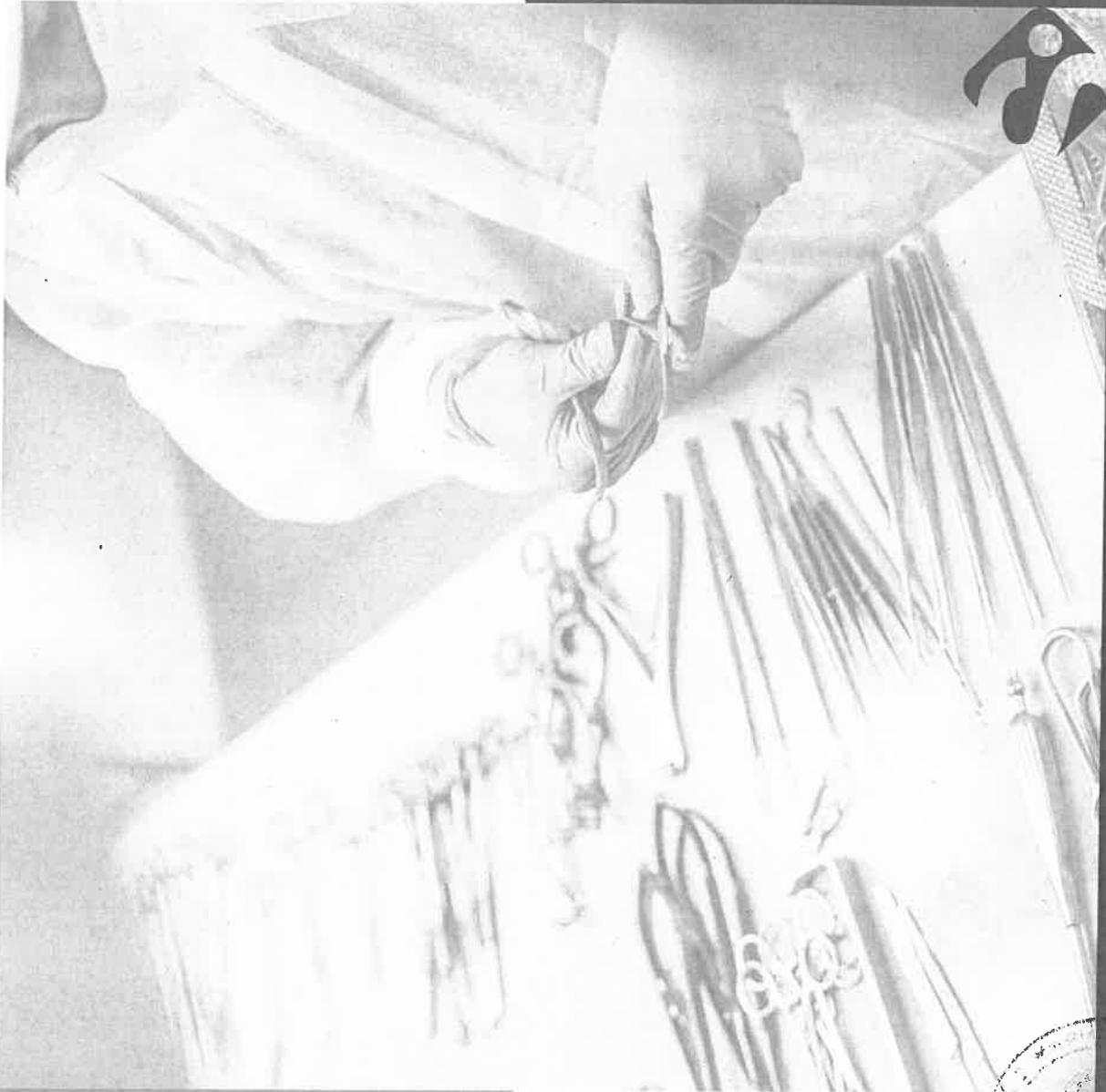
Il **Collegio Sindacale**: nell'ambito dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento, vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto Legislativo 254/2016 e ne riferisce nella relazione annuale all'assemblea e viene consultato dall'organo di amministrazione per deliberare sull'omissione di informazioni che compromettono la posizione commerciale dell'azienda.

Dall'organo delegato (Amministratore Delegato o Comitato Esecutivo) dipende la figura del *CSR Manager*, il quale è responsabile della redazione della DNF e a cui fa capo la responsabilità di gestione del Sistema *Corporate Social Responsibility* del Gruppo con il coordinamento funzionale dei referenti CSR delle diverse funzioni aziendali delle società rientranti nel perimetro di rendicontazione, nonché il processo di raccolta dei dati e delle informazioni e di redazione della DNF: Report di Sostenibilità secondo la normativa vigente.

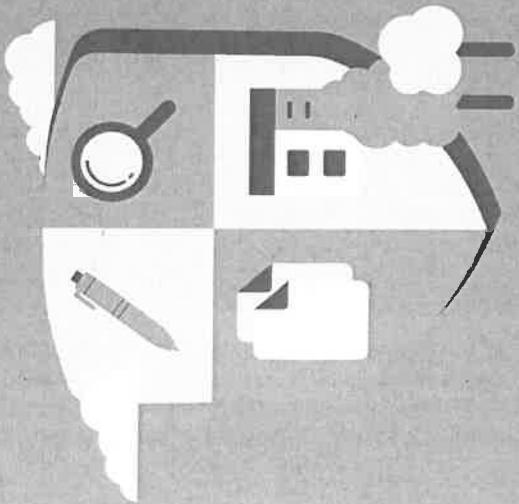
Il **Comitato CSR**⁹, tra i suoi compiti, ha la promozione di una *corporate policy* di carattere etico-ambientale individuata tra linee strategiche del Consiglio di Amministrazione, il monitoraggio delle aspettative economiche, ambientali, sociali di tutti gli stakeholder e la messa in campo di un sistema organizzativo, di rendicontazione e controllo al fine di consentire una corretta e completa rappresentazione della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario.

9. Il Comitato CSR è composto dal *CSR Manager*, unitamente all'Amministratore Delegato o Comitato Esecutivo, Direttore Generale, Responsabile dei sistemi di gestione ambientale, Responsabile dei sistemi di gestione Qualità, Direttore Risorse Umane, Direttore Acquisti e altri responsabili di funzione coinvolti e/o un rappresentante delle società del Gruppo che fanno parte del perimetro di rendicontazione coinvolti a seconda di diverse tematiche da trattate per gli adempimenti previsti dalla gestione del processo di rendicontazione e dalla normativa.





3. I PRINCIPALI RISCHI E GLI IMPATTI CONNESSI



3.1 Il presidio dei rischi nel Gruppo Servizi Italia

Il Gruppo ha sviluppato un modello che si basa sull'integrazione dei sistemi di gestione dei rischi, di controllo interno e sulla loro adeguatezza. Sono stati determinati, misurati e gestiti tutti i principali rischi, che sono attinenti al "Core business" aziendale, utilizzando il processo di analisi dei rischi secondo i principi del nuovo COSO-ERM framework (*Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission*) - (*Enterprise Risk Management*):

- Governance e cultura per i rischi;
- Strategia e definizione degli obiettivi per i rischi;
- Analisi del rischio;
- Informazioni, comunicazione e reporting per i rischi;
- Monitoraggio delle performance del modello di rischio.

Il modello adottato dal Gruppo è finalizzato a garantire la continuità dell'organizzazione e l'adeguatezza dei suoi processi, attività e prestazioni in termini di:

1. OBIETTIVI DI BUSINESS:

- Conseguitamento degli obiettivi fissati in sede di definizione delle strategie aziendali;
- Impiego efficace ed efficiente delle risorse dell'organizzazione.



2. OBIETTIVI DI GOVERNO

- Garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria;
- Salvaguardia del patrimonio aziendale;
- Osservanza di leggi, regolamenti, contratti, norme etiche ed aziendali;
- Tutela delle responsabilità etiche e sociali.



Il Consiglio di Amministrazione, tramite l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il Responsabile *Internal Audit*, ha implementato specifici processi necessari a determinare le responsabilità per il presidio dei rischi, in modo da garantire la solidità e la continuità aziendale nel lungo periodo. A tale fine si è dotato di un sistema di controllo interno finalizzato al presidio e monitoraggio dei rischi stessi connessi all'attività svolta.

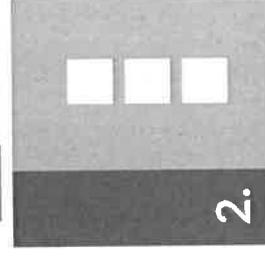
In particolare, tale sistema di controllo è riflesso nella normativa interna di Gruppo e delle diverse società soggette al coordinamento e controllo (come, ad esempio il Modello 231/01, Codice Etico ed il *Servizi Italia Compliance Program* costituito da *group policy* ispirate alla normativa, le raccomandazioni e *best practice* internazionali, codici di condotta, procedure, regolamenti e format che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti).

Il sistema di controllo interno dei rischi del Gruppo Servizi Italia è articolato su tre livelli:



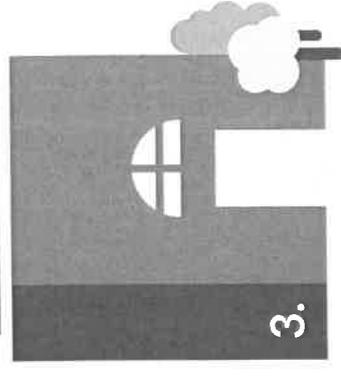
1.

1. Primo livello: le strutture operative identificano, valutano, monitorano, attenuano e riportano i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale, assicurando la correttezza dell'operatività in coerenza con i limiti e gli obiettivi di rischio assegnati;



2.

2. Secondo livello: l'amministratore incaricato al sistema di controllo interno è responsabile del presidio di tutte le tipologie di rischio e della chiara rappresentazione al Comitato Controllo e Rischi o al Consiglio, di Amministrazione del profilo di rischio complessivo del Gruppo e del suo grado di solidità;



3.

3. Terzo livello: l'Internal Auditing a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, valuta l'idoneità del complessivo sistema di controllo interno per garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi, la salvaguardia del patrimonio aziendale e degli investitori, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità alle normative interne ed esterne e alle indicazioni del *management*.

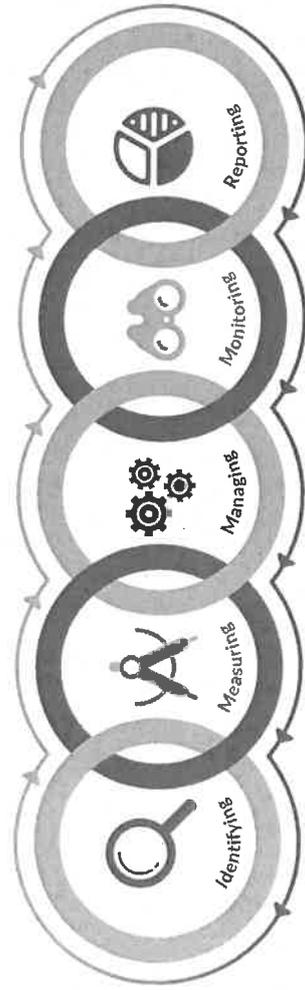
Per lo svolgimento delle proprie attività, l'*Internal Auditing* presenta al Consiglio di Amministrazione, un piano delle attività, in cui sono rappresentati gli interventi di audit programmati in coerenza con i rischi associati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli esiti delle attività svolte, con periodicità semestrale, sono portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, previo esame del Comitato Controllo e Rischi; gli elementi di criticità rilevati in sede di verifica sono, invece, tempestivamente segnalati alle strutture aziendali competenti per l'attuazione di azioni di miglioramento.

Il Gruppo Servizi Italia consapevole della propria mission e politica societaria si pone l'obiettivo di presidare correttamente i rischi individuati in tutte le attività, condizione primaria per conservare il rapporto di fiducia con gli stakeholder e per garantire la sostenibilità d'impresa nel tempo.

Il processo di controllo dei rischi, comune a tutte le funzioni di controllo, si articola, in coerenza con le *best practice* di riferimento, nelle seguenti fasi:

LE FASI DEL PROCESSO DI CONTROLLO



Il processo di controllo dei rischi è comune a tutte le funzioni di controllo, in coerenza con le *best practice* di riferimento; le differenti tipologie di rischio sono definite all'interno della *Risk Policy* di Gruppo, la quale è soggetta ad aggiornamento periodico con cadenza almeno annuale. La *Risk Policy* rappresenta il *Risk Appetite Framework* (di seguito, in breve, anche "RAF") del Gruppo, ovvero, lo strumento cardine con cui il Consiglio di Amministrazione definisce la propensione al rischio le soglie di tolleranza, i limiti di rischio, le politiche di governo dei rischi ed il quadro dei relativi processi organizzativi. Nell'ambito del RAF, della *Risk Policy* e, quindi, del corpo normativo interno sul presidio dei rischi, sono contemplati, tra altri riportati nella Relazione sulla gestione dell'esercizio di riferimento, anche aspetti legati alla gestione dei rischi di natura ambientale, sociale e di *governance* (ESG).

Il Gruppo, al fine di minimizzare le diverse tipologie di rischio a cui è esposto, si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono, alla Direzione Aziendale, di monitorare i rischi e di informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando il principio del presidio continuo e tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte nel Gruppo, dal riesame dell'analisi dei rischi emerge che, attraverso l'applicazione delle azioni organizzative e gestionali pianificate, si è ottenuta la mitigazione desiderata sui principali rischi identificati nelle aree operative, finanziarie, strategiche e di compliance, implementando e documentando i punti di controllo all'interno delle procedure aziendali.

Il Gruppo ha identificato i principali rischi a cui lo stesso è esposto nello svolgimento dell'attività d'impresa in relazione ai processi ritenuti sensibili.

Per la natura del proprio business e la relativa distribuzione geografica, il Gruppo è esposto a diverse tipologie di rischio ESG (ambientale, sociale e di *governance*), di cui le principali sono indicate nella tabella di seguito riportata, unitamente alle attività intese a mitigarne gli effetti e ad assicurarne una corretta gestione.

Per ulteriori informazioni sulle altre tipologie di rischio si rimanda al Bilancio Separato e Consolidato di Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2020.

RISCHIO ESG

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

MODALITÀ DI GESTIONE E AZIONI DI MITIGAZIONE

La normativa in materia di protezione dell'ambiente sta diventando sempre più restrittiva, anche a seguito della maggiore consapevolezza e sensibilità della comunità su tali aspetti. Il risultato è un aumento delle richieste per le aziende in materia di minimizzazione del proprio impatto ambientale. Inoltre, l'aumento della popolazione e la crescita economica generano impatti correlati alla scarsità delle risorse, alla gestione di acqua, rifiuti e biodiversità. Il Gruppo opera in un settore, quello delle lavanderie industriali, particolarmente esposto a rischi ambientali quali, a titolo esemplificativo, inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque, derivanti da smaltimento dei rifiuti, emissioni tossico-nocive e versamenti di materiali tossico-nocivi.

RISCHI DI COMPLIANCE AMBIENTALE

Il Gruppo Servizi Italia ha sviluppato un forte e costante impegno nella gestione e nel monitoraggio degli aspetti ambientali, attraverso l'adozione di sistemi di gestione certificati negli stabilimenti italiani (per il dettaglio delle certificazioni, si veda il capitolo 2 "Profilo del Gruppo").

L'impegno del Gruppo nella minimizzazione dei propri impatti ambientali viene demandato anche alle società del perimetro estero attraverso un costante monitoraggio delle performance ambientali e mantenuto attraverso la conformità a tutte le normative locali in materia e la promozione all'adozione di sistemi di gestione certificati e dell'adozione del *Servizi Italia Compliance Program* costituito da *Group policy* ispirate alla normativa, le raccomandazioni e *best practice* internazionali, codici di condotta, procedure, regolamenti e format che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti di natura ambientale.

I rischi fisici derivanti dal cambiamento climatico possono essere legati a singoli eventi o a variazioni di lungo termine prevedibili nei modelli climatici. Eventi meteorologici estremi e disastri naturali espongono il Gruppo al rischio di danni sulle strutture produttive, con la conseguente possibilità di indisponibilità delle strutture coinvolte. Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio di impatti sul funzionamento delle strutture produttive correlati a cambiamenti climatici gradualmente (per esempio la piovosità, ventosità).

RISCHI FISICI LEGATI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il Gruppo è presente sul territorio italiano con diverse sedi produttive aventi capacità disponibile a sopprimere i carichi produttivi delle strutture coinvolte dal danno e mitigando i rischi connessi ai cambiamenti prevedibili nei modelli climatici e le relative implicazioni finanziarie complessive.

Inoltre, il Gruppo fa ricorso alle migliori strategie di prevenzione e protezione, anche con l'obiettivo di ridurre i possibili impatti sulle strutture produttive. Vengono inoltre condotti interventi di manutenzione edile, aree cortilizie, tombini di scolo acque meteoriche.

Tutte le aree italiane del Gruppo sono sottoposte a certificazione per la gestione ambientale (per il dettaglio delle certificazioni, si veda capitolo 2, "Profilo del Gruppo") e attraverso l'applicazione di Sistemi di Gestione Ambientale (SGA), riconosciuti a livello internazionale; le potenziali fonti di rischio sono monitorate affinché ogni criticità possa essere rilevata tempestivamente.

L'impegno del Gruppo per le società estere è quello di promuovere le migliori strategie di prevenzione e protezione, anche con l'obiettivo di ridurre i possibili impatti sulle strutture produttive garantendo attività manutentive degli stabilimenti/sedi.

La transizione verso un modello energetico *low carbon* può implicare rischi legati a modifiche normative/regolatorie, politiche, legali, tecnologiche e di mercato associate alla lotta al cambiamento climatico, con un effetto sul breve, medio e lungo termine. In questo senso, questioni come i crescenti obblighi di *reporting* sulle emissioni e altri requisiti legali, l'uso di fonti energetiche a basse emissioni e la ridotta esposizione ai combustibili fossili, l'incertezza nei segnali di mercato con potenziali variazioni imprevedute dei prezzi dell'energia, l'aumento dei costi delle materie prime sono i fattori di rischio legati al cambiamento climatico a cui il Gruppo può essere esposto e che possono potenzialmente influenzare la performance finanziaria dell'Azienda.

RISCHI DI TRANSIZIONE LEGATI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il Gruppo si impegna per un miglioramento continuo delle attività esistenti in termini di impatto ambientale, attraverso i propri obiettivi di riduzione delle emissioni e adotta una strategia mirata alla crescita attraverso l'utilizzo di tecnologie e la continua ricerca operativa per l'ottimizzazione dei modelli logistico distributivi dei beni e servizi e progetti mirati, in linea con alcuni degli obiettivi SDGs, per i quali il Gruppo ha deciso di promuovere iniziative.

Rischi legati alle attività del Gruppo che a seguito della mancata osservanza delle normative e disposizioni interne, portano al verificarsi di incidenti che coinvolgono il personale e i collaboratori esterni.

RISCHI LEGATI ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Per la mitigazione di tali rischi la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni regolamentari e normative specifiche per ogni paese in materia di igiene e salute e sicurezza sul posto di lavoro. Il Gruppo attribuisce alla materia importanza primaria nell'ambito delle proprie strategie e dei propri obiettivi aziendali. Inoltre, per il perimetro italiano, il Gruppo ha adottato un sistema di gestione della Salute e Sicurezza certificato ISO 45001 per i siti produttivi e ottenuto la certificazione SA8000, nonché adottato un proprio Codice di Condotta Fornitori, al fine di rafforzare il proprio presidio nell'ambito ESG nella catena di fornitura, e una *Travel Policy*.

Il Gruppo nelle società estere presidia il rischio: (i) con la promozione e adozione di un Codice Etico in ogni singola società; (ii) con la predisposizione di un insieme di procedure, regolamenti e format, basati su un'analisi dei rischi dei processi; (iii) attività di formazione e controllo da parte della Capogruppo e/o enti terzi.

L'attività del Gruppo è influenzata dalla crisi epidemiologica il cui perdurare potrebbe esporre la Società a vari rischi tra cui quello della diffusione del contagio da Covid-19. Non fornire a tutto il personale e a tutti i soggetti possibilmente coinvolti, le informazioni, le procedure da seguire e i presidi da utilizzare, necessari a consentire loro lo svolgimento dell'attività lavorativa in sicurezza; inoltre non garantire adeguate condizioni igieniche e di sicurezza, in conformità a quanto disposto dalle Autorità competenti si potrebbe minare la salute e la sicurezza del personale, l'ambiente e dunque la *business continuity*.

RISCHI CONNESSI AL PROLUNGARSI DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Per mitigare il possibile impatto negativo il Gruppo, nel rispetto delle disposizioni del governo in cui opera ha implementato attività di *project management* e *project control* riguardanti misure organizzative e misure di prevenzione e protezione, in particolare:

- la predisposizione di procedure operative e protocolli specifici;
- il ricorso al *remote working* per impiegati e *management*, al fine di ridurre gli spostamenti e i contatti per necessità lavorative. Tutto il personale coinvolto è stato previamente formato sul corretto utilizzo e sui temi di *security* degli strumenti hardware e software assegnati in dotazione. Ove possibile è stato incentivato l'utilizzo di ferie e permessi retribuiti;
- un incremento degli approvvigionamenti di beni e servizi per evitare la diffusione del contagio e tutelare la salute e la sicurezza del personale, l'ambiente con approvvigionamenti di dispositivi di protezione individuale, strumentazione necessaria al controllo degli accessi, prodotti per la igiene sanificazione, incremento dei servizi di igiene e sanificazione;
- misure per garantire la catena di fornitura e misure di revisione dei contratti di fornitura di beni e servizi al fine di garantire servizi di urgenza e contenere costi e/o investimenti.



La corruzione consiste nell'abuso di potere conferito con finalità di guadagno privato e può essere istigato da individui nel settore pubblico o privato. Qui viene interpretato includendo pratiche di corruzione quali tangenti, estorsione, collusione, conflitto di interessi e riciclaggio di denaro. Il Gruppo pone particolare attenzione ai rischi relativi a comportamenti o negligenze che possano portare al verificarsi di illeciti e eventi/casi di corruzione lungo tutta la catena del valore, promuovendone il contrasto in ogni sua forma.

RISCHI CORRELATI AL REATO CORRUZIONE

Il *management* si impegna a fornire delle direttive chiare, così da bloccare preventivamente ogni forma di fenomeno corruttivo; inoltre, anche con il contributo dell'Organismo di Vigilanza, partecipa attivamente alla prevenzione di fenomeni corruttivi tramite specifici corsi di formazione rivolti ai dipendenti, finalizzati alla conoscenza e applicazione del sistema. Il Gruppo a presidio del rischio: (i) in Italia, ha adottato fin dal 2006 e costantemente adeguato ed aggiornato gli strumenti del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs 231/2001; (ii) presso le controllate estere, con la promozione all'adozione di un Codice Etico e una *Group Policy* anti-corruzione, che ha alla base l'attuazione un'analisi di rischi dei processi delle società, la predisposizione *Servizi Italia Compliance Program* costituito da *group policy* ispirate alla normativa, le raccomandazioni e *best practice* internazionali, codici di condotta, procedure, regolamenti e format che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti e della corruzione; (iii) procedura di *whistleblowing*; (iv) attività di controllo da parte della Capogruppo e enti terzi.

Nel corso del 2020, la Capogruppo ha avviato l'iter per la certificazione UNI ISO 37001:2016 riferita ai sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione, conclusosi positivamente a marzo 2021.

Il Gruppo Servizi Italia ha deciso di consolidare il percorso di rendicontazione di informazioni finanziarie connesse al clima attraverso un'analisi per comprendere quali sono i principali rischi finanziari legati al cambiamento climatico connessi a ciascuno dei temi materiali precedentemente identificati attraverso l'analisi di materialità e che di seguito si espongono:

TEMA MATERIALE	RISCHIO CLIMATICO	POTENZIALE IMPATTO FINANZIARIO	GESTIONE E MITIGAZIONE
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	Fisico - Rischio acuto	Difficoltà nell'importazione delle merci o difficoltà nel reperimento di taluni materiali.	Ampia differenziazione dei fornitori. Fornitori prevalentemente locali, filiera corta.
	Transizione - politica e giuridica	Aumento di costi del trasporto per gli approvvigionamenti dei beni.	Catena della fornitura varia, che privilegia servizi di trasporto a basso impatto ambientale.
SERVIZIO DI QUALITÀ E MIGLIORAMENTO OPERATIVO	Fisico - Rischio acuto	Cancellazione, ritiro anticipato o danneggiamento asset esistenti.	Riorganizzazione della capacità produttiva in grado di sopperire a eventuali fermi
	Transizione - politica e giuridica	Revisione di richieste/desiderata dei clienti manifestata all'interno dei bandi di gara d'appalto.	Sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi grazie all'innovazione e al cambiamento di contesto.
COINVOLGIMENTO E SVILUPPO DELLE COMUNITÀ	Fisico - Rischio acuto	n.a.	n.a.
	Transizione - politica e giuridica	n.a.	n.a.
IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI	Fisico - Rischio acuto	Eventuali non conformità rispetto ai reflui e prodotti che possono portare a un fermo produttivo.	Disaster assessment per eventuali prodotti chimici pericolosi qualora venissero sversati nell'ambiente.
	Transizione - politica e giuridica	Costi aggiuntivi per adeguamento a normative più stringenti.	Coperture assicurative legate a eventi climatici.
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Fisico - Rischio acuto	n.a.	n.a.
	Transizione - politica e giuridica	n.a.	n.a.



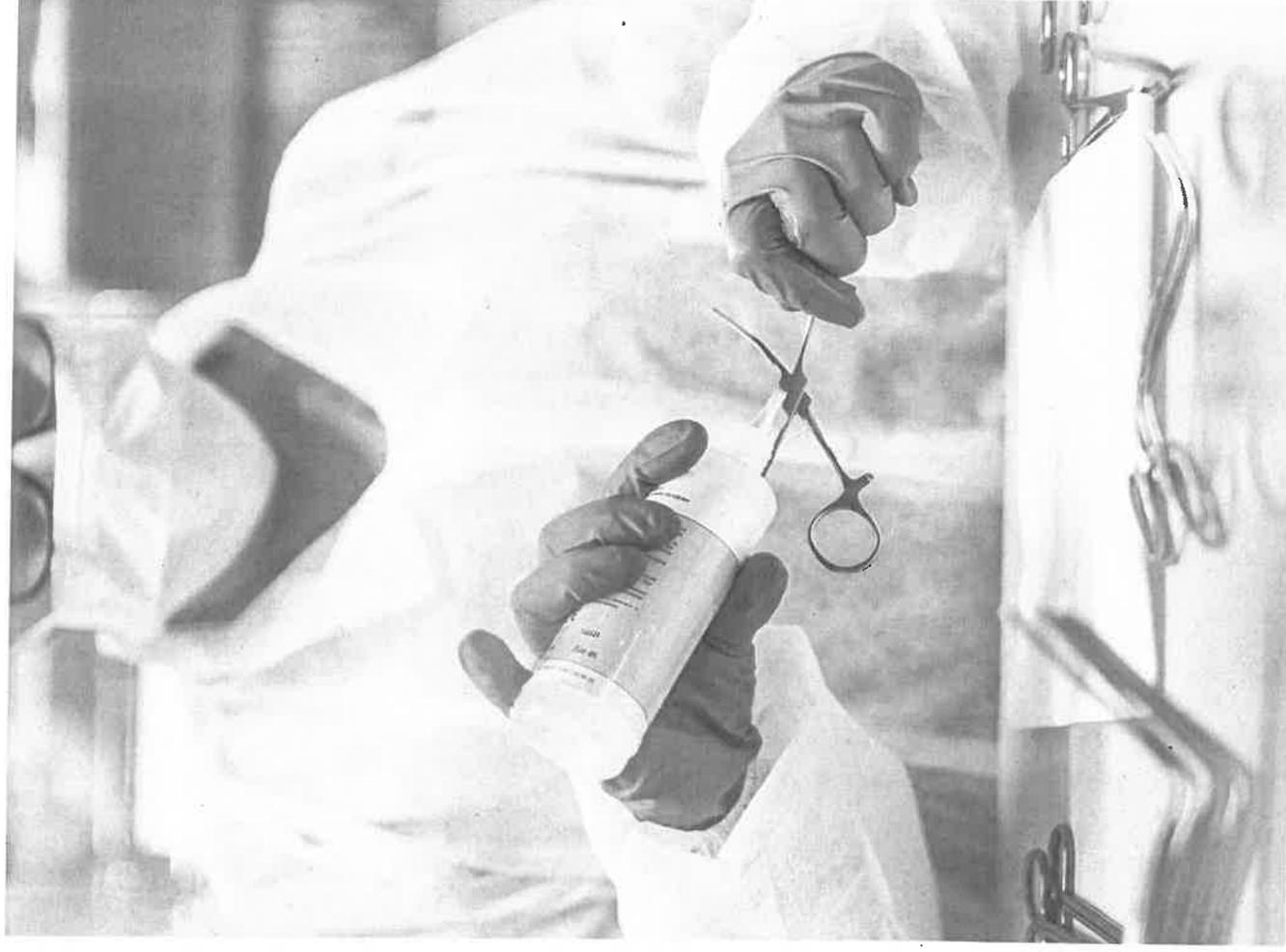
TEMA MATERIALE	RISCHIO CLIMATICO	POTENZIALE IMPATTO FINANZIARIO	GESTIONE E MITIGAZIONE
INTEGRITÀ E ETICA AZIENDALI	Fisico – Rischio acuto	Imputazione di omesse attività manutentive e regolatorie che possono ledere l'immagine aziendale.	Chiarezza e costanza nella programmazione ed esecuzione di tutte le attività necessarie a garantire salubrità e sicurezza sul luogo di lavoro.
	Transizione – politica e giuridica	Impatto negativo sulla reputazione del Gruppo, se viene valutato insufficiente l'impegno in ambito <i>climate change</i> da parte degli <i>stakeholder</i> . Mancata aggiudicazione di commesse dovute a eventuali requisiti mancanti in materia <i>climate change</i> .	Politiche chiare e trasparenti in materia ambientale. <i>Disclosures</i> impegni/obiettivi raggiunti. Adeguatezza alle disposizioni previste dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il settore di riferimento.
ATTENZIONE VERSO I DIPENDENTI	Fisico – Rischio acuto	Cause/infortuni per danni provocati a persone.	Azioni di prevenzione in ambito salute e sicurezza
	Transizione – politica e giuridica.	n.a.	n.a.
CREAZIONE DEL VALORE	Fisico – Rischio acuto	Danni a proprietà e beni del Gruppo.	Coperture assicurative.
	Transizione – politica e giuridica	Costi aggiuntivi dovuti a nuovi obblighi normativi legati alla partecipazione a gare d'appalto (ad es. obbligo ad usare prodotti Ecolabel).	Soluzioni all'avanguardia per mantenere i livelli di sostenibilità richiesti.

L'epidemia virale da Covid-19, che ha registrato le prime manifestazioni in Italia a fine gennaio 2020, ha imposto l'esigenza di contenere il più possibile lo sviluppo epidemiologico, comportando la modifica delle procedure e attività ospedaliere in ordine alle garanzie igieniche per il personale medico ed infermieristico, per i reparti e degenti destinati al trattamento delle infezioni derivanti dal Coronavirus. Tutta l'attività del Gruppo, pur operando nel rigoroso rispetto della normativa di riferimento, è stata influenzata nel corso dell'anno dall'evolversi della contingente situazione epidemiologica.

In considerazione del fatto che i servizi erogati dal Gruppo sono da ritenersi essenziali, di prima necessità e di pubblica utilità e pertanto difensivi rispetto alla situazione epidemiologica in corso, il Gruppo ha dato esecuzione ad attività di *risk & project management* e *project control* al fine di:

- evitare la diffusione del contagio e tutelare la salute e sicurezza del personale e l'ambiente;
- garantire la continuità del business;
- di mitigare il possibile impatto negativo sui risultati economici derivante da una flessione della domanda di determinate tipologie di servizi;
- disporre di un'aggiornata mappatura dei rischi, dei relativi impatti e azioni di mitigazione nei diversi ambiti dell'organizzazione aziendale, in linea con quanto richiesto da processi di *Risk Management* e *Internal Audit*.

Per ulteriori informazioni sugli impatti del Covid-19, si rimanda al Bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.



3.2 Etica, integrità nel business e Compliance

Il Gruppo Servizi Italia attribuisce specifico rilievo al presidio dei rischi di non conformità alla normativa, nella convinzione che il rispetto delle leggi e della regolamentazione di riferimento costituisca un elemento fondamentale nello svolgimento delle proprie attività.

I principi etici e valori sono volti a:

- Trasparenza, onestà, correttezza, buona fede nel pieno rispetto delle regole poste a tutela della propria posizione di azienda leader e della propria reputazione aziendale;
- Coinvolgimento degli *stakeholder*, estendendo il dialogo sui temi della sostenibilità e della responsabilità d'impresa;
- Creazione di valore competitivo per l'azienda, per gli *stakeholder* e per il territorio in cui opera;
- Tutela e promozione dei diritti umani;
- Tutela della libertà individuale in ogni sua forma e ripudio di ogni sorta di discriminazione, di violenza, di corruzione (in ogni sua forma con riferimento a qualsiasi soggetto pubblico o privato) di lavoro forzato o minorile;
- Riconoscimento e salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani;
- Tutela del lavoro e delle libertà sindacali, della salute, della sicurezza, dell'ambiente e della biodiversità.

Coerentemente con il proprio sistema di valori e gli impegni già espressi nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario: Report di Sostenibilità 2020, Servizi Italia S.p.A. ha implementato un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e attuato un programma di

compliance mirati alla prevenzione di illeciti antitrust, al fine di prevenire e ridurre i rischi a cui potrebbe essere esposta.

In linea con il Codice Etico, la Società ha ampliato quindi i contenuti della Politica Societaria integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità sociale, l'Ambiente e l'Energia, la Prevenzione della Corruzione, la Prevenzione di illeciti Antitrust e Strategia Fiscale e ha adottato delle **Linee Guida Anticorruzione**, declinando il proprio impegno preventivo e repressivo contro la corruzione (attiva, passiva, pubblica e privata) e un **Codice di Condotta Antitrust**, al fine di prevenire e minimizzare il rischio di eventuali violazioni della normativa italiana ed europea in tema di tutela della concorrenza.

La Società è convinta che l'adozione del Codice Etico costituisca un valido ed efficace strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della stessa affinché, nell'espletamento delle proprie attività, tengano comportamenti corretti, lineari e conformi alla normativa vigente. I Codici Etici delle diverse società del Gruppo individuano le regole generali di comportamento che devono essere osservate da amministratori e dipendenti, con l'intento di garantire il buon funzionamento di tutti gli aspetti gestionali dell'impresa in termini di responsabilità sociale, etica ed ambientale. Le azioni, le operazioni, le transazioni ed in generale tutti i comportamenti tenuti dai destinatari nell'esercizio delle loro funzioni devono essere improntati alla massima integrità, onestà correttezza, lealtà, trasparenza, equità, obiettività, nonché al rispetto della persona. Il Codice Etico, per ogni società, è vincolante per i soci, i componenti degli organi sociali, dirigenti con responsabilità strategica, *Senior Manager*, *Middle Manager*, dipendenti, nonché per tutti coloro che, pur esterni, operino direttamente o indirettamente per la stessa.

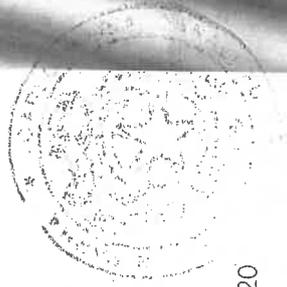
Modello di Organizzazione e Gestione e Codice Etico della Capogruppo e delle società controllate italiane sono disponibili sul sito internet delle Società, nell'apposita sezione Società Trasparente, e sui siti internet delle singole controllate.

Servizi Italia inoltre nell'ambito delle attività di crescita esterna individua i partner, in funzione del business che svolgono nei Paesi esteri target e delle relazioni commerciali, nel rispetto della procedura aziendale di gestione del processo M&A.



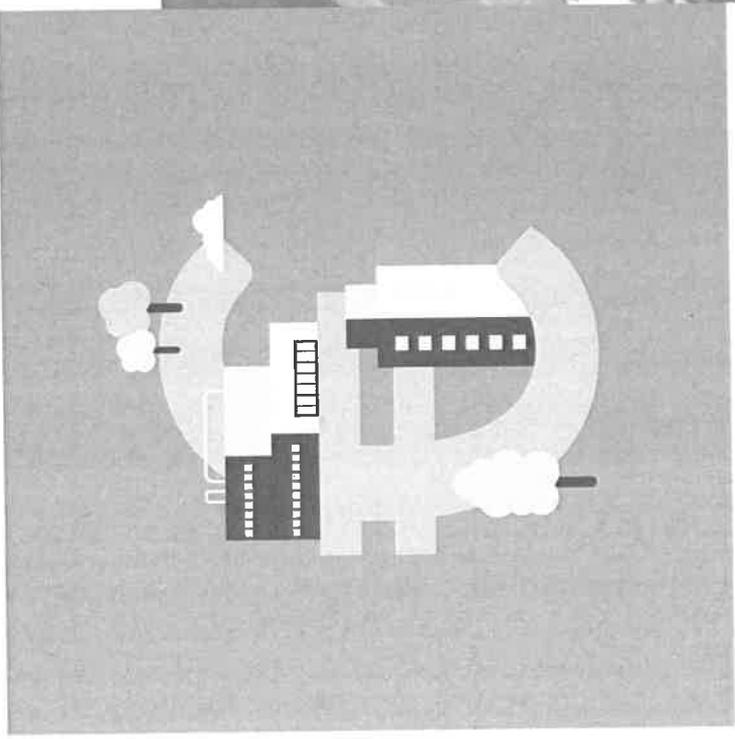
RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO 2020:

- Non ci sono stati episodi di corruzione accertati nel Gruppo Servizi Italia nei quali i dipendenti sono stati licenziati o sono stati oggetto di provvedimenti e per cui i contratti con partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione. Inoltre, non ci sono stati episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione, intraprese contro il Gruppo o i suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione. In riferimento agli episodi rilevati in esercizi precedenti, questi sono ancora oggetto di investigazione e per ulteriori approfondimenti si rimanda al Bilancio separato di Servizi Italia Sp.A. e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 nella sezione "informazioni sui procedimenti in corso";
- Si sono registrate numero 3 segnalazioni, che, dopo un'opportuna istruttoria dell'Organismo di Vigilanza in conformità al modello organizzativo e alle procedure adottate dalla società, sono state archiviate in quanto infondate o irrilevanti ai fini del D.lgs 231/01;
- Non si sono registrati episodi di discriminazione nei confronti dei dipendenti durante il periodo di rendicontazione;
- Non si sono presentate azioni legali in corso o concluse durante il periodo di rendicontazione in materia di comportamento anticoncorrenziale e violazione delle normative anti-trust e relative pratiche monopolistiche nelle quali il Gruppo è stato identificato come partecipante;
- Non risultano pene pecuniarie e sanzioni non monetarie



significative riferite a non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica;

- Non risultano sanzioni monetarie e non monetarie significative per il mancato rispetto a leggi e/o alle normative ambientali;
- Non risultano non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura dei servizi che abbiano comportato una sanzione, un'ammonda o un avviso da organi di controllo;
- Non risultano casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e la sicurezza di prodotti che abbiano comportato una sanzione, un'ammonda o un avviso da organi di controllo;
- Non si sono registrati casi di denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e fughe, furti o perdita dei dati dei clienti e reclami relativi a violazioni della privacy e perdita di dati personali in riferimento alle previsioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR, *General Data Protection Regulation*) e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.



4. LE PRINCIPALI PERFORMANCE DEL GRUPPO

RICAVI CONSOLIDATI

€ **240,2**
milioni

EBITDA

€ **57,9**
milioni

EBIT

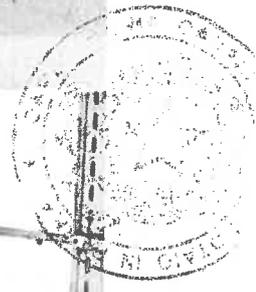
€ **3,9**
milioni

UTILE NETTO

€ **2,9**
milioni

3.765

NUMERO DIPENDENTI A FINE PERIODO



4.1 Il Valore economico generato e distribuito

Le scelte di natura sociale e ambientale si integrano con le scelte economiche come una base fondamentale per il successo sostenibile e la creazione di valore nel lungo periodo.

La creazione di **valore economico** è condizione necessaria all'attività di impresa, da cui dipende la sua esistenza e il suo perpetuarsi nel tempo. Per un'impresa produttiva, la generazione di valore aggiunto è il primo modo per essere socialmente responsabile: trovare un nuovo paradigma economico che integri anche considerazioni ambientali e quindi apra la strada ad una trasformazione dei modelli di produzione e consumo.

Il valore aggiunto rappresenta il maggior valore che acquisiscono i beni e servizi per effetto dell'attività organizzativa e produttiva dell'impresa; tale ricchezza, sotto diverse forme, viene distribuita ai diversi *stakeholder*. Attraverso una riclassifica del conto economico, viene fornita un'indicazione di base del modo in cui il Gruppo ha creato ricchezza per i propri *stakeholder*, evidenziando gli effetti economici prodotti dalla gestione imprenditoriale sulle principali categorie di portatori di interesse.

I risultati del 2020 sono stati influenzati dalla crisi epidemiologica e dagli effetti delle misure per il suo contenimento nei diversi Paesi in cui opera il Gruppo, che ha continuato ad affrontare con crescente capacità di adattamento l'attuale contesto sociale ed economico¹⁰. Il *management* del Gruppo resta fiducioso nel fatto che, grazie alle progressive campagne vaccinali della popolazione nei Paesi in cui il Gruppo opera, migliorerà la temporanea crisi della domanda e quindi proseguirà nell'impegno della realizzazione di una rinnovata strategia. Tale strategia ha alla base un successo sostenibile, che significa creazione di valore nel lungo termine tenendo conto degli interessi degli *stakeholder* e dunque garanzia della *business continuity*, attraverso la continua ricerca di ottimizzazioni ed efficienze nelle *operation* produttive e nella catena di erogazione dei servizi, al fine di migliorare i livelli di marginalità e di redditività del business.

Il Valore economico generato da Servizi Italia nel 2020 ammonta a circa Euro 248 milioni

Nel corso degli ultimi anni, il *management* del Gruppo ha ritenuto opportuno impegnare le proprie risorse in investimenti strutturali, per il **consolidamento della posizione di *leader-ship*** e per un costante **efficientamento del Gruppo**.

¹⁰. Per maggiori dettagli relativi agli impatti del Covid-19 sul business si rimanda al paragrafo "Informativa Covid-19" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 di Servizi Italia S.p.A.



PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO

(Euro migliaia)	2020	2019
Ricavi delle vendite	240.160	262.403
Altri proventi	5.467	5.140
Proventi Finanziari	2.292	2.213
Proventi da partecipazioni	2.105	698
Rivalutazioni di partecipazioni valutate all'equity	-1.663	480

Valore economico generato dal Gruppo

248.361

270.934

Costi operativi riclassificati

109.987

109.473

Materie prime e materiali di consumo utilizzati

27.607

27.137

Costi per servizi

75.899

80.495

Altri costi

2.481

1.841

Remunerazione del personale

81.627

89.539

Costi del personale

81.627

89.539

Remunerazione dei finanziatori

5.409

7.264

Oneri finanziari

5.409

7.264

Remunerazione degli azionisti

193

4.977

Distribuzione del risultato economico d'esercizio¹¹

4.453

4.453

Risultato economico d'esercizio attribuibile agli azionisti di minoranza

193

524

Remunerazione della Pubblica Amministrazione

-1.756

462

Imposte correnti e differite

-1.756

462

Comunità

75

144

Liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni

75

144

Valore economico distribuito dal Gruppo

191.535

211.859

Risultato economico d'esercizio attribuibile agli azionisti della capogruppo a riserve

2.761

4.537

Ammortamenti e svalutazioni

54.065

54.538

Valore economico trattenuto dal Gruppo

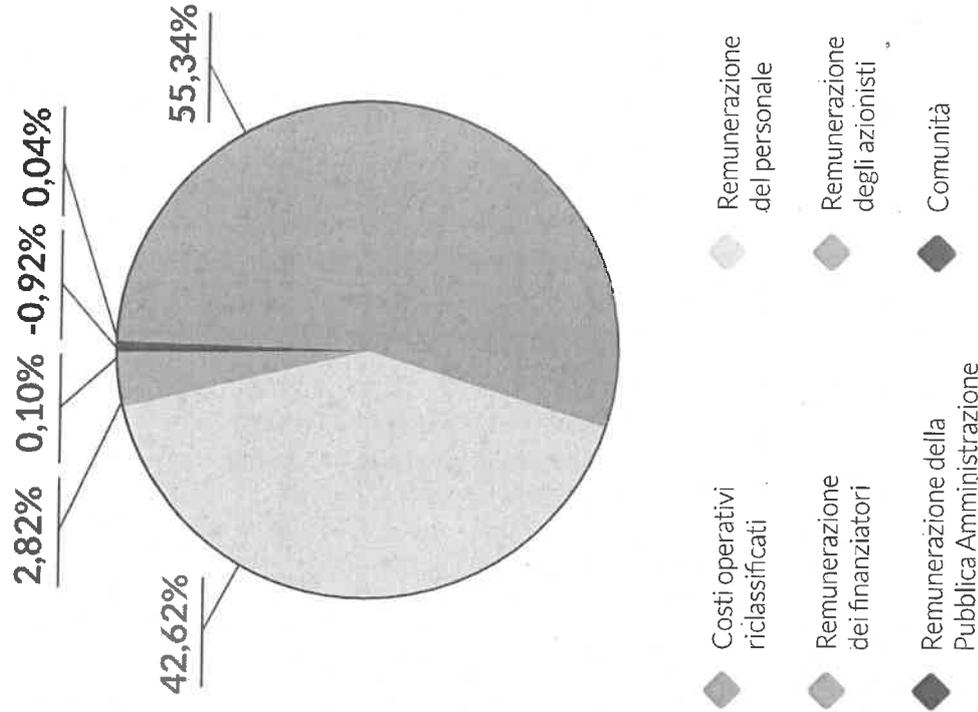
56.826

59.075



Servizi Italia

Report di Sostenibilità 2020



- ◆ Costi operativi riclassificati
- ◆ Remunerazione del personale
- ◆ Remunerazione degli azionisti
- ◆ Remunerazione della Pubblica Amministrazione
- ◆ Comunità

11. Il CdA ha proposto all'Assemblea dei Soci di destinare Euro 1,4 milioni a riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto e di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio; ha proposto inoltre di destinare Euro 0,3 milioni della riserva a utili a nuovo, per il venir meno del vincolo di distribuitività.

4.2 Il Valore per gli azionisti e le investor relations

La Società ha approvato una *Politica per la gestione del dialogo con gli Azionisti di Servizi Italia S.p.A.*, disponibile sul sito internet nella sezione *Investor Relations*. Scopo di tale politica è disciplinare le modalità di coinvolgimento e comunicazione della Società con azionisti attuali e potenziali al fine, inter alia, di potenziare lo scambio di informazioni e migliorare il livello di comprensione reciproca, nel rispetto in ogni caso delle disposizioni contenute nel Regolamento UE n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 ("MAR") e nelle relative disposizioni di attuazione in materia di gestione e comunicazione al pubblico di "informazioni privilegiate" e previsioni, così come riportato nella "Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti Servizi Italia S.p.A." adottata dalla Società.

Secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione della Società alla data di approvazione della presente DNF, coloro che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sono:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE AL 31/12/2020

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % SU CAPITALE ORDINARIO
Coopservice S.Coop.p.a.	Aurum S.p.A.	55,334%
Steris Corporation	Steris UK Holding Limited	5,903%
Servizi Italia S.p.A.	Servizi Italia S.p.A.	5,013%

*di cui senza voto 5,013%



Servizi Italia ritiene la **comunicazione finanziaria** un elemento di importanza fondamentale nella costruzione di un rapporto di fiducia con il mercato finanziario; una comunicazione chiara e trasparente, oltre ad essere un dovere nei confronti del mercato, rappresenta la possibilità di instaurare un dialogo continuo con i propri azionisti, nel pieno rispetto della vigente normativa. In particolare, la funzione *Investor Relations* promuove un dialogo continuo con investitori istituzionali ed individuali e con gli analisti finanziari, assicurando parità informativa e comunicazione trasparente, tempestiva ed accurata, al fine di favorire una corretta percezione del valore del Gruppo.

Nel corso del 2020, il team di *Investor Relations* ha svolto incontri sia individuali che di Gruppo con analisti e investitori. Gli incontri sono avvenuti in modalità virtuale, tramite contatto diretto da parte degli azionisti. Nel periodo di riferimento la Società ha incontrato diversi investitori partecipando ai due eventi virtuali STAR (Milano e Fall Edition) organizzati da Borsa Italiana ed ha incaricato *Midcap Partners (Appointed rep by Louis Capital Markets UK, LLP)* per uno studio di ricerca pubblicato sul sito internet della società unitamente a quello dello *specialist* Intermondo SIM.

Il sito internet della Società www.servizitaliagroup.com è costantemente aggiornato con tutte le informazioni riguardanti il Gruppo e la documentazione societaria di maggior rilievo, in italiano ed inglese. In apposite sezioni, facilmente individuabili ed accessibili, vengono fornite notizie che rivestono rilievo per gli azionisti, in modo da consentire un esercizio consapevole dei propri diritti. Un buon lavoro di comunicazione finanziaria permette di creare e rafforzare il rapporto fra azienda ed investitori; un'informativa efficace e chiara è il presupposto per impostare su basi solide e durature il rapporto tra impresa e investitori.

4.3 Trasparenza fiscale

Le scelte alla base dell'internazionalizzazione del Gruppo sono guidate esclusivamente da valutazioni di business e non da motivi fiscali. Il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia ha predisposto ed approvato la strategia e le linee guida in ambito fiscale per l'intero Gruppo, in modo che la gestione sia uniforme presso tutte le entità interessate, si ispiri alle logiche di correttezza e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute e attui una corretta gestione del rischio fiscale.

Le disposizioni contenute nella strategia fiscale richiedono comportamenti aderenti ai valori del Gruppo.

Gli Organi di Governo delle entità del Gruppo, tramite apposita delibera, sono tenuti a recepire la strategia fiscale adottata dalla Capogruppo, assumendo in tal modo la responsabilità di garantirne la conoscenza e assicurarne l'applicazione nell'ambito delle entità di rispettiva pertinenza, unitamente allo specifico compito, affidato agli Organi di Governo, di diffusione della cultura e dei valori sottesi alla stessa.

La strategia fiscale approvata dal Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. è pubblicata nella sezione "Società Trasparente" sul sito internet del Gruppo (www.serviziitaliagroup.com). La relativa interpretazione è rimessa alla Capogruppo, attraverso l'Unità Fiscale¹², che cura altresì il relativo aggiornamento ogni qualvolta viene richiesto un adeguamento normativo e/o mappatura di apposito processo al fine di monitorare i relativi rischi.

12. L'Unità Fiscale è intesa come gli uffici fiscali preposti nelle diverse giurisdizioni.

Obiettivi della strategia fiscale

Il Consiglio di Amministrazione di Servizi Italia S.p.A. ha definito la strategia fiscale dell'intero Gruppo, con l'obiettivo di assicurare un'uniforme gestione della fiscalità presso tutte le entità interessate, e che si ispira alle seguenti logiche:

- correttezza e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute per legge ed esecuzione dei connessi adempimenti;
- contenimento del rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

Principi della strategia fiscale

I principi della strategia fiscale sono parte integrante della strategia fiscale che il Gruppo intende perseguire, ne ispirano l'operatività aziendale nella gestione della variabile fiscale e richiedono l'adozione di idonei processi che possano garantirne l'effettività e l'applicazione.

Valori: il Gruppo, in linea con la propria strategia di sostenibilità, agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione dell'attività fiscale, essendo consapevole che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale dei Paesi in cui opera.

Legalità e trasparenza: Il Gruppo persegue un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili nei Paesi in cui opera e ad interpretarle in modo da gestire responsabilmente il rischio fiscale, così da mettersi in condizione di soddisfare gli interessi di tutti gli stakeholder. Il Consiglio di Amministrazione definisce la strategia fiscale del Gruppo e ne garantisce l'applicazione all'interno dello stesso, assumendosi in tal modo il ruolo e la responsabilità di guidare la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori della onestà, integrità e al principio di legalità. Il



Gruppo mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con le autorità fiscali, assicurando che queste ultime, tra l'altro, possano acquisire la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali.

Shareholder value. Il Gruppo considera le imposte come un costo dell'attività d'impresa, che come tale deve essere gestito, nel rispetto del principio di legalità, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio sociale e di perseguire l'interesse primario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Linee guida di attuazione della strategia fiscale

Per assicurare la concreta attuazione dei principi generali sopra delineati, la strategia fiscale del Gruppo viene declinata nelle seguenti linee guida:

- corretta applicazione della normativa fiscale;
- le entità del Gruppo devono rispettare il principio di legalità, applicando in modo puntuale la legislazione fiscale dei Paesi in cui il Gruppo è presente, per garantire che siano osservati lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione. Nei casi in cui la normativa fiscale non risulti sufficientemente chiara o univoca nel significato ad essa attribuibile, l'Unità Fiscale competente persegue un'interpretazione ragionevole della stessa, ispirata ai principi di legalità, avvalendosi delle consulenze interne nell'ambito dell'unità fiscale del Gruppo e, se del caso, di professionisti esterni qualificati.

Governance

Nel modello organizzativo di Servizi Italia S.p.A., l'Unità Fiscale della Capogruppo ha il compito, tra gli altri, di sviluppare la strategia fiscale del Gruppo, identificando, analizzando e gestendo le diverse iniziative di ottimizzazione,

monitorando le tematiche fiscali più rilevanti, e fornendo il proprio supporto alle diverse Linee di Business.

Accanto all'Unità Fiscale della Capogruppo, le Unità Fiscali dei diversi Paesi, agendo in conformità con i valori e i principi insiti nella strategia fiscale definita dalla Capogruppo, sono incaricate della gestione della compliance e delle attività di *tax planning* e di *tax monitoring* a livello locale, attuate con la collaborazione dei propri consulenti locali.

Compliance

Il Gruppo si è dotato di un insieme di regole, di procedure e di principi che fanno parte del più ampio sistema di organizzazione e controllo del Gruppo che sono da considerarsi punti di riferimento fondamentali che tutti i soggetti, in relazione al tipo di rapporto in essere con il Gruppo, sono tenuti a rispettare¹³.

Le diverse *Policy* e Procedure aziendali applicabili sia a livello di Gruppo che a livello di Paese regolano le attività, le modalità operative di gestione delle stesse e le responsabilità dell'Unità Fiscali anche in relazione alle altre funzioni aziendali. Tali documenti sono pubblicati sulla intranet aziendale e accessibili a tutte le persone e costituiscono le norme generali di comportamento applicabili, all'interno del Gruppo, per lo svolgimento delle attività. In particolare, con specifico riferimento all'area fiscale, in aggiunta alla definizione della Strategia fiscale, è stata prevista la presente Linea Guida che costituisce un riferimento ai processi di *Tax Compliance*, *Tax Planning*, *Tax Monitoring*, *Transfer Pricing* e *Tax Risk Management*.

13. Per esempio: Codice Etico, Linee Guida Anticorruzione, Codice di Condotta Antitrust, le *policy*, i modelli e le procedure aziendali, la strategia fiscale, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il sistema di deleghe e procure il sistema sanzionatorio di cui ai CCNL applicabili, ogni altra documentazione relativa ai sistemi di controllo in essere i principi contabili di riferimento, le procedure e gli applicativi informatici.



Transazioni intercompany

I rapporti infragruppo sono regolati, a fini fiscali, in base al *arm's length principle*, come enucleato in ambito OCSE (*Model Tax Convention e Transfer Pricing Guidelines*), perseguendo la finalità di allineare, quanto più correttamente possibile, le condizioni e i prezzi di trasferimento con i luoghi di creazione del valore nell'ambito del Gruppo. Laddove entità del Gruppo operino in Paesi che non riconoscano le regole di derivazione OCSE, le politiche dei prezzi di trasferimento saranno finalizzate al duplice obiettivo, da un lato, di assicurare coerenza tra luogo di produzione del valore e luogo di tassazione e, dall'altro lato, di evitare fenomeni di doppia imposizione. Per contenere i rischi fiscali, il Gruppo, compatibilmente con la disciplina applicabile, promuove la stipula di *ruling* con le autorità fiscali locali, tra l'altro al fine della definizione dei metodi di determinazione dei prezzi di trasferimento, dell'attribuzione di utili e perdite alle stabili organizzazioni e dell'applicazione delle norme relative ai flussi *cross border* tra entità del Gruppo.

Piena collaborazione con le autorità fiscali

Il Gruppo garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali, anche in caso di audit relativi sia alle società del Gruppo che ai terzi. Il Gruppo promuove l'adesione ai regimi di co-operative compliance, per le società che integrano i requisiti previsti dalle relative discipline domestiche, al fine di realizzare forme di relazione rafforzata, e aderisce alle previsioni in materia di *transfer pricing documentation*, in conformità con le indicazioni delle *Transfer Pricing Guidelines* dell'OCSE (c.d. *three-tiered approach*, articolato su *Master File*, *Local File*, *Country-by-Country Report*).

Organizzazione

L'Unità Fiscale della Capogruppo, coordinata dal *Tax manager*, garantisce:

- in accordo con i CFO locali, un adeguato dimensionamento delle necessarie competenze (interne all'organizzazione e avvalendosi di professionisti qualificati esterni), in grado di svolgere oltre al ruolo di presidio dell'adempimento, quello di centro di analisi decisionale inserito nei processi di *governance* e di business;
- il contatto periodico (teams, mail) con le Unità Fiscali periferiche o CFO locali al fine dell'aggiornamento fiscale, analisi di benefici fiscali e di *tax compliance*;
- attività di formazione e orientamento, su tematiche fiscali sia a livello Paese che globale per ogni utile forma di allineamento, nei confronti dei dipendenti coinvolti sul legame tra strategia fiscale, strategia aziendale e sviluppo sostenibile.



Servizi
Italia

Report di Sostenibilità 2020

Analisi dei rischi

Il rischio fiscale viene controllato in funzione di due provvedimenti legislativi: la legge **L. 262/2005** e il **D.lgs. 231/2001**.

Nell'ambito dell'approccio alla compliance fiscale sono stati individuate le principali tipologie di rischio (*compliance, financial reporting, operativo, esterno*) a cui si attribuisce una valutazione per ciascuna delle funzioni e dei processi sensibili.

A fronte di rischi di "alti" il *Tax Manager* collabora con le funzioni coinvolte nei processi sensibili per mitigare ogni tipo di esposizione per la Società. La matrice dei rischi è costantemente aggiornata attraverso il monitoraggio periodico con gli ordinari processi di audit interni oltre che tramite sistemi delle autorità fiscali previsti dai regimi di *cooperative compliance*, ove attivati.

Segnalazioni

Per il Gruppo Servizi Italia l'adempimento fiscale è considerato come uno degli aspetti fondamentali di una gestione etica e responsabile dell'Azienda. In questo senso, tra le violazioni che possono essere comunicate attraverso i canali interni all'Azienda sono considerate anche quelle di rilevanza in materia fiscale. Il Codice Etico adottato dal Gruppo rappresenta la cornice di "presidio etico" con cui il Gruppo opera e nel cui contesto si iscrive a pieno titolo anche la strategia fiscale. Le previsioni relative alle violazioni del Codice Etico sono idonee ad assicurare l'effettività delle prescrizioni contenute nello stesso e devono intendersi estese a quanto stabilito dalla strategia fiscale.

Reporting

Al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, con cadenza annuale, viene indirizzata, per il tramite del Comitato Controllo e Rischi, una rendicontazione nella quale, con riguardo alle entità del Gruppo, viene dato conto degli esiti dell'attività di monitoraggio del sistema di controllo interno del rischio fiscale e dello stato della gestione del rischio fiscale, per il periodo di imposta di riferimento, con indicazioni sulla contribuzione fiscale complessiva (**Total Tax Contribution** o anche **TTC**) del Gruppo rispetto all'esercizio precedente e con indicazioni riguardanti la % della TTC relativa a versamenti che rappresentano un costo per il Gruppo (*Taxes Borne*) e la percentuale residua di versamenti effettuati per effetto di meccanismi di rivalsa, sostituzione, etc.. (*Taxes Collected*).

L'obiettivo della predisposizione annuale della rendicontazione TTC con il dettaglio di tutta



Report di Sostenibilità 2020

Le principali performance del Gruppo

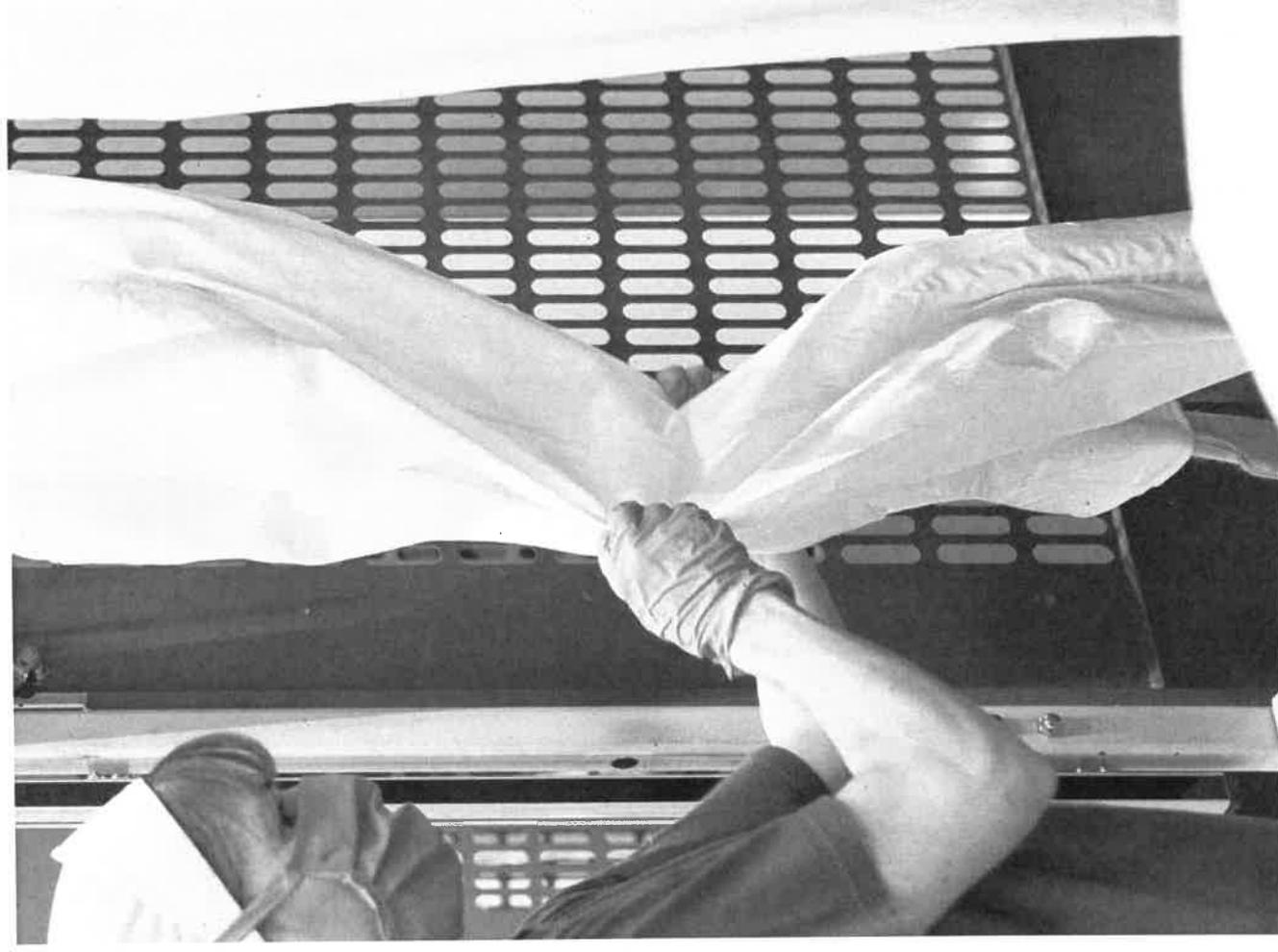
55

E-MARKET
SDIR
CERTIFIED

la contribuzione fiscale in Italia e nei principali Paesi in cui il Gruppo opera sottolinea l'importanza che il Gruppo attribuisce alle tematiche fiscali, al loro ruolo sociale e in generale alla trasparenza come fattore che favorisce lo sviluppo sostenibile. Il concetto di valore distribuito si riferisce al contributo che l'azienda dà alla società in generale.

In base alla metodologia della rendicontazione TTC, il valore distribuito da un'azienda è composto dalla somma dei seguenti elementi:

- *Taxes borne e collected* (come valore distribuito alle pubbliche amministrazioni);
- Interessi netti (come valore distribuito ai creditori);
- Salari e stipendi al netto delle imposte (come valore distribuito ai dipendenti);
- Utili trattenuti per il reinvestimento o pagati come dividendi (come valore distribuito agli azionisti).



RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE

2020

2019

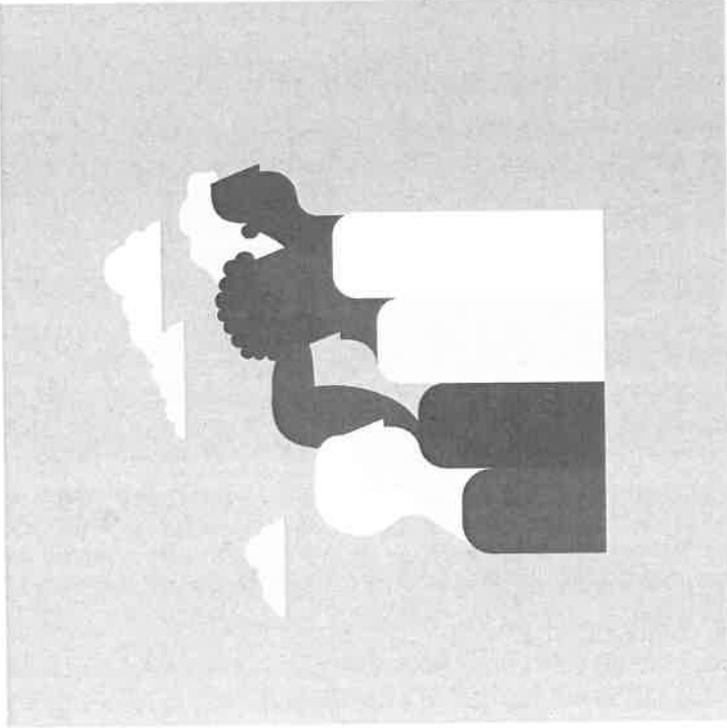
In /000 euro	2020				2019					
	Italia ¹⁵	Turchia	Brasile	Italia	Turchia	Brasile	Italia	Brasile		
Nomi delle entità residenti	Servizi Italia S.p.A. Steritek S.p.A. Wash Service S.r.l. Ekolav S.r.l.	Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ltd Sirketi Ergulteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	SRI Empreendimentos e Partici- pações L.t.d.a Lavsim Higienização Têxtil S.A. Maxlav Lavanderia Especializada S.A. Vida Lavanderias Especializada S.A. Aqualav Serviços De Higien- zação L.t.d.a.	Servizi Italia S.p.A. Steritek S.p.A. Wash Service S.r.l. Ekolav S.r.l.	Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Sirketi Ergulteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	SRI Empreendimentos e Partici- pações L.t.d.a. Lavsim Higienização Têxtil S.A. Maxlav Lavanderia Especializada S.A. Vida Lavanderias Especializada S A Aqualav Serviços De Higienização L.t.d.a. SIA Lavanderias S.A.				
Ricavi da vendite a terze parti	214.999	7.399	26.714	231.172	8.524	36.860				
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	3.346	151	1.991	1.817	114,34	2.661				
Utile/perdita ante imposte	-6.690	329	-1.886	6.809	741	3.479				
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	102.521	5.192	18.828	96.707	6.953	23.964				
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	208	24	335	958	10	382				
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/ perdite	204	55	477	1.517	155	586				

*Società liquidata nel corso del 2020.

14. I dati riportati nella seguente tabella sono coerenti con quanto riportato secondo la reportistica "Country by Country" (rendicontazione dei dati nazionali paese per paese). I dati differiscono rispetto a quanto riportato nel Bilancio consolidato al 31.12.2020, in quanto sono stati adottati i Local GAAP.

15. I dati relativi alla rendicontazione paese per paese non comprendono Sanmartino 2000 S.r.l., in quanto società consortile del Gruppo e considerata come soggetto terzo ai fini del CbCR.





**5. IL VALORE
DELLE PERSONE**

Le componenti essenziali dell'operato del Gruppo sono la crescita e la valorizzazione delle persone, la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la creazione di un ambiente di lavoro positivo, che offra a tutti pari opportunità sulla base del merito, e lo sviluppo delle competenze professionali e manageriali.

Servizi Italia rispetta la dignità di ciascuno e offre pari opportunità in tutte le fasi e per tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, evitando qualunque forma di discriminazione che possa derivare da differenze di sesso, età, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche o religiose.

L'attenzione alle persone del Gruppo passa anche per la gestione attenta del *welfare*, volta a garantire al dipendente una equa retribuzione, che consenta al proprio nucleo familiare benessere e serenità sociale, favorendo anche iniziative o prestazioni non monetarie, mirate al maggior benessere del dipendente stesso.

Per la tipologia di servizi erogati dal Gruppo, le risorse dedicate ad attività *corporate* e dunque indirette risultano in linea con le effettive esigenze richieste dai processi, che devono essere garantiti per il buon funzionamento del business. La maggior parte delle risorse dedicate alla produzione è occupata nell'attività delle lavanderie industriali, di sterilizzazione e della distribuzione dei prodotti oggetto dei servizi.

Nel corso del 2020 il Gruppo, in considerazione del fatto che i servizi erogati in tutti i Paesi in cui opera sono da ritenersi essenziali, di prima necessità e di pubblica utilità, ha focalizzato il proprio impegno nella implementazione delle misure normative e organizzative idonee a garantire la prosecuzione delle attività produttive durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di mitigare i possibili effetti negativi sull'erogazione dei servizi ai clienti e garantire la continuità del business.

In particolare, le attività hanno riguardato:

1. il monitoraggio dell'evoluzione normativa relativamente ai divieti agli spostamenti, implementando le misure idonee a prevenire la diffusione del contagio;
2. l'analisi dell'impatto dell'emergenza sulle risorse e sull'organizzazione del lavoro al fine di valutare variazioni dei livelli produttivi e attivare gli strumenti previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva per farvi fronte. In particolare in Italia, si segnala che sono stati attivati gli ammortizzatori sociali nei siti produttivi interessati¹⁶ da una diminuzione delle attività a causa dell'emergenza, con conseguente necessità di una gestione mirata del personale, poiché:

- i servizi di sterilizzazione strumentario chirurgico hanno registrato una contrazione delle attività produttive. In tale situazione di emergenza, le Aziende Ospedaliere hanno infatti generalmente adottato una strategia di riduzione degli interventi chirurgici programmati nelle sale operatorie, confermando esclusivamente le prestazioni con carattere di urgenza senza previsione di accesso alla terapia intensiva, con conseguente riduzione delle lavorazioni nelle centrali di sterilizzazione;
- i servizi di lavano di prodotti tessili per ospiti e personale di strutture residenziali e case di riposo, hanno registrato una riduzione dei volumi produttivi a causa del significativo impatto del Covid-19 sulle strutture residenziali;
- i servizi di lavano di diversi dal mercato sanitario (settore alberghiero e della ristorazione) hanno registrato una contrazione dei volumi di vendita con conseguente riduzione delle lavorazioni.

¹⁶ Per maggiori dettagli relativi agli impatti del Covid-19 sul business si rimanda al paragrafo "Informativa Covid-19" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 di Servizi Italia S.p.A.

5.1 Assunzioni e occupazione

Al 31 dicembre 2020 l'organico del Gruppo conta **3.765 dipendenti** (3.625 nel 2019) di cui il 90,86% sono operai, il 7,52% impiegati, l'1,17% quadri e lo 0,45% dirigenti.

Il processo di selezione e assunzione del personale è disciplinato da apposite procedure e la selezione dei dipendenti viene effettuata sulla base delle competenze e delle capacità professionali dei candidati. Il Gruppo garantisce a tutti le pari opportunità nell'accesso, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, appartenenza etnica, nazionalità, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali.

Con l'obiettivo di garantire un contributo alla realizzazione della strategia individuata nel business plan, nel corso del 2020 sono state assunte 1.303 risorse in tutto il Gruppo, con un tasso di turnover in entrata del 35% circa e un tasso di turnover in uscita del 31% circa in linea con il 2019.

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2020 sono per il 59% donne e per il 41% uomini, con alta prevalenza di contratti di lavoro a tempo indeterminato (96%).

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

5.2 Ascolto dei dipendenti e gestione del cambiamento

Le iniziative di dialogo e consultazione interne al Gruppo Servizi Italia mirano ad avvicinare i dipendenti ai vertici aziendali, informando sui risultati economici e presentando la pianificazione strategica; per questa ragione, con cadenza periodica, vengono organizzati incontri che hanno come argomento l'andamento economico-finanziario, i risultati raggiunti e gli obiettivi futuri. Il sito internet, le *mailing list*, i social media e le bacheche aziendali, rendono partecipe il personale circa gli eventi societari riguardanti tematiche finanziarie, produttive, commerciali e di qualità, sicurezza ed ambiente.

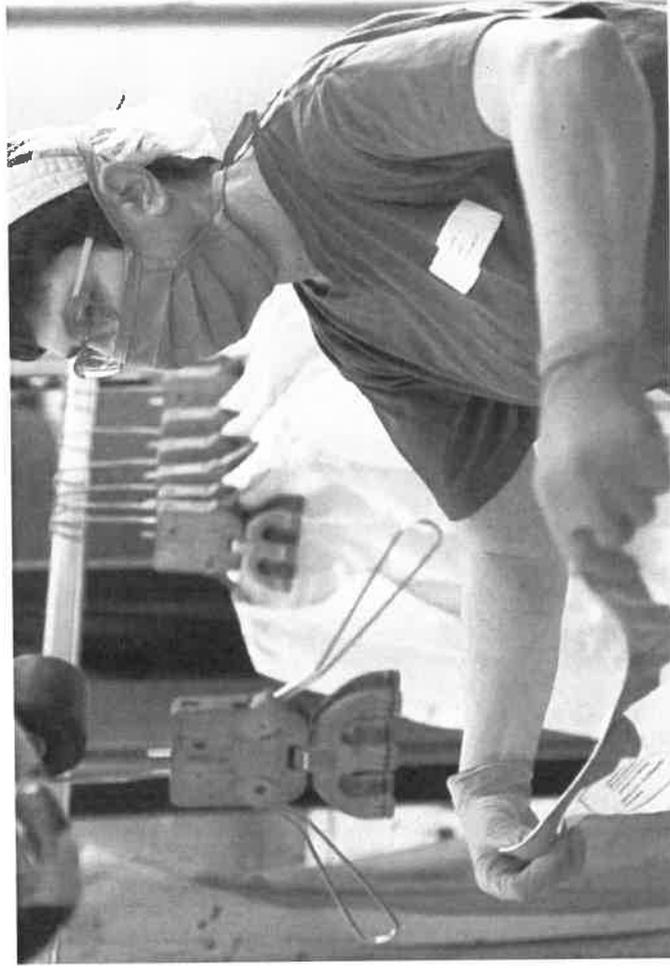
Il modello organizzativo adottato dalla Società tiene conto delle funzioni e i ruoli che permettono di percorrere una rinnovata strategia, che prevede di concentrare le risorse disponibili per l'ottimizzazione e lo sviluppo dell'attività nel settore sanitario pubblico e privato, cercando inoltre di ampliare i servizi offerti puntando su quelli a maggior valore aggiunto.

Relativamente al dimensionamento dei ruoli organizzativi, in una logica di *business continuity*, si è dato corso all'individuazione e manutenzione delle tavole di successione previste dal processo di *succession planning* e alla relativa implementazione dei piani di sviluppo individuali delle risorse aventi ruoli considerati strategici.

5.3 Politiche di remunerazione

Le politiche di remunerazione mirano a premiare le persone e il loro contributo secondo criteri di equità e di meritocrazia, che vengono condivisi in modo trasparente nei diversi processi di valutazione. Il sistema di remunerazione del Gruppo è differente per i diversi attori aziendali e comprende una componente retributiva e sistemi di incentivazione variabile per obiettivi e benefit. Il Gruppo offre ai nuovi assunti e ai propri dipendenti un pacchetto retributivo in linea con le migliori pratiche di mercato e nel rispetto dei minimi previsti dai riferimenti normativi in vigore nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera.

La politica retributiva mira a riconoscere, in modo equo e concreto, l'impegno e il contributo delle persone al successo dell'azienda. I livelli retributivi dipendono dal ruolo e dalle responsabilità ricoperti dalle persone, in modo da rifletterne le esperienze e le competenze necessarie, il livello di eccellenza dimostrato e il contributo generale apportato al **business** senza alcuna discriminazione. In nessun caso sono stati rilevati livelli retributivi al di sotto della remunerazione minima locale per la categoria di riferimento dei nuovi assunti. Negli accordi integrativi aziendali, stipulati tra le società e le organizzazioni sindacali, è stato inserito un premio di risultato basato su indicatori di performance economica e di produttività.



Gli elementi variabili della retribuzione si sostanziano quindi nel premio di risultato per tutti gli operai, impiegati e nel bonus legato alla valutazione delle performance e dei risultati per i ruoli di responsabilità (es. piano **annual bonus system** e piano **long term incentive cash**). Attraverso l'implementazione dei piani di incentivazione, Servizi Italia intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- legare la remunerazione delle risorse chiave aziendali all'effettivo rendimento della Società, alla gestione dei temi di sostenibilità ed alla creazione di nuovo valore per il Gruppo Servizi Italia, come anche auspicato nell'ambito del Codice di Autodisciplina della società quotate;
- orientare le risorse chiave aziendali verso strategie per il perseguimento di risultati economico finanziari e ad una maggiore pervasività del tema della sostenibilità dell'attività di impresa, integrata nelle sue prospettive strategiche;
- allineare gli interessi del **Top Management** a quelli degli azionisti ed investitori;
- introdurre politiche di **retention** volte a fidelizzare le risorse chiave aziendali ed incentivare la loro permanenza nella Società ovvero nel Gruppo.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla "Relazione sulla remunerazione 2020".

Il Gruppo, al fine di valutare il posizionamento del pacchetto retributivo riconosciuto ad Amministratori, Dirigenti, Ruoli Apicali, Responsabili di funzione di staff e line organizzative rispetto al mercato, conduce periodicamente un'analisi del posizionamento retributivo per le posizioni apicali e le *key positions* della società (suddivisa in dirigenti, quadri, impiegati) attraverso la conduzione di un'analisi di *benchmark* rispetto al mercato di riferimento, con l'ausilio di un fornitore specializzato e/o indagini di mercato pubblicate da fonti riconosciute. L'analisi prende come riferimento il mercato considerando un paniere di aziende comparabili per settore di business, per dati dimensionali (in termini di fatturato e numero di dipendenti), per tipologia/caratteristiche e peso del ruolo (definito attraverso l'analisi delle *job description*, finalità e responsabilità del ruolo), in modo da rendere omogeneo il confronto anche tra aziende differenti.

La struttura retributiva è basata su due componenti che definiscono la Retribuzione Complessiva:

- Retribuzione Annuale Lorda (RAL): determinata generalmente tenendo conto della specializzazione professionale, il ruolo organizzativo ricoperto con le connesse responsabilità;
- Retribuzione Variabile: determinata al fine di premiare i risultati raggiunti, sulla base di obiettivi individuali assegnati annualmente o nel medio – lungo periodo e che sono elemento motivazionale e di *retention*. Gli obiettivi potranno, quindi, essere sia di tipo quantitativo, ovvero obiettivi di carattere numerico (valori assoluti, percentuali e/o indici), che di tipo qualitativo (comunque misurabili attraverso comportamenti osservabili), per esempio:

1. lo sviluppo del fatturato su commessa;
2. il miglioramento della marginalità di commessa;
3. il miglioramento del costo medio del kg di biancheria prodotto o unità di sterilizzazione prodotte;
4. il rispetto dei tempi di progetto e la qualità dell'output;
5. la *customer satisfaction* con riduzione delle eventuali

penalità da contratto e reclami;

6. condizioni e standard di lavoro sostenibili;
7. specifici obiettivi di compliance;
8. progetti/attività/impegni individuati nel Piano di Sostenibilità del Gruppo riguardanti le tematiche rilevanti dell'ambiente, del sociale e della *governance*.

Gli ultimi risultati di analisi hanno evidenziato che il posizionamento complessivo di Servizi Italia rispetto al mercato di riferimento risulta essere competitivo, sia in termini di Retribuzione Annuale Lorda che di Retribuzione Complessiva.

Per quanto riguarda la politica di retribuzione variabile, sia intesa come valore del variabile a target che come tipologie di KPI utilizzati, Servizi Italia si dimostra competitiva e in linea con le migliori prassi di mercato.

Periodicamente, in sede di budget economico, il Direttore Risorse Umane, per valutare eventuali variazioni retributive da apportare rispetto all'esercizio finanziario precedente, si confronta con:

- Amministratore Delegato o Comitato Esecutivo e Comitato per le Nomine e la Remunerazione, relativamente alla retribuzione dei Dirigenti strategici;
- Amministratore Delegato o Comitato Esecutivo e Direttore Operativo relativamente alla retribuzione di Senior Manager, Middle Manager, figure speciali/chiaive;
- Responsabili di funzione dell'organizzazione societaria, relativamente alla retribuzione del personale impiegatizio/operativo.

Si segnala che, relativamente al personale operativo, gli eventuali incrementi della componente retributiva possono verificarsi, oltre che per l'applicazione del CCNL, per l'erogazione del Premio di risultato (componente variabile) al raggiungimento degli obiettivi fissati negli accordi sindacali di secondo livello in essere.



5.4 Formazione e sviluppo dei dipendenti

Le persone sono il fattore più importante per la crescita dell'Azienda, che si impegna a promuovere il loro sviluppo professionale, ponendo attenzione alla qualità dell'ambiente di lavoro, incentivando lo spirito di squadra e favorendo lo sviluppo di un gruppo integrato e compatto, orgoglioso della propria identità aziendale. Per questo, Servizi Italia investe nella crescita professionale di tutte le persone, attraverso programmi di aggiornamento e formazione definiti sulla base di un'analisi dei fabbisogni specifici delle persone e di modalità e attività innovative in grado di garantire un'adeguata formazione rispetto alle competenze richieste dal ruolo.

Nel corso del 2020, il Gruppo ha erogato un totale di 11.228 ore di formazione, pari a 2,98 ore per dipendente, coinvolgendo per l'86% operai, il 11% impiegati, 2% quadri e 1% dirigenti. Il dato risulta in linea rispetto al target fissato di oltre 10.000 ore, mantenendo costante l'aggiornamento di tutto il personale, a supporto della crescita professionale delle figure junior e al potenziamento delle competenze dei ruoli di responsabilità, nella consapevolezza che la formazione rappresenta una leva strategica per la crescita aziendale. Le ore di formazione risultano in linea con quelle del 2019, registrando una diminuzione del 4% dovuta alle limitazioni imposte dalla crisi epidemiologica.

Di seguito i principali ambiti di formazione per area geografica:

AREA GEOGRAFICA

ITALIA

Manageriale prevista dai piani di sviluppo individuali delle risorse aventi ruoli considerati strategici e/o di figure chiave.

Tecnica professionale e sistemi tecnici.

Salute e Sicurezza sul posto di lavoro, Ambiente e Qualità.

Sistemi di certificazione UNI EN 37001 e normative in genere¹⁷.

Normativa Antitrust.

Tecnica professionale e sistemi tecnici.

Salute e Sicurezza sul posto di lavoro, Ambiente e Qualità.

Tecnica professionale.

Salute e Sicurezza sul posto di lavoro.

BRASILE

TURCHIA

17. Nel corso del 2020 la Capogruppo ha avviato l'iter per la certificazione UNI ISO 37001:2016 riferita ai sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione, conclusosi positivamente a marzo 2021.

5.5 Pari opportunità

Il Gruppo Servizi Italia ha reso concreto il proprio impegno nella tutela delle **diversità, pari opportunità e non discriminazione** attraverso il mantenimento della certificazione SA8000 e l'adozione di un Codice Etico per tutte le società italiane, brasiliane e turche e il pieno rispetto della normativa vigente in ciascun Paese in cui Servizi Italia è presente.

Per quanto riguarda il congedo parentale, le Società garantiscono nei Paesi in cui opera il gruppo pari condizioni di accesso per uomini e donne nel rispetto della normativa locale vigente. Nel 2020 hanno usufruito del congedo parentale 47 uomini e 132 donne con un tasso di rientro al lavoro al 31 dicembre 2020 rispettivamente del 90,70% e del 83,00%.

5.6 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Gruppo Servizi Italia è fortemente impegnato nel prendersi cura della sicurezza e salute dei suoi dipendenti, clienti e della comunità. Considera la salute, la sicurezza e l'integrità psicofisica delle persone beni preziosi da tutelare in ogni momento e si impegna a sviluppare e promuovere una solida cultura della sicurezza negli stabilimenti in cui opera, al fine di garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro. L'impegno costante di ognuno, l'integrazione della sicurezza nei processi e nella formazione, la segnalazione e l'analisi dei mancati infortuni, il rigore nella selezione e nella gestione delle ditte appaltatrici, il presidio nell'ambito dei diritti umani nella catena di fornitura (in conformità al Codice di Condotta Fornitori interno), i controlli sulla qualità e la condivisione delle esperienze nel Gruppo sono gli elementi fondanti della cultura della sicurezza del Gruppo Servizi Italia.

L'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19, che ha caratterizzato il 2020, ha sollevato nuovi temi legati alla salute e sicurezza dei lavoratori. Come detto, l'attività del gruppo Servizi Italia è ritenuta di prima necessità quindi, nel garantire la continuità all'attività aziendale, è stato necessario garantire la tutela dei dipendenti. In quest'ottica, il Gruppo:

- in seguito ad un incremento delle lavorazioni nelle lavanderie operanti per l'ambito sanitario, ha modificato le turnazioni, gli spostamenti in attività produttive tra le diverse sedi operative del Gruppo aventi capacità produttiva disponibile;
- ha aumentato l'affidamento di servizi di lavaggio a terzi qualificati;
- ha modificato le modalità di erogazione e consegna dei servizi presso le strutture ospedaliere;

- ha autorizzato il *remote working* per impiegati e *management*, al fine di ridurre gli spostamenti e i contatti per necessità lavorative. Tutto il personale coinvolto è stato previamente formato sul corretto utilizzo e sui temi di *security* degli strumenti hardware e software assegnati in dotazione. Ove possibile è stato incentivato l'utilizzo di ferie e permessi retribuiti;
- ha effettuato numerosi investimenti in approvvigionamenti di beni e servizi per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e della strumentazione necessaria al controllo degli accessi, ciò al fine di evitare la diffusione del contagio e tutelare la salute e la sicurezza del personale, l'ambiente e la *business continuity*.

Il Gruppo Servizi Italia è dotato di una dichiarazione di impegno per la Salute e Sicurezza, sottoscritta dal *top management* del Gruppo, che si fonda sui seguenti principi fondamentali:

- il rispetto della normativa, l'adozione dei migliori standard e la condivisione delle esperienze;
- la realizzazione, l'attuazione e il miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei lavoratori conforme allo standard internazionale ISO 45001;
- la riduzione degli infortuni, delle malattie professionali e di altri eventi incidentali attraverso l'attuazione di idonee misure di prevenzione e a verifica della loro adeguatezza ed efficacia;
- l'identificazione e la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza e l'adozione di un approccio sistematico per eliminarli alla fonte o, quando non è possibile, minimizzarli;
- la promozione di iniziative di informazione per diffondere e consolidare la cultura della salute, della sicurezza e del benessere organizzativo;
- l'adozione di metodi di lavoro ispirati alla qualità e la loro diffusione attraverso una formazione incisiva ed efficace che mira a unire saldamente gli aspetti tecnici e quelli della sicurezza;
- l'impegno diretto dei responsabili volto al rafforzamento di una solida cultura di *leadership* sulla sicurezza;
- l'adozione di comportamenti sicuri e responsabili a tutti i livelli dell'organizzazione;
- la progettazione dei luoghi di lavoro e la fornitura di attrezzature e strumenti idonei allo svolgimento delle attività lavorative garantendo le migliori condizioni di salute, sicurezza, comfort e benessere;
- il rigore nella selezione e nella gestione degli appaltatori e dei fornitori e la promozione del loro coinvolgimento nei programmi di miglioramento continuo delle performance di sicurezza;

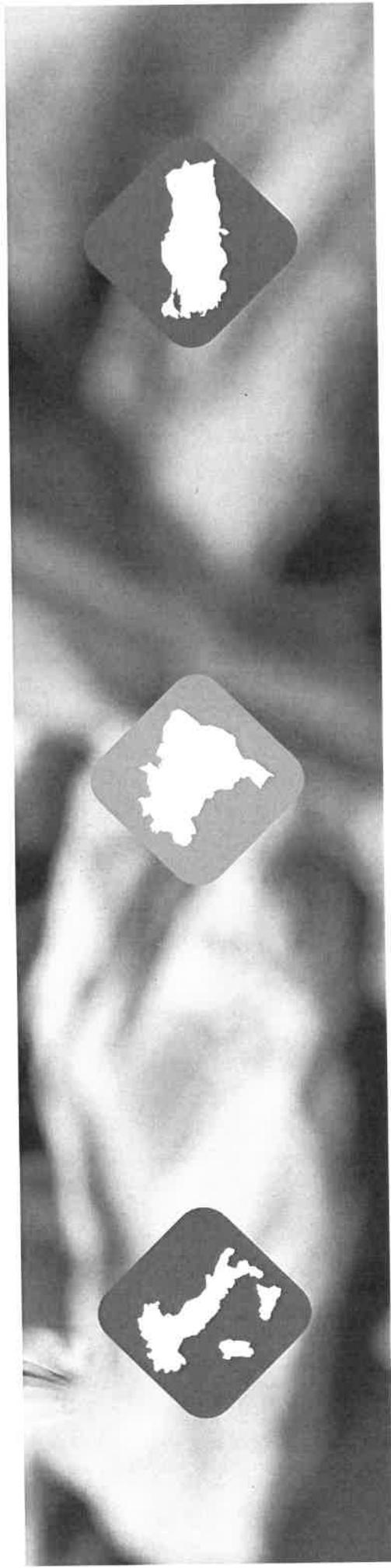
- l'attenzione costante verso le comunità e verso tutti coloro che operano o entrano in contatto con le attività del Gruppo attraverso la condivisione di una cultura di tutela della salute e della sicurezza;
- la definizione annuale di obiettivi specifici e misurabili e il loro monitoraggio continuo per verificarne l'effettivo conseguimento attraverso il coinvolgimento del *top management*.

In attuazione della mission e politica societaria, la Capogruppo è dotata di un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza conforme alla UNI 45001 che si basa sull'identificazione dei pericoli, sulla valutazione qualitativa e quantitativa dei rischi, sulla pianificazione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione, sulla verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione e protezione, sulle eventuali azioni correttive.

Il sistema di gestione coinvolge sia il personale Servizi Italia sia quello delle ditte appaltatrici che lavorano nelle società controllate e prevede:

- la valutazione preventiva dei rischi e la loro eliminazione e/o riduzione, attraverso l'applicazione delle più aggiornate conoscenze tecniche;
- l'individuazione delle misure di prevenzione necessarie e del relativo programma di attuazione;
- l'adozione di misure di mitigazione dei rischi residui, dando priorità alle misure collettive rispetto a quelle individuali;
- l'intervento attivo, responsabile e integrato, di tutti i soggetti interessati alla sicurezza, coinvolgendo i lavoratori e/o i loro rappresentanti, a partire dall'individuazione delle situazioni di rischio fino alla scelta delle soluzioni per prevenirle e/o ridurle;
- la nomina, ove previsto, del medico competente e la predisposizione della sorveglianza sanitaria per i lavoratori adibiti a specifiche lavorazioni a rischio;
- la predisposizione di un programma di informazione e formazione dei lavoratori, al fine di realizzare una maggiore consapevolezza nell'affrontare le situazioni di rischio;
- la regolare manutenzione e pulizia degli ambienti di lavoro.





ITALIA

In Italia, nel 2020 sono proseguite le attività di *Internal Auditing* svolte dai responsabili preposti, in presenza e da remoto, nel rispetto del piano di audit annuale e finalizzate principalmente alla valutazione e al miglioramento dell'efficienza dell'organizzazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro; allo stesso modo sono stati condotti, con riscontro positivo, audit di terza parte eseguiti dagli organismi di certificazione al fine del rilascio del certificato di conformità in materia di salute e sicurezza.

BRASILE

In Brasile, tutte le norme interne di sicurezza e medicina del lavoro rispettano i dettami previsti dalle disposizioni legali vigenti, di ambito federale, statale o municipale; nonché i trattati emanati per il Servizio Sanitario, da parte dell'AN-VISA - Agenzia Nazionale per la Vigilanza Sanitaria. Similmente all'area italiana, la salute e sicurezza nell'area brasiliana tiene conto delle aree di lavoro e delle sue specificità riguardo alla manutenzione delle macchine ed attrezzature, al controllo dei rischi fisici (temperatura ambientale, rumore, vibrazioni, livelli di illuminazione, umidità e ventilazione), al controllo dell'esposizione verso i prodotti chimici utilizzati e all'ergonomia. La salute del lavoratore è determinata da aspetti correlati ai fattori ambientali, produttivi e all'organizzazione del lavoro. Nel periodo di riferimento sono proseguite le attività di monitoraggio interne ai siti produttivi e sono state ottemperate tutte le disposizioni legali vigenti, di ambito federale, statale o municipale.

TURCHIA

In Turchia, la legge sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in vigore da marzo 2003, ha imposto ad ogni datore di lavoro l'obbligo di prendere tutte le misure necessarie per assicurare un buon livello di salute e di sicurezza degli impiegati nell'ambiente di lavoro. I dipendenti a loro volta sono obbligati a rispettare costantemente le norme relative alla salute e sicurezza in vigore. Il Ministero del Lavoro ha il compito di controllare il rispetto delle norme e l'applicazione di eventuali sanzioni ai trasgressori.

La gestione dei rischi nelle singole società del Gruppo è garantita attraverso un'analisi e valutazione dei rischi tipici dei luoghi di lavoro e delle sostanze e attrezzature in essi presenti, per i quali sono individuate specifiche misure di prevenzione e protezione, individuali e collettive. In particolare, il Datore di Lavoro valuta tutti i rischi associati alle attività lavorative, routinarie e straordinarie, ovvero i pericoli che possono causare eventi infortunistici a danno del lavoratore, con effetti di tipo "acuto", e i pericoli che hanno come conseguenza malattie professionali, rischi di igiene industriale, con effetti di tipo "cronico".

L'obiettivo principale della valutazione dei rischi è quello di istituire un sistema di gestione permanente ed organico finalizzato alla presentazione, riduzione e controllo dei possibili fattori di rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori. Presupposto fondamentale per raggiungere questo obiettivo è l'individuazione di tutti i fattori di rischio potenzialmente esistenti in azienda, delle loro reciproche interazioni, nonché la valutazione della loro entità effettuata, ove necessario, mediante metodi analitici e strumentali.

È evidente, quindi, che la valutazione del rischio è lo strumento di base ed essenziale che consente di:

1. riesaminare le specifiche realtà ed attività operative, con riferimento alle mansioni, ai posti di lavoro ed ai soggetti esposti a potenziali fattori di rischio;
2. individuare i pericoli, le possibili cause, le potenziali conseguenze, la criticità di ogni possibile intervento;
3. individuare le misure di prevenzione e/o protezione programmando conseguentemente l'attuazione, il miglioramento ed il controllo per verificarne l'efficacia.

In tale contesto si possono confermare le misure già in atto o decidere di migliorarle, in relazione alle innovazioni di carattere organizzativo o tecnico sopravvenute in materia di salute e sicurezza.

I principali rischi per la salute e sicurezza cui risultano esposti il personale dipendente e i collaboratori esterni, il

cui luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione, sono da ricondursi allo svolgimento delle attività operative di erogazione dei servizi e presso i siti produttivi del Gruppo. L'identificazione di tali rischi è stata effettuata attraverso un'analisi dei principali eventi occorsi negli ultimi 3 anni, considerando tutti i tipi di infortunio occorsi sul lavoro (morte, amputazione, frattura, ernia o lesione da sforzo, ustioni, ecc.). In particolare, ai pericoli di tipo meccanico e agli incidenti stradali, sono associati i principali rischi in grado di provocare infortuni sul lavoro con conseguenze gravi, ovvero incidenti dai quali il lavoratore non può ristabilirsi, non si ristabilisce o non è realistico prevedere che si ristabilisca completamente ritornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro sei mesi.

In termini di frequenza di accadimento, nel 2020 il Gruppo ha registrato un tasso di infortuni sul lavoro registrabili pari a 18,3 basatò su 1.000.000 ore lavorate, con una diminuzione del 13% rispetto al 2019 per il personale dipendente e pari a 9,3 per il personale esterno¹⁸, in diminuzione del 65% rispetto al 2019.

Nel corso del 2020, il Gruppo Servizi Italia non ha registrato infortuni di tipo mortale. Nella società Servizi Italia S.p.A. sono stati invece registrati invece due infortuni con gravi conseguenze, ovvero con lesione di tipo irreversibile (amputazione), come conseguenza di un rischio di tipo meccanico. L'analisi condotta per la ricerca della causa dei due eventi ha mostrato in entrambi i casi un comportamento imprudente da parte dell'operatore coinvolto nelle operazioni che hanno condotto all'infortunio e, in uno dei due casi, un rischio residuo correlato alla macchina di processo fornita dalla Struttura Ospedaliera per l'erogazione del servizio da parte del personale Servizi Italia, condizione tempestivamente denunciata al fornitore al fine dell'adeguamento di sicurezza. In seguito, le azioni intraprese intese a eliminare o a ridurre al minimo i pericoli riscontrati hanno riguardato la sensibilizzazione e il processo educativo del personale direttamente interessato nelle attività oggetto dell'infortunio, passando attraverso la condivisione delle cause e degli

errori umani scatenanti l'evento lesivo, alla formazione e addestramento sulle corrette procedure e modalità di lavoro.

Nel corso del 2020 sono proseguite le iniziative volte a rafforzare il sistema di controlli, anche sulle imprese appaltatrici, e l'integrazione tra le aree di business e le funzioni di salute e sicurezza, al fine di individuare le potenziali aree a rischio e prevenire l'insorgere degli infortuni.

Per dettagli relativi ad ulteriori dati sulla Salute e Sicurezza del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

18. I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono le tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo non esercita un controllo diretto.

5.7 Welfare, benessere e serenità sociale

L'attenzione alle persone del Gruppo passa anche per la gestione attenta del *welfare*, impegnandosi a garantire al dipendente una equa retribuzione che consenta al suo nucleo familiare benessere e serenità sociale, favorendo inoltre iniziative ovvero prestazioni non monetarie, mirate al miglior benessere del dipendente stesso. Rientrano in questo ambito l'insieme delle dotazioni per l'attività lavorativa quali auto aziendali, *laptop* e cellulari, ma anche le risorse destinate a soddisfare bisogni sociali, previdenziali e assistenziali dei dipendenti. Il Gruppo offre ai propri dipendenti un pacchetto di benefit in linea con le attuali pratiche di mercato e differenziato secondo logiche di organizzazione.

In **Italia**, il *welfare* aziendale prevede:

- Assistenza sanitaria integrativa;
- Ticket elettronici per buono pasto;
- Auto aziendale, prevista per determinati livelli di inquadramento professionale;
- Convenzioni rivolte ai dipendenti con enti locali e strutture di interesse;
- Buoni spesa.

Nel 2020 è stata mantenuta la piattaforma di *welfare* aziendale "FlexBenefit", che consente ai dipendenti di convertire, in forma volontaria, la quota di retribuzione variabile legata ai premi di risultato in *flexible benefits*. A titolo esemplificativo, il benefit messi a disposizione all'interno della piattaforma possono essere relativi a previdenza, istruzione/ formazione, assistenza (a bambini, anziani e persone non autosufficienti). Si segnala che per il 2020, relativamente alle premialità variabili per le figure operative, la Capogruppo ha erogato l'elemento di perequazione, ai sensi del vigente

CCNL di categoria, unitamente ad una erogazione liberale con *ticket compliments*. Ciò a causa del fatto che gli accordi di secondo livello in Italia avevano validità fino al 31/12/2019 e non sono stati rinnovati nel corso dell'esercizio 2020, in ragione della contrazione dei risultati economici di periodo alla quale hanno contribuito anche gli effetti negativi connessi all'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19.

In **Brasile**, le azioni di *welfare* messe in campo dal Gruppo mirano a creare clima organizzativo, motivazione della squadra e miglioramento dei livelli di produttività. Oltre a quanto previsto dalla *Convenção Coletiva de Trabalho*, gli ulteriori benefici volontari messi a disposizione dei lavoratori garantiscono le condizioni necessarie affinché gli stessi possano soddisfare i propri bisogni basilari consentendo al loro nucleo familiare benessere e serenità sociale, in particolare:

- Carte prepagate per acquistare prodotti alimentari;
- Carte prepagate per i pasti, utilizzate per acquistare piatti pronti durante l'orario di lavoro;
- Carte prepagate per le spese di viaggio tra residenza e lavoro e viceversa;
- Auto aziendale nel rispetto della *car policy* e prevista per determinati livelli di inquadramento professionale;
- Assistenza sanitaria integrativa;
- Convenzioni rivolte ai dipendenti con enti locali e/o strutture di interesse.

In **Turchia** non sono previsti benefit aggiuntivi.



5.8 Relazioni industriali

Il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori a livello aziendale è proseguito anche nel corso dell'esercizio 2020, con l'obiettivo di individuare soluzioni condivise per rispondere alle mutevoli esigenze di mercato e per l'attivazione di ammortizzatori sociali nei siti produttivi interessati da una diminuzione delle attività a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Inoltre, la Capogruppo ha avviato un confronto con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori relativamente alla riorganizzazione dei siti produttivi dell'area nord-ovest e alla conseguente cessazione, a partire dal 2021, di tutte le attività svolte presso il sito produttivo di Podenzano (PC, Italia).

Nel territorio italiano, Servizi Italia S.p.A. applica per il personale operaio ed impiegatizio il Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini sottoscritto tra Assosistema e le OO.SS. Femca-Cisl, Filctem-Cgil e Uiltec-Uil. Nel corso del 2020, la Direzione Risorse Umane, unitamente alle OO.SS nazionali, l'associazione di categoria e le imprese del settore, ha partecipato alle trattative per il rinnovo del CCNL di Categoria scaduto nel marzo 2019 e rinnovato con accordo avente validità dal 1° aprile 2019 al 31 dicembre 2022. Per il personale dirigente, invece, viene applicato il CCNL Dirigenti Industria.

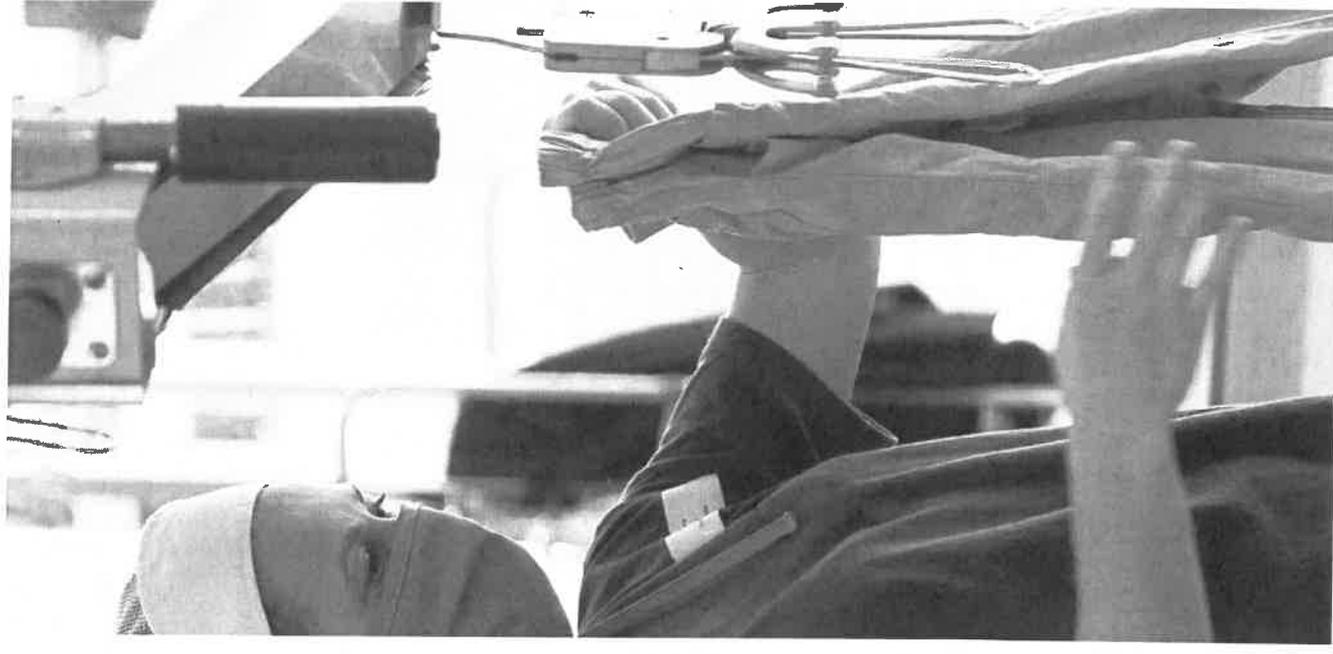
Durante l'esercizio 2020, è proseguito il dialogo con le OO.SS. in ottemperanza della norma SA8000, per promuovere il comitato Social Performance Team (SPT) il quale ha il compito di condurre una valutazione formalizzata dei rischi legati allo standard di riferimento, effettuare un monitoraggio delle attività e collaborare nell'applicazione delle azioni correttive e preventive e nella verifica di efficacia.

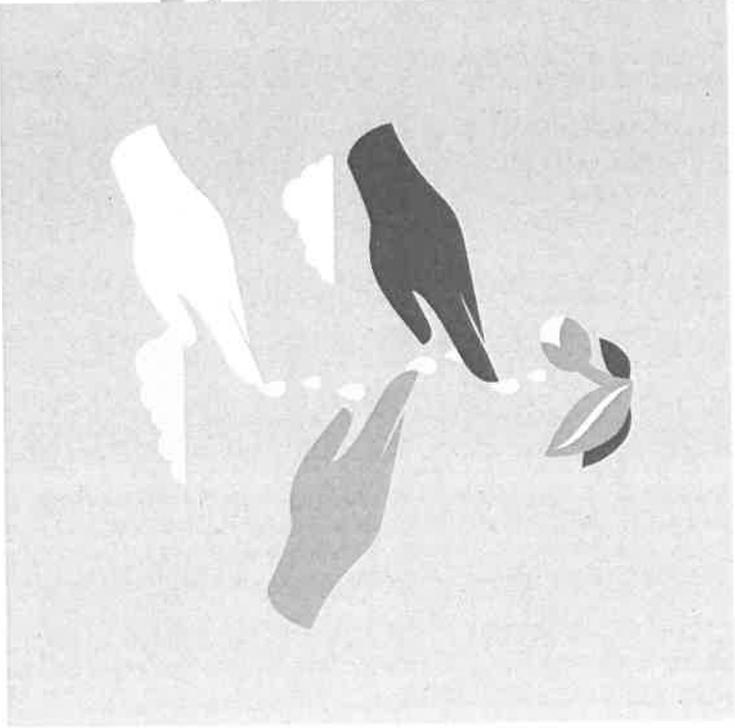
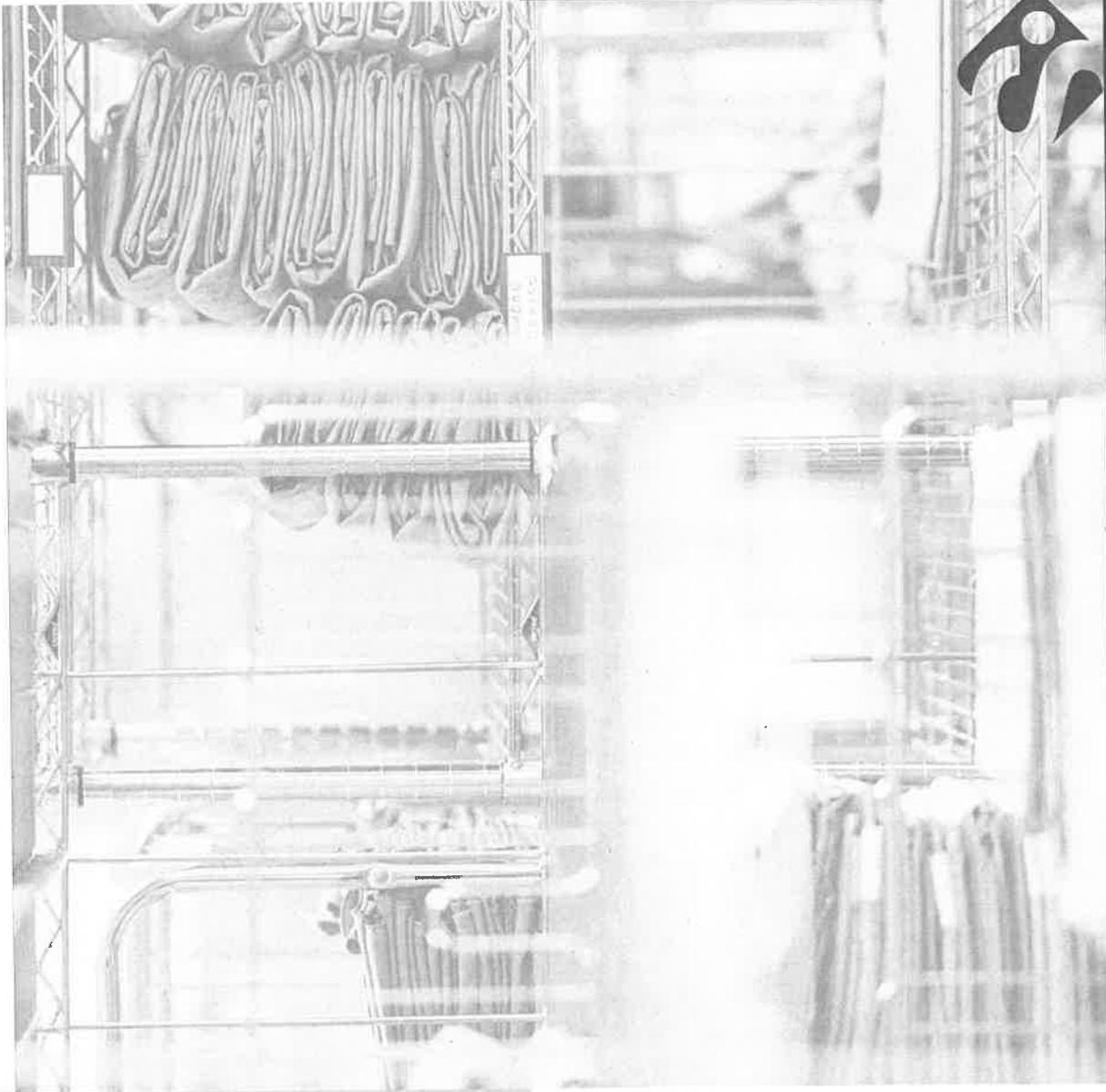
Per quanto riguarda le aziende italiane controllate dalla Capogruppo, si segnala che Steritek S.p.A. applica il CCNL Commercio Confesercenti, mentre le società Ekolav S.r.l. e

Wash Service S.r.l. applicano il Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini.

In **Brasile** le società del Gruppo applicano la normativa in materia giuslavorista vigente in loco, nello specifico la Convenção Coletiva de Trabalho, che prevede un trattamento minimo salariale per tutti i lavoratori del Brasile. È prevista inoltre una quota variabile di retribuzione legata a risultati aziendali (es. PLR).

In **Turchia** le società del Gruppo non hanno un apposito contratto di categoria e applicano la Legge del lavoro N.4857/2003 e ss.mm. Secondo la legge, sono ammessi in Turchia il contratto di lavoro temporaneo e quello a tempo indeterminato. Il contratto definito come "temporaneo" ha una durata massima di 30 giorni, mentre tutti quelli che superano tale limite sono considerati a tempo indeterminato. Tale legge sul lavoro regola i minimi salariali che vengono fissati su base nazionale da un comitato composto da rappresentanti del governo, da lavoratori e da datori di lavoro. In aggiunta al salario, al dipendente sono concesse alcune mensilità extra, oppure delle gratifiche in occasione di festività e/o a fine anno.





6. LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La sostenibilità ambientale, al pari dell'innovazione tecnologica e della soddisfazione del cliente, è uno dei valori fondanti su cui poggia la Politica Societaria Integrata: per la Qualità, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità Sociale, l'Ambiente e l'Energia, la Prevenzione della Corruzione, la Condotta Antitrust e la Strategia fiscale del Gruppo presso le varie realtà geografiche in cui opera.

L'acqua, bene pubblico per eccellenza, costituisce per le attività e per i processi del business del Gruppo un aspetto ambientale significativo ed è dunque doveroso gestirlo nel segno della sostenibilità. Perciò l'attenzione verso l'ambiente del Gruppo si concretizza nella costante promozione dell'efficienza e della sostenibilità dei processi produttivi, nel costante monitoraggio delle risorse energetiche utilizzate nei siti produttivi, delle relative emissioni di gas ad effetto serra, dei prelievi idrici e dei rifiuti speciali decadenti dai processi produttivi. A tal scopo la Società Servizi Italia S.p.A. ha implementato da anni un solido sistema di gestione ambientale, costantemente aggiornato e certificato ai sensi della norma ISO 14001.

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia e dalla situazione epidemiologica dei Paesi in cui opera. In relazione all'impatto della crisi indotta dal virus Covid-19, il Gruppo ha riadattato la strategia di governance sulla base dei nuovi indirizzi di medio-lungo termine intergrandola con la nuova strategia aziendale post-Covid-19, allineando obiettivi e target al nuovo contesto di riferimento. In tale contesto, permane l'impegno del Gruppo verso la riduzione della propria impronta ambientale, mentre la trasparenza di comunicazione si rinnova con gli impegni di medio lungo termine in merito ai cambiamenti climatici, le iniziative ed i risultati elencati nel Piano di Sostenibilità 2021-2023 che prevedono, tra altro:

- il mantenimento delle certificazioni in essere in materia ambientale ed il rinnovo delle registrazioni EMAS (*Eco-Management and Audit Scheme*), sistema comunitario di ecogestione e audit, per le organizzazioni che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza



ambientale, ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009, UE 1505/2017 e UE 2018/26;

- la conduzione mediante metodologia dello studio LCA (*Life Cycle Assessment*) in accordo alle norme ISO 14040-44 e l'ottenimento della certificazione EPD (*Environmental Product Declaration*) per i servizi riguardanti le categorie di prodotti in cotone per il servizio di lavanolo del cotone;
- l'adeguamento per Servizi Italia S.p.A. alle disposizioni previste ai Criteri Ambientali Minimi (CAM):
 1. l'affidamento del servizio di ricondizionamento, logistica e noleggio di dispositivi tessili, materasseria, indumenti ad alta visibilità nonché dei dispositivi medici sterili;
 2. l'affidamento del servizio di ricondizionamento e logistica di dispositivi tessili, materasseria, indumenti ad alta visibilità nonché dei dispositivi medici sterili;
- favorire uso prodotti Ecolabel, a basso impatto ambientale;
- investimenti in locker/armadi distributori tecnologicamente avanzati ed interconnessi che consentono la distribuzione automatica e stoccaggio di beni tessili dotati di tag RFID passivi nei luoghi di utilizzo e dunque di ottimizzare le tratte e i viaggi quotidiani di consegna/ritiro da parte degli automezzi.

Nel corso del 2020:



il 76% dei volumi lavorati in Italia per il settore lavanolo hanno avuto sede all'interno di siti registrati EMAS;



il 100% dei siti italiani ospitanti i servizi di lavanolo e sterilizzazione ha certificato il proprio sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 da parte di ente terzo indipendente.

6.1 Consumi di energia

Presso il Gruppo Servizi Italia, il *management* tecnico aziendale ha da tempo avviato un percorso specifico orientato verso l'efficienza energetica, avente come obiettivo la riduzione dei consumi energetici per unità di prodotto lavorato. Le linee strategiche di efficienza seguite hanno interessato:

1. l'installazione nei siti italiani di misuratori di energia elettrica tecnologicamente avanzati e interconnessi;
2. l'installazione ed il mantenimento di sistemi di illuminazione a LED di nuova generazione.

Presso i siti del Gruppo inoltre vengono periodicamente effettuate analisi e confronti dei consumi specifici delle risorse energetiche utilizzate: gas metano (Italia, Turchia), energia elettrica (Italia, Turchia, Brasile), energia termica (Italia), legno di eucalipto, proveniente da fornitori certificati e caratterizzato da una grande velocità di accrescimento (Brasile), carbone (Turchia), gasolio (Brasile). Sulla base di tali valutazioni, il Gruppo pianifica investimenti finalizzati al risparmio energetico presso i propri siti.

Si segnala nel corso del 2020, la chiusura, in linea con le scelte di riorganizzazione logistico-produttive del Gruppo, dello stabilimento di Kemalpaşa della società turca Ergülteks Tekstil Tekstil Ltd. Sti.

Relativamente ai consumi energetici presso le centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico collocate all'interno delle strutture ospedaliere clienti, la gestione delle utenze è a carico del proprietario (Stazione Appaltante). Ciò nonostante Servizi Italia assume quotidianamente l'impegno verso un corretto e razionale utilizzo delle risorse energetiche necessarie per l'espletamento dei servizi, nel rispetto delle indicazioni impartite dal capitolato e dal cliente stesso.

Nel corso del 2020, il Gruppo ha ottenuto la certificazione ISO 50001 presso tutti i siti italiani. Tale attività attesta l'impegno del Gruppo verso il risparmio energetico, definendo

un piano di efficienza, volto alla riduzione dei consumi e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti.

Il consumo energetico del Gruppo ha registrato nel 2020 una riduzione pari a circa il 8,77% rispetto al 2019. Tale diminuzione è legata alle ridotte attività produttive, essenzialmente legate alle centrali di sterilizzazione, dovute all'evento pandemico.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

Carburanti per autotrazione

La *policy* del Gruppo prevede un impegno costante sia in Italia sia all'estero volto alla riduzione dei consumi di carburante e della relativa immissione in atmosfera di GHG (*Green House Gases*) sotto forma di CO₂. I servizi erogati dal Gruppo prevedono un'attività di trasporto su gomma effettuata con automezzi di proprietà o appartenenti a fornitori terzi qualificati a cui viene esternalizzato il servizio. Il Gruppo, per mezzo del proprio *management* tecnico e in piena partnership con i fornitori di servizi di trasporto, ha negli anni consolidato un proprio modello logistico distributivo in grado di raggiungere il miglior compromesso tra la puntualità e la qualità del servizio al cliente e la minimizzazione delle tratte e dei viaggi quotidiani di consegna/ritiro. Il Gruppo ha investito e continuerà ad investire in tecnologia al fine di avere presso le strutture dei clienti dei *locker/armadi* di distributori tecnologicamente avanzati ed interconnessi che consentono la distribuzione automatica e lo stoccaggio di beni tessili dotati di tag RFID passivi nei luoghi di utilizzo e dunque di ottimizzare le tratte e i viaggi quotidiani di consegna/ritiro da parte degli automezzi.

Oltre a ciò viene posta particolare attenzione agli aspetti qualitativi dei servizi e alla riduzione degli impatti ambientali con l'utilizzo di automezzi mantenuti e certificati appartenenti alle più recenti categorie EURO.

Una minima percentuale di consumi di carburante è inoltre

associata all'utilizzo di automobili assegnate in benefit al personale dipendente per esigenze lavorative. Tali automobili, approvvigionate tramite fornitori qualificati di servizi di noleggio a lungo termine di autoveicoli, sono concesse in benefit ad uso promiscuo, ma nel rispetto di un apposito regolamento interno coerente con la suddetta *policy*.

In merito al consumo di carburanti nel 2020, a causa dell'evento pandemico, il Gruppo ha autorizzato il *remote working* per impiegati e *management*, al fine di ridurre gli spostamenti e i contatti per necessità lavorative; ciò ha contribuito ad una drastica diminuzione di carburanti pari a circa il 27,30% rispetto al 2019.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

6.2 Emissioni in atmosfera e GHG

Emissioni inquinanti in atmosfera

Il Gruppo mantiene alto il proprio impegno verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti gassosi derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa cogente e degli obiettivi interni, in coerenza con il proprio sistema di gestione ambientale.

Presso i siti del Gruppo le emissioni più significative sono costituite dagli ossidi di azoto, NOx, presenti negli effluenti gassosi provenienti dagli impianti di combustione utilizzati per la produzione di vapore tecnologico. Presso i siti italiani tutti i generatori di vapore sono alimentati da anni a gas naturale consentendo di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di polveri.

Presso i siti brasiliani, essendo i generatori di vapore alimentati a legna, le emissioni in atmosfera riguardano anche il parametro polveri, per il cui contenimento i camini di emissione sono dotati di impianti di abbattimento cenere e particolato.

Per il controllo delle suddette emissioni, presso tutti i siti vengono svolte periodicamente attività di regolazione e taratura della combustione dei bruciatori, analisi specifiche degli effluenti gassosi condotte da laboratori esterni e monitoraggio in continuo della qualità dei fumi per mezzo di sonde.

In merito alle emissioni complessive di NOx, il dato consolidato 2020 registra una diminuzione pari al 13% rispetto al 2019. Tali valori sono legati ai minori valori registrati nei siti italiani della Capogruppo connessi alla sostituzione dei bruciatori degli impianti di combustione dei siti di Barbariga (BS), Travagliato (BS), Trieste ed Arco (TN).

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

Emissioni di gas ad effetto serra

Per quanto concerne le emissioni di gas ad effetto serra (Green House Gases - GHG), l'impegno del Gruppo è volto alla costante riduzione e controllo, in stretta correlazione con il controllo dei consumi delle risorse energetiche utilizzate per il proprio business in maniera diretta ed indiretta.

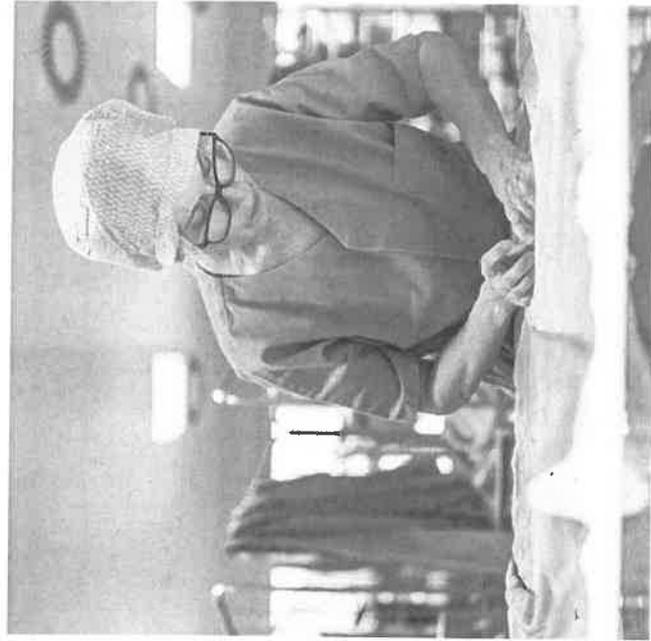
Le emissioni di CO₂ equivalente quantificate si suddividono in:

- emissioni dirette - scope 1, imputabili alla combustione di gas metano, gasolio, carbone e legna ai fini produttivi e all'utilizzo di combustibili per il rifornimento di veicoli di trasporto (gasolio, benzina e metano) di proprietà e sotto il controllo del Gruppo;
- emissioni indirette - scope 2 derivanti dalla generazione di elettricità e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta;
- emissioni indirette - scope 3, correlate ai consumi di carburante per i servizi di logistica non direttamente gestiti dal Gruppo, esclusa la logistica in entrata collegata ai flussi di fornitura.

Il bilancio delle emissioni di anidride carbonica equivalente del Gruppo per il 2020 conta 40.824 tonnellate di CO₂ equivalente per lo Scope 1, 10.347 tonnellate di CO₂ per lo Scope 2 (location based) e 3.802 tonnellate di CO₂ equivalente per lo Scope 3.

Le tonnellate totali (Scope 1 + Scope 2 Location based) di anidride carbonica equivalente del 2020 mostrano una riduzione di circa il 8,79% rispetto al 2019, parallelamente alla riduzione dei consumi energetici sopra introdotto. Considerando le sole emissioni di Scope 2 (Location based) si rileva una riduzione delle tonnellate emesse nel 2020 rispetto al 2019, pari a circa il 6%.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.



6.3 Gestione delle risorse idriche

Approvvigionamento idrico e l'uso dell'acqua nel processo produttivo

L'approvvigionamento idrico presso i siti del Gruppo Servizi Italia costituisce un aspetto ambientale significativo. Presso i siti produttivi del Gruppo, l'azienda utilizza risorse idriche sotterranee emunte tramite pozzi o acqua da rete idrica pubblica. Per sopperire alle punte relative alla richiesta idrica specifica per i processi di lavaggio, l'acqua emunta dai pozzi o attinta da acquedotto viene opportunamente stoccata all'interno di vasche di accumulo e, prima di essere impiegata nel ciclo produttivo, viene addolcita mediante addolcitori a resine a scambio ionico. A seguito del processo di addolcimento, l'acqua addolcita viene inviata alla vasca di accumulo per l'utilizzo in linea di distribuzione ai macchinari di lavaggio e all'impianto di osmosi per la linea di produzione del vapore. La portata di alimentazione delle macchine impiegate per il lavaggio viene regolata e frazionata opportunamente per ciascuna fase di lavoro e tipologia di prodotto in lavaggio. Le possibili attività svolte all'interno degli stabilimenti del gruppo consistono in:

- Lavaggio, disinfezione e stiratura biancheria "piana" (lenzuola, traverse, coperte e copriletto);
- Lavaggio, disinfezione e stiratura di biancheria "confezionata" (divise, camicie, ecc.);
- Sanificazione dei materassi e cuscini;
- Lavaggio e sterilizzazione di ferri chirurgici;
- Lavaggio e sterilizzazione di teleria per sale operatorie.

L'acqua viene utilizzata come fluido primario per la detergenza e per il lavaggio dei capi di biancheria, di materasseria e ferri chirurgici e per l'alimentazione dei generatori di vapore. Per la produzione di vapore viene utilizzata l'acqua prelevata dal pozzo o dall'acquedotto, dopo processo di osmosi.

La gestione della risorsa idrica rientra per Servizi Italia tra gli aspetti ambientali considerati significativi. Il sistema di gestione integrato aziendale ha identificato una specifica procedura che definisce i criteri che da seguire al fine di individuare gli aspetti ambientali applicabili: presso i siti produttivi, quali tra questi sono significativi e quali sono i rischi e gli impatti ambientali correlati.

Per ogni fase operativa caratteristica del ciclo produttivo del sito, l'aspetto ambientale "risorse idriche" viene valutato mediante l'attribuzione di un livello di significatività in base ai criteri legislativo (L), ambientale (A), sociale (S). L' "indice di significatività" (IS) è calcolato secondo specifico algoritmo che combina i fattori sopra introdotti ed il valore finale di tale indice determina quali aspetti sono considerati significativi.

La valutazione della significatività dell'aspetto ambientale e dei relativi impatti è effettuata considerando condizioni operative normali, anomale e di emergenza.

Trattandosi di un aspetto ambientale significativo, l'uso razionale dell'acqua, l'ottimizzazione del consumo della stessa

ed il recupero della risorsa costituiscono per il Gruppo uno degli obiettivi costanti e prioritari. Circa il 54% dell'acqua emunta presso i siti del Gruppo interessa aree caratterizzate da livello di stress idrico tra alto ed estremamente alto, di cui circa il 76% da pozzo ed il 24% da acquedotto. In generale per le fasi istruttorie legate al rilascio delle autorizzazioni agli emungimenti di acque sotterranee vengono presentate relazioni tecniche effettuate da geologi esperti del settore, mirate a valutare i quantitativi di acqua prelevabili ad uso industriale, tali da evitare il favorire di condizioni di stress idrico per le falde su cui gli attingimenti andavano ad insistere. Gli enti preposti, dopo opportuna valutazione delle condizioni idriche delle falde in funzione dei volumi di attingimento richiesti, hanno rilasciato le concessioni, prevedendo limiti orari e annuali sulla portata prelevabile, al fine di garantire il minimo impatto sulla risorsa idrica sotterranea naturale.

Presso i siti del Gruppo sono state dunque attuate svariate attività ed iniziative finalizzate all'uso razionale dell'acqua, all'ottimizzazione dei prelievi idrici, tra cui l'installazione di sistemi di recupero delle acque di processo, la modifica e



l'ammodernamento dei macchinari di lavaggio, la convalida annuale dei processi produttivi al fine di garantire il giusto equilibrio tra i livelli di qualità del prodotto/servizio finale richiesti nel contratto dal cliente e dalle norme tecniche di settore. Presso diversi stabilimenti del Gruppo sono stati inoltre installati misuratori specifici di portata idrica nelle diverse fasi di processo, al fine di individuare eventuali anomalie o perdite presso gli impianti ed avviare interventi specifici.

La razionalizzazione dei prelievi idrici rappresenta un punto di attenzione aziendale ricompreso nel controllo di gestione e di processo, anche in ordine di una maggiore efficienza. Annualmente la direzione approva dei piani di miglioramento ambientale all'interno dei quali rientrano obiettivi specifici associati ai prelievi idrici. Tali obiettivi riguardano principalmente il recupero della risorsa ove possibile ed un uso razionale della stessa.

Gli obiettivi di investimenti del Gruppo prevedono nel medio lungo termine la sostituzione dei macchinari di lavaggio obsoleti, con macchinari di recente costruzione che consentono un maggior recupero della risorsa idrica durante le fasi stesse di lavaggio.

Nel 2020 si registra un prelievo idrico pari a 1.869 megalitri (ML), in diminuzione di circa l'11% rispetto al 2019, associato alla ridotta attività nelle centrali di sterilizzazione dovute alla pandemia.

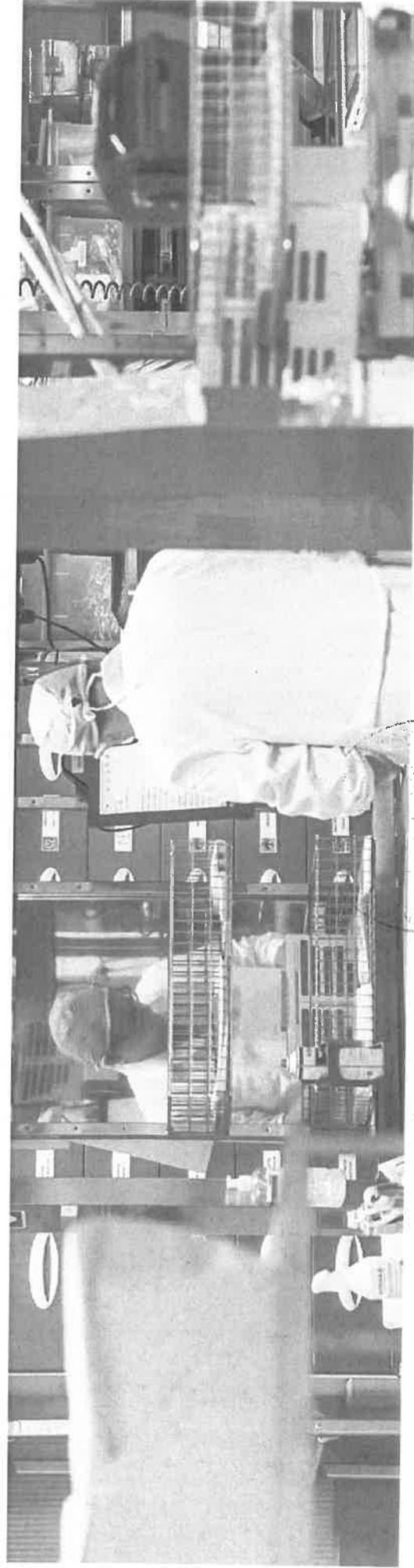
Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

In tema di prelievi idrici anche l'interazione con gli stakeholder interessati riveste un ruolo importante. Per l'attività di Servizi Italia, gli stakeholder coinvolti per l'aspetto prelievi idrici possono essere:

- i fornitori di energia elettrica;
- i fornitori di prodotti chimici;
- i fornitori di tessuti;
- i clienti.

Presso i siti italiani del Gruppo, dallo studio *Water foot print*, emerge che dal calcolo del *Water Usage* circa l'80% dell'uso dell'acqua è imputabile all'acqua usata in maniera diretta ai fini produttivi, mentre contribuiscono al restante 20% principalmente i consumi di acqua per la produzione di energia elettrica e dei vari prodotti chimici utilizzati per il tratta-

mento della biancheria o dei ferri chirurgici. Risulta pertanto rilevante al fine di ottimizzare l'uso principale dell'acqua nel rispetto della qualità finale, l'interazione con i clienti e la loro sensibilizzazione al corretto utilizzo del bene tessile durante l'attività sanitaria. Servizi Italia tramite differenti strumenti, (non conformità a cliente, incontri specifici ecc.) sensibilizza costantemente il cliente affinché agevoli l'azienda ad evitare sprechi di acqua associati essenzialmente ai rilavi della biancheria, causati da un errato utilizzo del bene tessile durante l'attività sanitaria che rendono il tessile non conforme. A titolo esemplificativo il processo di lavaggio in una lavanderia industriale comporta che per il trattamento di ogni kg di biancheria, siano necessari mediamente tra i 10 ed i 40 litri di acqua a seconda della tipologia di articolo e di macchinario. Nel caso di specie del processo di rilavaggio, tali quantità ovviamente raddoppiano, comportando per unità di articolo lavorato un prelievo idrico rilevante ne consegue che l'azione commerciale preventiva sugli stakeholder "clienti" in questo caso risulta la più significativa.



Scarichi idrici di effluenti liquidi e acque reflue

Le acque di scarico derivanti dai processi produttivi vengono convogliate alla rete di raccolta reflui interna e scaricate in corpo idrico superficiale o in fognatura, previo opportuno trattamento.

Presso la maggior parte dei siti del Gruppo sono presenti specifiche autorizzazioni allo scarico che prevedono dei limiti quantitativi e qualitativi sulle acque reflue.

Tutti i siti sono dotati di procedure per il controllo degli impianti di depurazione delle acque reflue, libretti di conduzione impianto e analisi interne ed esterne periodiche per verificare l'affidabilità del processo depurativo rispetto agli standard previsti.

Le acque decedenti dalle attività appartenenti al settore in cui opera Servizi Italia sono caratterizzate principalmente da tensioattivi, composti dell'azoto, solidi sospesi, cloruri. Gli impianti di depurazione interni sono dimensionati e studiati in maniera specifica per l'abbattimento di tali contaminanti. Le analisi interne svolte giornalmente e periodicamente dai laboratori esterni valutano nello specifico i suddetti parametri, al fine di un costante monitoraggio dell'efficienza del sistema depurativo in funzione delle caratteristiche del settore.

Al fine dello scarico sono state prese in considerazione le caratteristiche del corpo idrico recettore e commisurate sulla base di ciò i parametri qualitativi e quantitativi delle acque reflue scaricabili.

L'impegno del Gruppo si conferma rivolto verso il controllo della quantità e qualità degli scarichi idrici derivanti dalla propria attività, nel rispetto della normativa cogente e degli obiettivi interni coerenti con il proprio sistema di gestione ambientale. I siti produttivi insediati nei diversi Paesi, sono dotati di impianti interni di trattamento di acque reflue, che rendono conformi le acque in uscita ai valori previsti dai provvedimenti autorizzativi di sito e della normativa cogente in materia, sia nel caso di scarico in acque superficiali (pari al 34%), sia nel caso di scarico in fognatura (pari al 66%).

Al fine di garantire il livello stabilito di qualità delle acque di scarico, presso tutti gli impianti vengono effettuate analisi chimiche sulle acque reflue, sia internamente, sia a cura di laboratori esterni, con la periodicità prescritta dai provvedimenti autorizzativi di sito o dalle procedure interne. Tali analisi presentano parametri ampiamente al di sotto dei limiti di legge.

In relazione alla diminuzione dell'acqua prelevata a livello di Gruppo si rileva una diminuzione degli scarichi idrici pari a circa il 2%, passando da 1.839 megalitri (ML) nel 2019 a 1.800 megalitri (ML) nel 2020.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.



6.4 Utilizzo di materiali di consumo e per imballaggi

Imballaggi

Il Gruppo Servizi Italia, per lo svolgimento della propria attività, acquista differenti tipologie di materiali da imballaggio che vengono utilizzati all'interno delle lavanderie industriali e delle centrali di sterilizzazione. Tra gli imballaggi acquistati è possibile distinguere tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare e imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata e per la sterilizzazione dei ferri chirurgici da inviare al cliente, il cui smaltimento o recupero spettano dunque all'utilizzatore finale.

Gli obiettivi che il Gruppo si pone nei diversi Paesi in cui opera, per promuovere la sostenibilità ambientale dei propri imballi riguardano l'utilizzo di imballaggi caratterizzati da minimo spessore in plastica e costituiti da percentuali di plastica riciclata. Il Gruppo favorisce inoltre le attività di recupero degli imballaggi di scarto in carta e plastica presso

siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati, nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Nel 2020, il consumo di imballaggi è stato pari a 1.902 tonnellate, di cui 1.026 costituite da imballaggi in plastica, e 876 in carta e cartone, con un aumento complessivo rispetto al 2019 del 64% imputabile essenzialmente all'incremento di utilizzo di dispositivi monouso per garantire la protezione e la sicurezza del personale aziendale.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

Sostanze chimiche

All'interno dei siti produttivi del Gruppo vengono utilizzate differenti tipologie di prodotti chimici per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili, dei ferri chirurgici e degli armadi, roller e contenitori/armadi con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale. Gli obiettivi che il Gruppo si pone riguardo alle sostanze chimiche sotto forma di miscele, verte sull'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte

6.5 Gestione dei rifiuti speciali

La produzione di rifiuti speciali, distinti tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, rappresenta per il Gruppo uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. Per tale ragione la politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio di operazioni di recupero piuttosto che ad attività di smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli pro-

duktiviti, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale. La percentuale dei rifiuti avviati a smaltimento piuttosto che a recupero è fortemente condizionata dalla natura del rifiuto stesso. Si specifica che i tessili di scarto in cotone vengono prevalentemente destinati al recupero, tramite interventi mirati di riparazione, recupero di pezzature differenti o recupero di pezzame da destinare a stracci.

dei criteri tratti dal Regolamento Ecolabel e che siano conformi alla normativa vigente ed alla richiesta di capitolato della Stazione Appaltante, che definisce i requisiti dei beni e servizi oggetto di fornitura da parte di Servizi Italia S.p.A. Nel corso del 2020 è stata sospesa la sperimentazione per l'utilizzo di lavaggi Ecolabel, a causa dell'insorgere dell'evento pandemico, la quale riprenderà nel corso del 2021.

In merito ai dosaggi dei prodotti chimici, il giusto equilibrio tra raggiungimento della qualità richiesta dal Cliente ed utilizzo razionale di materie prime è garantito da apposite validazioni dei cicli di lavaggio secondo le norme tecniche ed armonizzate di settore.

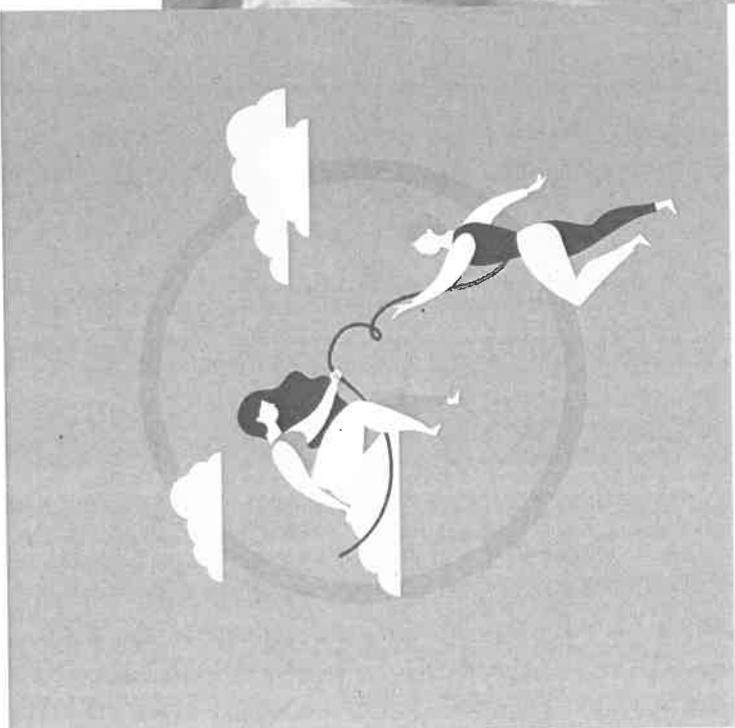
Nel 2020 si rileva una diminuzione di circa il 18% rispetto al 2019, legato principalmente all'efficienza delle centraline elettroniche di dosaggio dei prodotti chimici.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.

In merito alla produzione rifiuti si rileva un aumento pari a circa il 3,6% rispetto al 2019 legato principalmente ai rifiuti prodotti per l'emergenza pandemica.

Per maggiori dettagli relativi alle performance del Gruppo si rimanda alla sezione Allegati.





7. LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

7.1 La catena di fornitura

I rapporti del Gruppo con i propri fornitori sono improntati su lealtà, imparzialità, etica, trasparenza verso tutti i soggetti coinvolti. Il Gruppo crede nella collaborazione tra azienda e fornitori come fattore di sviluppo e ha adottato un proprio Codice di Condotta Fornitori e una Politica Societaria integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità sociale, l'Ambiente e l'Energia, la Prevenzione della Corruzione, la Prevenzione di illeciti Antitrust e Strategia Fiscale al fine di rafforzare il proprio presidio nell'ambito ESG nella catena di fornitura.

Conformemente alle politiche del Gruppo, la Funzione Acquisti di Gruppo è costantemente impegnata nel miglioramento dell'efficienza del processo di approvvigionamento,

attraverso la valorizzazione delle competenze interne, la razionalizzazione dei diversi processi di acquisto e la definizione di politiche a garanzia della correttezza, tracciabilità e trasparenza nelle relazioni con i fornitori.

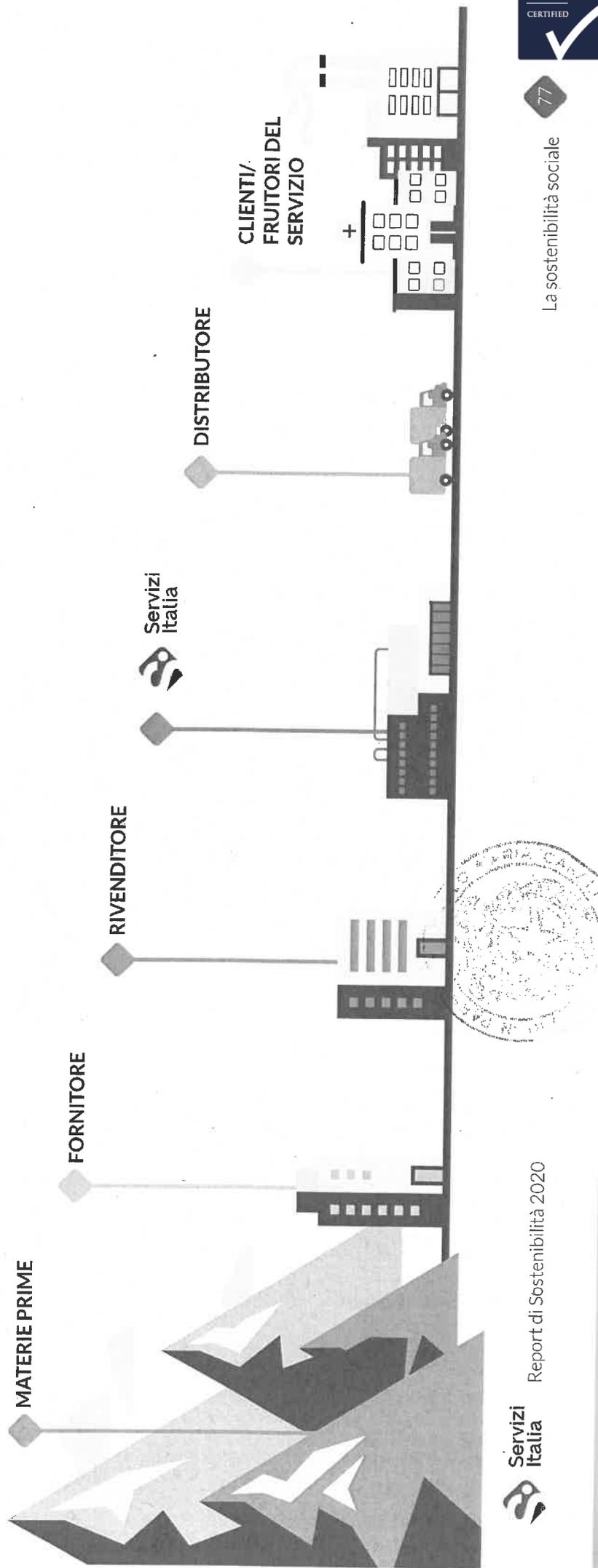
Il Gruppo Servizi Italia ritiene che gli obiettivi e la strategia di crescita sostenibile del Gruppo siano un impegno che non si ferma all'interno dell'organizzazione, ma che debba coinvolgere in modo positivo tutti i soggetti ad essa collegati. In quest'ottica, a cominciare dalle fasi di qualifica, ai fornitori è sottoposto un questionario per valutare il grado di maturità rispetto ai temi legati all'etica, ai diritti umani, alle pratiche di lavoro, alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza sul lavoro e all'anticorruzione.

Ogni azione del Gruppo è dunque volta a coinvolgere il fornitore verso il raggiungimento di livelli prestazionali elevati

e durevoli nel tempo, in un'ottica di reciproca crescita e di creazione di valore sostenibile.

Per garantire elevati standard qualitativi, il Gruppo si rivolge a fornitori che vengono selezionati e monitorati sulla base di parametri di valutazione comuni per le forniture di tutte le diverse tipologie di prodotti: affidabilità, rispetto dei tempi di consegna, corrispondenza alle specifiche di qualità dei prodotti, capacità produttiva, temi della sostenibilità (pratiche del lavoro, criteri ambientali, diritti umani) e legati all'etica nel business.

La politica aziendale in fatto di approvvigionamenti ha lo scopo di uniformare il più possibile i fornitori di tutte le sedi, mantenendo preferibilmente almeno tre fornitori per ciascun prodotto/categoria merceologica.



I principali prodotti/servizi di cui le aziende del Gruppo si approvvigionano, sono suddivisi nelle seguenti categorie merceologiche:

1. BENI DUREVOLI



Tessili, strumentario chirurgico, macchinari/impianti, ecc.

2. MATERIALI DI CONSUMO



Chimici, ricambi, imballi ecc.

3. SERVIZI



trasporto e logistica distributiva, gestione guardaroba, prestazioni tecniche, somministrazione di lavoro ecc.

Il Gruppo Servizi Italia registra 4.330 fornitori, prevalentemente italiani, per una spesa suddivisa per paese come riportato nella seguente tabella:

SPESA PER FORNITORI LOCALI (IN MIGLIAIA DI €)¹⁹

	2020				2019			
	ITALIA	BRASILE	TURCHIA	GRUPPO	ITALIA	BRASILE	TURCHIA	GRUPPO
Spesa fornitori locali ²⁰	139.816	18.213	3.577	161.606	164.455	24.540	5.040	194.035
Totale acquisti	140.820	18.308	3.577	162.705	166.033	25.408	5.045	196.486
Percentuale su totale	99,29%	99,48%	100%	99,59%	99,05%	96,58%	99,91%	98,75%

NUMERO FORNITORI LOCALI

	2020				2019			
	ITALIA	BRASILE	TURCHIA	GRUPPO	ITALIA	BRASILE	TURCHIA	GRUPPO
N. fornitori locali	2.731	1.118	407	4.256	3.148	1.114	555	4.817
N. totale fornitori	2.796	1.127	407	4.330	3.201	1.125	556	4.882
Percentuale su totale	97,68%	99,20%	100%	98,29%	98,34%	99,02%	99,82%	98,67%

¹⁹ Il valore monetario per fornitore è calcolato al netto delle inter-company ed esclude l'IVA ad eccezione dei dati relativi al Brasile. I dati relativi al 2019 delle società italiane sono stati riesposti, a seguito della scorporazione dell'IVA, rispetto a quelli pubblicati nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria a seguito di un miglioramento nel processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Report di Sostenibilità 2019.

²⁰ Nella definizione di spesa su fornitori locali, per "sedi operative significative" sono state considerati i dati sugli acquisti delle diverse aree geografiche di appartenenza delle società del gruppo (Italia, Brasile, Turchia), analogamente al criterio utilizzato per "locale".

7.2 I Clienti

La principale attività del Gruppo si svolge in ambito sanitario, dove le società operano in diversi ambiti con specifiche linee di business. In un'ottica di crescita e diversificazione del business, il Gruppo ha ampliato l'offerta dei propri servizi includendo anche l'offerta al settore alberghiero e della ristorazione.

In ambito sanitario il Gruppo si rivolge principalmente a strutture pubbliche e private, come ad esempio aziende ospedaliere, ospedali, cliniche, policlinici universitari, istituti di carattere scientifico, case di cura, case di riposo, residenze sanitarie, ambulatori, centri specialistici etc.

I requisiti delle richieste dei servizi sono definiti in capitoli tecnici che descrivono i bisogni in termini di qualità e quantità da parte delle "Stazioni Appaltanti" e clienti in genere, oppure in proposte di offerta tecnica formulate dalla Società. Il Gruppo, a fronte di aggiudicazione, è in grado di pianificare la propria attività produttiva, ovvero i servizi che dovranno essere realizzati per la commessa cliente.

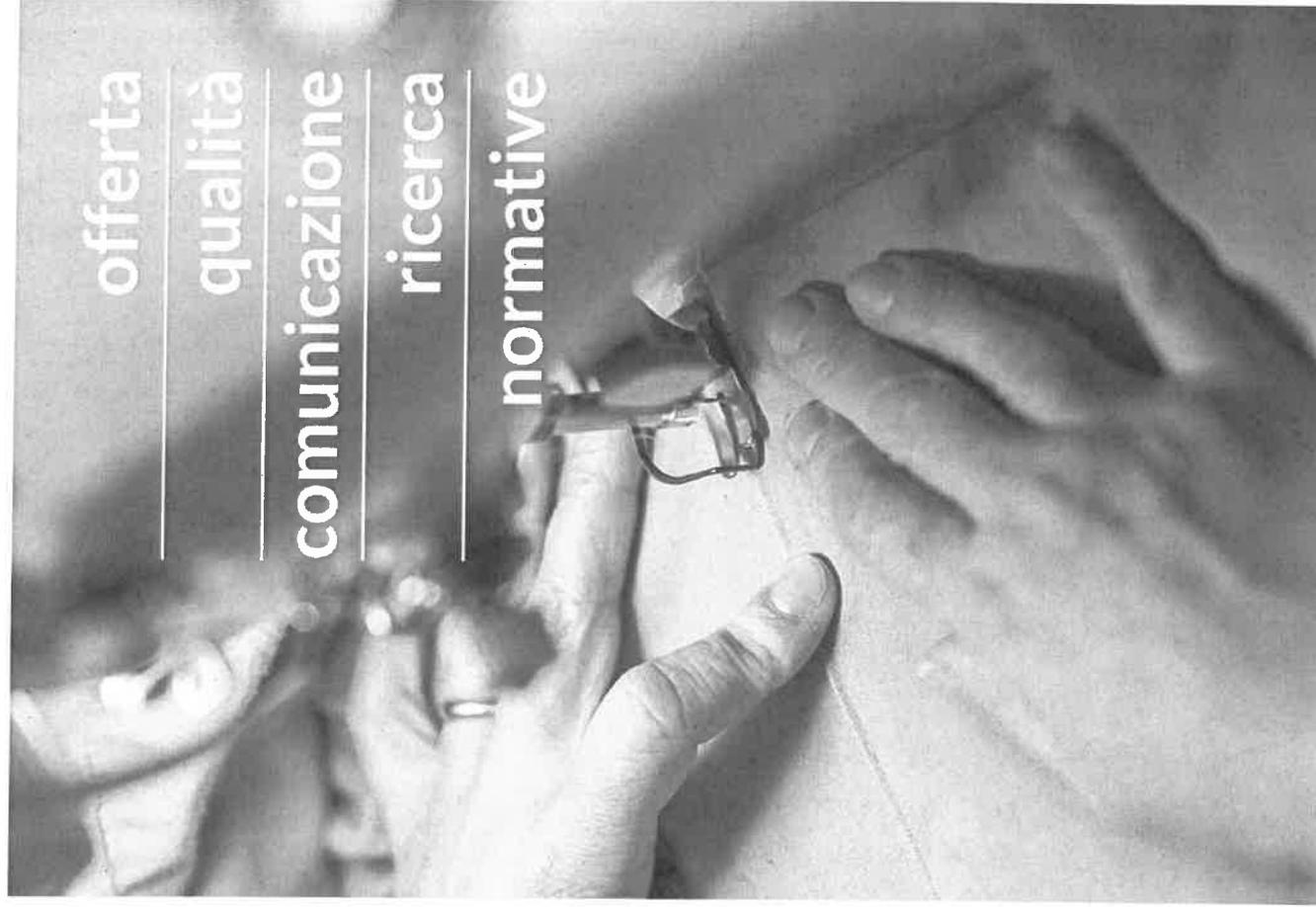
La strategia percorsa dal Gruppo è quella di consolidare la propria posizione di partner privilegiato delle aziende sanitarie pubbliche e private nei Paesi in cui il Gruppo opera, attraverso:

- un portafoglio d'offerta che soddisfi esigenze espresse e implicite dei clienti;
- l'erogazione di servizi di qualità con il monitoraggio degli stessi grazie alla tecnologia RFID messa in campo in materia di distribuzione e tracciabilità;
- la continua relazione con il cliente orientata al miglioramento dei servizi;
- la ricerca e sviluppo di tecnologia innovativa;
- il rigoroso rispetto delle normative.

Per i clienti pubblici il criterio di aggiudicazione del contratto è tipicamente costituito da due componenti: qualità del servizio e prezzo, con un rapporto di 60% qualità e 40% prezzo, oppure 50% e 50%.

I contratti stipulati dal Gruppo hanno durata media pari a 4 anni per lavanolo e sterilizzazione della biancheria e 6 anni per la sterilizzazione di strumentario chirurgico. Tali contratti prevedono, al termine della prima naturale scadenza, la possibilità di proroga per un ulteriore periodo, solitamente della stessa durata del contratto iniziale. Successivamente, al termine del periodo di proroga, i clienti possono procedere a bandire un'ulteriore gara o ad un'estensione della proroga; nelle more la Società continua nella fornitura del servizio.

La durata pluriennale dei contratti di appalto ha consentito alla Società di consolidare il rapporto strategico con i clienti, programmando con adeguato anticipo l'erogazione dei servizi, nonché di svilupparne di nuovi sulla base delle specifiche esigenze manifestate dalla clientela a fianco del



ruolo di *problem solver* quello di partner tecnico-scientifico per la ricerca in ambito sanitario. La formulazione del prezzo di vendita per i servizi del business richiesti dal capitolato di gara (o dalla richiesta di offerta privata) avviene indicativamente considerando diverse variabili:

- la durata contrattuale ed eventuali proroghe definite nel capitolato/richiesta del servizio;
- i *driver* di fatturazione al cliente previsti nel capitolato (ad es. Euro/posto letto, Euro/giornata di degenza, quantità/prezzo, Euro/unità di sterilizzazione, Euro/intervento chirurgico);
- i ricavi della commessa per le diverse tipologie di prodotti e servizi richiesti dal Committente;
- i ribalamenti dei costi delle sedi produttive (lavanderia, centrale di sterilizzazione, magazzino) in cui la commessa verrà trattata;
- le quantità/volumi e la qualità di prodotti, attrezzature, macchinari/impianti e tecnologie da acquistare;
- i costi dei servizi dati in subappalto autorizzato (ad es. trasporti, manodopera per servizi di logistica distributiva/guardaroba) e gli ammortamenti per le diverse tipologie di prodotti/beni richiesti dalla commessa;
- i costi del personale diretto e indiretto impiegato per i servizi di logistica distributiva/guardaroba;
- gli investimenti in tecnologia e software (ad es. distributori automatici, varchi di lettura tag RFID passivi);
- ulteriori o eventuali investimenti per le proposte migliorative del servizio.

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia dei Paesi in cui opera. Il perdurare della fase di crisi economica ed epidemiologica potrebbe esporre il Gruppo a vari rischi di natura macroeconomica, derivanti, a titolo esemplificativo da mutamenti nei sistemi politici, sociali, economici e normativi del Paese. In particolare, per il settore in cui opera il Gruppo, si potrebbero applicare restrizioni sui servizi erogati, dovute ad azioni di *spending review* da parte del Ministero della Salute e attività di riorganizzazione delle strutture sanitarie nelle diverse Regioni, che potrebbero richiedere modifiche alla tipologia di appalto in sanità pubblica (domanda organizzata per soggetti aggregatori come centrali di committenza regionale, CONSIP, etc.) e/o condizioni contrattuali (Qualità/Prezzo); in particolare, la criticità specifica del comparto dei servizi alla sanità è il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche sempre più al ribasso, che potrebbe portare il Gruppo a valutare di non presentare offerte a prezzi di vendita economicamente non sostenibili. Un rallentamento dei consumi e/o la non presentazione di offerta in condizioni economiche non sostenibili, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo,

con conseguente riduzione dei volumi produttivi e determinando una significativa incertezza sulle previsioni future con il conseguente rischio che minori *performance* potrebbero influenzare nel breve periodo i margini. Per mitigare il possibile impatto negativo che una flessione della domanda potrebbe avere sulla redditività aziendale, il Gruppo ha intenzione, salvaguardando primariamente le iniziative per la *business continuity*, di percorrere una strategia di diversificazione dei servizi incrementando dunque l'offerta; inoltre si è dotato di una struttura manageriale che, con attività di *project management* e *project control* persegue obiettivi di efficienza organizzativa e gestionale al fine di mantenere i livelli di marginalità e di redditività del business.

7.2.1 Soddisfazione del cliente

La storia e lo sviluppo di Servizi Italia si basano su tre valori fondamentali: affidabilità, flessibilità, competenza. L'adozione di sistemi certificati da parte delle società del Gruppo è alla base della qualità organizzativa dell'erogazione dei servizi ai clienti e dunque della soddisfazione delle esigenze espresse e implicite degli stessi.

L'attività di vendita avviene attraverso la struttura commerciale delle diverse società del Gruppo, che fa capo ad una Direzione Commerciale da cui dipendono i responsabili di linea di prodotto, i commerciali di area e i responsabili della gestione dei servizi, tutte figure che hanno il contatto diretto con i referenti degli enti ospedalieri e che costituiscono il canale di collegamento tra la Società e i clienti.

La valutazione e misurazione della soddisfazione dei clienti si basa sostanzialmente sulla gestione dei rapporti e delle comunicazioni degli enti con i referenti aziendali; tali analisi interne vengono valutate per individuare i punti di forza e di debolezza del servizio erogato e mettere a punto eventuali azioni di miglioramento. Il monitoraggio della soddisfazione del cliente passa anche attraverso:

- la definizione di sistemi di controllo basati sul risultato del prodotto/servizio, in cui i referenti del cliente e i referenti addetti ai servizi della Società condividono criteri e modalità di controllo della qualità dei servizi e dunque della *customer satisfaction*. Il sistema prevede un controllo a campione, in contraddittorio, su elementi di dettaglio con criteri di accettabilità condivisi con il cliente, ai fini della verifica della qualità del servizio/prodotto fornito nel rispetto del contratto tra le parti. Il confronto tra la "qualità uscente standard" dei processi Servizi Italia e le esigenze del cliente rappresentano un momento di condivisione e ulteriore conoscenza delle dinamiche cliente-azienda.
- la pronta gestione di eventuali reclami o segnalazioni di non conformità, che possono arrivare telefonicamente, via posta elettronica o dai portali di *customer service*. Ogni segnalazione viene gestita direttamente in modo condiviso dall'unità operative specifiche (commerciale,

servizi, produzione) coadiuvate dalla Direzione Qualità. In particolare, si effettuano analisi delle cause che hanno generato il reclamo/la non conformità al fine di individuare le immediate le azioni correttive da mettere in atto:

- l'adozione da parte del Gruppo di sistemi di incentivazione variabile che prevedono l'assegnazione di obiettivi alla forza vendita, ai gestori del servizio e della produzione che prevedono, tra altro, l'assegnazione di punteggi legati alla soddisfazione del cliente.

Fatte salve eventuali diverse valutazioni in base alla tipologia di servizio offerto o tipo di cliente, non sono normalmente condotti sondaggi specifici in reazione ai servizi offerti dal Gruppo in quanto il costante contatto dei referenti societari all'interno della struttura del cliente genera un monitoraggio continuo della soddisfazione del cliente.

Una struttura agile ed efficiente permette di offrire un servizio puntuale, su misura e di altissima qualità, spesso anticipando le stesse esigenze del cliente e contribuendo al contenimento dei costi che, attraverso l'outsourcing, diventano certi e quindi standardizzabili, limitando la spesa pubblica e creando grandi opportunità per gli operatori qualificati ad erogare tali servizi.

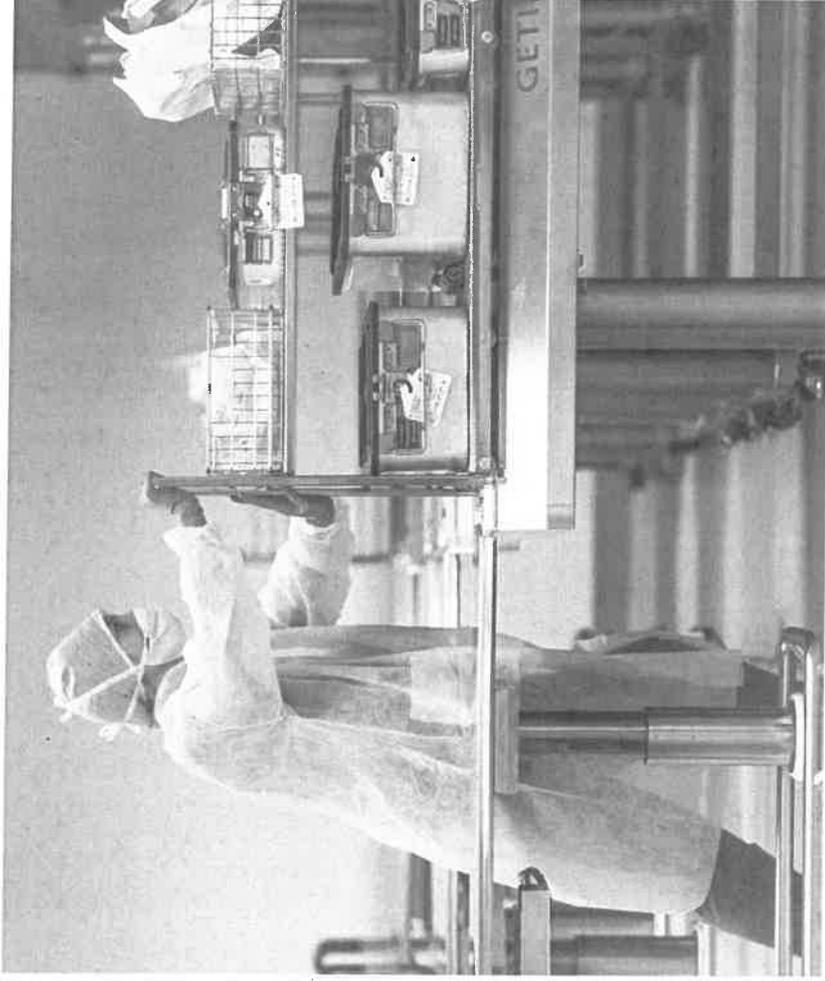
In questo modo il Gruppo Servizi Italia non è più solo un fornitore, ma un vero e proprio partner strategico ed interlocutore privilegiato di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico.

7.2.2 Responsabilità sul prodotto/servizio fornito al Cliente

Il Gruppo Servizi Italia, nelle relazioni con il cliente, ha la responsabilità inerente alla tipologia delle attività svolte nonché alle modalità di erogazione dei servizi. In particolare:

Il servizio di lavano e ricondizionamento di tessili; materasseria e abiti da lavoro ad alta visibilità viene qualificato, in sanità, come di "pubblica utilità ed interesse". In caso di scioperi l'appaltatore, anche attraverso opportuni accordi con le OO.SS., potrà in essere ogni misura per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili. Si considerano prestazioni indispensabili quelle relative al servizio di lavaggio e/o lavano per sale operatorie, sale di degenza, pronto soccorso, servizio di guardaroba presso le strutture sanitarie, servizi di fornitura kit sterili per sale operatorie. Il servizio di lavaggio e/o lavano strumentale all'erogazione dei servizi minimi essenziali sarà assicurato, tenuto conto delle specifiche condizioni organizzative aziendali e delle disponibilità di magazzino, in modo da garantire una percentuale della fornitura di biancheria e/o kit sterili destinata agli utenti. La messa a disposizione di armadi distributori di tessili dotati di tecnologia RFID e il servizio di guardaroba presso le strutture sanitarie, strumentale all'erogazione della biancheria ai reparti ed al ritiro della biancheria sporca, sarà assicurato in modo da garantire la funzionalità del servizio, con particolare attenzione al ritiro dello sporco e distribuzione del pulito ai reparti.

Il servizio di noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici consiste nella predisposizione degli stessi da utilizzare presso i reparti operatorie nei presidi ospedalieri per i quali ai sensi della normativa vigente occorre garantire tracciabilità del prodotto e processo subito dal dispositivo medico stesso. Eventuali difetti nel loro processo di sterilizzazione potrebbero generare una responsabilità del Gruppo nei confronti dei clienti e dare luogo a successive richieste di risarcimento dei danni. Per tale ragione a copertura di tali rischi, il Gruppo ha stipulato polizze assicurative, in linea con la prassi del settore, per la copertura della responsabilità da prodotto e civile, verso terzi e verso prestatori di lavoro nelle centrali di sterilizzazione.



7.3 Le Comunità locali

Il valore creato da una società si ripercuote quotidianamente sull'ambiente e la comunità di cui fa parte. Il Gruppo è storicamente molto radicato nel territorio e si relaziona in maniera costante con la collettività che vi appartiene.

I lavoratori, che per la maggior parte abitano e vivono nelle vicinanze dei siti produttivi, sono il primo tramite attraverso il quale il gruppo opera all'interno della comunità, mentre le amministrazioni locali esprimono istanze ed esigenze legate al territorio e su queste vengono instaurate relazioni con la Società.

7.3.1 Sponsorizzazioni e liberalità

Il sostegno del Gruppo nei confronti delle comunità locali avviene attraverso liberalità e iniziative di vario genere, elargendo contributi economici a particolari iniziative e diverse associazioni.

Tuttavia, sempre in un'ottica di attenzione verso la propria comunità, Servizi Italia ha garantito il proprio sostegno alle associazioni sportive giovanili con le quali già da anni collabora e ha garantito erogazioni a favore di ONLUS a favore dell'infanzia.

Con l'arrivo della pandemia, tutti gli equilibri anche in termini di sponsorizzazioni e liberalità sono cambiati e vale la pena menzionare quest'anno il contributo dato all'ASL di Parma per la messa a disposizione per due anni di un'autovettura in uso agli infermieri per effettuare le visite domiciliari.

Come già anticipato nell'edizione 2019, Servizi Italia ha risposto positivamente alla richiesta di contributo da parte del Comune di Soragna (PR) per la realizzazione di un percorso ciclabile che dall'abitato principale arriva fino alla sede di Castellina (PR). La pista è stata aperta al pubblico a Febbraio 2020, rendendo più agevole il transito ciclope-



donale sulla strada provinciale e contribuendo alla mobilità sostenibile sul territorio anche del personale che opera presso la sede di Castellina di Soragna (PR).

Oltre a questo, Servizi Italia ha garantito il proprio supporto a enti e aziende ospedaliere che ne hanno fatto richiesta per la realizzazione delle carte di servizio.

7.3.2 Divulgazione scientifica

Per il tipo di attività che il Gruppo svolge, rivestono un ruolo di primaria importanza le attività di promozione e sostegno alla ricerca e divulgazione scientifica. In particolare, le attività di Servizi Italia consistono principalmente nella sponsorizzazione di eventi, convegni e congressi specialistici, attinenti alla area di operatività del Gruppo, a fronte della promozione del proprio marchio commerciale. Le attività promozionali sono spesso svolte in collaborazione con associazioni di categoria, associazioni di scopo tematico riguardante il campo sanitario e la gestione del rischio clinico, fornitori qualificati per l'organizzazione di eventi.

A causa della pandemia, nel corso del 2020, non è stato possibile sponsorizzare né partecipare a eventi e convegni di tipo medico-scientifico, che sono stati rimandati varie volte e, infine, cancellati.

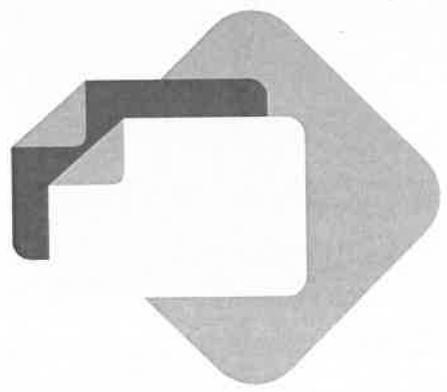
7.3.3 Relazione con i media

Nel corso del 2020 il Gruppo Servizi Italia ha iniziato la propria attività sui principali social media, presentando un piano editoriale specifico sia su LinkedIn che su Facebook.

Vista la situazione sanitaria mondiale e l'impossibilità di comunicare di persona, questa scelta è stata più che mai favorevole, perché ha permesso all'azienda di mantenere costanti rapporti con i propri clienti e dipendenti, in un continuo flusso di informazioni.

Il Gruppo, tramite il proprio *Media Partner*, organizza inter-





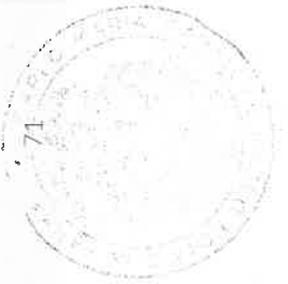
ALLEGATI

Dati relativi alle risorse umane

DISCLOSURE 102-8

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE, PER GENERE E PAESE AL 31 DICEMBRE

Tipologia contrattuale	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	836	1.245	2.081	810	1.246	2.056
A tempo indeterminato	765	1.174	1.939	761	1.161	1.922
A tempo determinato	71	71	142	49	85	134
BRASILE	467	719	1.186	530	815	1.345
A tempo indeterminato	467	719	1.186	530	815	1.345
A tempo determinato	0	0	0	0	0	0
TURCHIA	197	161	358	210	154	364
A tempo indeterminato	197	161	358	210	154	364
A tempo determinato	0	0	0	0	0	0
GRUPPO	1.500	2.125	3.625	1.550	2.215	3.765
A tempo indeterminato	1.429	2.054	3.483	1.501	2.130	3.631
A tempo determinato	71	71	142	49	85	134

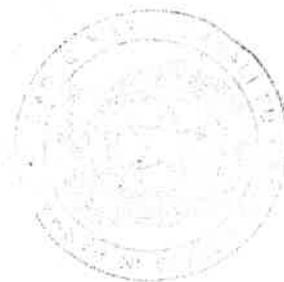


NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE, PER GENERE E PAESE AL 31 DICEMBRE

Tipologia contrattuale	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	836	1.245	2.081	810	1.246	2.056
Full-time	701	797	1.498	661	791	1.452
Part-time	135	448	583	149	455	604
BRASILE	467	719	1.186	530	815	1.345
Full-time	467	719	1.186	530	815	1.345
Part-time	0	0	0	0	0	0
TURCHIA	197	161	358	210	154	364
Full-time	197	161	358	210	154	364
Part-time	0	0	0	0	0	0
GRUPPO	1.500	2.125	3.625	1.550	2.215	3.765
Full-time	1.365	1.677	3.042	1.401	1.760	3.161
Part-time	135	448	583	149	455	604

NUMERO TOTALE DI COLLABORATORI ESTERNI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE AL 31 DICEMBRE

Lavoratori esterni	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA	33	20	53	31	43	74
Sommministrati	31	19	50	25	42	67
Collaboratori a progetto/Co.Co.Co.	2	0	2	17	3	20
Stagisti e tirocinanti	0	1	1	14	14	28
BRASILE	16	19	35	25	16	41
Collaboratori esterni	6	4	10	11	3	14
Stagisti e tirocinanti	10	15	25	14	13	27
TURCHIA	-	-	-	-	-	-
Collaboratori esterni	-	-	-	-	-	-
Stagisti e tirocinanti	-	-	-	-	-	-
TOTALE GRUPPO	49	39	88	56	59	115



DISCLOSURE 102-41²¹

	UDM	2019			2020		
		Italia	Brasile	Turchia	Italia	Brasile	Turchia
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva al 31 dicembre	N	2.081	1.186	358	2.056	1.345	364
Percentuale	%	100	100	100	100	100	100

DISCLOSURE 202-1

SALARIO STANDARD DI ENTRATA IN RELAZIONE AL SALARIO MINIMO, PER GENERE

GRUPPO	2019		2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Rapporto tra salario dei neoassunti e salario minimo locale per genere ²²	1	1	1	1

21. In Italia viene adottato il Contratto Collettivo Nazionale del settore industriale integrato di servizi tessili e medici affini per Servizi Italia S.p.A., il Contratto Collettivo Nazionale Commercio Confesercenti e il Contratto Dirigenti Industria. In Brasile viene adottata la Convenção Coletiva de Trabalho e in Turchia la Law No. 4857/2003.

22. Il rapporto tra salario dei neoassunti e salario minimo locale previsto dalla legge è 1 per tutte le sedi operative significative (Italia, Brasile, Turchia).

ITALIA

Entrate

Numero di persone	2019					2020				
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	60	95	15	170	20%	57	92	15	164	20%
Donne	30	73	12	115	9%	68	94	31	193	15%
Totale	90	168	27	285	14%	125	186	46	357	17%
Percentuale	8%	14%	2%	24%		95%	16%	6%		

Uscite

Numero di persone	2019					2020				
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	46	91	41	178	21%	54	96	40	190	23%
Donne	21	78	49	148	12%	45	90	57	192	15%
Totale	67	169	90	326	16%	99	186	97	382	19%
Percentuale	49%	14%	12%	16%		75%	16%	12%		

23. I dati relativi al turnover dei dipendenti delle società del Gruppo sono stati riepilogati rispetto a quelli pubblicati nella precedente Dichiarazione Non Finanziaria a seguito di un miglioramento nel processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Report di Sostenibilità 2019.



BRASILE

Entrate

Numero di persone	2019				2020					
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	90	124	12	226	48%	163	172	21	356	67%
Donne	85	89	8	182	25%	180	205	17	402	49%
Totale	175	213	20	408	34%	343	377	38	758	56%
Percentuale	60%	32%	9%	34%		88%	53%	16%	56%	

Uscite

Numero di persone	2019				2020					
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	102	127	15	244	52%	108	158	24	290	55%
Donne	104	117	28	249	35%	113	162	34	309	38%
Totale	206	244	43	493	42%	221	320	58	599	45%
Percentuale	70%	37%	19%	42%		57%	45%	24%	45%	

TURCHIA²⁴

Entrate

Numero di persone	2019					2020				
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	60	20	117	60	100%	43	12	60	115	55%
Donne	33	2	78	33	70%	12	4	57	73	47%
Totale	93	22	195	93	87%	55	16	117	188	52%
Percentuale	137%	10%	305%	87%		87%	7%	172%	52%	

Uscite

Numero di persone	2019					2020				
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	62	26	95	183	93%	37	10	54	101	48%
Donne	30	8	73	111	69%	17	7	57	81	53%
Totale	92	34	168	294	82%	54	17	111	182	50%
Percentuale	135%	15%	263%	82%		86%	7%	163%	50%	

24. I tassi di turnover in entrata ed uscita risentono della normativa nazionale turca che disciplina i rapporti lavorativi, la quale definisce i contratti a tempo determinato come quelli con una durata massima di 30 giorni e per i quali non è possibile il rinnovo più volte. In caso contrario il contratto di lavoro viene considerato a tempo indeterminato anche se il rapporto non è continuativo. Si precisa che nel calcolo del turnover sono escluse le riassunzioni durante l'anno.



GRUPPO

Entrate

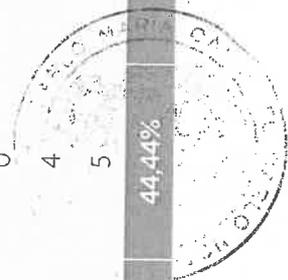
Numero di persone	2019					2020				
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	214	347	53	614	17%	263	276	96	635	16,87%
Donne	151	242	23	416	11%	260	303	105	668	17,74%
Totale	365	589	76	1030	28%	523	579	201	1.303	34,61%
Percentuale	10%	16%	2%	28%		13,89%	15,38%	5,34%	34,61%	

Uscite

Numero di persone	2019					2020				
	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale	<30	30-50	50<	Totale	Percentuale
Uomini	215	322	86	623	17%	199	264	118	581	15,43%
Donne	157	270	86	513	14%	175	259	148	582	15,46%
Totale	372	592	172	1136	31%	374	523	266	1.163	30,89%
Percentuale	10%	16%	5%	31%		9,93%	13,89%	7,07%	30,89%	

DISCLOSURE 401-3

	ITALIA		BRASILE		TURCHIA		GRUPPO	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2020	39	93	8	37	0	2	47	132
di cui status al 31.12.2020								
<i>ancora in congedo</i>	4	24	0	7	0	1	4	32
<i>rientrati e ancora impiegati</i>	33	64	6	18	0	1	39	83
<i>di cui dimessi</i>	2	5	2	12	0	0	4	17
Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2020	94,29%	92,75%	75%	60%	0	100%	90,70%	83%
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2019	13	63	9	25	0	2	22	90
di cui status al 31.12.2019								
<i>ancora in congedo</i>	1	23	0	7	0	1	1	31
<i>rientrati e ancora impiegati</i>	11	37	9	16	0	1	20	54
<i>di cui dimessi</i>	1	3	0	2	0	0	1	5
Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2019	91,67%	92,5%	100%	88,89%	0	100%	95,24%	91,53%
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2019	13	63	9	25	0	2	22	90
di cui status al 31.12.2020								
<i>ancora in congedo</i>	1	9	0	0	0	0	1	9
<i>rientrati e ancora impiegati</i>	11	45	4	14	0	2	15	61
<i>di cui dimessi</i>	1	9	5	11	0	0	6	20
Tasso di retention al 31.12.2020	91,67%	83,33%	44,44%	56%	0	100%	71,43%	75,31%



DISCLOSURE 405-1

Composizione del CDA per genere e fascia d'età al 31 dicembre

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GENERE

	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Servizi Italia S.p.A.	64%	36%	100%	64%	36%	100%
SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a.	100%	0%	100%	100%	0%	100%
Steritek S.p.A.	80%	20%	100%	80%	20%	100%
San Martino 2000 S.c.r.l.	100%	0%	100%	100%	0%	100%
Wash Service S.r.l.	67%	33%	100%	67%	33%	100%
Ekolav S.r.l.	100%	0%	100%	100%	0%	100%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	100%	0%	100%	67%	33%	100%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	40%	60%	100%	67%	33%	100%
Vida Lavanderias Especializada S.A.	40%	60%	100%	67%	33%	100%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	100%	0%	100%	100%	0%	100%
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Anonim Siirketi	86%	14%	100%	86%	14%	100%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	0%	0%	0%	0%	0%	0%

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER FASCIA D'ETÀ

	2019				2020			
	<30	30-50	50<	Totale	<30	30-50	50<	Totale
Servizi Italia S.p.A.	0%	45%	55%	100%	0%	27%	73%	100%
SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a.	0%	100%	0%	100%	0%	100%	0%	100%
Steritek S.p.A.	0%	80%	20%	100%	0%	60%	40%	100%
San Martino 2000 S.c.r.l.	0%	33%	67%	100%	0%	100%	0%	100%
Wash Service S.r.l.	0%	67%	33%	100%	0%	67%	33%	100%
Ekolav S.r.l.	0%	0%	100%	100%	0%	0%	100%	100%
Lavsím Higienização Têxtil S.A.	0%	67%	33%	100%	0%	67%	33%	100%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	0%	60%	40%	100%	0%	67%	33%	100%
Vida Lavanderias Especializada S.A.	0%	60%	40%	100%	0%	67%	33%	100%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	0%	100%	0%	100%	0%	0%	100%	100%
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Anonim Siirketi	0%	71%	29%	100%	0%	71%	29%	100%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%



NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE, PER GENERE E PAESE AL 31 DICEMBRE

Categoria professionale	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA						
Dirigenti	10	2	12	9	2	11
Quadri	27	5	32	27	5	32
Impiegati	113	104	217	105	102	207
Operai	686	1.134	1.820	669	1.137	1.806
Totale	836	1.245	2.081	810	1.246	2.056
Percentuale sul totale	40%	60%	100%	39%	61%	100%
BRASILE						
Dirigenti	3	2	5	2	2	4
Quadri	8	5	13	7	4	11
Impiegati	22	41	63	18	52	70
Operai	434	671	1.105	503	757	1.260
Totale	467	719	1.186	530	815	1.345
Percentuale sul totale	39%	61%	100%	39%	61%	100%
TURCHIA						
Dirigenti	2	0	2	2	-	2
Quadri	1	0	1	1	-	1
Impiegati	1	7	8	1	5	6
Operai	193	154	347	206	149	355
Totale	197	161	358	210	154	364
Percentuale sul totale	55%	45%	100%	58%	42%	100%
GRUPPO						
Dirigenti	15	4	19	13	4	17
Quadri	36	10	46	35	9	44
Impiegati	136	152	288	124	159	283
Operai	1.313	1.959	3.272	1.378	2.043	3.421
Totale	1.500	2.125	3.625	1.550	2.215	3.765
Percentuale sul totale	41%	59%	100%	41%	59%	100%

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE, PER GENERE E PAESE AL 31 DICEMBRE

Categoria professionale	2019				2020			
	<30	30-50	50<	Totale	<30	30-50	50<	Totale
ITALIA								
Dirigenti	0	7	5	12	0	6	5	11
Quadri	0	20	12	32	0	21	11	32
Impiegati	11	147	59	217	6	140	61	207
Operai	126	1.001	693	1.820	126	972	708	1.806
Totale	137	1.175	769	2.081	132	1.139	785	2.056
Percentuale sul totale	7%	56%	37%	100%	6%	55%	38%	100%
BRASILE								
Dirigenti	0	3	2	5	0	3	1	4
Quadri	0	9	4	13	0	7	4	11
Impiegati	21	39	3	63	30	37	3	70
Operai	272	610	223	1.105	359	670	231	1.260
Totale	293	661	232	1.186	389	717	239	1.345
Percentuale sul totale	25%	56%	20%	100%	29%	53%	18%	100%
TURCHIA								
Dirigenti	0	1	1	2	0	1	1	2
Quadri	0	1	0	1	0	1	0	1
Impiegati	5	3	0	8	1	5	0	6
Operai	63	221	63	347	62	226	67	355
Totale	68	226	64	358	63	233	68	364
Percentuale sul totale	19%	63%	18%	100%	17%	64%	19%	100%
GRUPPO								
Dirigenti	0	11	8	19	0	10	7	17
Quadri	0	30	16	46	0	29	15	44
Impiegati	37	189	62	288	37	182	64	283
Operai	461	1.832	979	3.272	547	1.868	1.006	3.421
Totale	498	2.062	1.065	3.625	584	2.089	1.092	3.765
Percentuale sul totale	14%	57%	29%	100%	16%	55%	29%	100%



Servizi Italia

Report di Sostenibilità 2020

Allegati

97

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUALE PER DIPENDENTE						
Ore di formazione	2019					
	Uomini			Donne		
	N. ore	Media ore	N. ore	Media ore	N. ore	Media ore
Dirigenti	0,33	0,02	0	0,00		0,00
Quadri	105,65	2,93	15,33	1,53		1,53
Impiegati	1.344,04	9,88	413,79	2,72		2,72
Operai	5.455,9	4,16	4.373,52	2,23		2,23
Totale per genere	6.905,92	4,60	4.802,64	2,26		2,26
Totale ore di formazione	11.709					
Totale ore di formazione medie pro-capite	3,23					

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUALE PER DIPENDENTE						
Ore di formazione	2020					
	Uomini			Donne		
	N. ore	Media ore	N. ore	Media ore	N. ore	Media ore
Dirigenti	50,49	3,61	41	10,25		10,25
Quadri	116,95	3,34	102	11,33		11,33
Impiegati	690,65	5,85	579,35	3,51		3,51
Operai	4.579,92	3,32	5.967,63	2,48		2,48
Totale per genere	5.438,01	3,52	5.709,08	2,61		2,61
Totale ore di formazione	11.228,09					
Totale ore di formazione medie pro-capite	2,98					

GRUPPO

Infortuni sul lavoro

Numero di incidenti	2019	2020
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	1	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	1	2
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	136	136

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	2019	2020
Ferita / Taglio	53	69
Contusione/Schiacciamento	43	48
Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	8	8
Altri infortuni	32	11

Dati temporali

Ore	2019	2020
Ore lavorate	6.496.768	7.436.485
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000

Tassi di infortunio²⁵

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,15	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0,15	0,27
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	21	18

²⁵ Il tasso di infortuni è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.

Infortuni sul lavoro

Numero di incidenti	2019	2020
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	1	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	2
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	89	76

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	2019	2020
Ferita / Taglio	30	26
Contusione/Schiacciamento	31	33
Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	8	6
Altri infortuni	20	11

Dati temporali

Ore	2019	2020
Ore lavorate	3.157.284	2.744.512
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000

Tassi di infortunio

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0,32	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	0,7
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	28	28

Infortuni sul lavoro

Numero di incidenti	2019	2020
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	4	8

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	2019	2020
Ferita / Taglio	1	4
Contusione/Schiacciamento	3	3
Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	0	1
Altri infortuni	0	0

Dati temporali

Ore	2019	2020
Ore lavorate	931.209	891.792
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000

Tassi di infortunio

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	4	9



BRASILE

Infortunati sul lavoro

Numero di incidenti	2019	2020
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	1	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	43	52

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	2019	2020
Ferita / Taglio	22	39
Contusione/Schiacciamento	9	12
Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	4	1
Altri infortuni	8	0

Dati temporali

Ore	2019	2020
Ore lavorate	2.408.276	3.800.182
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000

Tassi di infortunio

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0,42	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	18	14

Infortuni sul lavoro

Numero di incidenti	2019	2020
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	4	1

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	2019	2020
Ferita / Taglio	3	1
Contusione/Schiacciamento	1	0
Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	0	0
Altri infortuni	0	0

Dati temporali

Ore	2019	2020
Ore lavorate	149.755	107.807
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000

Tassi di infortunio

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	27	9

26. I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono le tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo non esercita un controllo diretto.

27. Il perimetro dei dati relativi agli infortuni dei collaboratori esterni si riferisce alle sole società italiane e brasiliane in quanto non sono presenti collaboratori esterni nelle società turche.

Infortuni sul lavoro

Numero di incidenti	2019	2020
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	4	1

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	2019	2020
Ferita / Taglio	3	1
Contusione/Schiacciamento	1	-
Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	0	-
Altri infortuni	0	-

Dati temporali

Ore	2019	2020
Ore lavorate	117.193	80.216
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000

Tassi di infortunio

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	34	12

Infortuni sul lavoro

Numero di incidenti	2019	2020
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	0	0

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

Tipologia di incidente	2019	2020
Ferita / Taglio	0	0
Contusione/Schiacciamento	0	0
Lesione da sforzo: lesioni muscolari, ernie, etc.	0	0
Altri infortuni	0	0

Dati temporali

Ore	2019	2020
Ore lavorate	32.562	27.591
Moltiplicatore per il calcolo	1.000.000	1.000.000

Tassi di infortunio

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	-



Dati ambientali

Per il 2020, il perimetro dei dati ambientali fa riferimento a tutti i siti produttivi italiani, brasiliani e turchi. In relazione ai soli dati relativi alla gestione e smaltimento dei rifiuti e ai dati relativi al consumo di materiali vengono incluse le centrali di sterilizzazione italiane. Si segnala che nel corso del 2020 è entrata a far parte del Gruppo una nuova centrale di sterilizzazione (centrale di Busto Arsizio) relativa alla Capogruppo.

DISCLOSURE 301-1

MATERIALI DA IMBALLAGGIO

	Unità di misura	2019	2020
TOTALE UTILIZZO MATERIALI	t	4.790	4.882
MATERIALI NON RINNOVABILI	t	4.650	4.006
Imballaggi in plastica	t	1.019	1.026
Sostanze chimiche	t	1.262	1.128
Sostanze preparati chimici	t	2.369	1.852
MATERIALI RINNOVABILI	t	140	876
Cartone	t	140	876

CONSUMO ENERGETICO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Tipologia di consumo	Unità di misura	2019		2020	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
Combustibili non rinnovabili			764.496		719.913
Gas Metano	Smc	15.798.361	629.154	15.604.962	558.059
GPL	kg	0	0	263	13
Gasolio per generatore	L	152	6	482	18
Carbone	t	2.435	77.515	1.512	48.130
Gasolio - Flotta aziendale	L	1.504.530	57.394	1.095.769	41.748
Benzina - Flotta aziendale	L	11.560	394	8.096	276
Metano - Flotta aziendale	kg	665	33	278	12
Combustibili rinnovabili		57.469	397.042	58.856	406.627
Legna	m ³	57.469	397.042	58.856	406.627
Energia elettrica acquistata		31.276.871	112.597	29.733.813	107.042
di cui da fonti rinnovabili	kWh	0	0	0	0
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	31.276.871	112.597	29.733.813	107.042
Energia elettrica autoprodotta e venduta/ceduta in rete		(35.400)	(127)	(34.800)	(125)
di cui da fonti rinnovabili	kWh	(0)	(0)	(0)	(0)
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	(35.400)	(127)	(34.800)	(125)
Vapore acquistato	MWh	7.519	27.068	7.001	25.204
Totale consumi energia	GJ		1.301.076		1.187.004
Energia rinnovabile	GJ		397.042		406.627
Energia non rinnovabile	GJ		904.035		780.377
% Energia rinnovabile sul totale	%		30,52%		34,26%



DISCLOSURE 302-2

CONSUMO ENERGETICO ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE²⁸

Unità di misura	2019		2020		
	Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ	
Gasolio per autotrasporto	L	1.507.456	57.506	1.493.443	56.900
Totale carburante autotrasporto	GJ		57.506		56.900

28. I consumi di energia all'esterno dell'organizzazione includono i consumi di carburante per i servizi di logistica non direttamente gestiti dal Gruppo, esclusa la logistica in entrata collegata ai flussi di fornitura.

DISCLOSURE 305-1

EMISSIONI DIRETTE

	Unità di misura	2019	2020
Gas metano	tCO ₂ eq	32.079	31.564
Gasolio per autotrasporto	tCO ₂ eq	3.903	2.790
GPL	tCO ₂ eq	0	0,8
Carbone	tCO ₂ eq	7.536	4.872
Gasolio per generatore	tCO ₂ eq	0,4	1.226
Legna ²⁹	tCO ₂ eq	1.559	1.579
Benzina per autotrasporto	tCO ₂ eq	25,54	17,55
Metano per autotrasporto	tCO ₂ eq	1,69	0,70
Totale emissioni Scope 1	tCO₂eq	45.105	40.824

DISCLOSURE 305-2³⁰

EMISSIONI INDIRETTE

	Unità di misura	2019	2020
Vapore acquistato - Location e Market Based	tCO ₂ eq	1.324	1.208
Energia elettrica acquistata - Location Based	tCO ₂	9.674	9.138
Energia elettrica acquistata - Market Based	tCO ₂	12.068	11.648
Totale emissioni Scope 2 - Location Based	tCO₂	10.997	10.347
Totale emissioni Scope 2 - Market Based	tCO₂	13.392	12.857

DISCLOSURE 305-3

ALTRE EMISSIONI INDIRETTE³¹

	Unità di misura	2019	2020
Gasolio per autotrasporto	tCO ₂ eq	3.911	3.802
Totale emissioni Scope 3	tCO₂eq	3.911	3.802

29. Il fattore di emissione utilizzato per il calcolo delle emissioni di Scope 1 derivanti dalla combustione della legna, espresso in tCO₂ equivalente (fonte: DEFRA 2020), comprende le emissioni di CH₄ ed N₂O, mentre le emissioni di CO₂ sono state poste pari a "zero" in quanto il combustibile stesso (la legna) assorbe una quantità di CO₂ durante la fase di crescita pari a quella rilasciata durante la combustione. In accordo con il GHG Protocol, è stato calcolato "al di fuori degli Scope" anche il contributo della CO₂ rilasciato durante la combustione del legno per garantire la contabilità completa delle emissioni create. Le emissioni di CO₂ derivanti dalla combustione del legno risultano pari a 35.078 tCO₂ nel 2019 e a 35.926 tCO₂ nel 2020 (Fattore di emissione: 1,436 tCO₂/ton. Fonte DEFRA 2020; DEFRA 2019).

30. Lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards 2016) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica (fonte: Terna confronti internazionali 2019). L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica (fonte: AIB - European Residual Mixes 2019. Ver: 1.1. 2020-09-08). In assenza di specifici accordi contrattuali tra l'Organizzazione ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per l'approccio "Market-based" è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale, laddove disponibile.

31. Le emissioni di Scope 3 includono i consumi di carburante per i servizi di logistica non direttamente gestiti dal Gruppo, esclusa la logistica in entrata collegata ai flussi di fornitura.

FATTORI DI CONVERSIONE IN GJ

Anno 2019

GPL (GJ/ton)	Benzina (GJ/ton)	Gasolio (GJ/ton)	CNG (GJ/ton)	Energia Elettrica (GJ/kWh)	Vapore acquistato (GJ/MWh)	Gas Naturale (GJ/Smc)	GPL (GJ/ton)	Legna (GJ/Ton)	Coking Coal (GJ/Ton)
49,296	46,09	45,41	49,78	0,0036	3,60	0,03982	49,296	16,26	31,83
DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019

Anno 2020

GPL (GJ/ton)	Benzina (GJ/ton)	Gasolio (GJ/ton)	CNG (GJ/ton)	Energia Elettrica (GJ/kWh)	Vapore acquistato (GJ/MWh)	Gas Naturale (GJ/Smc)	GPL (GJ/ton)	Legna (GJ/Ton)	Coking Coal (GJ/Ton)
49,327	46,21	45,32	44,76	0,0036	3,60	0,035762	49,327	16,256	31,83
DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020

FATTORI DI EMISSIONE IN CO₂eq

Anno 2019

Gas Metano (tCO ₂ eq/Smc)	GPL (tCO ₂ eq/ton)	Gasolio (tCO ₂ eq/l)	Benzina (tCO ₂ eq/l)	CNG (tCO ₂ eq/Ton)	Legna (tCO ₂ eq/Ton)	Coking Coal (tCO ₂ eq/Ton)
2,03053	2,936	0,0026	0,0022	2,54	0,064	3,09
DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019	DEFRA 2019

Energia Elettrica - Location based (gCO₂/kWh) Energia Elettrica - Market based (gCO₂/kWh) Vapore - Location e Market based (kgCO₂eq/kWh)

Italia	359	483	0,17606
Brasile	157	157	
Turchia	441	441	
Fonte	Terna 2017	European Residual Mix 2018	DEFRA 2019



Servizi
Italia

Report di Sostenibilità 2020



Anno 2020

	Gas Naturale (tCO ₂ eq/Smc)	GPL (tCO ₂ eq/ton)	Gasolio (tCO ₂ eq/l)	Benzina (tCO ₂ eq/l)	CNG (tCO ₂ eq/Ton)	Legna (tCO ₂ eq/Ton)	Coking Coal (tCO ₂ eq/Ton)
	0,002	2,94	0,003	0,002	2,53	0,063	3,22
	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020	DEFRA 2020
		Energia Elettrica - Location based (gCO ₂ /kWh)	Energia Elettrica - Location based (gCO ₂ /kWh)	Energia Elettrica - Market based (gCO ₂ /kWh)	Vapore - Location e Market based (KgCO ₂ eq/kWh)		
Italia		336	466	0,17261			
Brasile		142	142				
Turchia		455	455				
Fonte		Terna 2019	AIB - European Residual Mix 2019	DEFRA 2020	DEFRA 2020		

DISCLOSURE 305-7

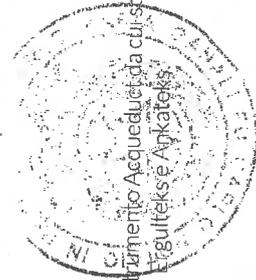
ALTRE EMISSIONI INQUINANTI

	Unità di misura	2019	2020
Emissioni NOx ³²	t	64,37	56,06

32. Il quantitativo di emissioni NOx è stato stimato sulla base del flusso di massa evinto nelle analisi puntuali di stabilimento proporzionato all'utilizzo orario delle caldaie.

PRELIEVO D'ACQUA

Fonte del prelievo	Unità di misura	2019			2020		
		Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Aree con stress idrico
Acque sotterranee (totale)	MI	1.444	872	1.420	896	896	
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	1.444	872	1.420	896	896	
Altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0	0	0	
Risorse idriche di terze parti (totale)	MI	665	589	450	390	390	
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	665	589	450	390	390	
Altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0	0	0	
Acqua per fonte di prelievo	MI						
Acque sotterranee	MI	1.444	872	1.420	896	896	
Risorse idriche di terza parte	MI	665	589	450	390	390	
TOTALE PRELIEVO D'ACQUA	MI	2.109	1.461	1.870	1.286	1.286	



33. Per l'identificazione dei siti a stress idrico è stato utilizzato lo strumento AcquePoa da cui sono emersi i seguenti stabilimenti in aree a stress idrico: Ariccia, Firenze, Travagliato, Barbarigia, Lastra a Signa, Sao Roque, Santana De Parnaiba, Biritiba Poa e tutti gli stabilimenti di Engulfex e Ankateks.

ACQUA SCARICATA

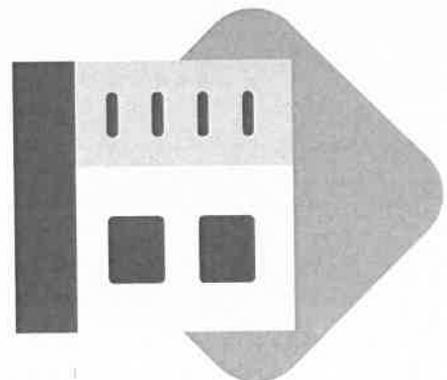
Luogo di scarico	Unità di misura	2019		2020	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico ³⁴	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acque di superficie (totale)	MI	668	479	612	425
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0	0
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	668	479	612	425
Fognatura (totale)	MI	1.171	804	1.188	873
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0	0
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	1.171	804	1.188	873
Acqua di parti terze per fonte di prelievo					
Acque di superficie	MI	668	479	612	425
Fognatura	MI	1.171	804	1.188	873
TOTALE SCARICO D'ACQUA	MI	1.839	1.283	1.800	1.298

34. Nei siti produttivi brasiliani e turchi non sono presenti contatori volumetrici per la quantificazione dei volumi di acque scaricate. Quest'ultimi vengono quindi stimati in base ai quantitativi di acqua prelevata, sottraendo un 10% di perdite fisiologiche legate ai processi.

RIFIUTI

	2019		2020		Totale
	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	
Rifiuti in tonnellate					
di cui recuperati	47	1.066	46	1.093	1.139
di cui smaltiti	420	1.200	426	1.268	1.694
TOTALE	467	2.266	472	2.361	2.833
Percentuale	17%	83%	17%	83%	100%



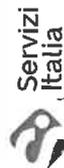


INDICE DEI CONTENUTI GRI

Indice dei contenuti GRI

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
GRI 102: GENERAL STANDARD DISCLOSURE (2016)			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione	5	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	28-33	
102-3	Luogo della sede principale	28	
102-4	Luogo delle attività	28	
102-5	Proprietà e forma giuridica	34	
102-6	Mercati servizi	28	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	28; 49	
102-8	Informazioni sui dipendenti e sugli altri lavoratori	85-87	
102-9	Catena di fornitura	77-78	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	5-6	
102-11	Principio di precauzione	38	
102-12	Iniziative esterne	12	
102-13	Adesione ad associazioni	83	
Strategia			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	2	
Etica e integrità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	46-47	

Il mark up di Servizi Italia S.p.A. al 31/12/2020 è di Euro 64,35 milioni



GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
Governance			
102-18	Struttura della <i>governance</i>	34	
Coinvolgimento degli stakeholder			
102-40	Elenco dei gruppi di <i>stakeholder</i>	8	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	88	
102-42	Individuazione e selezione degli <i>stakeholder</i>	7	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	8	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	9-10	
Pratiche di rendicontazione			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	5	
102-46	Definizione dei contenuti del report e perimetri dei temi	11	
102-47	Elenco dei temi materiali	10	
102-48	Revisione delle informazioni	78;89	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	5-6	
102-50	Periodo di rendicontazione	5-6	
102-51	Data del report più recente	2019	
102-52	Periodicità della rendicontazione	ANNUALE	
102-53	Contatti per richiedere informazioni sul report	CSR - via San Pietro, 59/B - 43019 Castellina (PR) email: csr@si-serviziitalia.com	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	5-6	
102-55	Indice dei contenuti GRI	115-122	
102-56	Assurance esterna	124	

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS			
Tematica materiale: Creazione di valore			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	26; 50; 53-56	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	26; 50; 51; 53-57	
GRI 201: Performance economiche (2016)			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	51	
GRI 207: Imposte (2020)			
207-1	Approccio alla fiscalità	53	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	54-55	
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	55	
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	57	
Tematica materiale: Integrità ed etica aziendale			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	24-25; 46-47	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	46-47	
GRI 205: Anticorruzione (2016)			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	47	



GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)			
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	47	
GRI 419: Compliance socio-economica (2016)			
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	47	
Tematica materiale: Attenzione verso i dipendenti			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	18-21;59-67	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	59-67; 88; 88-93; 98-105	
GRI 202: Presenza sul mercato (2016)			
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	88	
GRI-401: Occupazione (2016)			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	89-92	
401-3	Congedo parentale		
GRI-403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	62-63	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	63-65	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	63-64	

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	64-65	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	62	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	62-65	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	64-65	
403-9	Infortuni sul lavoro	65; 99-105	
GRI-404: Formazione e istruzione (2016)			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	98	
Tematica materiale: Diversità e pari opportunità			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	18; 46; 62	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	18; 35; 46-47; 62; 94-95	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	35; 94-95	
GRI 406: Non discriminazione (2016)			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	47	



Tematica materiale: Pratiche di approvvigionamento

GRI 103: Gestione della tematica (2016)

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	23; 77	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	23; 77-78	

GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)

204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	78	
-------	---	----	--

Tematica materiale: Impatti ambientali diretti e indiretti

GRI 103: Gestione della tematica (2016)

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	13-17; 40; 69-75	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	40; 69-75	

GRI 301: Materiali (2016)

301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	106	
-------	--	-----	--

GRI 302: Energia (2016)

302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	107	
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	108	

GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)

303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	72-73	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	74	

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
303-3	Prelievo idrico	111	
303-4	Scarico di acqua	112	
GRI 305: Emissioni (2016)			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	108-110	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	108-110	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	108-110	
305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative	110	
GRI 307: Compliance ambientale (2016)			
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	47	
Tematica materiale: Servizio di qualità e miglioramento operativo			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	22; 46	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	46-47	
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)			
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	47	
GRI-418: Privacy dei clienti (2016)			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	47	

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	PAGINA	OMISSIONE
Tematica materiale: Coinvolgimento e sviluppo delle comunità			
GRI 103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	10-11	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	23; 82-83	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	82-83; 123	
GRI-413: Comunità locali (2016)			
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Il 60 % degli stabilimenti produttivi del Gruppo (lavanderie o centrali di sterilizzazione) ha sviluppato delle attività di supporto alle comunità locali.	

Indice dei contenuti illustrati nel "Public statement on European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports, ESMA"

La tabella sottostante illustra i riferimenti all'interno del documento delle indicazioni fornite nel "Public statement on European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports" pubblicato dalla *European Securities and Markets Authority (ESMA)* per gli organi di amministrazione e di controllo e i revisori delle società che pubblicano **dichiarazioni di carattere non finanziario** ai sensi del D. Lgs. n. 254 del 2016.

RICHIESTE ESMA	PAGINA
----------------	--------

Impatto della pandemia di Covid-19 sulle tematiche non finanziarie, evidenziando le azioni di mitigazione adottate.

12; 14

Questioni sociali e attinenti al personale, con particolare attenzione ai profili riguardanti la salute, la sicurezza sul lavoro e il *remote working*, nonché alle politiche adottate in materia verso i propri dipendenti e collaboratori.

19-20; 41; 59; 63

Business model e creazione di valore, evidenziando le principali tendenze e i fattori che possono influire sul modello di business dell'emittente, il grado di resilienza di tale modello alle conseguenze di eventi eccezionali come il Covid-19 e le conseguenze sulle capacità dell'impresa di continuare a creare valore nel tempo.

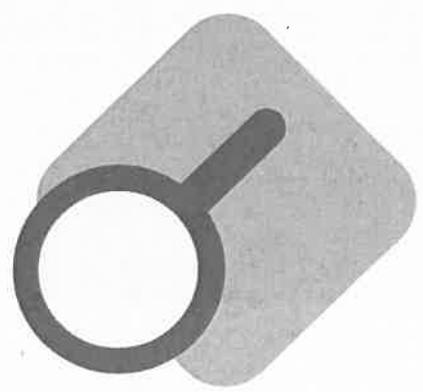
41; 45; 50

Rischi relativi al cambiamento climatico, pur in un contesto complesso e difficile come quello venutosi a determinare a seguito del diffondersi del nuovo virus.

40; 43-44

Interconnessioni esistenti tra informazioni finanziarie e non finanziarie, evidenziando come la situazione finanziaria e la performance dell'impresa siano stati impattati dagli eventi generati dal Covid-19.

12; 45; 50



**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Servizi Italia;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto;



Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Servizi Italia S.p.A. e con il personale di Wash Service S.r.l e di Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede di Castellina di Soragna (PR) e sito produttivo di Treviso per Servizi Italia S.p.A., siti produttivi di Cesano Boscone (MI) e Segrate (MI) per Wash Service S.r.l., sito produttivo di Sarnic, Smirne (Turchia) per Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Servizi Italia relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Parma, 29 marzo 2021

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2021

ALLEGATO⁴Du.....AL
N. ... 72265DI REP
E AL N. 31756DI RACC.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Destinazione risultato d'esercizio**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 57 azionisti, portatori di n° 20.511.904 azioni
ordinarie, di cui n° 20.511,904 ammesse al voto,
pari al 64,483678% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	19.098.065	93,107227	93,107227	60,038965
Contrari	1.413.839	6,892773	6,892773	4,444714
Sub Totale	<u>20.511.904</u>	100,000000	100,000000	64,483678
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>20.511.904</u>	100,000000	100,000000	64,483678

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.



PAGINA NON UTILIZZATA

ALLEGATO 4E4
 N. 7265 DI REP
 E AL N. 3156 DI RACC.



ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **I Sezione Remunerazione**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 57 azionisti, portatori di n° 20.511.904 azioni ordinarie, di cui n° 20.511.904 ammesse al voto, pari al 64,483678% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	20.493.831	99,911890	99,911890	64,426862
Contrari	18.073	0,088110	0,088110	0,056816
Sub Totale	<u>20.511.904</u>	100,000000	100,000000	64,483678
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>20.511.904</u>	100,000000	100,000000	64,483678



F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

PAGINA NON UTILIZZATA

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2021

ALLEGATO 4F4 AL
N. 72265 DI REP
E AL N. 31756 DI RACC.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **II Sezione Remunerazione**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 57 azionisti, portatori di n° 20.511.904 azioni ordinarie, di cui n° 20.511.904 ammesse al voto, pari al 64,483678% del capitale sociale.

Hanno votato:



		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	19.079.992	93,019117	93,019117	59,982148
Contrari	18.073	0,088110	0,088110	0,056816
Sub Totale	19.098.065	93,107227	93,107227	60,038965
Astenuti	1.413.839	6,892773	6,892773	4,444714
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	1.413.839	6,892773	6,892773	4,444714
Totale	20.511.904	100,000000	100,000000	64,483678

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

PAGINA NON UTILIZZATA

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2021

ALLEGATO	"G"	AL
N.°	72265	DI REP
E AL N.°	31756	DI RACC.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Autorizzazione acquisto e disposizione azioni proprie**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 57 azionisti, portatori di n° 20.511.904 azioni ordinarie, di cui n° 20.511.904 ammesse al voto, pari al 64,483678% del capitale sociale.

Hanno votato:



		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	20.122.498	98,101561	98,101561	63,259495
Contrari	388.659	1,894797	1,894797	1,221835
Sub Totale	20.511.157	99,996358	99,996358	64,481330
Astenuti	747	0,003642	0,003642	0,002348
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	747	0,003642	0,003642	0,002348
Totale	20.511.904	100,000000	100,000000	64,483678

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

PAGINA NON UTILIZZATA

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2021

ALLEGATO⁴⁴.....AL
N. 72265.....DI REP
E AL N. 31756.....DI RACC.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Numero CDA**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 57 azionisti, portatori di n° 20.511.904 azioni
ordinarie, di cui n° 20.511.904 ammesse al voto,
pari al 64,483678% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	20.511.157	99,996358	99,996358	64,481330
Contrari	747	0,003642	0,003642	0,002348
Sub Totale	<u>20.511.904</u>	100,000000	100,000000	64,483678
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>20.511.904</u>	100,000000	100,000000	64,483678



F.to: Roberto Olivi.
F.to: Carlo Maria Canali.

PAGINA NON UTILIZZATA

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2021

ALLEGATO 4I4
 N. 72265 DI REP
 E AL N. 31756 DI RACC.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Durata CDA**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 57 azionisti, portatori di n° 20.511.904 azioni
 ordinarie, di cui n° 20.511.904 ammesse al voto,
 pari al 64,483678% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	20.511.157	99,996358	99,996358	64,481330
Contrari	747	0,003642	0,003642	0,002348
Sub Totale	<u>20.511.904</u>	100,000000	100,000000	64,483678
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	<u>0</u>	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	<u>20.511.904</u>	100,000000	100,000000	64,483678

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

PAGINA NON UTILIZZATA

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2021

ALLEGATO 4L4 AL
N. 72265 DI REP
E AL N. 31756 DI RACC.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Nomina del CDA e del Presidente**

Hanno partecipato alla votazione:

n° 57 azionisti che rappresentano in proprio o per delega

n° 20.511.904 azioni di cui n° 20.511.904 azioni ammesse al voto

pari al 64,483678 del capitale sociale



Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
LISTA 1	18.461.523	90,003946	90,003946	58,037855
LISTA 2	1.831.686	8,929868	8,929868	5,758307
SubTotale	20.293.209	98,933814	98,933814	63,796162
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	218.695	1,066186	1,066186	0,687516
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	218.695	1,066186	1,066186	0,687516
Totale	20.511.904	100,000000	100,000000	64,483678

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

PAGINA NON UTILIZZATA

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2021

ALLEGATO 4M4 AL
N. 7265 DI REP
E AL N. 3756 DI RACC.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Compenso CDA**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 57 azionisti, portatori di n° 20.511.904 azioni
ordinarie, di cui n° 20.511.904 ammesse al voto,
pari al 64,483678% del capitale sociale.

Hanno votato:



		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	20.511.904	100,00000	100,00000	64,483678
Contrari	0	0,00000	0,00000	0,00000
Sub Totale	<u>20.511.904</u>	100,00000	100,00000	64,483678
Astenuti	0	0,00000	0,00000	0,00000
Non Votanti	0	0,00000	0,00000	0,00000
Sub totale	<u>0</u>	0,00000	0,00000	0,00000
Totale	<u>20.511.904</u>	100,00000	100,00000	64,483678

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.

PAGINA NON UTILIZZATA

ALLEGATO ^{1N4} AL

N. 72265 ... DI REP

ELENCO PARTECIPANTI

F AL N. 31756 DI RACC.

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO - 135-UNDECIES IN PERSONA DI ALESSANDRA CUCCO - PER DELEGA DI - EVEREST S.R.L.	1.413.839	0
AURUM S.P.A.	17.601.424	19.015.263
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI - PER DELEGA DI - PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	17.326	0
ENSIGN PEAK ADVISORS INC	31.510	
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	13.108	
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.578	
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	2.677	
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	4.270	
UPS GROUP TRUST	1.299	
SEI ACADIAN EUROPE EX-UK EQUIT	8.184	
SEI ACADIAN GLOBAL MANAGED VOL	4.006	
PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	995	
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO RICHIEDENTE:NT PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	3.941	
VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	161	
LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	81.366	
POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO RICHIEDENTE:NT POLICEMEN'S ANNUITY AND BEN	685	
TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	5.290	
NORTHWESTERN UNIVERSITY RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	54.724	
AMERICAN CANCER SOCIETY INC. RETIREMENT ANNUITY PLAN RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT CLIE	1.783	
LSC PENSION TRUST. RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	4.056	
1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	586	
MERCY INVESTMENT SERVICES INC RICHIEDENTE:NT NT0 15% TREATY ACCOUNT LEND	35.645	
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD RICHIEDENTE:NT NT0.15% TREATY ACCOUNT LEND	1.369	
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND RICHIEDENTE:RBC CHALLENGE FUNDS	354.308	
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.293	
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC RICHIEDENTE:CBNY SA DFA-INTL SMALL CAP VAL POR	17.624	
CHARLES STEWART MOTT FOUNDATION RICHIEDENTE:CBNY SA THE CHARLES STEWART MOTT FOUND	28.209	
JHF II INT'L SMALL CO FUND RICHIEDENTE:CBNY SA JOHN HANCOCK FUNDS	3.687	
CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN RICHIEDENTE:RBC IST TREATY CLIENTS AC	2.741	
GOVERNMENT OF NORWAY RICHIEDENTE:CBNY SA GOVERNMENT OF NORWAY	17.435	
MAGALLANES MICROCAPS	290.067	
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	15.220	
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	17.069	
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	14.253	
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	9.066	
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	46.265	
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	1.623	

RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria								
1	2	3	4	5	6	7	8	9
F	C	F	A	F	F	F	F	2 F
F	F	F	F	F	F	F	F	1 F
F	F	C	C	F	F	F	F	1 F
F	F	F	F	C	F	F	F	2 F
F	F	F	F	C	F	F	F	2 F
F	F	F	F	F	F	F	F	1 F
F	F	F	F	C	F	F	F	2 F
F	F	F	F	F	F	F	F	1 F
F	F	F	F	C	F	F	F	2 F
F	F	C	C	A	C	C	A	F
F	F	F	F	F	F	F	F	1 F
F	F	F	F	C	F	F	F	2 F
F	F	F	F	C	F	F	F	2 F
F	F	F	F	C	F	F	F	2 F
F	F	F	F	F	F	F	F	1 F
F	F	F	F	C	F	F	F	2 F
F	F	F	F	F	F	F	F	2 F
F	F	F	F	F	F	F	F	1 F
A	F	F	F	C	F	F	F	2 F
F	F	F	F	F	F	F	F	2 F
F	F	F	F	C	F	F	F	2 F
A	F	F	F	C	F	F	F	2 F
F	F	F	F	C	F	F	F	2 F
F	F	F	F	C	F	F	F	2 F



F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

	Parziale	Totale
DELEGANTI E RAPPRESENTATI		
TRUST II BRIGHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	1.701	
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	1.444	
BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	700	
ACOMEA ITALIA	194.632	
ACOMEA PATRIMONIO ESENTE	18.000	
ACADIAN CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	146	
UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	416	
SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD & COMMERCIAL WORKERS AND EMPLOYERS JOINT PENSION	16.393	
INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	12.250	
ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND	3.662	
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	9.374	
ISHARES VII PLC	5.027	
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DES JARDINS	5.316	
NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	815	
NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	912	
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.190	
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	115.331	
NON US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1 SERIES	1.888	
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	3.622	
VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	7.403	
		1.496.641

RISULTATI ALLE VOTAZIONI								
Ordinaria								
1	2	3	4	5	6	7	8	9
F	F	F	F	C	F	F	2	F
F	F	F	F	C	F	F	2	F
F	F	F	F	C	F	F	2	F
F	F	F	F	F	F	F	A	F
F	F	F	F	F	F	F	A	F
F	F	F	F	C	F	F	2	F
F	F	F	F	C	F	F	2	F
F	F	F	F	C	F	F	2	F
F	F	F	F	C	F	F	2	F
F	F	F	F	F	F	F	1	F
F	F	F	F	C	F	F	2	F
F	F	F	F	C	F	F	A	F
F	F	F	F	F	F	F	1	F
F	F	F	F	F	F	F	1	F
F	F	F	F	C	F	F	2	F
F	F	F	F	C	F	F	2	F
F	F	F	F	C	F	F	2	F

Legenda:

- | | |
|---|--------------------------------------|
| 1 Approvazione bilancio al 31/12/2020 | 2 Destinazione risultato d'esercizio |
| 3 I Sezione Remunerazione | 4 II Sezione Remunerazione |
| 5 Autorizzazione acquisto e disposizione azioni proprie | 6 Numero CDA |
| 7 Durata CDA | 8 Nomina del CDA e del Presidente |
| 9 Compenso CDA | |

F.to: Roberto Olivi.

F.to: Carlo Maria Canali.